BOLLETTINO UFFICIALE

n. 28
del 13 luglio 2022

Anno LIX n. 28

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

22_28_1_DPR_1_470_1_TESTO_015

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 29 giugno 2022, n. 470

Approvazione del provvedimento di gestione dei quadri economici delle opere, ai sensi dell'art. 6, comma 2, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702 e s.m.i.. Revisione degli importi dei quadri economici delle seguenti opere: "P.115/2C-3C - Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia. II Lotto: Tratto San Donà di Piave - Alvisopoli. Sublotto 2: Cavalcavia op. 1.111, op. 1.121, op. 1.125, op. 1.132, op. 1.136, op. 1.143. Sublotto 3: Cavalcavia op. 2.005, op. 2.013, op. 2.017, op. 2.030." C.U.P. I61B07000360005. "P.128 - III corsia dell'autostrada A4 - Tratto Nuovo ponte sul fiume Tagliamento (progr. km 63+300) - Gonars (progr. km 89+000)". C.U.P. I41B08000240005.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008, è stato dichiarato lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4, nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, stato di emergenza ad oggi prorogato sino al 31 dicembre 2022 con differenti Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri;

VISTA l'Ordinanza 5 settembre 2008, n. 3702 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

VISTO l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, laddove prevede che restino fermi, tra gli altri, gli effetti dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 2, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. espressamente dispone che il Commissario Delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

CONSIDERATO che il Commissario Delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico di S.p.A. Autovie Venete e che i medesimi interventi sono inseriti nel Piano Economico Finanziario della suddetta Concessionaria;

PRESO ATTO che alla spesa per la realizzazione degli interventi attratti alla competenza del Commissario Delegato fa fronte la stessa S.p.A. Autovie Venete ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 5, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;
TENUTO CONTO che il sopraccitato art. 6, comma 1, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. dispone che la concessionaria S.p.A. Autovie Venete è autorizzata ad effettuare i pagamenti relativi agli interventi attratti alla competenza del Commissario Delegato anche in difformità alla tempistica ed agli importi dei singoli interventi previsti dal Piano Economico-Finanziario, fermo restando, ad ogni buon conto, il limite complessivo del Piano Economico Finanziario;
RICORDATO che il Commissario delegato con Decreto 16 maggio 2021, n. 445 ha approvato il progetto esecutivo dei cavalcavia del 2° e del 3° sublotto del lotto II dell'ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia;
RICORDATO che il Commissario delegato ha nominato con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021 l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'Art. 1 dell'O.P.C.M. n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.;
CONSIDERATO che l'art. 29 del D.L. 27 gennaio 2022 n. 4, convertito con la Legge 28 marzo 2022 n. 25, ha introdotto l'obbligo di inserire nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici una specifica clausola di revisione prezzi, prevedendo di utilizzare per il suo riconoscimento le somme accantonate alla voce imprevisti del quadro economico;
RICORDATA la necessità prevista dall'art. 23, comma 16 quarto periodo, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. di utilizzare prezzari aggiornati nei progetti da porre a base di gara;
CONSIDERATO che l'art. 26 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50 richiede, per i progetti di lavori da porre a base di gara successivamente all'entrata in vigore dello stesso D.L., di assumere a riferimento per la determinazione dei costi i prezzari aggiornati ai sensi dello stesso art. 26;
VISTA la nota assunta al prot. Commissario NI/104 del 27 giugno 2022, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito dell'aggiornamento del progetto esecutivo dei cavalcavia del 2° e 3° sublotto del lotto II sulla base delle disposizioni sopra ricordate, ha evidenziato un incremento dell'importo del quadro economico precedentemente approvato con Decreto 16 maggio 2021, n. 445 pari a 15.686.559,47 Euro;
CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Procedimento con la nota assunta al prot. Commissario NI/104 del 27 giugno 2022 propone di utilizzare per coprire l'incremento dell'importo del quadro economico dell'intervento "P.115/2C-3C - Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia. II Lotto: Tratto San Donà di Piave - Alvisopoli. Sublotto 2: Cavalcavia op. 1.111, op. 1.121, op. 1.125, op. 1.132, op. 1.136, op. 1.143. Sublotto 3: Cavalcavia op. 2.005, op. 2.013, op. 2.017, op. 2.030." i risparmi conseguiti sull'intervento denominato "P.128 - III corsia dell'autostrada A4 - Tratto Nuovo ponte sul fiume Tagliamento (progr. km 63+300) - Gonars (progr. km 89+000)", i cui lavori sono già stati conclusi e positivamente collaudati;
CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Procedimento con la nota assunta al prot. Commissario NI/104 del 27 giugno 2022 propone, in particolare, di destinare, in attesa dell'approvazione del progetto esecutivo aggiornato, alla voce "B.3 Imprevisti" del quadro economico dell'intervento P.115/2C-3C l'importo di 15.686.559,47 euro tratto dalla voce "B.1.8 Campionamenti terre e rocce da scavo" per 71.000,00 euro, dalla voce "B.3 Imprevisti" per 14.934.974,53 euro e dalla voce "C.1 Spese generali" per 680.584,94, del quadro economico dell'intervento P.128, approvato da ultimo con il Decreto del Commissario delegato n. 465 del 19 aprile 2022;
VISTI i due quadri economici allegati alla nota del Responsabile Unico del Procedimento, assunta al prot. Commissario NI/104 del 27 giugno 2022, come di seguito riportati:

P. 128	REALIZZAZIONE DELLA TERZA CORSIA DELL'AUTOSTRADA A4 - NUOVO PONTE SUL FIUME TAGLIAMENTO (PROGR.KM 63+300) - GONARS (PROGR.KM 89+000) - Aggiornamento QUADRO ECONOMICO	
A	**IMPORTO LORDO A CORPO POSTO A BASE DI GARA**	Importi espressi in Euro
A.1	TOTALE LAVORI A CORPO	354.440.748,21
A.2	ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)	14.354.860,00
A.3	SERVIZI ACCESSORI	38.663.615,41
A.4	ONERI ex art. 176 c.20 del D.Lgs. 163/2006	150.000,00
A.s = A.1+A.2+A.3+A.4	**IMPORTO LORDO A CORPO POSTO A BASE DI GARA**	**407.609.223,62**
ECONOMIE DI GARA		
A.5	LAVORI (Ribasso offerto 25,36% di A.1)	89.886.173,75
A.6	SERVIZI ACCESSORI (Ribasso offerto 46,59% di A.3)	18.013.378,42
A.e = A.5 + A.6	**TOTALE ECONOMIE DI GARA**	107.899.552,17
A.n = A.s - A.e	**IMPORTO NETTO AGGIUDICATO (Decreto Comm. N.59 dd. 03.05.2010)**	**299.709.671,45**
ATTO TRANSATTIVO		
A.7	detrazione importo lavori SR n.352	-6.279.150,83
A.8	detrazione importo servizio di DL	-7.926.878,94
A.9	detrazione importo servizio di CSE e Responsabile dei Lavori	-1.892.244,50
A.10	affidamento attività di verifica progetto esecutivo ex art. 34 comma 4 Allegato XXI D.Lgs. 163/2006	211.112,00
A.11	rivalutazione 5,62% * (A.n - |A.7| - |A.8| - |A.9| + A.10)	15.950.825,02
A.12	detrazione importo Contratto Progetto Definitivo dd. 01.06.12 al netto dell'importo necessario allo sviluppo delle varianti richieste da enti terzi	-5.460.091,00
A.13	detrazione importo già liquidato per modello fisico (contratto dd. 24.01.13 e atto aggiuntivo dd. 26.02.14)	-264.023,35
A.tr = A.n - |A.7| - |A.8| - |A.9| + A.10 + A.11 - |A.12| - |A.13|	**IMPORTO TOTALE NETTO TRANSAZIONE**	**294.049.219,85**
A.14	Importo contratto progettazione definitiva dd. 01.06.2012	5.620.091,00
A.P1.1	Importo netto Lavori Perizia n. 1	1.642.454,64
A.P1.2	Importo oneri Sicurezza Perizia n. 1	99.086,06
A.P1.3	Importo netto oneri Servizi Accessori Perizia n. 1 (progettazione esecutiva)	18.941,90
A.D.1	Importo riconosciuto con Verbali di accertamento danni forza maggiore N. 2 e 3	220.021,45
A.t1 = A.tr+A.14+A.P1.1+A.P1.2+A.P1.3 + A.D.1	**TOTALE COMPLESSIVO RICONOSCIUTO AL CONTRAENTE GENERALE (a seguito di Verbali di accertamento danni prot. 594/18, 593/18 e Perizia n. 1).**	301.649.814,90
A.P2.1	Importo netto Lavori Perizia n. 2	891.276,81
A.P2.2	Importo oneri Sicurezza Perizia n. 2	295.060,87
A.P2.3	Importo netto oneri Servizi Accessori e oneri ex art. 176 c.20 del D.Lgs. 163/2006 Perizia n. 2	557.348,80
A.PZ.1	Importo riconosciuto per compensazione variazione prezzi	157.489,94
A.D.2	Importo riconosciuto con Verbali di accertamento danni forza maggiore N. 4, 5 e 6	162.205,96
A.t2 = A.t1+A.P2.1+A.P2.2+A.P2.3+A.PZ.1+AD.2	**TOTALE COMPLESSIVO RICONOSCIUTO AL CONTRAENTE GENERALE (a seguito di Verbali di accertamento danni, Adeguamento prezzi e Perizia n.1 e 2).**	303.713.197,28
A.P3.1	Importo netto Lavori Perizia n. 3	229.254,16
A.P3.2	Importo oneri Sicurezza Perizia n. 3	99.955,55
A.P3.3	Importo netto oneri Servizi Accessori Perizia n. 3	284.906,97
A.t3 = A.t2+A.P3.1+A.P3.2+A.P3.3	**TOTALE COMPLESSIVO RICONOSCIUTO AL CONTRAENTE GENERALE (a seguito di Verbali di accertamento danni, Adeguamento prezzi e Perizia n.1, 2 e 3).**	304.327.313,96
A.Acc.1	**Importo riconosciuto a seguito Atto Aggiuntivo n. 1 (prot. Atti/1259 dd. 16.09.2020)**	14.560.459,68
A.P4.1	Importo netto Lavori Perizia n. 4	477.729,55
A.P4.2	Importo oneri Sicurezza Perizia n. 4	-2.589,89
A.P4.3	Importo netto oneri Servizi Accessori Perizia n. 4	53.046,89
A.t4 = A.Acc.1 + A.t3+A.P4.1+A.P4.2+A.P4.3	**TOTALE COMPLESSIVO RICONOSCIUTO AL CONTRAENTE GENERALE (a seguito di Perizia n. 4).**	**319.415.960,19**
A.Acc.2	**Importo riconosciuto per Premio di Accelerazione n. 2 a seguito Certificato di Collaudo (prot. Atti/550 dd. 03.05.2021)**	14.605.103,85
A.Acc.Bon.	**Importo riconosciuto a seguito Verbale di Accordo Bonario (prot. Atti/1182 dd. 25.10.2021)**	9.762.480,54
A.t5 = A.Acc.2 + A.Acc.Bon. + A.t4	**TOTALE COMPLESSIVO RICONOSCIUTO AL CONTRAENTE GENERALE (a seguito di Accordo Bonario, Certificato di Collaudo).**	**343.783.544,58**

B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1	SERVIZI, IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO	
B.1.1	Lavori ed oneri per spostamento impianti tecnologici interferenti (Elaborati T.00.01.0.1 e T.50.00.0.1)	4.127.546,24
B.1.2	Impianti speciali tecnologici	3.312.000,00
B.1.3	Oneri per allacciamenti ai pubblici servizi (Elaborato A.00.01.0.1)	1.199.000,00
B.1.4	Oneri accessori Piano di Monitoraggio	531.015,44
B.1.5	Archeologia	34.000,00
B.1.6	Oneri per interventi diretti di protezione acustica sui ricettori (Elaborato Q.01.01.0.1)	75.000,00
B.1.7	Prove materiali a carico dell'Amministrazione	200.000,00
B.1.8	Campionamenti terre e rocce da scavo	0,00
B.1.9	Oneri di discarica (a seguito oneri già sostenuti da S.A. in fase di progettazione ed a seguito delle Perizie n. 1)	12.286,00
	TOTALE B.1	9.490.847,68
B.2	ESPROPRI - Art. 16 comma 1, lettera b).5, D.P.R. 207/2010	
B.2.1	Espropriazioni ed Occupazioni temporanee (Elaborati U.02.01.0.1 e U.52.01.0.1)	17.145.165,23
	TOTALE B.2	17.145.165,23
B.3	IMPREVISTI - Art. 16 comma 1, lettera b).4, D.P.R. 207/2010. A seguito Decreto n. 356 dd. 27.12.2017 e delle Perizie n. 1, 2, 3 e 4	
	TOTALE B.3	69.200,00
B.4	Accantonamento per transazioni ed accordi bonari (artt.239-240 D.Lgs. 163/06) Art. 12 comma 1, D.P.R. 270/2010	
B.4.1	3,0% di A.s - A.Acc.Bon. - Risorse trasferite alla P.110	0,00
B.4.2	[Premio di accelerazione 10% di ((((A.1 - A.5) + (A.2) - |A.7|))*5,62%) + A.P1.1 + A.P1.2 + A.P2.1 + A.P2.2 + A.P3.1 + A.P3.2 + A.P4.1 + A.P4.2) a seguito delle Perizie n.1, 2, 3 e 4] - A.Acc.1 - A.Acc. 2	0,00
	TOTALE B.4	0,00
B.5	Accantonamento ex art. 133, c. 3 e 4 D.Lgs. 163/06 (1.0% di A.1) Art. 16 comma 1, lettera b), punto 6, D.P.R. 207/2010. Variato a seguito di A.PZ.1	
	TOTALE B.5	0,00
B.6	Spese per commissioni giudicatrici Art. 16 comma 1, lettera b).9, D.P.R. 207/2010	
	TOTALE B.6	69.000,00
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B.1 +B.2 + B.3 + B.4 + B.5 + B.6)	26.774.212,91
C.1	SPESE GENERALI	39.126.173,94
C.2	SPESE DI CUI ALL'OPCM 05.09.08 (ART. 2, C.1)	2.025.514,90
C	TOTALE C	41.151.688,83
TOTALE	TOTALE COMPLESSIVO (A.t5 + B + C)	411.709.446,32

P.115/2C-3C	AMPLIAMENTO A4 CON LA TERZA CORSIA Tratto San Donà di Piave (pk 29+500) - Svincolo di Alvisopoli (pk 63+300) Cavalcavia Sub-lotto 2 e Sub-lotto 3 del Lotto II		
	QUADRO ECONOMICO (aggiornato con ANAS 2022 Rev.2)		
A	LAVORI A BASE D'APPALTO (Euro)		
A.1	LAVORI A CORPO		
A.1.1	Movimenti di materie	€	9.506.555,71
A.1.2	Opere d'arte maggiori	€	19.323.873,81
A.1.3	Opere d'arte minori	€	624.540,10
A.1.4	Pavimentazioni	€	2.714.531,65
A.1.5	Barriere di sicurezza	€	1.326.395,30
A.1.6	Segnaletica	€	75.313,00
A.1.7	Impianti	€	273.669,29
A.1.8	Mitigazioni ambientali		
A.1.8.1	*Opere a verde*	*€*	*435.582,33*
A.1.8.2	*Barriere fonoassorbenti*	*€*	*-*
A.1.8.3	*Raccolta e trattamento acque*	*€*	*-*
	Totale mitigazioni ambientali	€	435.582,33

A.1.9	Sistemazioni idrauliche	€	569.312,21
A.1.10	Lavori diversi	€	84.784,88
A.1	**TOTALE LAVORI A CORPO**	**€**	**34.934.558,28**
A.2	**COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)**	**€**	**1.069.253,87**
A	**TOTALE LAVORI A BASE D'APPALTO A.1 + A.2**	**€**	**36.003.812,15**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE (Euro)**		
B.1	**SERVIZI, IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO**		
B.1.1	Impianti tecnologici interferenti	€	1.894.972,63
B.1.2	Dispositivi tecnologici per rilevazione dati traffico, viabilità e meteo e informativi per la sicurezza degli utenti	€	-
B.1.3	Oneri per l'allacciamento a pubblici servizi	€	52.040,29
B.1.4	Prove materiali a carico dell'Amministrazione (0,6% di A.1)	€	209.607,35
B.1.5	Oneri per rilievi, accertamenti e indagini (monitoraggio amb., archeologia, ecc.)		
B.1.5.1	*Monitoraggio ambientale*	*€*	*60.000,00*
B.1.5.2	*Archeologia*	*€*	*-*
B.1.5.3	*Caratterizzazione terreni*	*€*	*40.000,00*
	Totale oneri per rilievi, accertamenti e indagini	€	100.000,00
B.1.6	Oneri discarica autorizzata per materiali da scavo equiparabili a rifiuto	€	268.629,92
B.1.7	Impianti di videosorveglianza	€	-
B.1.8	Interventi diretti sui ricettori	€	-
B.1.9	misure di protezione per il contrasto e il contenimento della diffusione di agenti patogeni durante emergenze epidemiologiche	€	22.750,00
B.1	**TOTALE SERVIZI, IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO**	**€**	**2.548.000,19**
B.2	**ESPROPRI**		
B.2.1	Espropriazioni	€	14.464.127,46
B.2.2	Occupazioni temporanee e d'urgenza	€	1.958.278,87
B.2.3	spese di registrazione e bolli	€	659.323,65
B.2	**ESPROPRI**	**€**	**17.081.729,98**
B.3	**IMPREVISTI**	**€**	**17.486.750,08**
B.4	**ACCANTONAMENTO PER TRANSAZIONI ED ACCORDI BONARI (art. 205 D.Lgs 50/16)**		
B.4.1	Art. 205 D.Lgs 50/16 (3,00% di A)	**€**	**1.080.114,36**
B.4.2	Premio di accelerazione (5,00% di A)	**€**	**1.800.190,61**
B.4	**ACCANTONAMENTO PER TRANSAZIONI ED ACCORDI BONARI (art. 205 D.Lgs. 50/16)**	**€**	**2.880.304,97**
B.5	**ACCANTONAMENTO PER REVISIONE PREZZI (art. 106, c.1 D.Lgs 50/16) (1,5% di A.1)**	**€**	**524.018,37**
B.6	**SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI**	**€**	**50.000,00**
B.7	**SPESE PER COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO (art. 6 L.120/2020)**	**€**	**120.000,00**
B	**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**	**€**	**40.690.803,59**

C	**SPESE (Euro)**		
C.1	**SPESE GENERALI**	**€**	**6.100.805,63**
C.2	**SPESE DI CUI ALL'ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI D.D. 05.09.2008 (art. 2, c.1)**	**€**	**244.032,23**
C	**TOTALE SPESE**	**€**	**6.344.837,86**
A + B + C	**TOTALE COMPLESSIVO**	**€**	**83.039.453,60**

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Procedimento con la nota citata ha proposto la revisione dei due quadri economici sopra riportati;
CONSIDERATO che a seguito della revisione dei due quadri economici non derivano delle eccedenze di spesa, rispetto all'importo complessivo previsto nel vigente Piano Economico Finanziario della S.p.A. Autovie Venete, sicché non è necessario avviare il procedimento previsto dall'art. 6, comma 2, della prefata Ordinanza n. 3702/2008 s.m.i.;
TUTTO CIÒ PREMESSO ED IN VIRTÙ DELLE FUNZIONI ATTRIBUITE, il Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga,

DECRETA

di approvare il quadro economico di spesa per l'intervento denominato "P.128 - III corsia dell'autostrada A4 - Tratto Nuovo ponte sul fiume Tagliamento (progr. km. 63+300) - Gonars (progr. km 89+000)", così come riportato per esteso in premessa, per un importo totale pari ad Euro 411.709.446,32;

di revisionare l'importo del quadro economico di spesa per l'intervento denominato "P115/2C-3C - Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia. II Lotto: Tratto San Donà di Piave - Alvisopoli. Sublotto 2: Cavalcavia op. 1.111, op. 1.121, op. 1.125, op. 1.132, op. 1.136, op. 1.143. Sublotto 3: Cavalcavia op. 2.005, op. 2.013, op. 2.017, op. 2.030.", così come riportato per esteso in premessa, incrementando l'importo complessivo sino ad Euro 83.039.453,60;

di demandare al successivo provvedimento di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento denominato "P115/2C-3C - Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia. II Lotto: Tratto San Donà di Piave - Alvisopoli. Sublotto 2: Cavalcavia op. 1.111, op. 1.121, op. 1.125, op. 1.132, op. 1.136, op. 1.143. Sublotto 3: Cavalcavia op. 2.005, op. 2.013, op. 2.017, op. 2.030." l'approvazione del quadro economico di spesa aggiornato nelle sue singole voci costituenti, a parità di importo complessivo.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119 di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

FEDRIGA

22_28_1_DPR_79_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 4 luglio 2022, n. 079/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi per complessi seminariali diocesani, istituti di istruzione religiosa, opere di culto e di ministero religioso previsti dall'articolo 7 ter della legge regionale 7 marzo 1983, n. 20, emanato con decreto del Presidente della Regione 19 agosto 2015, n. 165.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 7 ter della legge regionale 7 marzo 1983, n. 20 "Norme procedurali e finanziarie per la corresponsione dei contributi annui costanti alle Amministrazioni provinciali per l'espletamento delle funzioni delegate ai sensi della legge regionale 22 agosto 1966, n. 23 e successive modificazioni ed integrazioni", così come modificato dalla legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale (Legge finanziaria 2015)", il quale prevede che l'Amministrazione regionale, sulla base di programmi di intervento ed in attuazione di priorità sulle quali le competenti autorità religiose abbiano espresso il proprio parere, è autorizzata a concedere contributi "una tantum", con le modalità e i criteri indicati nel regolamento, da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27 (Legge finanziaria 2015), per la costruzione, la ristrutturazione, l'ampliamento e la straordinaria manutenzione dei complessi seminariali diocesani, di istituti di istruzione religiosa, di opere di culto e di ministero religioso, compresi gli uffici e le abitazioni dei ministri dei culti e le relative pertinenze;
VISTO il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi per complessi semi-

nariali diocesani, istituti di istruzione religiosa, opere di culto e di ministero religioso previsti dall'articolo 7 ter della legge regionale 7 marzo 1983" emanato con proprio decreto del 19 agosto 2015, n. 165;
RAVVISATA la necessità di rendere coerenti alcune disposizioni regolamentari all'attuale dettato legislativo innovato successivamente all'emanazione del succitato regolamento, nonché di procedere contestualmente ad alcune modifiche del suo contenuto;
VISTO il testo del "Regolamento di modifica al regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi per complessi seminariali diocesani, istituti di istruzione religiosa, opere di culto e di ministero religioso previsti dall'articolo 7 ter della legge regionale 7 marzo 1983, n. 20, emanato con decreto del Presidente della Regione 19 agosto 2015, n. 165", nel testo allegato al presente decreto, e ritenuto di emanarlo;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e successive modifiche;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 17/2007;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 883 del 17 giugno 2022

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica del Regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi per complessi seminariali diocesani, istituti di istruzione religiosa, opere di culto e di ministero religioso previsti dall'articolo 7 ter della legge regionale 7 marzo 1983, n. 20, emanato con decreto del Presidente della Regione 19 agosto 2015, n. 165", nel testo allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e di farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica al regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi per complessi seminariali diocesani, istituti di istruzione religiosa, opere di culto e di ministero religioso previsti dall’articolo 7 ter della legge regionale 7 marzo 1983, n. 20, emanato con decreto del Presidente della Regione 19 agosto 2015, n. 165.

Art. 1 modifica all’articolo 1 del decreto del Presidente della Regione 165/2015

1. All’articolo 1 del decreto del Presidente della Regione 19 agosto 2015, n. 165 (Regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi per complessi seminariali diocesani, istituti di istruzione religiosa, opere di culto e di ministero religioso previsti dall’articolo 7 ter della legge regionale 7 marzo 1983, n. 20) la parola: <<straordinaria>> è soppressa.

Art. 2 modifica all’articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 165/2015

1. All’articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 165/2015 le parole: <<con le quali sono state stipulate intese approvate con legge>> sono soppresse.

Art. 3 modifica all’articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 165/2015

1. All’articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 165/2015 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 2 è sostituito dal seguente:

<<2. Le competenti Autorità religiose, a seguito di valutazione delle richieste ad esse pervenute da parte degli enti interessati entro il 15 marzo di ogni anno, inoltrano al Servizio competente della Direzione centrale infrastrutture, e territorio, le domande di concessione dei contributi di cui all’articolo 1 ritenute prioritarie in applicazione dei criteri previsti nel presente regolamento, anche in eccedenza rispetto agli stanziamenti disponibili.>>

b) al comma 3 le parole: << dal Servizio edilizia>> sono soppresse;

c) dopo il comma 3 è inserito il seguente:

<<.3 bis. Le domande di contributo risultate ammissibili sono valutate dalle Commissioni di cui all'articolo 3 bis, che le ordinano in relazione all'applicazione dei criteri di cui all'articolo 4>>.

Art. 4 Inserimento dell'articolo 3 bis al decreto del Presidente della Regione 165/2015

Dopo l'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 165/2015 è inserito il seguente:
<<Art. 3 bis Commissioni di valutazione
1. Ai fini della valutazione delle domande di contributo risultate ammissibili e della predisposizione dello schema di graduatoria sulla base dei criteri di cui all'articolo 4, con decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio, sono costituite quattro commissioni valutative: una per l'Arcidiocesi di Gorizia; una per le Diocesi di Concordia –Pordenone e di Vittorio Veneto; una per la Diocesi di Trieste; una per l'Arcidiocesi di Udine.
2. Ciascuna Commissione è composta da:
a) il Direttore centrale competente o suo delegato;
b) il rappresentante legale della Diocesi o dell'Arcidiocesi o suo delegato;
c) il rappresentante dell'ufficio diocesano per i beni culturali ed ecclesiastici e dell'edilizia di culto o suo delegato;
d) un dipendente del Servizio competente, con funzioni di verbalizzante.
3. Le sedute della commissione di valutazione sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti e può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni. Le deliberazioni sono valide quando abbiano ottenuto il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
4. Le istanze provenienti da soggetti appartenenti a confessioni religiose diverse da quella di culto cattolico sono valutate dalla commissione nel cui territorio è localizzato l'intervento.>>.

Art. 5 modifica all'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 165/2015

1. All'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 165/2015 sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 1 le parole: <<dalle competenti Autorità religiose verranno da queste valutate>> sono sostituite dalle parole: << sono valutate>>;
b) al comma 2 il secondo capoverso è soppresso;
c) il comma 3, è sostituito dal seguente:
<< 3. In caso di parità delle priorità attribuite sia per grado che per numero, le competenti commissioni indicano, motivando la scelta, gli interventi ritenuti prioritari. Nel caso di interventi promossi da Autorità religiose diverse da quelle di culto cattolico è prioritaria la domanda che trova maggiore copertura attraverso le risorse disponibili e, nel caso di ulteriore parità, quella pervenuta prima in ordine cronologico.>>.

Art. 6 modifica all'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 165/2015

1. All'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 165/2015 sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 1, le parole :<< le Autorità religiose dovranno tener conto, oltre che dei previsti stanziamenti del bilancio regionale>> sono sostituite dalle parole: <<si tiene conto>>;
b) dopo il comma 2, è aggiunto il seguente:
<< 2.bis. Qualora le risorse ripartite in base alle percentuali del comma 1 eccedano il fabbisogno relativo alle domande trasmesse dalle rispettive Autorità religiose, si procede a un ulteriore riparto delle somme residue assegnando alle Autorità religiose che vantino domande non ancora soddisfatte una quota di risorse proporzionale al rapporto tra la

percentuale di cui al comma 1 riferita alla singola Autorità religiosa e la somma delle percentuali riferite a tutte le Autorità religiose le cui domande non siano ancora completamente soddisfatte. Nel caso in cui, a seguito dell'ulteriore riparto, residuino ancora somme eccedenti, si procede nuovamente secondo quanto stabilito dal presente comma.>>;
c) il comma 3 è sostituito dal seguente:
<<3. A seguito della valutazione operata dalle commissioni di cui all'articolo 3 bis, la ripartizione delle risorse disponibili è effettuata con decreto del Direttore del Servizio competente, con il quale è approvata la graduatoria degli interventi ammissibili in ordine di priorità ed i relativi aggiornamenti, con l'indicazione della spesa ammissibile in via di massima sulla base del quadro economico allegato alla domanda e dell'ammontare del contributo assegnato a ciascun intervento finanziato.>>.

Art. 7 modifica all'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 165/2015

1. Al comma 1 dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 165/2015 la parola: << edilizia>> è sostituita dalla parola: <<competente>>.

Art. 8 norma transitoria

1. Il presente regolamento si applica anche ai procedimenti in corso per i quali non è ancora stato emesso il provvedimento di liquidazione attestante la definizione del rapporto contributivo.

Art. 9 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

22_28_1_DPR_80_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 4 luglio 2022, n. 080/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento per la tutela della flora e della fauna di importanza comunitaria e di interesse regionale, in esecuzione dell'articolo 96 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (norme in materia di risorse forestali), emanato con Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2009, n. 074/Pres.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali) e successive modificazioni, con particolare riguardo:
- al capo IV, sezione I recante "Tutela della flora e della fauna di importanza comunitaria e di interesse regionale";
- all'articolo 96, ai sensi del quale:
<<1. Con regolamento da emanarsi entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previo parere della Commissione consiliare competente, si provvede a dare esecuzione alle disposizioni in materia di tutela della flora e della fauna di importanza comunitaria e di interesse regionale.>>;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2009, n. 074/Pres. recante <<Regolamento per la tutela della flora e della fauna di importanza comunitaria e di interesse regionale, in esecuzione dell'articolo 96 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali)>>;
VISTA la legge regionale 14 maggio 2021, n. 6 (Disposizioni in materia di finanze, risorse agroalimentari e forestali, biodiversità, funghi, gestione venatoria, pesca sportiva, attività produttive, turismo, autonomie locali, sicurezza, corregionali all'estero, funzione pubblica, lavoro, professioni, formazione, istruzione, ricerca, famiglia, patrimonio, demanio, sistemi informativi, infrastrutture, territorio, viabilità, ambiente, energia, cultura, sport, protezione civile, salute, politiche sociali e Terzo settore (Legge regionale multisettoriale 2021));
VISTO in particolare l'articolo 25 della predetta legge regionale 6/2021 con la quale si è provveduto ad inserire nell'articolo 61 della legge regionale 9/2007 lo scopo commerciale, tra le finalità per le quali può essere consentita la raccolta delle specie di flora di interesse regionale in deroga al divieto dell'articolo 59 della medesima legge regionale 9/2007;
ATTESO l'intervenuto passaggio della competenza in merito alla gestione delle autorizzazioni di cui al predetto regolamento emanato con DPReg. n. 074/2009 dalle dismesse Province al Servizio competente in materia di biodiversità;
CONSTATATA la necessità di sopperire a riscontrate carenze, lacune e inesattezze, nonché a problemi interpretativi registrati dalla prassi applicativa da parte sia del Servizio biodiversità, sia dal Corpo Forestale Regionale;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2022, n. 705 con la quale è stato approvato, in via preliminare, il <<Regolamento di modifica al Regolamento per la tutela della flora e della fauna di importanza comunitaria e di interesse regionale, in esecuzione dell'articolo 96 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali), emanato con decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2009, n. 074/Pres.>>;
ATTESO il parere favorevole all'unanimità, alla predetta deliberazione della Giunta regionale 705/2022, espresso dalla IV Commissione consiliare nella seduta del 15 giugno 2022;
CONSIDERATO che nel corso della predetta seduta sono state avanzate le seguenti proposte di modifica al testo regolamentare assentite nel corso della medesima seduta:
- sostituzione dell'articolo 6 con il seguente:
<<articolo 6 modifiche all'articolo 8 del DPreg. 74/2009
1. All'articolo 8 del decreto del presidente della Regione sono apportate le seguenti modifiche:
a) il comma 3 è abrogato;
b) il comma 4 è sostituito dal seguente:
<<4. Fermo restando che nessuna limitazione è posta alle attività di sfalcio e pascolo, la raccolta anche da parte del proprietario del fondo e delle persone dallo stesso autorizzate è consentita nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 4, 5, commi 1, 2 e 2 ter, 6 e 6 bis.>>;
- sostituzione in corrispondenza dell'allegato C), numero 1), di <<Achillea sp.pl.>> con <<Achillea mille-

folium L.>>;
RAVVISATO, inoltre, che è stata pretermessa l'indicazione, in corrispondenza dell'allegato C), numero 26, della seguente specificazione: <<foglie e fiori>> e ritenuto pertanto di inserirla;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 giugno 2022, n. 932 con la quale è stato approvato in via definitiva il <<Regolamento di modifica al Regolamento per la tutela della flora e della fauna di importanza comunitaria e di interesse regionale, in esecuzione dell'articolo 96 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali), emanato con decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2009, n. 74/Pres.>>;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modificazioni;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14, comma 1, lettera r), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 23 giugno 2022, n. 932;

DECRETA

1. È emanato il <<Regolamento di modifica al Regolamento per la tutela della flora e della fauna di importanza comunitaria e di interesse regionale, in esecuzione dell'articolo 96 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali), emanato con decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2009, n. 74/Pres.>>, allegato al presente decreto del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica al Regolamento per la tutela della flora e della fauna di importanza comunitaria e di interesse regionale, in esecuzione dell’articolo 96 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali) emanato con decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2009, n. 074/Pres.

art. 1 modifica all’articolo 1 del DPReg. 74/2009

1. Al comma 1 dell’articolo 1 del decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2009, n. 74 (Regolamento per la tutela della flora e della fauna di importanza comunitaria e di interesse regionale, in esecuzione dell’articolo 96 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali)) dopo le parole: <<in esecuzione dell’articolo 96 della medesima legge>> sono inserite le seguenti: <<, nel rispetto del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 75 (Testo unico in materia di coltivazione, raccolta e prima trasformazione delle piante officinali, ai sensi dell'articolo 5, della legge 28 luglio 2016, n. 154)>>.

art. 2 modifiche all’articolo 4 del DPreg. 74/2009

1. All’articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 74/2009 sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 1:
1) le parole: <<ed arbustive>> sono soppresse;
2) le parole: <<assi fiorali, steli fioriferi o fruttiferi>> sono sostituite dalle seguenti: <<individui o parti di essi con l’esclusione dell’apparato radicale>>;
3) le parole: <<La raccolta delle specie erbacee ed arbustive alloctone non è soggetta a limitazione, fatti salvi i diritti di terzi.>> sono soppresse;
b) al comma 2 le parole: <<secondo le modalità di cui all’articolo 6, comma 3>> sono sostituite dalle seguenti: <<ai sensi dell’articolo 6 bis>>;
c) dopo il comma 3 è inserito il seguente:
<<3 bis. La raccolta anche con estirpazione, asportazione e distruzione di radici, tuberi, rizomi e bulbi delle specie erbacee ed arbustive alloctone non è soggetta a limitazione, fatti salvi i diritti di terzi.>>;
d) al comma 6 le parole: <<sino al quantitativo giornaliero, per persona, di 30 grammi complessivi>> sono sostituite dalle seguenti: <<senza limitazioni>>.

art. 3 modifiche all’articolo 5 del DPreg. 74/2009

1. All’articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 74/2009 dopo il comma 2 sono inseriti i seguenti:
<<2 bis. La raccolta di parti di specie arbustive e arboree, diverse da quelle di cui all’allegato IV della direttiva 92/43/CEE e da quelle di interesse regionale di cui all’articolo 3 del presente regolamento, con riguardo a gemme, fiori, frutti, foglie è sempre consentita fino al limite di un chilogrammo a persona al giorno.
2 ter. Nessun limite è posto alla raccolta di parti di specie arbustive e arboree spontanee, diverse da quelle di cui all’allegato IV della direttiva 92/43/CEE e da quelle di interesse regionale di cui all’articolo 3 del presente regolamento, ai proprietari dei fondi per uso proprio o familiare senza farne commercio, ad eccezione dei frutti di Hippophae fluviatilis (Olivello spinoso), Vaccinium vitis-idaea (Mirtillo rosso) e Vaccinium myrtillus (Mirtillo nero) per i quali il limite è di un chilogrammo al giorno a persona. Nella raccolta è vietato l’uso di rastrelli, uncini o altri mezzi.
2 quater. La raccolta di quantitativi superiori a quelli indicati nei commi 1, 2 e 2 bis è consentita previa autorizzazione da richiedere ai sensi dell’articolo 6 bis.>>.

art. 4 modifiche all’articolo 6 del DPreg. 74/2009

1. All’articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 74/2009 sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 1:
   1) dopo le parole: <<previa autorizzazione>> sono inserite le seguenti: <<da richiedere ai sensi dell’articolo 6 bis,>>;
   2) dopo le parole: <<di cui all’articolo 3>> sono inserite le seguenti: <<per scopi commestibili, scientifici, didattici, officinali e commerciali>>;
b) al comma 2 le parole: <<Centro nazionale delle ricerche>> sono sostituite dalle seguenti: <<Consiglio nazionale delle ricerche>>;
c) il comma 3 è abrogato.

art. 5 inserimento dell’articolo 6 bis nel DPreg. 74/2009

1. Dopo l’articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 74/2009 è inserito il seguente:
<<Art. 6 bis (Autorizzazione alla deroga e autorizzazione alla raccolta di quantitativi superiori)
1. La richiesta di autorizzazione alla deroga prevista dall’articolo 6 è inviata a mezzo di PEC o raccomandata A.R. o posta ordinaria o consegnata a mano al Servizio competente in materia di biodiversità e contiene le seguenti indicazioni:
a) dati anagrafici e di residenza del richiedente, con recapito e-mail;
b) motivo della raccolta;
c) specie e quantità interessate alla raccolta, con specifica dell’eventuale interesse a raccogliere solo alcune parti degli esemplari;
d) località e periodo temporale in cui si intende effettuare la raccolta.
2. La raccolta di quantitativi superiori a quelli indicati nell’articolo 4 comma 1 e nell’articolo 5, commi 1, 2 e 2 bis è consentita previa autorizzazione da richiedere secondo le modalità di cui al comma 1.
3. I soggetti autorizzati alla raccolta per fini commerciali rilasciano all’acquirente documentazione attestante la provenienza, la specie e quantità venduta.>>.

art. 6 modifiche all’articolo 8 del DPreg. 74/2009

1. All’articolo 8 del decreto del presidente della Regione sono apportate le seguenti modifiche:
a) il comma 3 è abrogato;
b) il comma 4 è sostituito dal seguente:
<<4. Fermo restando che nessuna limitazione è posta alle attività di sfalcio e pascolo, la raccolta anche da parte del proprietario del fondo e delle persone dallo stesso autorizzate è consentita nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 4, 5, commi 1, 2 e 2 ter, 6 e 6 bis.>>;

art. 7 modifiche all’articolo 11 del DPreg. 74/2009

1. All’articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 74/2009 sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 6 le parole: <<ed f)>> sono sostituite dalle seguenti: <<ed e)>> e le parole: <<Centro nazionale delle ricerche>> sono sostituite dalle seguenti: <<Consiglio nazionale delle ricerche>>;
b) al comma 8 le parole: <<ed e)>> sono soppresse;
c) al comma 9 le parole: <<alla Provincia competente per territorio>> sono sostituite dalle seguenti: <<a mezzo di PEC o raccomandata A.R. o posta ordinaria o consegnata a mano al Servizio competente in materia di biodiversità>>;
d) alla lettera a) del comma 9 le parole: <<fax o>> sono soppresse;
e) il comma 10 è abrogato.

art. 8 sostituzione dell’articolo 12 del DPreg. 74/2009

1. L’articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 74/2009 è sostituito dal seguente:
<<Art. 12 (Disposizioni per il rilascio delle autorizzazioni alla deroga e per le autorizzazioni alla raccolta di quantitativi superiori di flora)
1. Le autorizzazioni alla deroga e le autorizzazioni alla raccolta di quantitativi superiori di flora, rilasciate dal Servizio competente in materia di biodiversità, contengono gli elementi indicati all’articolo 6 bis, comma 1, per la raccolta di flora o dell’articolo 11, comma 9, per la cattura di fauna ed eventuali prescrizioni e indicazioni tecniche.
2. Alle autorizzazioni è allegato un registro riportante l’indicazione del giorno, quantità, specie e luogo della raccolta o della cattura che deve essere tempestivamente e costantemente aggiornato, a cura del destinatario del provvedimento, al momento della raccolta o della cattura.
3. Durante l'attività di raccolta o cattura il destinatario delle autorizzazioni è in possesso di un documento di identità in corso di validità e di copia dell’autorizzazione con il registro di cui al comma 2 debitamente compilato.
4. Le autorizzazioni hanno una durata di dodici mesi e non esimono dal rispetto dei diritti dei terzi.
5. Le autorizzazioni, rilasciate per motivi scientifici, a Musei, Università, Consiglio nazionale delle ricerche od altri Enti pubblici o privati di ricerca hanno una durata massima di sessanta mesi.
6. Le autorizzazioni sono subordinate al rispetto delle norme e dei divieti vigenti nelle aree protette ai sensi della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali).
7. Le richieste di autorizzazione e le autorizzazioni sono presentate e rilasciate nel rispetto della normativa vigente in materia di bollo.
8. Il termine per la conclusione del procedimento amministrativo per il rilascio delle autorizzazioni è fissato in quarantacinque giorni, salvo sospensione dei termini.>>.

art. 9 modifiche all’articolo 13 del DPreg. 74/2009

1. All’articolo 13 del decreto del Presidente della Regione 74/2009 sono apportate le seguenti modifiche:
a) al comma 1 le parole: <<e dalle Province>> sono eliminate e le parole <<Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali>> sono sostituite dalle seguenti: <<Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche>>;
b) al comma 2 le parole: <<purché accompagnati dal personale di vigilanza del Corpo forestale regionale o delle Province>> sono soppresse.

art. 10 modifica all’articolo 14 del DPreg. 74/2009

1. Al comma 1 dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione 74/2009 le parole: <<vigilano il personale di vigilanza del Corpo Forestale Regionale e delle Province>> sono sostituite dalle seguenti: <<vigila il personale di vigilanza del Corpo Forestale Regionale>>.

art. 11 sostituzione degli allegati A), B), C), D) F) G) del DPreg. 74/2009

1. L'allegato A al decreto del Presidente della Regione 74/2009, riferito all'articolo 2, è sostituito dall'Allegato A) al presente decreto.
2. L'allegato B al decreto del Presidente della Regione DPReg 74/2009, riferito all'articolo 3, è sostituito dall'Allegato B) al presente decreto.
3. L'allegato C al decreto del Presidente della Regione DPReg 74/2009, riferito all'articolo 5, comma 1, è sostituito dall'Allegato C) al presente decreto.
4. L'allegato D al decreto del Presidente della Regione DPReg 74/2009 riferito all'articolo 5, comma 2, è sostituito dall'Allegato D) al presente decreto.
5. L'allegato F al decreto del Presidente della Regione DPReg 74/2009, riferito all'articolo 9, è sostituito dall'Allegato E) al presente decreto.
6. L'allegato G al decreto del Presidente della Regione DPReg 74/2009, riferito all'articolo 10, è sostituito dall'Allegato F) al presente decreto.

art. 12 abrogazione dell'allegato E) del DPreg. 74/2009

1. L'allegato E) del decreto del Presidente della Regione 74/2009 è abrogato.

art. 13 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Allegato A)

(riferito all'articolo 11)

Sostituzione dell'allegato A al decreto del Presidente della Regione 74/2009

Allegato A (riferito all'articolo 2)

Flora compresa nell'allegato IV della direttiva 92/43/CEE presente in natura nella Regione Friuli Venezia Giulia

ANGIOSPERME	nome comune	Rif. Dir. 92/43/CEE
Adenophora lilifolia (L.) Ledeb	Campanelle celesti o Campanella odorosa	All. II, IV
Armeria helodes Martini & Poldini	Armeria delle paludi o spillone	All. *II, IV
Brassica glabrescens Poldini	Cavolo friulano	All. II, IV
Campanula zoysii Wulfen	Campanula di Zois	All. II, IV
Campanula morettiana Reichenb.	Campanula di Moretti	All. IV
Centaurea kartschiana Scop.	Fiordaliso del Carso	All. II, IV
Crambe tataria Sebeók	Crambio di Tataria	All. II, IV
Cypripedium calceolus L.	Pianella della Madonna - Scarpetta di Venere	All. II, IV
Eleocharis carniolica Koch	Giunchina della Carniola	All. II, IV
Erucastrum palustre (Pirona) Vis.	Erucastro delle risorgive o cavolo di palude	All. II, IV

Eryngium alpinum L.	Calcatreppola alpina o Regina delle Alpi	All. II, IV
Euphrasia marchesettii Wettst. ex Marches.	Eufrasia di Marchesetti	All. II, IV
Genista holopetala (Fleischm. ex Koch) Baldacci	Ginestra dei ghiaioni	All. II, IV
Gladiolus palustris Gaud.	Gladiolo palustre	All. II, IV
Himantoglossum adriaticum Baumann	Barbone	All. II, IV
Liparis loeselii (L.) Rich.	Liparide	All. II, IV
Moehringia tommasinii Marches.	Moehringia di Tommasini	All. II, IV
Paeonia officinalis subsp. *banatica* (Rochel) Soó	Peonia selvatica sottospecie Banatica	All. II, IV
Physoplexis comosa (L.) Schur.	Raponzolo di roccia	All. IV
Salicornia veneta Pignatti & Lausi	Salicornia veneta	All. *II, IV
Spiranthes aestivalis (Poiret) L. C. M. Richard	Viticcini estivi	All. IV
Stipa veneta Moraldo	Lino delle fate	All. *II, IV

NB: L'asterisco (*) indica che si tratta di una specie prioritaria ai sensi della Direttiva 92/43/CEE

Allegato B)

(riferito all'articolo 11)

Sostituzione dell'allegato B al decreto del Presidente della Regione 74/2009

Allegato B (riferito all'articolo 3)

Flora di interesse regionale della Regione Friuli Venezia Giulia

Angiosperme

1) *Anemonastrum narcissiflorum* (L.) Holub subsp. *narcissiflorum* (Anemone narcissino)

2) *Artemisia genipi* Weber ex Stechm. (Genepy maschio)

3) *Artemisia nitida Bertol*. (Assenzio lucido)

4) *Asphodelus albus* Mill. subsp. *delphinensis* (Gren. & Godr.) Z.Díaz & Valdés (Asfodelo)

5) *Baldellia ranunculoides* (L.) Parl. (Mestolaccia minore)

6) *Bellevalia romana* (L.) Sweet (giacinto romano)

7) *Centaurea jacea* L. subsp. *forojulensis* (Poldini) Greuter (Centaurea friulana, Fiordaliso friulano)

8) *Chamaeiris graminea (*L.) Medik. (Giaggiolo susinario)

9) *Cistus salviifolius* L. (Cisto femmina, Cisto con foglie di salvia)

10) *Comarum palustr*e L. (Cinquefoglia delle paludi)

11) *Daphne alpina* L. subsp. *scopoliana* Urbani (Dafne alpina)

12) *Daphne blagayana Freyer* (Dafne blagaiana)

13*) Delphinium fissum* Waldst. & Kit. subsp. *fissum* (Speronella lacerata)

14) *Dianthus superbus* L. (Garofano a pennacchio)

15) *Dichoropetalum carvifolium-chabraei* (Crantz) Soldano, Galasso & Banfi (Imperatoria carvifolia)

16) *Digitalis sp. pl*. (Digitale, tutte le specie)

17) *Drosera rotundifolia* L. (Drosera)

18) *Echinops ritro* L. (Cardo-pallottola coccodrillo)

19) *Eriophorum* sp.pl. (tutti gli eriofori)

20) *Eryngium maritimum* L. (Calcatreppola marittima)

21) *Fritillaria montana* Hoppe ex W.D.J.Koch (Fritillaria minore, Meleagrine minore)

22) *Gentiana froelichii Jan ex Rchb*. (Genziana cerulea, tutte le sottospecie)

23) *Gentiana lutea* L. (Genziana maggiore, tutte le sottospecie)

24) *Gentiana pneumonanthe L. subsp. pneumonanthe* (Genziana mettimborsa)

25) *Gentiana verna* L. subsp. *tergestina* (Beck) Hayek (Genziana di Trieste)

26) *Gentianella* sp.pl. (tutte le specie del genere genzianella)

27) *Geranium argenteum* L. (Geranio argenteo)

28) *Gladiolus illyricus* W.D.J.Koch (Gladiolo illirico)

29) *Hemerocallis lilioasphodelus* L. (Giglio dorato)

30) *Hottonia palustris* L. (Hottonia palustre; Erba scopina)

31) *Hyssopus officinalis* L. subsp. *aristatus* (Godr.) Nyman (Issopo aristato)

32) *Iris cengialti* Ambrosi ex A. Kern. subsp. *illyrica* (Asch. & Graebn.) Poldini (Iride celeste, Giaggiolo)

33) *Jovibarba* sp. pl. (Semprevivo)

34) *Leontopodium alpinum Cass.* (Stella alpina)

35) *Leucojum aestivum* L. subsp. *aestivum* (Campanelle maggiori; cipolline)

36) *Lilium bulbiferum* L. subsp. *bulbiferum* (Giglio rosso)

37) *Lilium carniolicum* Bernh. ex W.D.J. Koch (Giglio arancione)

38) *Lilium martagon* L. (Giglio martagone)

39) *Limniris sibirica* (L.) Fuss (Giaggiolo di palude)

40) *Limonium* sp. pl. (tutte le specie di Limonio)

41) *Lomelosia argentea* (L.) Greuter & Burdet (Vedovina delle spiagge)

42) *Narcissus poëticus* L. (Narciso)

43) *Nuphar lutea* (L.) Sm. (Nannufero)

44) *Nymphaea alba* L. (Ninfea bianca)

45) *Orchidaceae* Lindl. (tutte le specie (orchidee))

46) *Paeonia* sp. pl. (tutte le Peonie)

47) *Paradisea liliastrum* (L.) Bertol. (Liliastro)

48) *Pedicularis* sp.pl. (tutte le specie di pediculare)

49) *Pinguicula poldinii* J.Steiger & Casper (Pinguicola di Poldini; Erba-unta di Poldini)

50) *Primula auricula* L. (Orecchia d' orso)

51) *Primula matthioli* (L.) V.A. Richt. (Cortusa di Matthioli))

52) *Primula tyrolensis* Schott ex Rchb.f. (Primula tirolese)

53) *Primula wulfeniana* Schott subsp. *wulfeniana* (Primula di Wulfen)

54) *Pulsatilla montana* (Hoppe) Rchb. subsp. *montana* (Anemone montana)

55) *Ranunculus lingua* L. (Ranuncolo delle canne; R. d'acqua)

56) *Rhaponticum hemeralpion* Banfi, Galasso & Soldano (Fiordaliso rapontico)

57) *Scopolia carniolica* Jacq. (Scopolia della Carniola)

58) *Sempervivum* sp.pl. (Semprevivo)

59) *Succisella inflexa* (Kluk) Beck (Vedovina rizomatosa)

60) *Trachomitum venetum* (L.) Woodson subsp. *venetum* (Apocino veneziano)

61) *Trapa natans* L. (Castagna d'acqua)

62) *Viola jordanii* Hanry (Viola di Jordan)

63) *Viola elatior* Fr. (Viola maggiore)

64) *Wulfenia carinthiaca* Jacq. (Wulfenia).

Briofite

65) *Buxbaumia viridis* (Mous. *ex* Lam. & DC) *ex* Moug. & Nestl.

66) *Dicranum viride* (Sull. & Lesq.) Lindb.

67) *Drepanocladus* (*Hamatocaulis*) *vernicosus* (Mitt.) Warnst.

68) *Mannia triandra* (Scop.) Grolle

69) *Sphagnum* sp.pl. (tutti gli sfagni)

Allegato C)

(riferito all'articolo 11)

Sostituzione dell'allegato C al decreto del Presidente della Regione 74/2009

Allegato C (riferito all'articolo 5, comma 1)

Flora e parti di flora raccoglibili fino alla quantità di un kilogrammo giornaliero per persona

1) *Achillea millefolium L.* (Achillea) foglie e fiori

2) *Allium ursinum* L. (Aglio orsino) foglie e fiori

3) *Arnica montana* L. subsp. montana (Arnica) radici, foglie e fiori

4) *Aruncus dioicus* (Walter) Fernald (Barba di capra) germogli o turioni

5) *Asparagus sp.pl.* (Asparago selvatico) germogli o turioni

6) *Capsella bursa-pastori* (L.) Medik. (borsa del pastore) foglie

7) *Cicerbita alpina* (L.) Wallr. (Lattuga alpina) foglie

8) *Crepis vesicaria* L. (Radicchiella vescicosa) foglie

9) *Crepis taraxacifolia* Thuill (Radichella a foglie di tarassaco) foglie

10) *Crithmum maritimum* L (Finocchio marino) foglie

11) *Diplotaxis tenuifolia* L (DC) (Rughetta selvatica) foglie

12) *Equisetum* sp. pl. (Equiseto o Coda cavallina) fusti fertili

13) *Fragaria* sp. pl. (Fragola) frutti

14) *Galium mollugo* (aggr.) (Caglio bianco) fusti fertili e fiori

15) *Galium odoratum* (L.) Scop. (Stellina odorosa, Caglio odoroso) fusti fertili e fiori

16) *Humulus lupulus* L. (Luppolo) germogli o turioni

17) *Hypericum sp.pl.* (Iperico) fusti fertili e fiori

18) *Melissa officinalis* L. susp. *officinalis* (Melissa) foglie

19) *Mentha* sp. pl. L. (Menta) foglie

20) *Nasturtium officinale* R.Br. (Crescione) foglie

21) *Origanum vulgare* L. (Origano) foglie

22) *Papaver rhoeas* L. (Papavero) frutti

23) *Portulaca oleracea s.l.* L. (Portulaca, porcellana) fusti e foglie

24) *Ruscus aculeatus* L. (Pungitopo) germogli o turioni, fusti

25) *Ruta graveolens* L. (Ruta) foglie

26) *Salvia pratensis* L. (Salvia dei prati) foglie e fiori

27) *Salicornia sp. pl.* (esclusa *S. veneta*) fusti

28) *Symphytum officinale* L. (Consolida maggiore) fusti e foglie

29) *Tragopogon pratensis* L. (Barba di becco) foglie e fiori

30) *Valerianella locusta* (L.) Laterr. (Gallinelle, lattughini) foglie

Allegato D)

(riferito all'articolo 11)

Sostituzione dell'allegato D al decreto del Presidente della Regione 74/2009

Allegato D (riferito all'articolo 5, comma 2)

Flora e parti di flora raccoglibili fino alla quantità di tre kilogrammi per persone e per giorno

1) *Chenopodium* sp. pl. (Farinaccio selvatico) foglie

2) *Silene vulgaris* (Moench) Garcke s.l. (Bobbolini, Strigoli) rosette basali e foglie

3) *Taraxacum* F.H.Wigg. sect. *Taraxacum* (Dente di Leone) fiori, foglie, radici

4) *Urtica dioica* L. (Ortica) fiori, foglie

Allegato E)

(riferito all'articolo 11)

Sostituzione dell'allegato F al decreto del Presidente della Regione 74/2009

Allegato F (riferito all'articolo 9)

Fauna compresa nell'allegato IV della direttiva 92/43/CEE presente in natura nella Regione Friuli Venezia Giulia

MAMMIFERI	Nome comune	
MICROCHIROPTERA (tutte le specie)	pipistrelli	All. IV Alcune specie all.II. IV
Castor fiber	Castoro	All. II, IV
Dryomys nitedula	Driomio	All. IV
Muscardinus avellanarius	Moscardino	All. IV
Ursus arctos	Orso bruno	All. *II, IV
Felis silvestris	Gatto selvatico europeo	All. IV
Lynx lynx	Lince euroasiatica	All. II, IV
Canis lupus	Lupo	All. *II, IV
Lutra lutra	Lontra	All. II, IV
CETACEA (tutte le specie)	cetacei	All. IV

RETTILI		
Testudo hermanni	Testuggine di Hermann	All. II, IV
Caretta caretta	Tartaruga marina comune mediterranea	All. *II, IV
Chelonia mydas	Tartaruga verde	All. *II, IV
Emys orbicularis	Testuggine palustre europea	All. II, IV
Algyroides nigropunctatus	Algiroide magnifico	All. IV
Lacerta agilis	Lucertola agile o Lucertola degli arbusti	All. IV
Iberolacerta horvathi (sub Lacerta horvathi)	Lucertola di Horvath	All. IV
Lacerta viridis	Ramarro orientale	All. IV
Lacerta bilineata (sub Lacerta viridis)	Ramarro occidentale	All. IV
Podarcis melisellensis	Lucertola adriatica	All. IV
Podarcis muralis	Lucertola muraiola	All. IV
Podarcis siculus (sub Podarcis sicula)	Lucertola sicula	All. IV
Hierophis carbonarius (sub Coluber viridiflavus)	Biacco nero	All. IV
Coronella austriaca	Colubro liscio	All. IV

Zamenis longissimus (sub Elaphe longissima)	Saettone comune	All. IV
Natrix tessellata	Natrice tassellata o Biscia tassellata	All. IV
Telescopus fallax	Serpente gatto	All. IV
Vipera ammodytes	Vipera dal corno	All. IV
ANFIBI		
Salamandra atra	Salamandra alpina comune	All. IV
Triturus carnifex	Tritone crestato italiano	All. II, IV
Proteus anguinus	Proteo comune	All. *II, IV
Bombina variegata	Ululone dal ventre giallo	All. II, IV
Rana dalmatina	Rana agile	All. IV
Rana latastei	Rana di Lataste	All. II, IV
Pelophylax lessonae (sub *Rana lessonae)*	Rana verde di Lessona	All. IV
Pelobates fuscus insubricus	Pelobate padano	All. *II, IV
Bufotes viridis (sub *Bufo viridis)*	Rospo smeraldino	All. IV
Hyla arborea	Raganella europea	All. IV

Hyla perrini (sub *Hyla arborea*)	Raganella padana	All. IV
PESCI		
Acipenser naccarii	Storione cobice	All. *II, IV
ARTROPODI		
Bolbelasmus unicornis		All. II, IV
Cerambyx cerdo	Cerambice delle querce o Capricorno maggiore	All. II, IV
Leptodirus hochenwarti		All. II, IV
Osmoderma eremita	Eremita odoroso	All. *II, IV
Rosalia alpina	Rosalia alpina	All. *II, IV
Arytrura musculus		All. II, IV
Coenonympha oedippus		All. II, IV
Erebia calcaria	Erebia calcaria	All. II, IV
Eriogaster catax	Bombice del prugnolo	All. II, IV
Hyles hippophaes	Sfinge dell'olivello spinoso	All. IV
Lopinga achine		All. IV

Lycaena dispar		All. II, IV
Phengaris arion (sub *Maculinea arion*)		All. IV
Phengaris teleius (sub *Maculinea teleius*)		All. II, IV
Parnassius apollo	Apollo	All. IV
Parnassius mnemosyne	Mnemosine	All. IV
Proserpinus proserpina	Proserpina	All. IV
Zerynthia polyxena	Zerinzia	All. IV
Cordulegaster heros		All. II, IV
Leucorrhina pectoralis	Frontebianca maggiore	All. II, IV
Saga pedo	Stregona dentellata	All. IV
MOLLUSCHI		
Lithophaga lithophaga	Dattero di mare	All. IV
Pinna nobilis	Pinna nobile	All. IV

N.B. (1): L'asterisco (*) indica che si tratta di una specie prioritaria ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

N.B. (2): il nome scientifico indicato fa riferimento alle più recenti revisioni tassonomiche. Qualora il nome differisca da quello con cui la specie è indicata negli allegati della Direttiva 92/43/CEE, questo viene riportato in parentesi.

N.B. (3): per tutte le specie di mammiferi sopra elencate trova applicazione la tutela prevista dalla legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio).

Allegato F)

(riferito all'articolo 11)

Sostituzione dell'allegato G al decreto del Presidente della Regione 74/2009

Allegato G (riferito all'articolo 10)

Fauna di interesse regionale della Regione Friuli Venezia Giulia

a) Rettili: tutte le specie presenti sul territorio regionale di cui esistono popolazioni viventi stabilmente o temporaneamente, ad eccezione delle specie esotiche introdotte dall'uomo;

b) Anfibi: tutte le specie presenti sul territorio regionale di cui esistono popolazioni viventi stabilmente o temporaneamente, ad eccezione delle specie esotiche introdotte dall'uomo;

c) Crostacei e Molluschi:

1. Austropotamobius spp.

2. Unio spp.

3. Microcondylaea spp.

d) Insetti:

1 Carabus gigas

2. Gasterocercus depressirostris

3. Lucanus cervus (Cervo volante)

4. Morimus asper funereus (Cerambice funebre)

5. Callimorpha (Euplagia, Panaxia) quadripunctaria (Falena dell'edera)

6. Euphydryas (Eurodryas, Hypodryas) aurinia

7. Neptis spp.

8. Melitaea trivia

9. Mellicta britomartis

10. Arethusana arethusa

11. Thecla betulae

12. Empusa fasciata

13. Nehalennia speciosa

14. Celes variabilis

15. Zeuneriana marmorata

16. Formica gruppo rufa

17. Libelloides longicornis

e) l'intero popolamento naturale della fauna delle grotte.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

22_28_1_DDC_AUT LOC_2165_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione 30 giugno 2022, n. 2165

Nomina componenti aggiunti della Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 4 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo agronomico-forestale, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare per le esigenze dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR FVG).

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il proprio decreto n. 130/AAL dd. 21 gennaio 2022, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 4 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo agronomico-forestale, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare per le esigenze dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR FVG), pubblicato sul Supplemento del Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n.2 del 27 gennaio 2022 al BUR n.4 del 26 gennaio 2022;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 26, comma 2, lettera d) e l'articolo 57, comma 8;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 0143/Pres. e s.m.i., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale ed in particolare l'articolo 12;

VISTO il proprio decreto n. 1530/AAL del 9 maggio 2022, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso pubblico di cui trattasi;

ATTESO che l'articolo 5, comma 2, del Bando di concorso prevede che nel corso della prova orale venga accertata la conoscenza della lingua inglese nonché le conoscenze informatiche sull'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di impiego più comune;

ATTESO, inoltre, che il Bando medesimo, all'articolo 4, comma 2, prevede che la Commissione giudicatrice possa avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche richieste;

PRESO ATTO che, con il succitato decreto di nomina della Commissione giudicatrice, si è disposto di procedere successivamente alla nomina dei componenti aggiunti della Commissione;

ATTESO che, in prossimità dell'effettuazione delle prove orali, si rende necessario procedere all'integrazione della Commissione giudicatrice del suddetto concorso, al fine di nominare i componenti aggiunti, per la cui designazione era stata fatta riserva di procedere in un tempo successivo;

RITENUTO, quindi, di procedere alla nomina dei componenti aggiunti della Commissione di cui trattasi, individuando:

- Gianpiero CONTARDO, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista tecnico, docente dei corsi di informatica per il personale regionale, assegnato alla Struttura stabile per la formazione interna del personale della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, quale componente esperto per la prova di informatica;
- Stefania CILLI, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, titolare della Posizione organizzativa coordinamento delle attività in materia di promozione e incentivazione terzo settore non costituente impresa sociale e del Servizio civile, del Servizio politiche per il terzo settore, della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, in possesso della laurea in lingue e letteratura straniera, quale componente esperto per la prova di lingua inglese;
- Fedra PLACLICH, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, assegnata al Servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, in possesso della laurea in interpretazione e traduzione, quale componente esperto per la prova di lingua inglese;
- Laura SGUBIN, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, assegnata al Servizio lingue minoritarie e corregionali all'estero della Direzione cen-

trale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, in possesso della laurea in interpretazione e traduzione, quale componente esperto per la prova di lingua inglese;
PRESO ATTO che, per motivi organizzativi relativi al calendario d'esame, i componenti di lingua inglese si alterneranno;
RITENUTO, pertanto, di nominare i suddetti componenti aggiunti della Commissione giudicatrice, esperti nelle rispettive materie d'esame;

DECRETA

sono nominati i sotto indicati componenti aggiunti per le prove di lingua inglese e di informatica, da svolgersi nell'ambito delle prove orali del concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di 4 unità di personale nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo agronomico-forestale, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare per le esigenze dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR FVG):
- Gianpiero CONTARDO, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista tecnico, quale componente esperto per la prova di informatica;
- Stefania CILLI, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, quale componente esperto per la prova di lingua inglese;
- Fedra PACLICH, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, quale componente esperto per la prova di lingua inglese;
- Laura SGUBIN, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista turistico culturale, quale componente esperto per la prova di lingua inglese.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 30 giugno 2022

LUGARÀ

22_28_1_DDC_CULT SPORT_5383_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale cultura e sport 30 giugno 2022, n. 5383

Ulteriori modifiche all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU approvato con deliberazione della Giunta regionale 8 aprile 2022, n. 491.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 9 della Costituzione Italiana;
VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137);
VISTA la legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali);
VISTA la Convenzione europea del paesaggio, ratificata con legge 9 gennaio 2006, n. 14;
VISTA la "Carta nazionale del paesaggio. Elementi per una Strategia per il paesaggio italiano" risultato dei lavori degli Stati Generali del paesaggio tenuti a Roma il 25 e 26 ottobre 2017;
VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, le disposizioni concernenti l'istituzione del Fondo di rotazione recante le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano Nazionale per

la ripresa e la resilienza - PNRR;
VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, della legge 1 luglio 2021, n. 101 recante: "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
VISTA la circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, per l'adozione della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente e i relativi allegati;
VISTA la circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. "doppio finanziamento";
RICORDATO che NextGenerationEU (NGEU) è il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica;
CONSIDERATO che i finanziamenti previsti dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati), rappresentano la principale componente di NextGenerationEU e sosterranno l'attuazione, entro il 2026, delle misure fondamentali di investimento e riforma proposte dall'Italia per uscire più forte dalla pandemia da COVID-19;
RICORDATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato presentato dall'Italia per un valore complessivo di 191,5 miliardi di euro (dei quali 15,6 miliardi stanziati tramite il Fondo di Sviluppo e Coesione, FSC), di cui 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti;
RICORDATO che il PNRR è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
EVIDENZIATO che il PNRR , in particolare , prevede tra le altre Missioni di investimento la Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura" per la quale stanzia complessivamente oltre 49 miliardi (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare) con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura;
PRESO ATTO che nella Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" è presente anche Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale";
PRESO ATTO altresì che l'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" ha un valore complessivo di 600 milioni di euro, di cui euro 590 milioni per il finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale (componente 1 - coordinata dal Mic), da selezionare mediante Avviso pubblico, e 10 milioni di euro per attività di censimento dei beni del patrimonio rurale e implementazione di sistemi informativi esistenti (componente 2 - a titolarità del Mic);
VISTO il Decreto n. 107 del Ministro della Cultura del 18 marzo 2022 ha approvato il riparto delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome, disponendo in particolare l'assegnazione di Euro 10.372.444,72 alla Regione Friuli Venezia Giulia;
DATO ATTO che il PNRR dispone la necessità di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare:
- per la milestone M1C3-13, entro il T2 2022: "Entrata in vigore del Decreto del Ministero della Cultura per l'assegnazione delle risorse per la tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale";
- per la milestone M1C3-17, entro il T4 2025: "Interventi di tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale ultimati", un obiettivo complessivo di n. 3000 beni oggetto di interventi ultimati (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori) con la precisazione che per centrare l'obiettivo sarà necessario anche l'avvio di altri 900 lavori di tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale (con certificazione dell'inizio dei lavori) e che gli interventi da completare sono dei tipi seguenti:
1) riassetto conservativo e recupero funzionale di insediamenti agricoli, artefatti e edifici storici rurali, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale. Come tecniche di restauro e di adeguamento strutturale devono essere privilegiate le soluzioni ecocompatibili e le fonti energetiche alternative;

2) completamento del censimento del patrimonio rurale edificato e realizzazione di ausili informativi nazionali e regionali;
DATO ATTO altresì che il citato D.M. n. 107 del 18 marzo 2022 ha individuato le Regione e le Province Autonome quali Soggetti Attuatori delle azioni di cui all'Investimento 2.2, chiamandole ad avviare le procedure di selezione degli interventi da finanziare sulla scorta di uno schema di Avviso Pubblico che è vincolante per tutti i Soggetti Attuatori e che è già stato oggetto di concertazione in sede di Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni;
EVIDENZIATO che il Soggetto Attuatore è il Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR e che in particolare, l'articolo 1, comma 4, lettera o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9, comma 1, del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normative nazionale ed europea vigente".;
RILEVATO quindi che il Servizio beni culturali e affari giuridici ha predisposto, in coerenza con gli obiettivi dell'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" e allo schema di Avviso Pubblico predisposto dal Ministero, un Avviso che mira a dare impulso ad un vasto e sistematico processo di conservazione e valorizzazione di una articolata gamma di edifici storici rurali e di tutela del paesaggio rurale, in linea con gli obiettivi di tutela del patrimonio culturale e degli elementi caratteristici dei paesaggi rurali storici e di sostegno ai processi di sviluppo locale e che in particolare l'investimento 2.2 è finalizzato alla realizzazione di un'azione sistematica di conoscenza, tutela e valorizzazione di edifici storici rurali e del paesaggio rurale, attraverso il perseguimento dei seguenti principali obiettivi:
- preservare i valori dei paesaggi rurali storici attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni della cultura materiale e immateriale e al mantenimento e rispristino della qualità paesaggistica dei luoghi;
- promuovere la creazione di iniziative e attività legate ad una fruizione turistico-culturale sostenibile, alle tradizioni e alla cultura locale;

CONSIDERATO che molti edifici rurali, originariamente destinati a scopi abitativi, produttivi, religiosi, didattici e strutture agricole, hanno subito un progressivo processo di abbandono, degrado e alterazioni, che ne ha compromesso le caratteristiche tipologiche e costruttive e il loro rapporto con gli spazi circostanti e che l'intervento mira a migliorare la qualità paesaggistica del territorio nazionale e favorire il trasferimento di buone pratiche, nonché l'implementazione di soluzioni innovative anche tecnologiche per migliorare l'accessibilità per persone con disabilità fisica e sensoriale;
CONSIDERATO che la procedura di selezione disciplinata dall'Avviso predisposto e atta a dare avvio all'attuazione dell'Investimento 2.2 del PNRR [M1.C3] è volta a sostenere progetti di restauro e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale di proprietà di soggetti privati e del terzo settore, o a vario titolo da questi detenuti, per garantire che tale patrimonio sia preservato e messo a disposizione del pubblico;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 8 aprile 2022, n. 491 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU;
EVIDENZIATO che la predetta D.G.R. 491/2022 dispone altresì che eventuali modifiche non sostanziali al testo del predetto Bando possano essere apportate con decreto del Direttore della Direzione centrale cultura e sport pubblicate tempestivamente sul sito web della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata al patrimonio culturale;
EVIDENZIATO che l'articolo 10, comma 5, dell'Avviso disponeva, in coerenza con l'articolo 3, comma 3, del citato decreto ministeriale 18 marzo 2022, che l'elenco delle domande ammesse a finanziamento dalla Regione, con i punteggi di merito e gli importi dei contribute finanziari concessi, sarà approvato con apposito atto dirigenziale e pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e da questa trasmesso al Ministero della Cultura entro il termine del 31 maggio 2022;
VISTO il decreto ministeriale 12 maggio 2022 recante "Differimento del termine di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 18 marzo 2022, concernente l'Investimento «Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale» del PNRR", ai sensi del quale, su richiesta delle Regioni, il predetto termine del 31 maggio è stato differito al 24 giugno 2022;
RICHIAMATO il proprio precedente decreto 13 maggio 2022, n. 2306, con il quale, in coerenza con

quato disposto del predetto decreto ministeriale 12 maggio 2022, il termine per la presentazione delle domande è stato prorogato al 15 giugno 2022;
PRESO ATTO che la Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e Province Autonome, ha successivamente chiesto una ulteriore di ridefinizione delle scadenze relative alla attuazione della misura «Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale» del PNRR, tenuto conto del numero di domande finora pervenute in tutte le Regioni italiane, inferiore ai target regionali di cui al decreto 18 marzo 2022, e considerata la particolare complessità dell'istruttoria delle istanze;
VISTO il decreto ministeriale 24 giugno 2022 recante "Ulteriore differimento del termine di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 18 marzo 2022, concernente l'Investimento «Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale» del PNRR"; Il termine di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 18 marzo 2022, recante "Assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" del PNRR" è stato differito al 30 novembre 2022;
PRESO ATTO altresì di quanto indicato nella nota 24 giugno 2022 - prot. n. 21434-P con la quale il Ministero della Cultura - Segretariato Generale - Unita' di Missione per l'attuazione del PNRR ha trasmesso al Coordinatore tecnico della Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e P.A. - dr. Luca Parodi il predetto decreto ministeriale 24 giugno 2022 ed in particolare della rccomandazione ivi contenuta di prorogare/riaprire gli avvisi regionali fissando al 30 settembre 2022 il termine ultimo per la presentazione delle domande in considerazione del considerevole afflusso di domande che pervengono a ridosso del termine di chiusura dei bandi;
PRESO ATTO altresì che detto decreto è in attesa di registrazione da parte della Corte dei Conti;
DATO ATTO che alla data attuale alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia non è pervenuto un numero di domande sufficienti a raggiungere i target previsti dalla Misura di cui trattasi;
RITENUTO quindi opportuno modificare l'Avviso approvato con D.G.R. 491/2022, prevedendo che le domande a valere sull'Avviso medesimo possano essere presentate anche nel periodo compreso tra il 4 luglio 2022 e il 30 settembre 2022;
CONSIDERATO che la modifica del termine di presentazione delle domande è una modifica che attiene agli aspetti procedurali del procedimento contributivo in argomento e quindi non è una modifica sostanziale;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con il Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 19 concernente le competenze dei Direttori Centrali;

DECRETA

1. Per quanto espresso in premessa all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU aprovato con D.G.R. 491/2022 sono apportate le seguenti modifiche:
a) il comma 4, dell'articolo 8 dell'Avviso approvato D.G.R. 491/2022 è sostituito dal seguente:
<< 4. La documentazione suindicata dovrà pervenire, pena l'esclusione, nel periodo compreso tra il 26 aprile 2022 e il 15 giugno 2022, e nel periodo compreso tra il 4 luglio 2022 e il 30 settembre 2022 tramite la piattaforma informatica per la presentazione delle istanze on line messa a disposizione da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.>>:
b) dopo l'articolo 8 è inserito il seguente articolo 8 bis:

<< Articolo 8 bis
Indicazioni specifiche per la presentazione delle domande nel perido compreso tra il 4 luglio 2022 e il 30 settembre 2022
1. Fatto salvo quanto disposto dall'articolo 8, nel perido compreso tra il 4 luglio 2022 e il 30 settembre 2022 potranno presentare la domanda di finanziamento sia nuovi utenti che gli utenti che avevano avviato la procedura di accredito nella precedente fase di apertura dello sportello, previo completamento della procedura medesima. Infatti, i soggetti proponenti che avevano avviato la procedura di accredito nelle ore immediatamente a ridosso della scadenza dei termini del 15 giugno u.s. e non hanno completato la medesima procedura, dovranno ripeterla ex novo, poiché l'OTP ricevuto per il primo accesso aveva 48 hh di validità, quindi non è più valido ad oggi.

2. In ossequio all'Avviso, ciascun soggetto proponente può presentare una ed una sola domanda di finanziamento, quindi non è possibile presentare una ulteriore domanda per coloro che prima della scadenza del 15 giugno u.s. abbiano completato l'iter di trasmissione della prima domanda. Solo nel caso in cui, a seguito di istruttoria amministrativa, la domanda precedentemente inviata dovesse risultare carente sul piano documentale, sarà l'Ufficio regionale competente a comunicare la possibilità di ripresentazione della domanda, previo annullamento della precedente.
3. Si rammenta, inoltre, agli Utenti che non è possibile presentare tramite applicativo più di una domanda con la medesima utenza, ancorché per Soggetti Proponenti diversi. Sarà, infatti, considerata valida solo la prima domanda presentata da ciascun Utente. Pertanto, qualora un medesimo operatore fosse delegato da più soggetti proponenti a presentare la relativa domanda, è necessario che l'operatore si profili in modo distinto per operare sull'applicativo.
4. I soggetti proponenti che intendono presentare la domanda di finanziamento devono essere obbligatoriamente in possesso, oltrechè della firma elettronica, di una casella di posta elettronica certificata e devono preventivamente accedere a una procedura di autenticazione accessibile dall'applicativo che prevede il rilascio di credenziali di accredito.
5. Le attività di compilazione e di presentazione telematica delle domande di finanziamento dovranno essere completate, a pena di esclusione, entro le ore 16:59 del giorno 30 settembre 2022.
6. In ragione della nuova scadenza dell'Avviso regionale, e onde evitare disfunzioni dell'applicativo per un cumulo di tardive richieste di accreditamento a ridosso della scadenza, si comunica che l'avvio della procedura di accredito e di autenticazione di cui al precedente punto 5 sarà consentito entro il 23 settembre 2022. Oltre tale data, non sarà, pertanto, possibile per un soggetto proponente richiedere di attivare la procedura di accredito. Inoltre, per le domande di finanziamento presentate oltre il secondo giorno antecedente il termine di cui al precedente punto 6, non è garantita la soluzione di eventuali problematiche tecniche relative alla presentazione della domanda, ritenendosi per l'effetto esclusa qualsiasi responsabilità della Regione e di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..
7. Al termine delle attività di compilazione e di presentazione della domanda per via telematica, l'Applicativo genererà in automatico una ricevuta a conferma dell'avvenuta acquisizione della domanda la cui copia sarà contestualmente trasmessa agli indirizzi PEC della Regione e del soggetto proponente.
8. Per ogni domanda di finanziamento, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima della sua presentazione. Potrà essere presentata una sola domanda di finanziamento da parte di ciascun soggetto proponente. La data e l'ora di presentazione telematica della domanda di finanziamento e dei relativi allegati sono attestate dall'applicativo. Allo scadere del termine indicato al precedente punto 6, l'applicativo non permetterà più alcun accesso per la compilazione e la presentazione delle domande di finanziamento e dei relativi allegati.
2. Il presente provvedimento in versione integrale è pubblicato nel BUR e nella sezione dedicata al patrimonio culturale del sito istituzionale www.regione.fvg.it.
3. Nella sezione dedicata al patrimonio culturale del sito istituzionale www.regione.fvg.it è pubblicato altresì il testo dell'Avviso approvato con D.G.R. 491/2022 coordinato con le modifiche apportate dal presente decreto.

Trieste, 30 giugno 2022

DEL BIANCO

22_28_1_DDS_ENER_3266_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 27 giugno 2022, n. 3266/AMB. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12, DLgs 387/2003 art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico e delle relative opere e infrastrutture connesse sul rio Mas, in Comune di Dogna. Titolare dell'Autorizzazione unica: Società Cecon Srls.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e dell'art. 12 della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La società CECON S.r.l.s, C.F./P.IVA 02908920305, con sede in comune di Dogna in via FRAZ. CHIUT DI PUPE n. 19/2, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile idraulica e delle relative opere e infrastrutture connesse, sito nel comune di Dogna sul rio Mas, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società e-distribuzione S.p.A., è autorizzata a svolgere le attività indicate dalla Specifica Tecnica posta alla base del preventivo di connessione alla rete, avente Codice di rintracciabilità 206985395, in quanto indispensabili al funzionamento dell'impianto idroelettrico da realizzarsi nel comune di Dogna, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati nell'ALLEGATO-1.pdf al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art. 6

La presente autorizzazione unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9 della L.R. 19/2012, costituisce approvazione di variante allo strumento urbanistico comunale vigente del comune di Dogna, conformemente agli elaborati di variante urbanistica costituenti parte integrante e sostanziale del progetto di cui nell'ALLEGATO-1.pdf e limitatamente all'area interessata dalla realizzazione dell'impianto, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso.

(omissis)

CAPROTTI

22_28_1_DDS_ENER_3271_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 27 giugno 2022, n. 3271/AMB. (Estratto)

Dlgs. 152/2006, articolo 27-bis. Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico e delle relative opere e infrastrutture connesse sul rio Mas, in Comune di Dogna. Titolare del provvedimento: Società Cecon Srls.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

RITENUTO per quanto sopra esposto di procedere col presente provvedimento di rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'articolo 27-bis del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

DECRETA

Art. 1

Di adottare, per le motivazioni in premessa, ai sensi dell'articolo 27-bis, comma 7, del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi e di rilasciare alla società CECON S.r.l.s. con sede legale in via FRAZ: CHIUT DI PUPE, n. 19/2 del comune di Dogna, C.F./P.IVA 02908920305 - il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico e delle relative opere e infrastrutture connesse sul rio Mas, in comune di Dogna.

Art. 2

Il presente PAUR comprende il provvedimento di valutazione d'impatto ambientale di cui al decreto n. 5060/AMB del 08/10/2021, acquisito nel corso della riunione della conferenza dei servizi del 08/03/2021.

Art. 3

Il presente PAUR comprende l'autorizzazione unica n. 3266/AMB del 27/06/2022 di cui alla L.R. 19/2012, art. 12 e al D.Lgs. 387/2003, art. 12 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico e delle relative opere e infrastrutture connesse sul rio Mas, in comune di Dogna.

(omissis)

CAPROTTI

22_28_1_DDS_FORM_5452_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 giugno 2022, n. 5452

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche ed integrazioni. Programma specifico n. 19/19 - Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale. Avviso di cui al decreto n. 15227/LAVFORU del 16/12/2019. Modifica dell'Avviso.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

PREMESSO che, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

PREMESSO che, con D.P.Reg. 0186/Pres. del 24 ottobre 2019, è stato emanato il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26);

PREMESSO che, con deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche ed integrazioni, è stato approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2019", di seguito PPO 2019, che prevede, fra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 19/19 - Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale

VISTO il decreto n. 15227/LAVFORU del 16 dicembre 2019, con cui è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico n. 19/19 "Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale" - pubblicato sul BUR S.O. n. 52 del 27 dicembre 2019;

PRECISATO che il Programma specifico in oggetto si realizza nell'ambito dell'asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà - del Programma Operativo, con riguardo alla priorità di investimento 9.i) Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità;

CONSIDERATO, altresì, che, in ragione dell'esaurimento delle risorse, l'ultimo sportello per il quale è stato possibile presentare operazioni a valere sul PS 19/19 è stato quello di dicembre 2020;

RICORDATO il decreto n. 25139/lavforu del 30 dicembre 2020 che ha modificato l'Avviso sopra citato e tra le altre cose ha indicato come data di conclusione delle operazioni il 31 ottobre 2021;

VISTO il Decreto n° 10730/LAVFORU del 11/10/2021 che ad ulteriore modifica del summenzionato termine, ha indicato che invece le operazioni devono concludersi "entro il termine fissato nel decreto di concessione che non potrà essere posteriore al 30 giugno 2022";

DATO ATTO che, in ragione della recrudescenza di focolai epidemiologici da COVID-19, i quali hanno colpito anche Case Circondariali, operazioni già avviate che avrebbero dovuto concludersi entro il 30 giugno 2022, sono state sospese e, ad oggi, non hanno ancora potuto ripartire;

VALUTATA altresì importanza di portare a compimento i progetti formativi relativi al PS 19/19, in quanto rivolti ad una utenza particolarmente svantaggiata che presenta la massima necessità di seguire

percorsi di reinserimento;
RITENUTO pertanto di prevedere la possibilità di concedere, a fronte di motivate richieste e per una sola volta, eventuali proroghe per la conclusione delle attività;
PRECISATO, che comunque, anche in caso di proroga, il decreto che la concede non potrà prevedere un termine successivo al 31 ottobre 2022;
VALUTATO altresì opportuno, in coerenza con la prevista possibilità di concedere eventuali proroghe per la conclusione delle operazioni, anche modificare il termine di conclusione del procedimento, spostandolo dall'attuale 31 dicembre 2022 al 30 aprile 2023;
PRECISATO che il presente provvedimento viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, l'Allegato A del decreto n° 10730/LAVFORU del 11/10/2021, è così modificato:
- Dopo la lettera i) del punto 8 del paragrafo 5, è aggiunta la seguente i bis):
  i bis) a seguito dell'accoglimento di motivate istanze, il rispetto del termine di conclusione delle operazioni, eventualmente prorogato per una sola volta, comunque non oltre il 31 ottobre 2022;
- Dopo la lettera e) del punto 1 del paragrafo 23 è aggiunta la seguente e bis):
  e bis) il termine di conclusione delle operazioni può essere prorogato, a seguito dell'accoglimento di motivate istanze, per una sola volta e comunque non oltre il 31 ottobre 2022;
- Alla lettera j) dell'art. 23, le parole "31/12/2022" sono sostituite da "30/04/2023".

2. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 30 giugno 2022

PENGUE

22_28_1_DDS_GEOL_2937_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio geologico 9 giugno 2022, n. 2937/SGEO - E55. (Estratto)

Acque minerali, termali e di sorgente. Articolo 6, comma 1, del Regolamento allegato al DPReg. 21 aprile 2010, n. 079/Pres. Aggiornamento, in base agli indici ISTAT, degli importi dei canoni annui anticipati, biennio 6 maggio 2022 - 5 maggio 2024, e dei canoni annui posticipati, anni 2023 e 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto del Presidente della Regione 21 aprile 2010, n. 079/Pres. recante il "Regolamento per la determinazione e per l'applicazione dei canoni relativi alle concessioni per la ricerca e la coltivazione di giacimenti delle acque minerali, termali e di sorgente, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, della legge regionale 12/2009" e successive modifiche ed integrazioni, di seguito "Regolamento";

(omissis)

VISTO l'articolo 6, comma 1, del Regolamento, che stabilisce che gli importi dei canoni anticipati e dei canoni posticipati sono soggetti ad aggiornamento automatico biennale in relazione alle variazioni dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati pubblicati dall'ISTAT, disposto con provvedimento del direttore della struttura regionale competente in materia di acque minerali e termali;
VISTO l'articolo 7, commi 1 e 2, del Regolamento in tema di decorrenza di applicazione della misura dei canoni anticipati e dei canoni posticipati;

RILEVATO che il Regolamento, come previsto dall'articolo 10 del medesimo, risulta essere entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, avvenuta sul BUR n. 18 di data 5 maggio 2010 e, quindi, con decorrenza 6 maggio 2010;

(omissis)

ATTESO che il coefficiente ISTAT di rivalutazione monetaria, riferito al periodo aprile 2020-aprile 2022, da applicare ai sensi delle precedenti due considerazioni, è risultato essere pari a 1,070;

(omissis)

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, con riferimento al biennio 6 maggio 2022 - 5 maggio 2024, i canoni annui anticipati da applicare per il permesso di ricerca e per la concessione di acque minerali, termali e di sorgente, sono rideterminati nei seguenti importi:
- euro 17,68 (diciassette/68) per ogni ettaro o frazione di ettaro della superficie rilasciata come permesso di ricerca;
- euro 35,35 (trentacinque/35) per ogni ettaro o frazione di ettaro della superficie rilasciata come concessione;
- euro 353,50 (trecentocinquantatre/50) come importo minimo per i permessi di ricerca;
- euro 706,99 (settecentosei/99) come importo minimo per le concessioni.

2. L'eventuale differenza tra l'annualità già versata e l'annualità dovuta negli importi di cui all'articolo 1, sarà oggetto di conguaglio con la prima annualità in scadenza successivamente all'entrata in vigore del presente provvedimento.

3. L'importo unitario da applicare come canone posticipato con riferimento agli anni 2023 e 2024 è rideterminato in euro 1,18 (uno/18) per ogni mille litri o frazione di risorsa imbottigliata.

(omissis)

Trieste, 9 giugno 2022

FATTOR

22_28_1_DDS_POL LAV_5056_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio politiche del lavoro 28 giugno 2022, n. 5056

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018". Programma specifico 84/2018 - Misure a favore della crescita del potenziale interno di occupabilità di persone in situazione di fragilità. Modifica Avviso per la presentazione di operazioni di carattere non formativo approvato con decreto n. 14151/LAVFOR del 22 novembre 2019 - Proroga dei termini di conclusione della rendicontazione delle operazioni attuate in applicazione dell'Avviso 14151, dd. 22 novembre 2019.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la D.G.R. 13 settembre 2013 n. 1612 e successive modifiche e integrazioni con la quale la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative delle Direzioni centrali dell'Amministrazione regionale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

PREMESSO che la Commissione europea, con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 ha appro-

vato il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della Regione Friuli Venezia Giulia;
VISTO il Programma operativo del Fondo sociale europeo - "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2018", di seguito PPO 2018, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modificazioni nel quale è inserito il Programma specifico n. 84/18 - Misure a favore della crescita del potenziale interno di occupabilità di persone in situazione di fragilità a valere sull'asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà - del programma operativo;
VISTO il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), approvato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE;
VISTO l'Avviso n. 14151 del 22 novembre 2019, pubblicato sul BUR n.49 del 4 dicembre 2019, Programma specifico n. 84/18 - Misure a favore della crescita del potenziale interno di occupabilità di persone in situazione di fragilità a valere sull'asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà;
VISTO che con decreto n.19836 del 3 settembre 2020, pubblicato sul BUR n. 38 del 16 settembre 2020 si modificava il paragrafo 25, comma 1, lett d) dell'avviso approvato con decreto 14151/LAVFORU del 22 novembre 2019, posticipando il termine di conclusione delle operazioni al 31 luglio 2021;
VISTO che con decreto n.23586 del 25 novembre 2020, pubblicato sul BUR n. 50 del 9 dicembre 2020 si modificava il paragrafo 25, comma 1, lett d) dell'avviso approvato con decreto 14151/LAVFORU del 22 novembre 2019, posticipando il termine di conclusione delle operazioni al 31 dicembre 2021;
VISTO che con decreto n. 5871 del 16 giugno 2021, pubblicato sul BUR n. 26 del 30 giugno 2021 si modificava il paragrafo 25, comma 1, lett d), dell'avviso approvato con decreto 14151/LAVFORU del 22 novembre 2019, posticipando il termine di conclusione delle operazioni al 28 febbraio 2022;
VISTO che con decreto n. 9038 del 31 agosto 2021, pubblicato sul BUR n. 37 del 15 settembre 2021 si modificava il paragrafo 25, comma 1, lett d) dell'avviso approvato con decreto 14151/LAVFORU del 22 novembre 2019, posticipando il termine di conclusione delle operazioni al 30 aprile 2022;
VISTO che con decreto 1389 del 2 marzo 2022 si prorogava di due mesi, e cioè al 30 giugno 2022, il termine di conclusione, allora fissato al 30 aprile 2022, esclusivamente per le operazioni avviate entro il 2 novembre 2021 e non concluse alla data di adozione del medesimo decreto, modificando conseguentemente il termine previsto dal paragrafo 25 punto 1) lett. d) dell'avviso n. 14151 del 22 novembre 2019 e s.m.i;
VISTO che con il medesimo decreto 1389 del 2 marzo 2022 si fissava inoltre al 30 giugno 2022 il termine per la presentazione dei rendiconti da parte degli enti proponenti per le sole operazioni già concluse alla data di adozione del decreto stesso;
CONSIDERATO che, come rappresentato nei succitati decreti, per agevolare la rendicontazione da parte dei soggetti preposti, al fine di garantire uniformità dei documenti rendicontali e aderenza dei contenuti degli stessi con le norme prestabilite dall'avviso n. 14151 del 22 novembre 2019 nonché dalle disposizioni regolamentari e comunitarie di riferimento, si è reso necessario predisporre un supporto informatico tramite il sistema excel e adeguare conseguentemente il supporto informatico già predisposto con il sistema access per l'elaborazione della rendicontazione;
DATO ATTO che l'elaborazione dei suddetti supporti e il loro raccordo ha richiesto un periodo di analisi e di lavorazione più ampio di quello originariamente previsto;
DATO ATTO che tale ulteriore periodo di analisi è da ricondursi in particolare alla necessità di esaminare, su richiesta dei rappresentanti dei soggetti attuatori, e tenendo in debito conto quanto disposto dalle direttive EGESIF_14-2017, le implementazioni stipendiali di cui al rinnovo del C.C.N.L. di lavoro per le cooperative sociali e di cui al rinnovo del CCNL Pulizie Multiservizi, in relazione alle quali l'Amministrazione regionale ha dovuto chiedere ai soggetti attuatori dei chiarimenti circa lo stato di approvazione dei contratti in argomento, che sono pervenuti in data 19/5/2022;
DATO ATTO che a fronte di tali chiarimenti è stato adottato in data 03/06/2022 il decreto A.D.G. n 5380;
CONSIDERATO che la quantificazione degli aumenti contrattuali operati con i suddetti interventi contrattuali e recepita nel succitato decreto dell'A.D.G. è stata ritenuta elemento indispensabile da includere nei calcoli effettuati dal supporto informatico excel per la determinazione dei costi delle operazioni;
DATO ATTO che, per quanto sopra detto, i supporti informatici di cui al punto precedente sono necessariamente stati definiti successivamente al decreto dell'Autorità di gestione;
DATO ATTO che i supporti informatici sono stati conseguentemente resi disponibili in data 9 giugno 2022;
CONSIDERATO che in data successiva al 9 giugno 2022 è stato segnalato, da parte di alcune amministrazioni proponenti, un malfunzionamento del file access e ciò ha richiesto un ulteriore intervento sullo stesso;
CONSIDERATO che, ai sensi del decreto 1389 del 02/03/2022, le Amministrazioni che hanno conclu-

so i propri interventi alla data del 2 marzo 2022 risultano tenute alla presentazione dei rendiconti alla Regione Friuli Venezia Giulia entro il 30 giugno 2022 e ciò, considerata la necessità di elaborazione degli stessi da parte dei soggetti proponenti e la necessità di verifica da parte dei soggetti promotori, rende l'arco temporale disponibile per la rendicontazione all'Amministrazione regionale da parte degli Enti proponenti non sufficiente in relazione all'esigenza di espletare le suddette attività;
PRESO ATTO che un tanto è stato rappresentato all'Amministrazione regionale da ASUGI con pec ns. prot. 81015 dd 26/5/2022, dal Comune di San Giorgio di Nogaro con pec ns. prot. 84199 dd 31/5/2022, dal Comune di Gorizia con pec ns. prot. 85744 dd 03/06/2022, dal Comune di Tarvisio con pec ns. prot. 87657 dd 08/06/2022, dal Comune di Tavagnacco con pec ns. prot 91455 dd 15/06/2022, dall'A.S.P. "Fondazione Emilia Muner De Giudici" con pec ns prot. 92422 dd 16/06/2022, che hanno chiesto una proroga del termine di rendicontazione fissato al 30/06/2022 per i progetti conclusi alla data del 02/03/2022;
RICHIAMATO inoltre il decreto 4088 del 02/05/2022 con il quale, modificando il termine specificato al paragrafo 25 punto 1), lett f) dell'avviso n. 14151 del 22 novembre 2019 e s.m.i., si fissava in 120 giorni anziché in 60 giorni il termine per la presentazione del rendiconto delle spese sostenute per le operazioni concluse in data successiva all'adozione del decreto 1389 del 02/03/2022;
VALUTATO inoltre che anche le amministrazioni che hanno visto concludersi le operazioni in data immediatamente successiva al termine di adozione del decreto 1389 del 02/03/2022, hanno manifestato necessità di ottenere una proroga del termine ormai prossimo per la presentazione dei rendiconti, anche in considerazione dell'esigenza di risoluzione dei problemi meramente tecnici rilevati nell'utilizzo del file access;
VALUTATO che le esigenze espresse risultano meritevoli di tutela ed oggettivamente fondate;
VALUTATA la necessità di individuare un termine unico per la presentazione dei rendiconti al fine di consentire alle Amministrazioni di provvedere al necessario e puntuale controllo delle relative documentazioni;
VALUTATO di prorogare, con riferimento a tutte le operazioni attuate in applicazione dell'avviso 14151 dd 22 novembre 2019, il termine di rendicontazione a 120 giorni decorrenti dal 30 giugno 2022, data stabilita dal decreto 1389 dd 02/03/2022 quale termine di conclusione delle operazioni avviate entro il 2 novembre 2021;
CONSIDERATO che tale proroga, anche alla luce dei contenuti del decreto 4088 del 02/05/2022, è coerente con le tempistiche necessarie agli adempimenti connessi alla certificazione della spesa;
CONSIDERATO di modificare, coerentemente con il punto precedente, il termine per la presentazione dei rendiconti da parte degli enti proponenti stabilito al paragrafo 25 punto 1) lett. f) dell'avviso n. 14151 del 22 novembre 2019 e s.m.i;
PRESO ATTO che nel decreto 4088 del 02/05/2022, per mero errore materiale in alcuni punti del decreto stesso è stato scritto che il decreto 1389 è stato adottato in data 03/03/2022 mentre l'adozione dello stesso è avvenuta in data 02/03/2022;
RITENUTO di modificare il decreto 4088 del 02/05/2022 sostituendo le parole "decreto 1389 del 3 marzo 2022" con le parole "decreto 1389 del 2 marzo 2022";
VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024);
VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);
VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024);
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2046 del 30 dicembre 2021, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2022 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie e gli indirizzi per la spesa e successive variazioni;
TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

1. di prorogare, con riferimento a tutte le operazioni attuate in applicazione dell'avviso 14151 dd 22 novembre 2019, il termine di rendicontazione a 120 giorni decorrenti dal 30 giugno 2022, data stabilita dal decreto 1389 dd 02/03/2022 quale termine di conclusione delle operazioni avviate entro il 2 novembre 2021;
2. di modificare coerentemente con il punto precedente il termine stabilito al paragrafo 25 punto 1) lett. f) dell'avviso n. 14151 del 22 novembre 2019 e s.m.i per la presentazione dei rendiconti da parte degli enti proponenti;
3. di modificare il decreto 4088 del 02/05/2022 sostituendo le parole "decreto 1389 del 3 marzo 2022" con le parole "decreto 1389 del 2 marzo 2022";
4. che il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituziona-

le della Regione www.regione.fvg.it alle pagine dedicate al Fondo sociale europeo e al lavoro.

Trieste, 28 giugno 2022

COSLOVICH

22_28_1_DDS_RIC_FSE_5163_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 28 giugno 2022, n. 5163

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure emergenziali di contrasto degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relative all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - mese di maggio 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;
VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;
CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);
CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:
a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;
b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;
VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;
CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;
VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma

specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:
- programma specifico 7/15 - Misure le per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;
VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";
VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019 e n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n.4656/LAVORU del 3 maggio 2021 e n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021 con i quali è stato modificato l'Avviso;
VISTO il decreto n. 4668/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;
VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico ad AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;
VISTO il decreto n. 7369/LAVFORU del 28 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, modificato con decreti n. 14129/LAVFORU del 21 novembre 2019, n. 540/LAVFORU del 26 gennaio 2021, n. 6749/LAVFORU del 7 luglio 2021 e n.13228/LAVFORU del 24 novembre 2021, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per la realizzazione delle attività dell'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università";
PRECISATO che le attività dell'Area 2 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 ii	216.000,00

EVIDENZIATO che il soggetto attuatore sottoscrive appositi accordi con gli istituti coinvolti (Associazione Effe.Pi., istituti scolastici di secondo grado, fondazioni ITS, poli IFTS, Università di Trieste e di Udine) e deve presentare, ad avvenuta sottoscrizione di ciascun accordo, il pertinente progetto inerente la priorità d'investimento 8ii;
EVIDENZIATO che i progetti possono essere presentati alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite il sistema web forma, entro le ore 17:00 del 30 giugno 2022;
EVIDENZIATO che i progetti vengono valutati sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA, approvate con decreto n. 11702/LAVFORU/2017 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021 con il quale si è provveduto alla revisione della ripartizione delle risorse finanziarie aumentando la disponibilità finanziaria dell'Area 2 - priorità d'investimento 8 ii, con un importo pari ad euro 200.000,00;
EVIDENZIATO che, sulla base di quanto disposto con il succitato decreto n. 5447/LAVFORU/2021, le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività dell'Area 2 - priorità d'investimento 8 ii, sono pari ad euro 416.000,00;
VISTO il decreto n. 5285/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale sono stati approvati ed ammessi a finanziamento i progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università presentati nel mese di aprile 2022 - ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 2 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 ii	100.510,54

VISTO i progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - presentati nel mese di maggio 2022;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 18438/LAVFORU del 10 luglio 2020, modificata con decreto n. 6913/LAVFORU del 15 luglio 2021, e da ultimo modificata con decreto n. 795/LAVFORU del 14 febbraio 2022 ha provveduto alla valutazione dei progetti presentati nel mese di maggio 2022, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 22 giugno 2022;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che 2 progetti sono stati valutati positivamente e sono approvabili, mentre 1 progetto è stato rinunciato prima dell'ammissibilità;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8ii - per complessivi euro 5.175,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità residua relativa all'Area 2 è la seguente:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 ii	95.335,54

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame dei progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - presentati nel mese di maggio 2022, è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).
- elenco delle operazioni escluse (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 progetti relativo all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8ii - per complessivi euro 5.175,00.
3. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 28 giugno 2022

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

FSC-AREA28II

FSC - AREA 2 - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE D'IMPRESA - 8.II

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	LICEO PETRARCA TRIESTE - CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA	FP2207618501	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	1.150,00	1.150,00	APPROVATO
2	ISIS LE FILANDIERE CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA	FP2208007001	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2022	4.025,00	4.025,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		5.175,00	5.175,00	
			Totale		5.175,00	5.175,00	
			Totale con finanziamento		5.175,00	5.175,00	
			Totale		5.175,00	5.175,00	

ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI ESCLUSE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
FSC-AREA28II	FP2207618502	ISIS LE FILANDIERE CULTURA IMPRENDITORIALE E CREAZIONE DI IMPRESA	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'	ATI - S.I.S.S.I 2.0

22_28_1_DDS_RIC_FSE_5182_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 29 giugno 2022, n. 5182

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, Asse 1 - Occupazione. PPO 2018 - Programma specifico n. 9/18 "Catalogo regionale dell'offerta orientativa". Sesta modifica dell'Avviso per la selezione di un'Associazione temporanea di scopo - ATS - per la realizzazione di operazioni di orientamento educativo e di preparazione professionale degli operatori e direttive per lo svolgimento delle stesse.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale d.d. 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTA la Legge regionale n.13 del 30 marzo 2018 "Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale", la quale all'art. 28 comma 2 prevede che Regione eroghi attività di informazione, consulenza orientativa e assistenza tecnica alle istituzioni scolastiche, alle famiglie e ai giovani, al fine di favorire una scelta consapevole in rapporto alle capacità, competenze degli alunni stessi e alle prospettive del mondo del lavoro;
VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2018", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche ed integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2018 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO, in particolare, il "Programma Specifico n. 9 "Catalogo regionale dell'offerta orientativa", che è finalizzato ad aumentare la probabilità di successo formativo dei giovani nell'ambito del diritto-dovere, a sostenere la loro transizione dal sistema dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro ed a migliorare la preparazione professionale degli operatori del sistema regionale di orientamento;
VISTO il decreto n. 12567/LAVFORU del 21 dicembre 2018, con il quale è stato emanato l'"Avviso per la selezione di un'Associazione temporanea di scopo - ATS per la realizzazione di operazioni di orientamento educativo e di preparazione professionale degli operatori e direttive per lo svolgimento delle stesse" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il decreto n. 14223/LAVFORU del 03/12/2021, recante, da ultimo, la quinta modifica dell'Avviso sopracitato;
DATO ATTO che il paragrafo 4 capoverso 3 del citato Avviso prevede che tutte le attività progettuali si debbano concludere entro il 30 giugno 2022 e che il paragrafo 20 dispone che i rendiconti inerenti le operazioni conclusesi nella terza annualità debbano essere presentati entro il 30 settembre 2022;
CONSIDERATO che il perdurare, nei primi mesi del 2022, delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 hanno ostacolato la realizzazione dei moduli di orientamento educativo previsti per la terza annualità di progetto, da realizzarsi nel primo semestre del 2022;
RAVVISATA l'opportunità di prorogare le attività previste dall'Avviso fino al 31 dicembre 2022 e, conseguentemente, di prorogare i termini per la presentazione dei rendiconti, per i corsi avviati dopo il 1° gennaio 2022, fino al 31 marzo 2023;
DATO ATTO, inoltre, che il paragrafo 26 del succitato Avviso individua nel 31 marzo 2023 il termine ultimo per la chiusura del procedimento;
RAVVISATA la necessità di prorogare il termine di conclusione del procedimento al 31 dicembre 2023;
RITENUTO, pertanto, di predisporre le necessarie modifiche al richiamato Avviso;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto

"Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
PRECISATO, infine, che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato contenente il testo coordinato dell'Avviso, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono apportate le seguenti modifiche ed integrazioni all'"Avviso per la selezione di un'Associazione temporanea di scopo - ATS - cui affidare la realizzazione di azioni di orientamento educativo e di preparazione professionale degli operatori e Direttive per lo svolgimento delle stesse", approvato con Decreto n. 12567/LAVFORU del 21/12/2018 e successive modifiche e integrazioni:
a. Il capoverso 3 del paragrafo "4. Risorse finanziarie e durata dell'incarico" è sostituito dal seguente:
"3. Il progetto ha durata triennale, tutte le attività progettuali devono concludersi entro il 31/12/2022, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. I termini per la realizzazione delle attività e le dotazioni finanziarie per ciascuna annualità sono riassunte nella tabella seguente:

Operazioni	Prima Annualità fino al 31/12/2019	Seconda Annualità dal 01/01/2020 al 31/12/2020	Terza Annualità dal 01/01/2021 al 31/12/2022	DOTAZIONE COMPLESSIVA
B1 - Operazioni formative a valere sul FSE (interventi di orientamento educativo/antidispersione, formazione operatori)	Euro 400.000,00.-	Euro 400.000,00.-	Euro 400.000,00.-	Euro 1.200.000,00.-
B3 - Operazione a carattere tecnico/amministrativo a valere sul Fondo Sociale Europeo	Euro 54.000,00.-	Euro 54.000,00.-	Euro 54.000,00.-	Euro 162.000,00.-
Spese per il sostegno all'utenza (riferiti alle Operazioni di tipo B1)	Euro 6.000,00	Euro 6.000,00	Euro 6.000,00	Euro 18.000,00
B2 - Operazioni finanziate con fondi regionali (interventi di orientamento precoce per studenti al di sotto dei 15 anni di età)	Euro 195.000,00	Euro 130.000,00	Euro 95.000,00	Euro 420.000,00
TOTALE	Euro 655.000,00	Euro 590.000,00	Euro 555.000,00	Euro 1.800.000,00

b. Il capoverso 1 del paragrafo "20. Rendicontazione" - "20.1 Rendicontazione delle operazioni "Percorsi formativi" e "a carattere tecnico amministrativo" è sostituito dal seguente:
"1. Il soggetto attuatore deve presentare annualmente all'Area (via San Francesco 37, Trieste, Ufficio protocollo VI piano) la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle operazioni. La suddetta documentazione, inerente le operazioni concluse nella prima, seconda e terza annualità progettuale di riferimento, dovrà essere presentata rispettivamente entro il 31 marzo 2020, il 31 marzo 2021 ed il 31 marzo 2022. La documentazione inerente le operazioni avviate dopo il 1° gennaio 2022 e

concluse entro il 31 dicembre 2022 dovrà essere presentata entro il 31 marzo 2023. Qualora i termini sopraindicati ricadano in un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo."
c. Il capoverso 1 del paragrafo "20. Rendicontazione" - 20.2 Rendicontazione dell'operazione "Attività di sostegno all'utenza." è sostituito dal seguente:
"1. Il soggetto attuatore deve presentare annualmente all'Area (via San Francesco 37, Trieste, Ufficio protocollo VI piano) la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle operazioni. La suddetta documentazione, inerente le operazioni concluse nella prima, seconda e terza annualità progettuale di riferimento, dovrà essere presentata rispettivamente entro il 31 marzo 2020, il 31 marzo 2021 ed il 31 marzo 2022. La documentazione inerente le operazioni avviate dopo il 1° gennaio 2022 e concluse entro il 31 dicembre 2022 dovrà essere presentata entro il 31 marzo 2023. Qualora i termini sopraindicati ricadano in un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo."
d. Il capoverso 1 del paragrafo "26. Chiusura del procedimento" è sostituito dal seguente:
"1. Il termine ultimo per la chiusura del procedimento è fissato per il 31 dicembre 2023".

2. Il presente decreto e l'allegato documento costituente testo coordinato dell'Avviso sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 29 giugno 2022

SEGATTI

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA

AREA ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione

Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia

Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2018

Programma specifico n. 9/18 – Catalogo regionale dell'offerta orientativa

Avviso per la selezione di un'Associazione temporanea di scopo – ATS – per la realizzazione di operazioni di orientamento educativo e di preparazione professionale degli operatori e Direttive per lo svolgimento delle stesse.

(Testo coordinato)

Giugno 2022

SOMMARIO

1 PREMESSA

1. Le operazioni disciplinate dal presente Avviso rientrano nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020, di seguito POR, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17/12/2014, come di seguito specificato:
    - Asse 1 – Occupazione;
    - Priorità d'investimento: 8ii L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani;
    - Obiettivo specifico: 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani;
    - Azione: 8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).
2. Il presente Avviso costituisce attuazione del documento concernente la "Pianificazione periodica delle operazioni – Annualità 2018", di seguito PPO 2018, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018, con particolare riferimento al Programma Specifico n. 9 "Catalogo regionale dell'offerta orientativa".
3. Le operazioni oggetto del presente Avviso si collocano nel quadro degli interventi previsti dall'art. 28 della Legge regionale n.13/ 2018 ed integrano quanto viene realizzato dall'Amministrazione regionale, per il tramite della Area istruzione, formazione e ricerca, per sostenere le istituzioni scolastiche e formative nel compito di sviluppare negli studenti, durante il percorso scolastico e formativo, le competenze orientative necessarie a formulare e ad attuare in maniera consapevole le proprie scelte formative e professionali.
4. Nello specifico si prevede il finanziamento di operazioni di orientamento educativo di tipo laboratoriale, finalizzate ad aumentare la probabilità di successo formativo dei giovani nell'ambito del diritto-dovere e a sostenere la loro transizione dal sistema dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro anche attraverso lo sviluppo di competenze di autoimprenditorialità. Sono previste, altresì, operazioni formative per il miglioramento della preparazione professionale degli operatori del sistema integrato di orientamento. Tali operazioni saranno ricomprese in un "Catalogo regionale dell'offerta orientativa", che si pone in continuità con l'analogo dispositivo realizzato attraverso il Programma specifico n. 9 del PPO2015.
5. Viene, infine, prevista un'operazione di assistenza tecnica finalizzata a supportare dal punto di vista organizzativo le strutture regionali di orientamento nella gestione delle azioni connesse al progetto Vision[1] e nella realizzazione di interventi di orientamento informativo presso le istituzioni scolastiche e formative della regione
6. Il presente Avviso prevede, pertanto, la costituzione e la gestione di un "Catalogo regionale dell'offerta orientativa" e la realizzazione delle attività in esso comprese, prevedendo, altresì, un sostegno organizzativo a favore delle strutture regionali di orientamento educativo

---

[1] VISION (Valutazione Integrata dei Servizi e degli Interventi di OrieNtamento) è un insieme di strumenti per la ricognizione (assessment) dell'offerta di orientamento attiva nelle Istituzioni scolastiche e formative (organizzazione, risorse materiali e non materiali), in grado di rilevare punti di forza e margini di miglioramento e favorire l'individuazione degli interventi/servizi da potenziare e/o attivare. Per saperne di più consultare http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/regione-per-scuole/FOGLIA200/

7. A tal fine si prevede di individuare, attraverso la selezione delle candidature presentate, un'Associazione Temporanea di Scopo – ATS – alla quale affidare la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione delle suddette attività, secondo le indicazioni e le previsioni di cui al presente Avviso.
8. La struttura dell'Amministrazione Regionale competente per la gestione del presente Avviso è l'Area istruzione, formazione e ricerca, di seguito Area, della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

2 QUADRO NORMATIVO

Il presente avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- **Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013** relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014** che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014** recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015** recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- **Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014** recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

- **Regolamento delegato (UE) n 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014** che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- **Accordo di Partenariato Italia 2014/2020** adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- **Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia**, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito denominato POR;
- **Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso"** e successive modificazioni ed integrazioni.
- **Legge Regionale n. 27 del 21 luglio 2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";**
- **Legge Regionale n.13 del 30 marzo 2018 "Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale";**
- **Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)",** di seguito denominato Regolamento, approvato con D.P.Reg. n. 0203 di data 15 ottobre 2018 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 43 del 24 ottobre 2018;
- **Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche,** approvato con D.P.Reg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale),** di seguito denominato Regolamento Formazione Professionale, approvato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 27 del 05 luglio 2017;
- **Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013",** di seguito denominato documento "Metodologie", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017;
- **Documento concernente le "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici – SRA",** approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 04/12/2017, di seguito denominato Linee guida;
- **Documento concernente le "Linee Guida in materia di ammissibilità della spesa"**, emanato con decreto n. 5723/LAVFORU del 3 agosto 2016, e successive modifiche e integrazioni;
- **Unità di costo standard – UCS** – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS", All. B) del "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 07 luglio 2016, di seguito Documento UCS;

- **Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2018"**, di seguito PPO 2018, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche ed integrazioni,;
- **Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito della procedura di riconoscimento formalizzato** di cui alla DGR 1158/2016 o a seguito di un percorso formale di formazione professionale e adozione dei modelli per gli attestati, nel tempo vigente;
- **Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea e dei rappresentanti dei Governi degli Stati membri del 18 maggio 2004**, sul rafforzamento delle politiche, dei sistemi e delle prassi in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita (9286/04);
- **Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, del 21 novembre 2008** — Integrare maggiormente l'orientamento permanente nelle strategie di apprendimento permanente (2008/C 319/02);
- **Accordo tra Governo, Regioni e EELL sul documento concernente la definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente**, approvato in Conferenza Unificata nella seduta del 20/12/2012 (Atti n. 152 CU);
- **Accordo tra Governo, Regioni e EELL sul documento recante "Definizione delle linee Guida del sistema nazionale sull'orientamento permanente"**, approvato in Conferenza Unificata nella seduta del 05/12/2013 (Atti n. 136 CU);
- **Documento "Standard minimi dei servizi e delle competenze degli operatori di orientamento**", approvato in Conferenza Unificata nella seduta del 13 novembre 2014.

PARTE A: CARATTERISTICHE PROPOSTA PROGETTUALE, RISORSE, PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE

3 PROPOSTA PROGETTUALE

3.1 Soggetti proponenti le candidature e soggetti attuatori

1. Le candidature possono essere presentate da costituende Associazioni Temporanee formate da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale. Il mancato possesso di tali requisiti, anche da parte di uno solo dei partecipanti alla costituenda ATS, è causa di **esclusione** della candidatura dalla valutazione.
2. L'ATS selezionata assume la denominazione di **soggetto attuatore** delle operazioni di cui al presente Avviso.

3.2 Diritti ed obblighi del soggetto attuatore

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte dell'Area, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria e di erogazione del saldo spettante previsti dal presente Avviso.
2. Le operazioni sono approvate dall'Area con decreto dirigenziale entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. L'Area, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui al capoverso 2.

4. L'Area, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it sezione Amministrazione trasparente.

5. L'Area, con decreto dirigenziale e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista al paragrafo 21 del presente Avviso.

6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'Autorità di gestione entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.

7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dall'Area entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.

8. Il soggetto attuatore deve assicurare:
   a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall'Avviso;
   b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a ciascuna operazione;
   c) la realizzazione di ciascuna operazione in conformità a quanto previsto nella corrispondente operazione ammessa a contributo;
   d) la completa realizzazione delle operazioni anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dall'Area;
   e) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione delle operazioni nei termini previsti dal Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017;
   f) il flusso delle comunicazioni con l'Area durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
   g) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione all'Area di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo indicato al successivo paragrafo 25 del presente Avviso;
   h) la conclusione delle operazioni entro i termini stabiliti dal decreto di concessione;
   i) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti al successivo paragrafo 20 del presente Avviso;
   j) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
   k) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
   l) la conservazione presso i propri uffici della versione originale della documentazione rilevante per la realizzazione delle operazioni;
   m) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali.

3.3 Oggetto dell'avviso

1. L'ATS selezionata avrà il compito di istituire, aggiornare periodicamente e realizzare un "Catalogo regionale dell'offerta orientativa", contenente percorsi prototipali di durata medio-breve rivolti a studenti e operatori dell'orientamento, in continuità con quanto già realizzato dall'Amministrazione regionale nell'ambito del Programma specifico n.9 del PPO 2015. I percorsi dovranno privilegiare un approccio laboratoriale, di orientamento educativo e di accompagnamento mirato.

2. Il soggetto attuatore sarà, altresì, tenuto ad elaborare e realizzare, nei limiti del finanziamento regionale disponibile ex L.R 20/2015, Art. 7 c.11, percorsi di orientamento precoce, intervenendo a partire dalla scuola primaria e secondaria di I grado.

3. L'ATS selezionata dovrà, infine, garantire un supporto organizzativo alle strutture regionali di orientamento funzionale a permettere la gestione delle azioni connesse al progetto Vision e la realizzazione di interventi di orientamento informativo.
4. Le direttive per l'attuazione delle operazioni, di cui al presente paragrafo, sono riportate nella Parte B dell'Avviso, rispettivamente sub B1 (Operazioni formative a valere sul Fondo Sociale Europeo), sub B2 (Operazioni a valere sui Fondi regionali ex L.R. 20/2015, Art. 7 c. 11) e sub B3 (Operazione a carattere tecnico/amministrativo a valere sul Fondo Sociale Europeo) .

4 RISORSE FINANZIARIE E DURATA DELL'INCARICO

1. Nel quadro di quanto stabilito dal documento PPO 2018, le risorse finanziarie complessivamente disponibili a valere sul Fondo Sociale Europeo per la realizzazione dei percorsi di orientamento ricompresi nel "Catalogo regionale dell'offerta orientativa", previsti nella successiva Parte B1, e per l'erogazione di un supporto organizzativo alle strutture regionali di orientamento, di cui alla Parte B3 (di seguito Operazioni di tipo B1 e Operazione di tipo B3), sono pari a Euro 1.380.000,00 per tre annualità. Per ciascuna annualità del progetto sono compresi anche Euro 6.000,00 annui da destinare alle attività di **sostegno all'utenza**. Le risorse fanno capo al Programma Specifico n. 9 del documento PPO 2018, a valere sul Fondo Sociale Europeo 2014/2020. Il contributo pubblico, a valere sul POR FSE 2014/2020, corrisponde al 100% della spesa ammissibile.
2. In aggiunta alle risorse indicate al capoverso 1, la legge regionale n. 14/2018 "Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili" rende disponibili fondi per la realizzazione di attività di orientamento precoce, di tipo educativo e di prevenzione della dispersione scolastica, da realizzarsi con studenti della scuola primaria e della secondaria di I grado, di età inferiore ai 15 anni compiuti, come descritte nella Parte B2 - Operazioni a valere sui Fondi regionali del presente Avviso (di seguito Operazioni di tipo B2). La dotazione complessiva per questo intervento ammonta a complessivi Euro 290.000,00, in misura di Euro 195.000 per l'annualità 2019 e di Euro 95.000 per l'annualità 2021;

2bis In aggiunta alle risorse indicate al capoverso 2, la Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 "Legge di stabilità 2020" ha reso disponibili ulteriori fondi pari a Euro 140.000 per l'annualità 2020, successivamente ridotte a 130.000,00 per la realizzazione di attività di orientamento precoce, di tipo educativo e di prevenzione della dispersione scolastica, da realizzarsi con studenti della scuola primaria e della secondaria di I grado, di età inferiore ai 15 anni compiuti, di cui all'Operazione di tipo B2). Pertanto la dotazione finanziaria complessiva per questa tipologia intervento viene così rideterminata in Euro 420.000,00, in misura di Euro 195.000 per l'annualità 2019, di Euro 130.000,00 per l'annualità 2020 e di Euro 95.000,00 per l'annualità 2021.

3. **Il progetto ha durata triennale**, tutte le attività progettuali devono concludersi entro il **31/12/2022**, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. I termini per la realizzazione delle attività e le dotazioni finanziarie per ciascuna annualità sono riassunte nella tabella seguente:

Operazioni	**Prima Annualità fino al 31/12/2019**	**Seconda Annualità dal 01/01/2020 al 31/12/2020**	**Terza Annualità dal 01/01/2021 al 31/12/2022**	**DOTAZIONE COMPLESSIVA**
B1 - Operazioni formative a valere sul FSE (interventi di orientamento educativo/antidispersione, formazione operatori)	Euro 400.000,00.-	Euro 400.000,00.-	Euro 400.000,00.-	Euro 1.200.000,00.-
B3 - Operazione a carattere tecnico/amministrativo a valere sul Fondo Sociale Europeo	Euro 54.000,00.-	Euro 54.000,00.-	Euro 54.000,00.-	Euro 162.000,00.-
Spese per il sostegno all'utenza (riferiti alle Operazioni di tipo B1)	Euro 6.000,00	Euro 6.000,00	Euro 6.000,00	Euro 18.000,00

Operazioni	Prima Annualità fino al 31/12/2019	Seconda Annualità dal 01/01/2020 al 31/12/2020	Terza Annualità dal 01/01/2021 al 31/12/2022	DOTAZIONE COMPLESSIVA
B2 - Operazioni finanziate con fondi regionali (interventi di orientamento precoce per studenti al di sotto dei 15 anni di età)	Euro 195.000,00	Euro 130.000,00	Euro 95.000,00	Euro 420.000,00
TOTALE	Euro 655.000,00	Euro 590.000,00	Euro 555.000,00	Euro 1.800.000,00

4. Le eventuali risorse finanziarie non utilizzate nel periodo di riferimento concorrono a formare la dotazione finanziaria della successiva annualità.
5. Per la gestione dei suddetti fondi si applica la disciplina stabilita dal *Regolamento,* dal *Regolamento Formazione Professionale*, e dalle *Linee guida*, citati al paragrafo 2, salvo disposizioni specifiche stabilite dal presente Avviso.

5 PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

5.1 Modalità di presentazione della candidatura e suoi contenuti

1. Ogni soggetto proponente, nella figura del capofila, deve presentare la propria candidatura, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), al seguente indirizzo: lavoro@certregione.fvg.it. L'oggetto della PEC in argomento dovrà essere il seguente:

   "Programma specifico n. 9/18 – Catalogo regionale dell'offerta orientativa – Area istruzione, formazione e ricerca".

   La domanda dovrà soddisfare i requisiti relativi al documento informatico quali risultanti dalla vigente normativa, con particolare riguardo alla firma digitale e all'assolvimento dell'imposta di bollo sui documenti informatici (€ 16,00), che deve essere dimostrato attraverso la scansione del modello F23 relativo al pagamento dell'imposta stessa.

   La domanda va presentata a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed **entro il giorno 31 gennaio 2019**.
   La candidatura deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del capofila del raggruppamento (individuato nell'accordo di rete di cui al successivo capoverso 3), o da soggetto munito di delega e potere di firma (in quest'ultimo caso va allegata alla domanda l'atto di delega ovvero indicata la fonte della potestà se derivante da un atto/documento già in possesso dell'Amministrazione regionale).
2. In particolare la documentazione da presentare a titolo di candidatura nei luoghi e termini di cui al capoverso 1 è costituita da:
   a) la proposta di candidatura;
   b) il formulario di candidatura;
   c) l'accordo di rete.

   I formulari relativi alla proposta di candidatura e alla candidatura sono resi disponibili sul sito www.regione.fvg.it sezione *formazione lavoro/ formazione/ area operatori*, mentre per l'accordo di rete non viene fornito un modello già predisposto.
3. All'atto della presentazione della candidatura è sufficiente, attraverso un **accordo di rete** tra le parti (da allegare alla proposta di candidatura con le modalità di seguito indicate), la manifestazione di volontà dei soggetti a formalizzare l'ATS ad avvenuto affidamento dell'incarico. Tale accordo deve indicare puntualmente:

a) il capofila, la composizione dell'ATS, i ruoli di ciascun soggetto, gli impegni e le obbligazioni dei singoli componenti il raggruppamento;
b) la responsabilità unica del capofila dell'ATS nei riguardi della Regione e degli altri soggetti con cui si rapporta nello svolgimento delle attività;
c) gli oneri, eventualmente anche economici, dei partners nei confronti del capofila.

L'accordo di rete è sottoscritto dal legale rappresentante o dal soggetto munito di poteri di firma di ogni ente aderente al raggruppamento. Se sottoscritto digitalmente, l'Accordo va inoltrato con tutte le firme digitali apposte. Se sottoscritto in formato cartaceo, l'Accordo di rete va conservato dal rappresentante e allegato in copia digitale (scansione) alla proposta di candidatura.

4. I soggetti che per la prima volta si candidano a realizzare operazioni di carattere formativo finanziate dalla Direzione centrale devono presentare lo Statuto e l'atto costitutivo entro la scadenza del termine previsto per la presentazione delle candidature.

5. Fermo restando l'obbligo di garantire la completa compilazione dei formulari di cui al capoverso 2, si segnalano alcuni aspetti caratterizzanti e rilevanti che devono essere **contenuti nella candidatura**:

a) una descrizione degli elementi di innovazione, in termini di strumenti e metodologie, che il raggruppamento può rendere disponibili per la progettazione e la realizzazione degli interventi formativi oggetto del presente avviso;
b) una descrizione sintetica (in termini di macro obiettivi e contenuti), dell'eventuale esperienza maturata negli ultimi tre anni in contesti di progetti regionali, nazionali o comunitari, dai soggetti componenti il raggruppamento che presenta la candidatura, nell'ambito di interventi rivolti a studenti della scuola primaria (iniziative di orientamento precoce). Nella descrizione di ciascun progetto dovrà essere riportato il numero di ore complessive erogate dal raggruppamento;
c) la copertura territoriale in termini di sedi, aule e laboratori che s'intende garantire per le attività di cui al presente Avviso, al fine di facilitare la partecipazione ai percorsi formativi in tutto il territorio regionale. Dovranno essere elencati i Comuni della regione FVG in cui sono presenti sedi del raggruppamento;
d) una proposta esemplificativa di un percorso formativo che s'intende realizzare per le tipologie B1a), B1b), B1c), B1d), B1e), e B1f) di cui al paragrafo 8 (operazioni di tipo B1) e per le tipologie B2a), B2b) e B2c) di cui al paragrafo 10 capoverso 3 (operazioni di tipo B2), i cui contenuti sono descritti nella parte B – Direttive per la realizzazione delle operazioni. Nelle proposte dovranno essere chiaramente indicati gli obiettivi, le singole attività, gli strumenti e le competenze professionali coinvolte, evidenziando nel contempo l'eventuale utilizzo di approcci metodologici innovati (per un totale di n. 9 proposte esemplificative);
e) l'indicazione dei nominativi ed un breve curriculum professionale delle persone che si intendono impiegare nel progetto, prevedendo in particolare: 1) il responsabile tecnico-organizzativo del progetto a livello regionale e 2) il responsabile scientifico per la progettazione e/o supervisione dei percorsi formativi. Per quanto concerne le figure dei due responsabili dovranno essere riportati i progetti nei quali i professionisti indicati hanno rivestito rispettivamente il ruolo di coordinamento gestionale amministrativo e di coordinamento tecnico/scientifico. I progetti da segnalare dovranno essere stati avviati negli ultimi 5 anni e avere un valore complessivo superiore a 50.000,00 €;
f) le modalità attraverso le quali si intendono valorizzare le buone pratiche già presenti sul territorio regionale e già sperimentate nei sistemi dell'istruzione e della formazione, che possono costituire la base di partenza per la costituzione del nuovo "Catalogo", tenuto conto di quanto realizzato nel precedente triennio di attività e di quanto si sta attuando a livello di sperimentazione educativa;

g) una descrizione sintetica delle competenze del personale che il raggruppamento intende utilizzare per supportare le strutture regionali di orientamento educativo per l'attuazione del progetto Vison e per la realizzazione dei moduli di orientamento informativo presso le istituzioni scolastiche.

h) le modalità che il raggruppamento intende utilizzare per favorire la parità di genere e per sostenere la parità di accesso alle opportunità formative finanziate dal presente Avviso, eliminando eventuali discriminazioni.

6. Pena la **decadenza dall'incarico**, la costituzione in ATS deve essere formalizzata entro 45 giorni lavorativi dal ricevimento della nota dell'Area che comunica l'avvenuto affidamento dell'incarico.

7. Ai fini della **realizzazione delle attività**, rivolte agli studenti delle Istituzioni scolastiche e dei percorsi di IeFP, i componenti dell'ATS che erogano tali attività, alla data di avvio della prima delle attività previste e per l'intero svolgimento delle attività medesime, devono risultare titolari di almeno una sede operativa accreditata, ai sensi del regolamento di cui al DPReg 07/Pres/2005 e successive modifiche e integrazioni, nella macrotipologia A - Obbligo formativo.

8. Ai fini della **realizzazione delle attività** di preparazione professionale degli operatori, i soggetti che erogano tali attività devono risultare, alla data di avvio delle attività, titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale, per la macrotipologia C - Formazione continua e permanente - ai sensi della normativa vigente.

9. Qualora l'ATS, durante lo svolgimento dell'incarico, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire una o più delle persone indicate in sede di presentazione della candidatura e di cui al precedente capoverso 5.e), dovrà preventivamente richiederne l'autorizzazione all'Area, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelle indicate. La sostituzione sarà ammessa, ad insindacabile giudizio dell'Area, purché i sostituti presentino requisiti e curricula di valore analogo o superiore rispetto a quelli delle persone sostituite. Il mancato rispetto di tale condizione viene considerata grave inadempienza da parte dell'ATS e **può comportare la revoca dell'incarico** di cui al successivo paragrafo 17.

5.2 Selezione e approvazione delle candidature

1. La selezione delle proposte di candidatura è svolta conformemente alle indicazioni di cui al paragrafo 3 del documento "Metodologie", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017.

2. La valutazione delle proposte avviene mediante una fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle proposte medesime e una fase comparativa, quest'ultima svolta da una Commissione costituita con decreto del responsabile dell'Area:

   a) sulla base di quanto stabilito dal Manuale operativo per la selezione delle operazioni, approvato con decreto n. 3968/LAVFORU del 30 maggio 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

   b) sulla base di quanto previsto dal paragrafo 4 – fase di ammissibilità – e dai paragrafi 5.3 e 5.3.1 - valutazione comparativa di operazioni a carattere formativo - del documento "Metodologie", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017.

3. Con riferimento alla fase di ammissibilità ed al fine di dare massima chiarezza ed evidenza agli elementi che costituiscono causa di non ammissibilità generale alla valutazione comparativa, con conseguente esclusione dalla stessa della candidatura, si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al capoverso 1 del paragrafo 5.1;

2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al capoverso 1 del paragrafo 5.1;
3) Correttezza e completezza della documentazione	- La dicitura nell'oggetto del messaggio PEC NON corrisponde a quella prevista nel capoverso 1 del paragrafo 5.1; - Mancato utilizzo dei formulari previsti al capoverso 2 del paragrafo 5.1; - Mancata sottoscrizione della domanda di cui al capoverso 1 del paragrafo 5.1; - Mancata trasmissione della documentazione di cui al capoverso 2, paragrafo 5.1.
4) Conformità del proponente	- La proposta è presentata da soggetti diversi da quelli individuati al paragrafo 3.1.
5) Conformità della proposta	- Mancato rispetto delle previsioni di cui al capoverso 5 del paragrafo 5.1, lettera d) - presentazione di n. 9 proposte esemplificative di percorso formativo e lettera e) - curricula dei responsabili.

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità n. 1, 2, e 3, conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della L.R. 7/2000

4. Le candidature che, a seguito dell'attività istruttoria di verifica, superano la fase di ammissibilità, sono sottoposte alla fase di valutazione comparativa.
5. Con riferimento alla fase di valutazione comparativa, ai fini della selezione delle candidature, vengono adottate le seguenti definizioni:

Definizione	Descrizione
Criteri di selezione	Sono gli aspetti che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato.
Sottocriteri	Sono una articolazione dei criteri di selezione.
Indicatori	Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio o sottocriterio e supportano la formulazione di un giudizio.
Giudizio	Sintetizza la valutazione delle informazioni acquisite per ciascun criterio o sottocriterio attraverso l'utilizzo di una scala standard.
Coefficiente	Indica il livello di importanza del criterio o del sottocriterio.
Punteggio	E' il prodotto della seguente operazione giudizio * coefficiente.

6. Ai fini della selezione delle candidature la scala di giudizio si articola nel modo seguente:

Giudizio	Descrizione
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza.
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste.
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati.
2 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti.
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.
0 punti	Mancata compilazione o compilazione completamente non pertinente.

7. Le candidature sono selezionate con l'applicazione dei seguenti parametri:

Criterio di selezione	Sottocriterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
A.1 affidabilità del soggetto proponente/ attuatore dal punto di vista organizzativo e strutturale	A.1.1 Adeguatezza organizzativa rispetto all'attività proposta	Modalità di raccordo che il raggruppamento intende attivare con l'Amministrazione regionale per garantire una buona riuscita dello svolgimento dei percorsi formativi e l'integrazione degli stessi con gli altri servizi regionali di orientamento erogati nell'ambito del progetto Vision	0 1 2 3 4 5	1	Max attribuibile = 5
	A.1.2 Copertura territoriale: sedi aule e laboratori	Estensione territoriale che il raggruppamento può garantire nella realizzazione delle attività di cui al presente Avviso in termini di percentuale della popolazione residente nei Comuni in cui è presente almeno una sede del raggruppamento rispetto al totale della popolazione della Regione FVG (5= da 80% a 100%; 4= da 60% a 79%; 3=da 40% a 59%; 2=da 20% a 39%; 1= da 5% a 19% 0= da 0 a 4 %).	0 1 2 3 4 5	1	Max attribuibile = 5
A.2 affidabilità del soggetto proponente/ attuatore dal punto di vista delle	A.2.1 Esperienza professionale dei responsabili e degli esperti impiegati nelle attività previste dall'avviso	Profilo professionale del responsabile tecnico-organizzativo del progetto a livello regionale e del responsabile scientifico per la progettazione e/o supervisione dei percorsi formativi, in termini di numero complessivo di progetti (negli ultimi 5 anni con valore complessivo superiore a 50.00,00€) nei quali i professionisti indicati hanno rivestito rispettivamente un ruolo di coordinamento gestionale amministrativo e di	0 1 2 3 4 5	3	Max attribuibile = 15

PPO2018 – Programma specifico 9 – Catalogo regionale dell'offerta orientativa

Criterio di selezione	Sottocriterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
competenze specifiche rispetto all'attività di riferimento		coordinamento tecnico/scientifico (5= n. 8 progetti o più; 4= da n. 7 a n. 6 progetti; 3= da n. 5 a n. 4 progetti; 2= da n. 3 a n. 2 progetti; 1= n. 1 progetto; 0 = nessun progetto).			
	A.2.2 Capacità di contribuire a processi di innovazione in termini di strumenti e metodologie	Elementi di innovazione, in termini di strumenti e metodologie, che il raggruppamento può rendere disponibili per la progettazione e la realizzazione degli interventi formativi oggetto del presente avviso;	0 1 2 3 4 5	3	Max attribuibile = 15
	A.2.3 Esperienza maturata dai soggetti partecipanti all'ATS in eventuali attività pregresse di orientamento precoce	Esperienza pregressa del raggruppamento in termini di numero ore complessive erogate dal raggruppamento in specifiche attività di orientamento educativo rivolte a studenti della scuola primaria (iniziative di orientamento precoce). 5= n. 500 ore o più; 4= da n. 499 a n. 400 ore; 3= da n. 399 a n. 300 ore; 2= da n. 299 a n. 200 ore; 1= da n. 199 a n. 50 ore; 0 = da n. 49 ore a nessuna attività).	0 1 2 3 4 5	1	Max attribuibile = 5
B. Coerenza, qualità ed efficacia del progetto	B.1 Caratteristiche e contenuti delle proposte esemplificative di laboratori e seminari proposti	Validità tecnica delle proposte esemplificative di percorso formativo che s'intende realizzare per ciascuna delle nove tipologie previste nell'Avviso (tot. n. 9 proposte) in termini di contenuti tecnico scientifici, di metodologie e di strumenti proposti per la prevenzione della dispersione scolastica e formativa e la transizione tra i cicli	0 1 2 3 4 5	7	Max attribuibile = 35
	B.2 Coerenza tra il profilo professionale del personale a supporto e le attività da svolgere	Competenze del personale che il raggruppamento intende utilizzare per supportare le strutture regionali di orientamento educativo per l'attuazione del progetto Vison e per la realizzazione dei moduli di orientamento informativo presso le istituzioni scolastiche.	0 1 2 3 4 5	2	Max attribuibile = 10
	B.3 Strategie e modalità per individuare e valorizzare le buone pratiche già presenti nei sistemi	Modalità attraverso le quali il raggruppamento intende valorizzare le buone pratiche già presenti sul territorio regionale e già sperimentate nei sistemi dell'istruzione e della formazione, che possono costituire la base di partenza per la costituzione del nuovo "Catalogo"	0 1 2 3 4 5	1	Max attribuibile = 5
C. Coerenza con le priorità trasversali del POR	C.1 Modalità previste dalla proposta per garantire la promozione dei principi orizzontali di non discriminazione e pari opportunità,	Modalità utilizzate per garantire e incentivare il rispetto dei principi di non discriminazione e pari opportunità.	0 1 2 3 4 5	1	Max attribuibile = 5

Criterio di selezione	Sottocriterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
TOTALE					100

8. Il punteggio massimo è pari a 100 punti. L'approvazione delle candidature è subordinata al conseguimento di un punteggio non inferiore a **60 punti.**
9. Viene affidato l'incarico alla **candidatura che ha conseguito il punteggio migliore.**
10. In caso di parità di punteggio tra due o più proposte di candidatura, si prende in considerazione il punteggio ottenuto nel macrocriterio A.2; nel caso di ulteriore parità si prende in considerazione il punteggio ottenuto nel macrocriterio B; in caso di ulteriore parità vale l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
11. Ad avvenuta selezione delle candidature, l'Area, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione, predispone ed approva, con decreto dirigenziale:
    a) la graduatoria delle candidature approvate, con l'indicazione di quella a cui viene affidato l'incarico (soggetto attuatore);
    b) l'elenco delle candidature non approvate per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;
    c) l'elenco delle candidature escluse dalla valutazione sulla base delle disposizioni del presente Avviso.
12. La fase di comunicazione dell'affidamento dell'incarico avviene attraverso i seguenti canali:
    a) pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di cui al capoverso 11;
    b) nota formale di affidamento dell'incarico da parte dell'Area al soggetto attuatore, ad avvenuta pubblicazione del suddetto decreto sul BUR;
    c) inserimento delle graduatorie sul sito internet www.regione.fvg.it *formazione lavoro/formazione/FSE fondo sociale europeo e programmi operativi/bandi e graduatorie.*
13. Entro 45 giorni lavorativi successivi al ricevimento della nota dell'Area di cui al precedente capoverso 12, lettera b), il soggetto attuatore deve assicurare la formale costituzione in ATS, dandone tempestiva comunicazione all'Area.

6 CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'Area, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione della candidatura, di cui al precedente paragrafo 5.2 capoverso 11, e prima dell'avvio delle successive annualità.
2. L'Area, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it sezione Amministrazione trasparente.

PARTE B: DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

Parte B1. Operazioni formative a valere sul Fondo Sociale Europeo

7 DESTINATARI

1. Le operazioni a valere sul Fondo sociale europeo dedicate **all'orientamento educativo** sono rivolte agli studenti iscritti alle scuole secondarie di II grado del territorio regionale e agli allievi dei percorsi di IeFP del territorio regionale e, con riferimento alle scuole secondarie di I grado del territorio regionale, a coloro che,

avendo compiuto i 15 anni di età al momento dell'avvio delle operazioni, sono in uscita dalle stesse. Possono essere destinatari delle azioni anche i familiari degli studenti.

2. Le operazioni a valere sul FSE dedicate **all'aggiornamento professionale degli operatori** di orientamento sono rivolte a quegli operatori che, nei sistemi scolastico e formativo, sono interessati a rafforzare le proprie competenze di progettazione e gestione di interventi di orientamento all'interno di una rete di servizi attraverso approcci metodologici innovativi e l'uso delle nuove tecnologie.
3. Tutte le azioni si realizzano in forma **corsuale** e devono essere rivolte a gruppi composti da **almeno 12 allievi e fino a 25 allievi.** Il numero di allievi componente il gruppo classe può variare nel caso in cui l'azione sia rivolta ad una intera classe degli istituti scolastici/formativi beneficiari dell'attività. Ulteriori deroghe ai parametri numerici previsti devono essere formalmente richieste dal soggetto attuatore ed approvate formalmente dall'Area.
4. Le operazioni di tipologia B1c)bis, di cui al successivo paragrafo 8, possono essere anche a carattere individuale e in tal caso sono rivolte ad un numero di studenti compreso **tra 1 e 3**.

8 DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI E DURATA

1. Tutte le operazioni si realizzano attraverso la modalità "cloni di prototipi". I prototipi sono oggetto di valutazione sulla base di criteri predeterminati. I prototipi devono essere presentati secondo le modalità descritte al successivo paragrafo 12. Non è in alcun caso ammesso l'avvio dell'operazione clone prima della formalizzazione dell'avvenuta procedura di valutazione del relativo prototipo.
2. Attraverso l'utilizzo di approcci metodologici innovativi, l'offerta formativa dovrà essere articolata nelle seguenti tipologie e dovrà permettere di sviluppare nei giovani di età superiore ai 15 anni i seguenti aspetti:

   B1a) conoscenze e capacità di rielaborazione delle tensioni decisionali, di creazione di rapporti positivi nelle relazioni (familiari, scolastiche, sociali) e di acquisizione di criteri di rilettura delle esperienze, valorizzando i punti di forza e contenendo l'effetto avvilente delle difficoltà e/o dei fallimenti, al fine di promuovere il benessere della persona e il successo formativo e di favorire un utilizzo adeguato del web da parte dei giovani, prevenendo fenomeni di cyberbullismo;

   B1b) competenze di autoimprenditorialità, conoscenze specifiche sui profili professionali di tipo tecnico inerenti le aree economiche di sviluppo del territorio regionale, evidenziate nella "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente della regione autonoma Friuli Venezia Giulia – S3, e conoscenze sull'evoluzione del mercato del lavoro in relazione alla progressiva digitalizzazione ed automazione dei settori manifatturiero e dei servizi. Nello sviluppo di tali conoscenze si dovrà prevedere anche un collegamento con i dispositivi di cui gli studenti potranno beneficiare dopo il conseguimento del diploma, con particolare riferimento al programma PIPOL;

   B1c) conoscenze generali sul tessuto produttivo della regione anche attraverso seminari formativi in Azienda e visite di scoperta economica.

   B1c)bis Conoscenze e competenze propedeutiche a rafforzare la partecipazione alle attività formative a distanza e a migliorare la gestione dello studio con il consolidamento degli apprendimenti in rapporto a specifiche aree disciplinari.
3. Analogamente l'offerta formativa dedicata alla preparazione professionale degli operatori dovrà essere organizzata nelle seguenti tipologie e dovrà essere funzionale per supportare la gestione di percorsi educativi finalizzati a:

   B1d) comprendere e gestire le dinamiche di conflitto intra e inter-personale;
   B1e) sviluppare negli studenti le competenze di autoimprenditorialità e le conoscenze sul mercato del lavoro, in termini di profili professionali e di evoluzione dei settori economici ;
   B1f) attuare i percorsi di alternanza scuola – lavoro.

4. Nella realizzazione delle operazioni dovrà essere privilegiata una metodologia di tipo attivo e partecipativo volta a valorizzare le esperienze personali e di tipo pratico, a promuovere il coinvolgimento dei partecipanti e a creare un clima di fiducia reciproco. Parimenti il contesto educativo sarà strutturato in modo da stimolare la curiosità dei giovani, per sviluppare processi attivi di scoperta e strategie di empowerment, prevedendo anche modalità di lavoro che consentano l'autogestione e l'aggregazione attiva.

5. Nella realizzazione delle operazioni rivolte ai giovani, di cui al precedente capoverso 2 lettere B1a), in considerazione della loro specificità, potrà essere prevista un'ulteriore azione di tutoraggio **B1g)** per supportare il gruppo di studenti dal punto di vista motivazionale nell'arco dell'intero percorso e per accompagnarli anche individualmente nella maturazione delle proprie capacità decisionali e di orientamento. L'attività di tutoraggio potrà consistere in incontri individuali o in piccolo gruppo e dovrà essere funzionale a favorire i momenti di riflessione personale e a facilitare l'utilizzo degli strumenti di attivazione presentati durante il percorso formativo In tale caso l'operazione sarà articolata in due progetti, il primo inerente il percorso formativo di tipologia B1a) e il secondo concernente l'attività di tutoraggio B1g)

5bis Le operazioni di cui al capoverso 2 lettera B1c)bis hanno l'obiettivo di fornire un supporto agli studenti sia di tipo motivazionale sia in termini di rafforzamento di conoscenze e competenze previste dalle discipline scolastiche, il cui conseguimento potrebbe risultare ostacolato o reso parziale dalla necessità di utilizzare in forma permanente la didattica a distanza a seguito delle misure di contenimento della pandemia Covid-19. Pertanto, il percorso di recupero degli apprendimenti dovrà riguardare macro aree disciplinari ed essere nel contempo accompagnato da attività educative volte a incrementare la motivazione allo studio, l'attenzione e più in generale le capacità di fronteggiamento degli studenti, affinché gli stessi possano interagire efficacemente in ambienti meno strutturati dell'usuale lezione in classe, acquisire una maggiore autonomia nella gestione dei tempi di studio e sviluppare capacità nella risoluzione di problemi anche complessi senza il sostegno individuale e la presenza dell'insegnante.

6. Le operazioni formative possono avere una durata **da un minimo di 10 ore ad un massimo di 30 ore.** Le operazioni articolate su due progetti, di cui al precedente capoverso 5, potranno avere una durata complessiva massima di 50 ore, prevedendo per il progetto tutoraggio B1g) una durata massima pari a 20 ore.

6bis Le operazioni di cui al capoverso 2 lettera B1c)bis possono avere una durata **da un minimo di 15 ore ad un massimo di 60 ore** ed essere anche a carattere individuale al fine di assicurare una maggiore rispondenza ai bisogni dello studente**.**

6ter Tutte le operazioni formative a carattere collettivo possono essere realizzate in presenza e/o a distanza in modalità sincrona, mista o asincrona. Le operazioni a carattere individuale possono essere realizzate in presenza e/o a distanza in modalità sincrona o mista. La modalità di realizzazione deve essere indicata all'atto della presentazione del prototipo.

7. Le operazioni formative rivolte ai giovani - B1a), e B1b), di cui al precedente capoverso 2, rientrano nell'UCS n. 1 – Formazione - di cui all'allegato B del Regolamento.

8. L'operazione formativa, articolata su due progetti e di cui al capoverso 5, rientra nell'UCS n. 1 – Formazione - di cui all'allegato B del Regolamento per quanto riguarda il progetto B1a), mentre il progetto di tutoraggio B1g) rientra nell'UCS 24- Attività di orientamento specialistico relative all'attuazione della scheda 1 C di Garanzia Giovani" - di cui all'allegato B del Regolamento.

9. Le operazioni formative - B1c), di cui al precedente capoverso 2 , rientrano nell'UCS n. 21 – Orientamento e seminari in azienda - di cui all'allegato B del Regolamento.

10. Le operazioni inerenti la preparazione professionale degli operatori - B1d), B1e) e B1f), di cui al precedente capoverso 3, rientrano nell'UCS n. 2 – Formazione laureati - di cui all'allegato B del Regolamento.

10bis Le operazioni formative – B1c)bis, di cui al precedente capoverso 2 , rientrano nell'UCS n. 1 - Formazione di cui all'allegato B del Regolamento. Qualora le stesse siano a carattere individuale, rientrano nell'UCS n. 7 – Formazione permanente con modalità individuali - di cui all'allegato B del Regolamento, anche nel caso siano realizzate a distanza.

10ter Le operazioni formative a carattere collettivo, di cui al precedente capoverso 2, qualora siano realizzate in modalità a distanza rientrano nell' UCS 50 – Formazione a distanza, approvata con Delibera della Giunta regionale n. 678 del 8 maggio 2020

11. Ai fini della rendicontabilità dell'allievo al termine del percorso è richiesta l'effettiva presenza certificata sull'apposito registro ad almeno il 70% delle ore previste per l'operazione al netto della prova finale.

12. Tutti i prototipi prevedono la realizzazione di una prova finale, che ha lo scopo di permettere allo studente di operare una sintesi in merito alle conoscenze e competenze acquisite e di verificare nel contempo il conseguimento dell'obiettivo formativo. Tale prova potrà essere gestita anche da una sola persona, che nel percorso formativo abbia svolto il ruolo di docente o di tutor, e verrà documentata con la predisposizione dell'apposito verbale.

Parte B2. Operazioni a valere sui Fondi regionali ex L.R. 20/2015, Art. 7 c. 11

9 DESTINATARI

1. Le operazioni a valere sui fondi regionali ex L.R. 20/2015, Art. 7 c. 11 sono rivolte agli alunni delle scuole primarie e delle secondarie di I grado, di età inferiore ai 15 anni compiuti al momento dell'avvio del percorso, che frequentano o risultano iscritti a un istituto scolastico del territorio regionale. Possono essere destinatari delle azioni anche i familiari degli studenti.
2. Tutte le azioni si realizzano in **forma corsuale** e devono essere rivolte a gruppi composti da **almeno 12 allievi e fino a 25 allievi.** Il numero di allievi componenti il gruppo classe può variare nel caso in cui l'azione sia rivolta ad una intera classe degli istituti scolastici/formativi beneficiari dell'attività. Ulteriori deroghe ai parametri numerici previsti devono essere formalmente richieste dal soggetto attuatore ed approvate formalmente dall'Area.
3. Le operazioni di tipologia B2c)bis, di cui al successivo paragrafo 10, possono essere anche a carattere individuale e in tal caso sono rivolte ad un numero di studenti compreso **tra 1 e 3**.

10 DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI E DURATA

1. Tutte le operazioni si realizzano attraverso la modalità "cloni di prototipi". I prototipi sono oggetto di valutazione sulla base di criteri predeterminati. I prototipi devono essere presentati secondo le modalità descritte al successivo paragrafo 12. Non è in alcun caso ammesso l'avvio dell'operazione clone prima della formalizzazione dell'avvenuta procedura di valutazione del prototipo relativo.
2. Le operazioni, oggetto del presente paragrafo, hanno lo scopo di promuovere azioni positive per contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico e della perdita di motivazioni all'apprendimento, intervenendo già nella prima fase di accesso all'istruzione e di realizzare azioni di orientamento precoce per favorire la transizione tra cicli, nel contesto delle scuole primarie e delle secondarie di I grado e per promuovere la cultura imprenditoriale e la conoscenza dell'evoluzione del mercato del lavoro in relazione alla digitalizzazione ed all'automazione dei settori manifatturiero e dei servizi

3. Attraverso l'utilizzo di approcci metodologici innovativi, l'offerta formativa dovrà essere articolata per sviluppare nei giovani di età inferiore ai 15 anni i seguenti aspetti:

   B2a) conoscenze sui comportamenti impulsivi e capacità di autoriflessione su di sè , sulle proprie capacità, sulle proprie modalità di relazionarsi con il contesto esterno per aumentare la motivazione a permanere nei sistemi formativi, per prevenire forme di demotivazione e abbandono precoce e per favorire un utilizzo corretto del web;

   B2b) creatività, imprenditività, conoscenze specifiche sui profili professionali di tipo tecnico connessi alle aree economiche di sviluppo del territorio regionale, evidenziate nella "Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente della regione autonoma Friuli Venezia Giulia – S3 e conoscenze sull'evoluzione del mercato del lavoro in relazione alla progressiva digitalizzazione ed automazione dei settori manifatturiero e dei servizi. Tali apprendimenti sono finalizzati a sostenere la transizione tra i cicli di studio ed a promuovere la cultura imprenditoriale;

   B2c) conoscenze generali sul tessuto produttivo della regione anche attraverso seminari formativi in Azienda e visite di scoperta economica;

   B2c)bis conoscenze e competenze propedeutiche a rafforzare la partecipazione alle attività formative a distanza e a migliorare la gestione dello studio con il consolidamento degli apprendimenti in rapporto a specifiche aree tematiche.

4. Nella realizzazione delle operazioni dovrà essere privilegiata una metodologia di tipo attivo e partecipativo volta a valorizzare le esperienze personali e di tipo pratico, a promuovere il coinvolgimento dei partecipanti e a creare un clima di fiducia reciproco. Il contesto educativo sarà strutturato per stimolare la curiosità dei ragazzi e delle ragazze, per sviluppare processi attivi di scoperta, con modalità di lavoro che favoriscano l'autogestione e l'aggregazione attiva.

4bis Le operazioni di cui al capoverso 3 lettera B2c)bis hanno l'obiettivo di fornire un supporto agli studenti sia di tipo motivazionale sia in termini di rafforzamento di conoscenze e competenze previste dalle discipline scolastiche, il cui conseguimento potrebbe risultare ostacolato o reso parziale dalla necessità di utilizzare in forma permanente la didattica a distanza a seguito delle misure di contenimento della pandemia Covis-19. Pertanto, il percorso di recupero degli apprendimenti dovrà riguardare macro aree disciplinari ed essere nel contempo accompagnato da attività educative volte a incrementare la motivazione allo studio, l'attenzione e più in generale le capacità di fronteggiamento degli studenti, affinché gli stessi, compatibilmente con l'età, possano interagire efficacemente in ambienti meno strutturati dell'usuale lezione in classe, acquisire una maggiore autonomia nella gestione dei tempi di studio e affrontare l'impegno educativo con una presenza dell'insegnante a distanza.

5. Le operazioni possono avere una durata **da un minimo di 10 ore a un massimo di 30 ore.**

6. Le operazioni di cui al capoverso 2 lettera B2c)bis possono avere una durata **da un minimo di 15 ore ad un massimo di 60 ore** ed essere anche a carattere individuale al fine di assicurare una rispondenza puntuale ai bisogni dello studente.

7. Tutte le operazioni formative a carattere collettivo possono essere realizzate in presenza e/o a distanza in modalità sincrona, mista o asincrona. Le operazioni a carattere individuale possono essere realizzate in presenza e/o a distanza in modalità sincrona o mista. La modalità di realizzazione deve essere indicata all'atto della presentazione del prototipo.

Parte B3. Operazione a carattere tecnico/amministrativo a valere sul Fondo Sociale Europeo

11 DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE E DURATA

1. L'operazione, oggetto del presente paragrafo, ha lo scopo di supportare l'erogazione degli interventi di orientamento informativo ed educativo da parte delle strutture regionali di orientamento, nell'ambito del già citato progetto Vision.
2. L'operazione consiste in un'attività di segreteria funzionale a sostenere la comunicazione tra le strutture regionali di orientamento e le istituzioni scolastiche e l'organizzazione dell'erogazione dei servizi regionali di orientamento con particolare riguardo ai percorsi previsti dal Catalogo regionale dell'offerta orientativa, oggetto del presente Avviso. Nella stessa operazione deve essere prevista una minima attività di coordinamento del soggetto attuatore con i responsabili delle suddette strutture regionali al fine di verificarne periodicamente il fabbisogno.
3. L'operazione ha una durata triennale e sono previste n. 2.160 ore di attività per ciascuna annualità del programma per un totale complessivo di n. 6.480 ore.
4. L'operazione, di cui al precedente capoverso 1, rientra nell'UCS n. 29 – Attività di carattere tecnico/amministrativo - di cui all'allegato B del Regolamento.

Parte B4. Disposizioni comuni alle operazioni a valere sul FSE e sui fondi regionali

12 PRESENTAZIONE PROTOTIPI E OPERAZIONE A CARATTERE TECNICO/AMMINISTRATIVO

1. Entro 30 giorni lavorativi successivi al ricevimento della nota dell'Area, di cui al paragrafo 5.2 capoverso 12, lettera b), il soggetto attuatore deve presentare l'operazione a carattere tecnico/amministrativo, di cui al paragrafo 11 e almeno un prototipo formativo di cui ai precedenti paragrafo 8 capoversi 2 e 3 (Operazioni B1a), B1b), B1c), B1d), B1e), B1f), e paragrafo 10 capoverso 3 (Operazioni B2a), B2b), B2c)), per un totale di almeno 9 prototipi.
2. La domanda, di cui al precedente capoverso 1, unitamente all'operazione a carattere tecnico/amministrativo e ai prototipi deve essere presentata, in formato pdf, a mezzo PEC ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it. L'oggetto della PEC in argomento dovrà essere il seguente:

   "Programma specifico n. 9/18 – Catalogo regionale dell'offerta orientativa – Area istruzione, formazione e ricerca".

   La domanda dovrà soddisfare i requisiti relativi al documento informatico quali risultanti dalla vigente normativa, con particolare riguardo alla firma digitale.
3. L'operazione a carattere tecnico/amministrativo e ciascun prototipo devono essere presentati tramite i relativi **formulari** online disponibili sul sito internet www.regione.fvg.it formazione lavoro/formazione/FSE/area operatori/servizi online. Al formulario deve essere allegata, per ciascun prototipo formativo, una **scheda** fornita dall'Area e corredata dagli **strumenti** che saranno utilizzati nel corso dell'attività medesima o, qualora non disponibili, da apposite **istruzioni operative.**
4. Il mancato utilizzo dello specifico formulario è **causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione.**

13 VALUTAZIONE

1. La valutazione dell'operazione a carattere tecnico/amministrativo e dei prototipi è svolta sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa articolata sulle seguenti due fasi consecutive:

   a) Fase istruttoria di verifica d'ammissibilità;

   b) Fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.

2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 12 capoverso 1
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al paragrafo 12 capoverso 2
3) Correttezza e completezza della documentazione	- La dicitura nell'oggetto del messaggio PEC NON corrisponde a quella prevista al paragrafo 12 capoverso 2 - Mancato utilizzo dei formulari previsti al paragrafo 12 capoverso 3 - Mancata sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 12 capoverso 2
4) Conformità del proponente	- La domanda è presentata da un soggetto diverso dal soggetto attuatore
5) Conformità della proposta	- La domanda non contiene l'operazione a carattere tecnico/amministrativo - La domanda non contiene il numero minimo di prototipi previsti al paragrafo 12, capoverso 1 (9 prototipi).

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità n. 1, 2, e 3, conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della L.R. 7/2000

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA Area, in data successiva al termine per la presentazione della domanda con l'applicazione dei seguenti criteri di coerenza:

   a) coerenza della operazione;

   b) coerenza con le priorità trasversali;

   c) congruenza finanziaria.

4. Verrà valutata come **coerenza della operazione**:
   a. Coerenza tra i risultati attesi del prototipo e le tipologie previste nel presente Avviso;
   b. Coerenza della metodologia proposta con i risultati attesi del prototipo;
   c. Coerenza tra le competenze e/o le conoscenze che s'intendono sviluppare attraverso il percorso formativo e la durata del percorso medesimo;

d. Coerenza tra le competenze e/o le conoscenze che s'intendono sviluppare attraverso il percorso formativo e la tipologia dell'utenza a cui il percorso medesimo si rivolge;
e. Coerenza tra le competenze previste e le attività da realizzare nell'operazione tecnico/amministrativa .

5. Verrà valutata come **coerenza con le priorità trasversali**:
   a. Coerenza tra le attività previste nei singoli prototipi e la necessità di garantire la promozione dei principi orizzontali di non discriminazione e pari opportunità.
6. Verrà valutata come **coerenza finanziaria**:
   a. Corretta imputazione del valore delle UCS, del n. di ore di cui alla voce B.2.3 che determinino un contributo finanziario corrispondente a quello previsto dal presente Avviso
7. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui ai precedenti capoversi è causa di non approvazione del prototipo/operazione.
8. L'Area, entro trenta giorni lavorativi dalla presentazione dei prototipi/operazioni, approva i medesimi con apposito decreto dirigenziale, che viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it – formazione lavoro/formazione. L'Area, con nota formale, comunica al soggetto attuatore l'approvazione dei prototipi/operazioni .
9. Nel caso di mancata approvazione del prototipo/operazione, l'Area, con nota formale, comunica al soggetto attuatore i termini entro i quali il prototipo/operazione deve essere ripresentato, per raggiungere il numero minimo di prototipi richiesti e di cui al paragrafo 12 capoverso 1 o l'approvazione dell'operazione a carattere tecnico/amministrativo.
10. La mancata approvazione dei prototipi a seguito della nuova presentazione, di cui al precedente capoverso, e il conseguente non raggiungimento del numero minimo di prototipi richiesti comporta la decadenza dell'incarico di cui al presente Avviso.
11. Nella fase di realizzazione dell'intervento, ove ne venga evidenziata la necessità o da parte dell'ATS o da parte dell'Area, è possibile aggiornare o revisionare il quadro dei prototipi, secondo le modalità sopradescritte.

14 MODALITÀ DI ATTUAZIONE E GESTIONE DELLE OPERAZIONI FORMATIVE

14.1 Prima annualità

1. Entro trenta giorni dall'avvenuta approvazione dei prototipi da parte dell'Area, il soggetto attuatore deve presentare all'Area, sede di Scala dei Cappuccini 1, Trieste due "Programmi di realizzazione", riferiti alla prima annualità dell'intervento, il primo relativo alle Operazioni di tipo B1 ed il secondo relativo alle Operazioni di tipo B2, oggetto del presente Avviso.
2. Nei Programmi annuali di realizzazione della prima annualità sono riportati gli elenchi dei percorsi ed i nominativi delle istituzioni (scolastiche e formative) presso cui tali percorsi si svolgeranno.
3. Per la costituzione di tali elenchi, qualora le richieste formulate eccedessero le risorse a disposizione, il soggetto attuatore deve adottare criteri di priorità che siano misurabili ed oggettivi. I criteri di priorità da utilizzare sono i seguenti:
   a) (criterio prioritario) assegnazione di almeno un intervento a ciascuna istituzione scolastica/formativa richiedente;
   b) (criterio successivo) consistenza numerica degli iscritti alle istituzioni beneficiarie;
   c) eventuali altri criteri a discrezione dell'ATS.

4. I suddetti Programmi annuali di realizzazione sono redatti dall'ATS, dopo aver opportunamente raccolto, dalle Istituzioni scolastiche e formative, le richieste e le manifestazioni di interesse in merito al numero ed al tipo di percorsi – rivolti agli studenti – che ogni istituzione intende avviare.
5. Nella costituzione del Programma annuale di realizzazione relativo alla tipologia di operazioni B1, il soggetto attuatore dovrà prevedere nella distribuzione delle risorse un budget anche per l'avvio di percorsi formativi a favore degli operatori di orientamento. In particolare, il soggetto attuatore avrà cura di riservare alla formazione degli operatori (operazioni di tipologia B1d), B1e), B1f)) una percentuale variabile dal 20 al 35% delle risorse disponibili, salvo diversa indicazione da parte dell'Area. Nella stesura della parte del Programma relativa alla formazione degli operatori, il soggetto attuatore dovrà tener conto della programmazione regionale in materia di orientamento e di istruzione, nonché degli eventuali fabbisogni espressi dall'Ufficio scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia e dalle Istituzioni scolastiche e formative.
6. Le attività previste dai Programmi annuali non possono avere avvio prima della formale approvazione dei Programmi stessi da parte dell'Area. All'Area compete anche l'approvazione delle eventuali ripresentazioni e modifiche ai Programmi stessi.

14.2 Seconda e terza annualità

1. Nella seconda e terza annualità con cadenza semestrale il soggetto attuatore elabora e sottopone all'approvazione dell'Area un elenco delle operazioni formative rivolte ai giovani (Operazioni di tipologia B1a), B1b), B1c), B2a), B2b), e B2c)) da realizzare nel semestre successivo. Tale elenco tiene conto delle richieste espresse dai responsabili delle strutture regionali di orientamento a seguito della stesura dei Programmi d'intervento nelle singole istituzioni scolastiche e formative nell'ambito del progetto Vision.
2. Le attività previste nell'elenco di cui al precedente capoverso 1 non possono essere avviate prima della formale approvazione dell'elenco da parte dell'Area. All'Area compete anche l'approvazione delle eventuali modifiche da apportare al suddetto elenco nell'arco del semestre.

2bis Per l'attuazione delle operazioni di tipologia B1c)bis e B2c)bis le Strutture regionali per il sostegno all'orientamento educativo, nell'ambito del Programma d'intervento elaborato con i singoli Istituti scolastici, raccolgono periodicamente dagli stessi l'elenco degli studenti potenzialmente interessati a beneficiare degli interventi. In base ai bisogni e alle caratteristiche degli studenti il soggetto attuatore, in collaborazione con le Strutture regionali per il sostegno all'orientamento educativo, individua i percorsi formativi più idonei da attivare e ne dà comunicazione alle istituzioni scolastiche al fine di concordarne l'avvio effettivo.

3. Per la realizzazione degli interventi relativi alla formazione degli operatori (Operazioni di tipologia B1d), B1e), B1f)), il soggetto attuatore avrà cura di riservare una percentuale variabile dal 20 al 35% delle risorse annualmente disponibili per le operazioni di tipologia B1, salvo diversa indicazione da parte dell'Area.
4. Viene richiesta la stesura di un Piano relativo alla formazione degli operatori di durata semestrale, nel quale il soggetto attuatore dovrà tener conto della programmazione regionale in materia di orientamento e di istruzione, nonché degli eventuali fabbisogni espressi dall'Ufficio scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia e dalle Istituzioni scolastiche e formative.
5. Le attività previste nel Piano relativo alla formazione degli operatori di cui al precedente capoverso 4 non possono essere avviate prima della formale approvazione del Piano medesimo da parte dell'Area. All'Area compete anche l'approvazione delle eventuali modifiche da apportare al suddetto Piano nell'arco del semestre.

14.3 Disposizioni comuni alle annualità

1. Il soggetto attuatore concorda e realizza tutte le attività formative in partenariato con i servizi regionali di orientamento e con le istituzioni scolastiche e formative, singole o raggruppate in rete, interessate ad offrire i percorsi di cui al presente Avviso ai propri studenti e operatori. A tal fine, prima dell'avvio delle attività formative, il soggetto attuatore e l'istituto scolastico nel quale verranno realizzate le attività sono tenuti alla sottoscrizione di una intesa che disciplina i reciproci rapporti, riferiti alle figure professionali ed alle modalità di gestione delle attività. Tale intesa deve essere tenuta a disposizione per eventuali verifiche da parte dell'Area.
2. Ad avvenuto raggiungimento del numero di partecipanti previsti, il soggetto attuatore inserisce il percorso da avviare (edizione clone del prototipo) mediante l'applicativo WEBFORMA e trasmette all'Area il modello di richiesta di autorizzazione all'avvio dell'attività formativa, fatti salvi eventuali aggiornamenti e modifiche al sistema gestionale informativo. L'Area provvede all'assegnazione del numero di codice specifico necessario per i vari adempimenti connessi al monitoraggio ed alla gestione.
   Il modello deve essere inoltrato secondo le modalità indicate successivamente dall'Area; la trasmissione deve avvenire tra 15 e 7 giorni antecedenti la data di avvio indicata sul modello medesimo, salvo deroghe concesse dall'Area per specifiche situazioni. L'Area provvede alla restituzione del modello prima dell'avvio dell'attività formativa o seminariale, con l'autorizzazione alla partenza, l'indicazione del numero di codice e gli altri dati previsti.
3. Per la successiva gestione delle operazioni valgono le disposizioni di cui al Regolamento Formazione professionale ed alle Linee Guida.
4. La partecipazione ai percorsi formativi, previsti dal presente Avviso, è a titolo gratuito. Non sono ammesse clausole tra il soggetto attuatore e l'utente che prevedano un eventuale concorso finanziario, a qualunque titolo, da parte dell'utente medesimo.
5. Il soggetto attuatore nell'attuazione dei percorsi formativi deve implementare il "Sistema regionale per il monitoraggio e la valutazione degli interventi di orientamento", utilizzando gli strumenti di monitoraggio proposti dalla Regione e inserendo i dati nel suddetto Sistema.
6. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al precedente capoverso, costituisce grave inadempienza e può comportare la revoca dell'incarico ai sensi del paragrafo 17 "Revoca dell'incarico".

15 SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Le operazioni formative devono realizzarsi presso le sedi accreditate degli enti di formazione costituenti l'ATS. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula in cui l'attività viene realizzata, così come definita in sede di accreditamento, pena la decadenza del contributo.
2. E' ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e successive modifiche e integrazioni. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione con le adeguate motivazioni che ne determinino l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione/progetto, ma derivi da una diversa organizzazione che si renda opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'operazione/progetto stesso, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione, con le adeguate motivazioni, all'Area, utilizzando i modelli allo scopo definiti.

16 DELEGA DI PARTE DELLE ATTIVITÀ

1. In riferimento alle operazioni formative di cui al presente Avviso, è ammesso il ricorso alla delega a terzi di parte delle attività, per un importo massimo non superiore al 25% del costo complessivo dell'operazione. È vietata la subdelega.
2. Nel caso di ricorso alla delega, le spese del soggetto delegato sono giustificate attraverso fatture emesse a favore del soggetto attuatore. Tali fatture devono riportare tutti gli elementi utili per consentire di collegare l'attività svolta con l'operazione oggetto di rendicontazione (riferimento contrattuale, natura della prestazione svolta, periodo di svolgimento della prestazione, quantificazione della prestazione svolta in termini di ore/uomo o giornate/uomo).

17 REVOCA DELL'INCARICO

1. L'Area ha la facoltà di revocare l'incarico in qualsiasi momento, dando comunicazione scritta, qualora si registrino gravi inadempienze da parte dell'ATS rispetto agli obblighi previsti dal presente Avviso. In tale eventualità, l'Area provvede alla liquidazione del rimborso delle spese effettivamente sostenute ed ammissibili per le attività **concluse** alla data della revoca.
2. Con la presentazione della candidatura ogni soggetto proponente sottoscrive l'accettazione delle disposizioni di cui al capoverso 1.

18 ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALL'UTENZA

1. Al fine di favorire la partecipazione degli studenti ai percorsi formativi di tipologia B1 previsti dal presente Avviso, è finanziata un'operazione di sostegno delle spese di trasporto dei partecipanti che abbiano frequentato almeno il 70% del percorso formativo.
2. Il costo massimo annuale ammissibile dell'operazione è di Euro 6.000,00.
3. Sono ammissibili le spese relative all'utilizzo dei seguenti mezzi di trasporto:
   a) mezzi pubblici di linea (autocorriere urbane ed extraurbane, treno limitatamente alla seconda classe);
   b) mezzi noleggiati dal soggetto proponente nel caso in cui sia dimostrata l'inadeguatezza dei mezzi pubblici di linea in rapporto agli orari dei percorsi formativi e/o all'ubicazione della sede del centro di formazione. La situazione di inadeguatezza deve essere attestata dal rappresentante legale del soggetto proponente. Il costo ammissibile è riconducibile al costo del noleggio di un pullman alle tariffe di mercato.

19 GESTIONE FINANZIARIA

1. Le operazioni "percorsi formativi" (tipologie B1 e B2) e l'operazione "a carattere tecnico/amministrativo" (tipologia B3), di cui al presente Avviso, sono gestite con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari .
2. E' gestita con modalità a costi reali l' operazione "Attività di sostegno all'utenza".
3. In entrambe le modalità il costo dell'operazione approvato a preventivo costituisce il limite massimo delle spese ammissibili a carico del POR FSE.

19.1 Operazioni gestite con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari

19.1.1 Operazioni B1a), B1b), B2a), e B2b),

1. I percorsi rivolti agli studenti ed agli allievi dei percorsi di IeFP, di cui al paragrafo 8 capoverso 2 lett. a) e b) e al paragrafo 10 capoverso 3 lett. a), e b) del presente Avviso (Operazioni B1a), B1b), B2a), e B2b)) sono riconducibili

ad attività formative e sono gestite, così come stabilito dall'allegato B del Regolamento, attraverso l'applicazione **dell'"UCS 1 Formazione"**.

2. Il costo complessivo di ogni percorso formativo è pertanto determinato nel modo seguente:

UCS 1: ora corso (euro 139,00) * n. ore attività

3. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.
4. In fase di consuntivazione dell'operazione il medesimo costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nell'allegato B del Regolamento.

19.1.2 Operazioni B1c) e B2c)

1. I percorsi rivolti agli studenti ed agli allievi dei percorsi di IeFP, di cui al paragrafo 8 capoverso 2 lett. c) e al paragrafo 10 capoverso 3 lett. c) del presente Avviso (Operazioni B1c), e B2c) sono riconducibili ad attività formative e sono gestite, così come stabilito dall'allegato B del Regolamento, attraverso l'applicazione **dell'"UCS 21 Orientamento e seminari in azienda"**.
2. Il costo complessivo di ogni percorso formativo è, pertanto, determinato nel modo seguente:

UCS 21 ora corso (euro 83,00) * n. ore attività

3 Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

4. In fase di consuntivazione dell'operazione il medesimo costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nell'allegato B del Regolamento.

19.1.3 Operazioni B1d), B1e), B1f),

1. I percorsi rivolti agli operatori dell'orientamento, di cui al paragrafo 8 capoverso 3 lett. da d) ad f) del presente Avviso (Operazioni B1d), B1e), B1f)) sono riconducibili ad attività formative per laureati e sono gestite, così come stabilito dall'allegato B del Regolamento, attraverso l'applicazione **dell'"UCS 2 Formazione per laureati".**
2. Il costo complessivo di ogni percorso formativo è pertanto determinato nel modo seguente:

UCS 1: ora corso (euro 162,00) * n. ore attività

3. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.
4. In fase di consuntivazione dell'operazione il medesimo costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nell'allegato B del Regolamento.

19.1.4 Progetti B1g)

1. Le attività di tutoraggio, previste nel progetto B1g), sono gestite attraverso l'applicazione dell'"**UCS 24- Attività di orientamento specialistico relative all'attuazione della scheda 1 C di Garanzia Giovani**".
2. Il costo complessivo del progetto è, pertanto, determinato nel modo seguente:

UCS 24 ora (euro 35,5) * n. ore impegno

3. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio. Il numero massimo di "ore impegno" imputabile come moltiplicatore al valore dell'"UCS24 ora" è pari a 20 ore.

4. In fase di consuntivazione dell'operazione il medesimo costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nell'allegato B del Regolamento.

19.1.5 Operazione a carattere tecnico/amministrativo

1. L'operazione "a carattere tecnico/amministrativo" (Operazione B3) è gestita, così come stabilito dall'allegato B del Regolamento, attraverso l'applicazione dell'"**UCS 29- Attività di carattere tecnico/amministrativo".**
1. Il costo complessivo dell'operazione è pertanto determinato nel modo seguente:

UCS 29: ora (euro 25) * n. ore di impegno previste

2. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio. **Si precisa che in fase di definizione del preventivo di spesa il numero di massimo di ore di impegno previste imputabile come moltiplicatore al valore dell'UCS25 risulta pari a 6480 ore complessive, suddivise in 2.160 ore per ciascuna annualità.**
3. In fase di consuntivazione dell'operazione il medesimo costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nell'allegato B del Regolamento.

19.1.6 Operazioni B1c)bis e B2c)bis

1. I percorsi rivolti agli studenti ed agli allievi dei percorsi di IeFP, di cui al paragrafo 8 capoverso 2 lett. c)bis e al paragrafo 10 capoverso 3 lett. d) del presente Avviso (Operazioni B1c)bis e B2d),) se realizzati in modalità collettiva sono riconducibili ad attività formative e sono gestite, così come stabilito dall'allegato B del Regolamento, attraverso l'applicazione dell'**"UCS 1 Formazione"**.
2. Il costo complessivo di ogni percorso formativo è pertanto determinato nel modo seguente:

UCS 1: ora corso (euro 139,00) * n. ore attività

3. Se i percorsi formativi di cui al capoverso 1 sono realizzati in modalità individuale sono gestiti attraverso l'applicazione dell'**"UCS 7 Formazione permanente con modalità individuali"**, pari a Euro 99,00 ora corso.
4. Il costo complessivo di ogni percorso formativo di cui al precedente capoverso è, pertanto, determinato nel modo seguente:

UCS 7: ora corso (euro 99,00) * n. ore attività

5. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, in entrambe le modalità deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.
6. In fase di consuntivazione dell'operazione il medesimo costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nell'allegato B del Regolamento.

19.1.7 Operazioni gestite con modalità a distanza

1. I percorsi formativi, di cui al paragrafo 8 e al paragrafo 10 del presente Avviso, a carattere collettivo e realizzati con la modalità a distanza sono gestiti attraverso l'applicazione dell'**"UCS 50 Formazione,** approvata con Delibera della Giunta regionale n. 678 del 8 maggio 2020.
2. Il costo complessivo di ogni percorso formativo è pertanto determinato nel modo seguente:

UCS 50: ora corso (euro 127,00) * n. ore attività

3. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

4. In fase di consuntivazione dell'operazione il medesimo costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nell'allegato B del Regolamento.

19.2 Operazioni gestite secondo la modalità a costi reali

1. Nella realizzazione delle operazioni secondo la modalità a costi reali, si applicano le disposizioni previste a tale proposito nel documento Linee Guida .
2. Nella predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione "Attività di sostegno all'utenza", prevista dal presente Avviso, si tiene conto che:
   a. la parte del costo complessivo relativa ai costi diretti viene imputata alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio;
   b. la parte del costo complessivo relativa agli eventuali costi indiretti e corrispondente al 15% del totale dei costi diretti ammissibili per il personale viene imputata alla voce di spesa C0 – Costi indiretti. Si precisa che i costi diretti per il personale risultano dalla voce di spesa B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.
3. Eventuali decurtazioni al costo complessivo esposto a rendiconto apportate dall'Area a valere sui costi diretti per il personale determinano una corrispondente decurtazione percentuale dei costi indiretti che devono mantenere una quantificazione pari al 15% dei costi diretti per il personale.
4. I costi indiretti sono dichiarati su base forfettaria, in misura pari al 15% dei costi diretti per il personale, ai sensi dell'articolo 68, paragrafo 1, lett. b), del Regolamento (CE) n. 1303/2013.
5. I costi diretti sono gestiti secondo la modalità a costi reali e vengono imputati nell'ambito delle voci di spesa indicate nella sottostante tabella e nel rispetto di quanto indicato nella colonna "Note". Di seguito viene data descrizione delle operazioni previste dal presente Avviso che si realizzano a costi reali.
6. L'operazione "Attività di sostegno all'utenza" prevede il rimborso delle spese di trasporto dei partecipanti ai laboratori. Nell'ambito della quota finanziaria prevista, i costi ammissibili per la realizzazione di tale attività, che risulta essere di pertinenza e connessa all'operazione percorsi formativi sono i seguenti:

Voce di spesa		**Note**
B2.4	Attività di sostegno all'utenza.	Spese di trasporto sostenute dai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore del Laboratorio.
B4.3	Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.	Fino ad un massimo del 10% del costo approvato a preventivo.
C0	Costi indiretti.	In misura pari al 15% della somma dei costi diretti per il personale (B4.3).

20 RENDICONTAZIONE

20.1 Rendicontazione delle operazioni "Percorsi formativi" e "a carattere tecnico amministrativo"

1. Il soggetto attuatore deve presentare **annualmente** all'Area (via San Francesco 37, Trieste, Ufficio protocollo VI piano) la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle operazioni. La suddetta documentazione, inerente le operazioni concluse nella prima, seconda e terza annualità progettuale di

riferimento, dovrà essere presentata rispettivamente entro il **31 marzo 2020, il 31 marzo 2021 ed il 31 marzo 2022**. La documentazione inerente le operazioni avviate dopo il 1° gennaio 2022 e concluse entro il 31 dicembre 2022 dovrà essere presentata entro il **31 marzo 2023**. Qualora i termini sopraindicati ricadano in un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

2. Per quanto concerne le operazioni "Percorsi formativi", la documentazione da presentare è quella prevista dall'art. 17 del Regolamento Formazione professionale.
3. La documentazione da presentare per l'operazione "a carattere tecnico amministrativo" consiste nei *timesheet* del personale impiegato nell'attuazione della medesima.

20.2 Rendicontazione dell'operazione "Attività di sostegno all'utenza"

1. Il soggetto attuatore deve presentare **annualmente** all'Area (via San Francesco 37, Trieste, Ufficio protocollo VI piano) la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle operazioni. La suddetta documentazione, inerente le operazioni concluse nella prima, seconda e terza annualità progettuale di riferimento, dovrà essere presentata rispettivamente entro il **31 marzo 2020, il 31 marzo 2021 ed il 31 marzo 2022**. La documentazione inerente le operazioni avviate dopo il 1° gennaio 2022 e concluse entro il 31 dicembre 2022 dovrà essere presentata entro il **31 marzo 2023**. Qualora i termini sopraindicati ricadano in un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
2. La documentazione da presentare è quella prevista dall'art. 16 del Regolamento Formazione professionale.

21 FLUSSI FINANZIARI

1. Per le operazioni "Percorsi formativi" e l'operazione "a carattere tecnico amministrativo", di cui al presente Avviso, i flussi finanziari da parte dell'Area nei riguardi del soggetto attuatore avvengono attraverso **due fasi, con riferimento a ciascuna annualità**:
   a) ad avvenuto avvio del primo clone dei percorsi formativi o della prima ora di attività a carattere tecnico amministrativo, il soggetto attuatore può richiedere un'**anticipazione**, fino all'85% della disponibilità finanziaria complessiva per l'annualità in corso rispettivamente per quanto concerne i percorsi formativi (Operazioni B1 e B2) e l'operazione a carattere tecnico amministrativo (Operazione B3), così come indicato al paragrafo 4 capoverso 3.
   b) l'erogazione del **saldo**, pari alla differenza tra il costo ammesso a rendiconto e l'anticipo erogato, avverrà entro 90 giorni dalla data di presentazione del rendiconto annuale inerente le operazioni percorsi formativi e a carattere tecnico/amministrativo di cui al paragrafo 20.1, ad avvenuta verifica della documentazione attestante l'effettivo svolgimento delle operazioni.
2. Per le operazioni " Attività di sostegno all'utenza" non è prevista l'erogazione di un'anticipazione e i saldi, corrispondenti alle somme ammesse a rendiconto, verranno erogati entro 90 giorni dalla data di presentazione del rendiconto, di cui al precedente paragrafo 20.2, ad avvenuta verifica del stesso.
3. L'anticipazione deve essere coperta da **fideiussione** bancaria o assicurativa. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione lavoro/formazione/area operatori/modulistica*.
4. L'erogazione dei contributi resta comunque subordinata alla disponibilità di spazi finanziari nell'ambito del patto di stabilità.

22 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.

2. Il soggetto attuatore è tenuto ad informare i destinatari attraverso una specifica scheda informativa circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo sociale europeo, nell'ambito dell'attuazione del POR. Inoltre, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
   - contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
   - recare i seguenti emblemi:

Unione Europea – Fondo sociale europeo	Repubblica Italiana
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	FSE in Friuli Venezia Giulia

3. Ai suddetti emblemi può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.

4. La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di revoca del contributo, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento.

23 PRINCIPI ORIZZONTALI

1. **PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE.** In conformità all'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Area richiede al soggetto attuatore di dedicare una particolare attenzione al sostegno alle persone a rischio di discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, età e disabilità, garantendone le pari possibilità di accesso alle operazioni finanziate.

2. **PARITÀ TRA UOMINI E DONNE.** La Regione, consapevole delle criticità che ancora interessano la questione di parità di genere, attraverso questo programma intende dare continuità e sviluppo alle politiche per la eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione di genere e di sostegno ad un'effettiva completa parità nelle opportunità tra uomini e donne.
   Nell'attuazione del presente Avviso, l'Area intende promuovere la più ampia partecipazione della componente femminile alle operazioni finanziate. Il soggetto attuatore è chiamato, pertanto, a valorizzare tutti gli aspetti i, che possano contribuire a favorire l'accesso o la permanenza delle donne negli ambiti lavorativi nei quali sono sottorappresentate. Inoltre, nelle attività di pubblicizzazione il soggetto attuatore deve aver cura di evidenziare gli elementi che favoriscono il più ampio coinvolgimento delle donne nella fruizione delle operazioni formative.

24 TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti all'Area saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di

cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio.

2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
   - selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per l'attuazione di tali operazioni;
   - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo e vigilanza;
   - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi.

   e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.

3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
   - il titolare del trattamento è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1, Trieste, nella persona del Presidente in carica;
   - il responsabile della protezione dei dati è il dirigente dott. Mauro Vigini (delibera della Giunta regionale n. 538 del 15 marzo 2018);
   - il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.p.A., Via San Francesco 43, Trieste.

25 ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
   Struttura regionale attuatrice:
   Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia. Area istruzione, formazione e ricerca.
   via S. Francesco, 37 – 34133 Trieste
   tel. 040/3775206 fax 040/3772856
   indirizzo mail: orientamento@regione.fvg.it
   indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it
   Responsabile del procedimento
   Vice Direttore centrale dott.ssa Ketty SEGATTI - tel. 040/3775206; e-mail ketty.segatti@regione.fvg.it
   Responsabili dell'istruttoria
   dott.ssa Maria Graziella PELLEGRINI – tel. 040/3772834; e-mail mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it
   dott.ssa Francesca SAFFI - tel. 040/3772851; e-mail francesca.saffi@regione.fvg.it
   Referente del programma
   dott.ssa Maria Graziella PELLEGRINI

   a) per la redazione dell'Avviso e la procedura amministrativa di concessione, dott.ssa Maria Graziella PELLEGRINI
   b) per la procedura contabile, sig. Daniele OTTAVIANI;
   c) per la procedura di rendicontazione e per i controlli, dott.ssa Alessandra ZONTA.

   Il referente del programma specifico, a cui rivolgersi per ogni quesito, è la dott.ssa Maria Graziella PELLEGRINI.
   Copia integrale del presente Avviso è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo http://www.regione.fvg.it *lavoroformazione/formazione*

2. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

26 CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

1. Il termine ultimo per la chiusura del procedimento è fissato per il 31 dicembre 2023.

Il Direttore dell'Area istruzione, formazione e ricerca
dott.ssa Ketty Segatti

FIRMATO DIGITALMENTE

22_28_1_DDS_RIC_FSE_5275_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 30 giugno 2022, n. 5275

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020 - Programma specifico 8/18 - FVG progetto Occupabilità - Programma specifico 12/18 - FVG progetto Giovani. Modifiche e integrazioni al decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 e s.m.i. - Proroga dei termini.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018 e successive modifiche e integrazioni, con la quale è stato approvato il documento "Piano integrato di politiche per il lavoro e l'occupazione - PIPOL II^ fase - PIPOL 18/20";
RICHIAMATO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 e successivi decreti di modifica e integrazioni, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori";
RICHIAMATI, in particolare, i seguenti allegati della Parte Seconda del suddetto avviso:
- allegato 2 - che disciplina le modalità di attuazione delle operazioni rientranti nella tipologia "Formazione permanente per gruppi omogenei (FPGO)";
- allegato 3 - che disciplina le modalità di attuazione delle operazioni rientranti nella tipologia "Formazione con modalità individuale (FORMIL)";
- allegato 4 - che disciplina le modalità di attuazione delle operazioni rientranti nella tipologia "Tirocini extracurriculari (Tirocini)";
- allegato 5 - che disciplina le modalità di attuazione delle operazioni rientranti nella tipologia "Attività di coordinamento delle ATI (COORD)";

VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sotto descritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurriculari realizzati in PRO OCC:
a. ATI 1 - Hub Giuliano
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
b. ATI 2 - Hub Isontino
con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
e. ATI 5 - Hub Pordenonese
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia
RICHIAMATO il decreto n. 5890/LAVFORU del 9 luglio 2018 e s.m.i. con il quale è stato approvato, all'interno di PIPOL 18/20, il documento relativo alla pianificazione delle attività formative rientranti nella tipologia "Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO" ed è stata definita l'articolazione delle attività formative FPGO in "offerta a catalogo" e in "offerta specifica", nonché la relativa ripartizione delle risorse;
RICHIAMATO il decreto n. 15055/LAVFORU del 10 dicembre 2019 e successivi decreti di modifica e integrazioni, con il quale è stato approvato il documento che riformula l'offerta formativa relativa a PIPOL 18/20 e, in particolare, le operazioni di carattere formativo rientranti nella tipologia "Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO" ed è stata attivata la procedura per la costituzione del "Catalogo soft skills - competenze trasversali suddiviso in tre aree tematiche: competenze trasversali, competenze linguistiche e competenze informatiche";

RICHIAMATO il decreto n. 1710/LAVFORU del 2 marzo 2020 e successivi decreti di modifica e integrazioni, con il quale è stata stabilita l'integrazione dell'offerta relativa al "Catalogo soft skills - competenze informatiche" ed è stata attivata la procedura per la costituzione del "Catalogo soft skills - competenze digitali";
RICHIAMATO il decreto n. 11683/LAVFORU del 17 maggio 2020 e successivi decreti di modifica e integrazioni, con il quale è stata attivata la procedura per la costituzione del "Catalogo percorsi professionalizzanti" composto da prototipi formativi di carattere propedeutico e da prototipi formativi professionalizzanti;
RICHIAMATO il decreto n. 16068/LAVFORU del 12 giugno 2020 e successivi decreti di modifica e integrazioni, con il quale è stata prevista la presentazione di prototipi formativi che costituiscono il "Catalogo soft skills - Competenze trasversali - con modalità di erogazione a distanza";
RICHIAMATO il decreto n. 12020/LAVFORU del 9 novembre 2021 con il quale da ultimo è stata disposta un'integrazione finanziaria dei programmi specifici 8/18 e 12/18 del POR FSE 2014/2020 per un importo pari ad euro 3.500.000,00, e precisamente per euro 1.709.359,78 a favore del programma specifico 8/18, ed euro 1.790.640,22 a favore del programma specifico 12/18;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1743 del 12 novembre 2021 con la quale è stata effettuata la ripartizione finanziaria sui programmi specifici 8/18 e 12/18 attraverso la distribuzione per area territoriale e tipologia a seguito dell'integrazione finanziaria disposta con il succitato decreto n. 12020/LAVFORU/2021;
RICHIAMATO il decreto n. 12896/LAVFORU del 19 novembre 2021 che ha apportato modifiche e integrazioni al decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 disponendo la proroga della durata dell'incarico a favore delle ATI selezionate al 28 febbraio 2022 fermo restando la scadenza del 31 dicembre 2022 per la conclusione di tutte le operazioni regolarmente presentate in costanza di incarico, approvate ed ammesse al finanziamento;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 295 del 4 marzo 2022 che ha attualizzato il quadro dei programmi specifici previsti dal PPO per le annualità dal 2014 al 2021 e ha approvato, in particolare, la nuova la disponibilità finanziaria del PS n. 8/18 - PIPOL 18/20 - FVG progetto Occupabilità per 963.221,76 euro, il quale passa da 12.367.316,89 euro a 13.330.538,65 euro, e la nuova disponibilità finanziaria del PS 12/18 - PIPOL 18/20 - Garanzia giovani FVG per 836.778,24 euro, il quale passa da 10.743.841,32 euro a 11.580.619,56 euro, per un ammontare complessivo aggiuntivo di 1.800.000,00 euro;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 340 dell'11 marzo 2022 e la successiva modifica di cui al decreto n. 2169/LAVFORU del 23 marzo 2022 che, con riferimento al PS n. 8/18 e al PS n. 12/18, ha distribuito per area territoriale e tipologia le risorse di cui alla citata delibera della Giunta regionale n. 295/2022;
RICHIAMATO il decreto n. 2170/LAVFORU del 23 marzo 2022 che ha apportato modifiche e integrazioni al decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 disponendo, tra l'altro, la proroga al 30 giugno 2022 per la presentazione delle operazioni, fermo restando la scadenza del 31 dicembre 2022 per la conclusione di tutte le operazioni regolarmente presentate in costanza di incarico, approvate ed ammesse al finanziamento;
VISTO il Decreto n° 4897/LAVFORU del 19 maggio 2022 che, facendo seguito ai precedenti Decreti n.3165/LAVFORU del 1° aprile 2021, n. 6274/LAVFORU del 25 giugno 2021 e n. 12901/LAVFORU del 19 novembre 2021, ha provveduto alla revisione del piano finanziario delle attività finanziate nell'ambito di PIPOL;
RITENUTO opportuno, nelle more dell'avvio della programmazione 2021-2027, di prorogare la durata dell'incarico a favore delle ATI selezionate decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 al fine di consentire la continuità delle attività a favore dell'utenza PIPOL;
RITENUTO quindi di prevedere un'ulteriore proroga ai termini indicati al richiamato paragrafo 3 della Parte Prima dell'avviso di cui al decreto n. 686/2018 e ss. mm. ii. come segue:
- la durata dell'incarico a favore delle ATI selezionate è prorogata al 31 marzo 2023;
- il termine di presentazione delle operazioni richiamate nei capoversi precedenti viene prorogato al 31 agosto 2022;
- tutte le operazioni regolarmente presentate in costanza di incarico, approvate ed ammesse al finanziamento, devono comunque concludersi entro il 31 gennaio 2023;
- tutte le operazioni regolarmente presentate in costanza di incarico ed approvate ed ammesse al finanziamento devono essere rendicontate entro il 31 marzo 2023;

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto

"Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;

DECRETA

1. Per quanto indicato nelle premesse, a modificazione di quanto previsto dai decreti n.686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, n. 5890/LAVFORU del 9 luglio 2018, n.15055/LAVFORU del 10 dicembre 2019, n. 1710/LAVFORU del 2 marzo 2020, n. 11683/LAVFORU del 17 maggio 2020 e n. 16068/LAVFORU del 12 giugno 2020, n.12896/LAVFORU del 19 novembre 2021 e n. 2170/LAVFORU del 23 marzo 2022:
- la durata dell'incarico a favore delle ATI selezionate è prorogata al 31 marzo 2023;
- il termine di presentazione delle operazioni richiamate nei capoversi precedenti viene prorogato al 31 agosto 2022;
- tutte le operazioni regolarmente presentate in costanza di incarico, approvate ed ammesse al finanziamento, devono comunque concludersi entro il 31 gennaio 2023;
- tutte le operazioni regolarmente presentate in costanza di incarico ed approvate ed ammesse al finanziamento devono essere rendicontate entro il 31 marzo 2023;

2. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 30 giugno 2022

SEGATTI

22_28_1_DDS_RIC_FSE_5276_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 30 giugno 2022, n. 5276

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015. Programma specifico 7/15 Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Imprenderò [In] FVG. Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Modifiche alla Direttiva emanata con decreto n. 7369/LAVFORU del 28/08/2018 e ss.mm.ii. per l'attuazione delle attività dell'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - Proroga dei termini di presentazione dei progetti e dei termini di conclusione e rendicontazione delle attività.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento

nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione Autonoma FVG approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014) 9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16.02.2021, di seguito POR FSE;
VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni" -PPO- Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo del 2015 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito PPO 2015;
PRESO ATTO che il PPO 2015 prevede la realizzazione del Programma Specifico 7/2015 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa - a valere sull'Asse 1 - Occupazione- del POR FSE con una disponibilità finanziaria pari ad euro 4.800.000,00, di seguito progetto Imprenderò;
VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;
CONSIDERATO che, in base al citato accordo, il POR FSE destina euro 48.090.000,00 alla rendicontazione dei programmi specifici regionali di contrasto all'emergenza da COVID-19 (euro 11.490.000,00) e di spese nazionali anticipate relative alla cassa integrazione COVID-19 (euro 36.600.000,00);
CONSIDERATO che, a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID-19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:
a) risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n.34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;
b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;
VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019;
CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;
VISTA la deliberazione n. 332 del 5 marzo 2021 la quale stabilisce, fra l'altro, che il seguente programma specifico in corso di realizzazione a valere su POR FSE esce da tale ambito per confluire nel suddetto PSC:
- programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0), per un importo pari a euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'08 febbraio 2016 e ss. m. ii., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato approvato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto Imprenderò [In] FVG;
RICHIAMATO il decreto n. 4688/LAVFORU del 05 giugno 2018 con il quale è stata disposta la concessione del contributo di euro 4.800.000,00 a favore dell'operatore AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. SISSI 2.0 - per la realizzazione del suddetto progetto;
RICHIAMATO il decreto n. 6122/ LAVFORU del 17 luglio 2018 con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla sopracitata A.T.I. e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM relativamente alle attività in senso stretto;
RICORDATO che l'offerta di IMPRENDERO' si articola all'interno di quattro aree di attività:
- Area 1- Promozione e comunicazione
- Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università
- Area 3 - Percorsi integrati per la creazione d' impresa
- Area 4 - Sostegno alle imprese recentemente costituite

VISTO il decreto n. 7369/LAVFORU del 28 agosto 2018 e ss. mm. ii. con il quale è stato approvato il documento concernente la direttiva per il soggetto attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università -;
PRESO ATTO che le attività dell'Area 2 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità di investimento	Azione	AREA 2 Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università
8ii	8.1.7	216.000,00

VISTO il decreto n. 5447/LAVFORU del 03 giugno 2021 con il quale si è provveduto alla revisione della ripartizione delle risorse finanziarie aumentando la disponibilità finanziaria dell'Area 2 di euro 200.000,00, per un totale disponibile pari ad euro 416.000,00;
VISTO il decreto n. 5163/GRFVG del 28/06/2022, con il quale sono stati approvati ed ammessi a finanziamento i progetti relativi all'Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - presentati nel mese di maggio 2022;
DATO ATTO che, a seguito del finanziamento dei progetti suindicati la disponibilità finanziaria residua relativa all'Area 2 oggi è la seguente:

Priorità di investimento	Azione	AREA 2 Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università
8ii	8.1.7	95.335,54

PRECISATO che il paragrafo 3 della richiamata direttiva fissa i termini di presentazione dei progetti al 28 dicembre 2021 e il paragrafo 6 della medesima fissa i termini di conclusione e rendicontazione delle attività dell'Area 2 rispettivamente al 30 giugno 2022 ed al 30 settembre2022;
VISTO il decreto n. 13228/LAVFORU del 24/11/2021 con il quale sono stati ridefiniti i termini di presentazione dei progetti oltreché di conclusione e di rendicontazione delle attività dell'Area 2, prorogandoli rispettivamente al 30 giugno 2022, al 31 ottobre 2022 ed al 31 dicembre 2022;
RICHIAMATA la richiesta di data 28 giugno 2022, acquisita al protocollo interno GRFVG-GEN-2022-45289 del 29/06/2022 con la quale il capofila dell'A.T.I. SISSI 2.0 - AD FORMANDUM - manifesta la necessità di posticipare: a) i termini di presentazione dei progetti di cui al paragrafo 3, capoverso 1, dal 30 giugno 2022 al 31 dicembre 2022; b) il termine di conclusione dell'attività di cui al paragrafo 6, capoverso 1, dal 31 ottobre 2022 al termine di scadenza del Programma Specifico 7/2015; c) il termine di rendicontazione delle attività svolte di cui al paragrafo 6, capoverso 1, dal 31 dicembre 2022 a 60 giorni dopo il termine di conclusione delle attività;
CONSIDERATO che l'attuale disponibilità finanziaria, pari ad euro 95.335,54 risulta essere sufficiente a coprire la suddetta richiesta;
CONSIDERATO che come stabilito dal decreto 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, comma 1, lettera b), le attività in senso stretto devono concludersi entro 54,5 mesi dalla data di avvio dell'incarico individuata il giorno 27 luglio 2018 e che pertanto le stesse devono concludersi entro l'11 febbraio del 2023;
RITENUTO opportuno dare continuità alle attività seminariali dell'Area 2 del progetto Imprenderò [In] FVG;
RITENUTO opportuno, pertanto, di modificare i termini indicati nella citata direttiva, approvata con decreto n. 7369/LAVFORU del 28 agosto 2018, in ultimo modificata con decreto 13228/LAVFORU del 24/11/2021, e per l'effetto:
- di prorogare il termine relativo alla presentazione dei progetti, di cui al paragrafo 3, capoverso 1, della citata direttiva 7369/2018, al 31 dicembre 2022 entro le ore 17.00;
- di prorogare e i termini per la conclusione delle attività in senso stretto, di cui al paragrafo 6, capoverso 1, della citata direttiva 7369/2018, all' 11 febbraio 2023;
- di prorogare i termini per la rendicontazione delle attività, di cui al paragrafo 6, capoverso 1, della citata direttiva 7369/2018, al 12 aprile 2023;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1° agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU

del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, a modificazione di quanto previsto nel decreto n. 7369/LAVFORU del 28 agosto 2018 e ss. mm. ii:
- il termine di presentazione dei progetti di cui al paragrafo 3, capoverso 1, è prorogato al 31 dicembre 2022 entro le ore 17.00;
- il termine di conclusione dell'attività in senso stretto di cui al paragrafo 6, capoverso 1, è prorogato all' 11 febbraio 2023;
- il termine di rendicontazione delle attività svolte, di cui al paragrafo 6 capoverso 1, è prorogato al 12 aprile 2023.

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 30 giugno 2022

SEGATTI

22_28_1_DDS_RIC_FSE_5480_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 30 giugno 2022, n. 5480

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL. Iniziativa occupazione giovani. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di giugno 2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato approvato il "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL II^ fase. PIPOL 18/20", il quale mantiene e intende valorizzare ulteriormente gli aspetti che hanno contraddistinto la fase precedente e attua la seconda fase del PIPOL PON IOG Garanzia Giovani;
VISTO il Decreto Direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale ANPAL ha ripartito le risorse del Programma Operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" tra le Regioni e la Provincia autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani, assegnando alla Regione FVG risorse pari ad euro 7.968.529,00;
VISTO il decreto n. 1527/LAVFORU del 24 febbraio 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 4 marzo 2020, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG - Iniziativa Occupazione Giovani. Disposizioni tecnico operative per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale";
VISTO il decreto n. 8082/LAVFORU dell'11 maggio 2020 con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato documento;
EVIDENZIATO che le citate Direttive di cui al decreto 1527/LAVFORU/2020 prevedono la realizzazione delle seguenti tipologie di tirocini:
a) tirocini formativi e di orientamento, rivolti a soggetti che hanno conseguito un titolo di studio universitario ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. a) del "Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)" approvato con DPReg n. 57/Pres/2018;
b) tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro, rivolti a soggetti in stato di disoccupazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. b) del sopracitato Regolamento tirocini;
EVIDENZIATO che i tirocini di cui alla lettera a) sono organizzati dalle Università degli studi di Trieste e di Udine;
EVIDENZIATO che i tirocini di cui alla lettera b) sono organizzati dalle PO servizi ai lavoratori hub giuliano, isontino, pordenonese, Udine e basso Friuli, medio e alto Friuli;
PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio siano presentati in via telematica con cadenza quindicinale;
EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del documento "Metodo-

logie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018;
EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale sono le seguenti:

Disponibilità PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.368.529,00	RISORSE INDIVISE			

RICHIAMATO il decreto n. 5850/LAVFORU del 13 giugno 2022, con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di maggio 2022, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Disponibilità residua PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
5.562.729,00	RISORSE INDIVISE			

VISTI i progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di giugno 2022;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 15308/LAVFORU del 4 giugno 2020, modificato con i decreti n. 5602/LAVFORU dell'8 giugno 2021, n. 10893/LAVFORU del 14 ottobre 2021, n. 1374/LAVFORU del 2 marzo 2022 e n. 5489/LAVFORU del 7 giugno 2022 ha provveduto alla valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di giugno 2022, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 29 giugno 2022;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che dei 10 progetti formativi di tirocinio presentati, 1 progetto è stato ritirato prima della ammissibilità, 1 progetto è stato ritirato prima della valutazione, mentre 8 progetti sono stati valutati positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di giugno 2022 determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO pertanto che l'allegato 1 "Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento" determina l'approvazione ed il finanziamento di 8 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 15.800,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Disponibilità residua PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
5.546.929,00	RISORSE INDIVISE			

PRECISATO inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle disposizioni indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di giugno 2022, è approvato il seguente documento:

- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante);

2. L'allegato 1 "Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento" determina l'approvazione ed il finanziamento di 8 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 15.800,00.

3. Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PON IOG.

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 30 giugno 2022

SEGATTI

ALLEGATO 1:

ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO APPROVATI E AMMESSI A FINANZIAMENTO

Garanzia Giovani 2020

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20220088896001	Tirocinio in SUPPORTO AL SERVIZIO CLIENTI	Tirocini	2.200,00 €	09/06/2022	N° 88896
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	FP20220090362001	Tirocinio in Data Science - R. T.	Tirocini	2.200,00 €	13/06/2022	N° 90362
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20220090933001	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA TOELETTATURA CANI	Tirocini	1.800,00 €	14/06/2022	N° 90933
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20220091478001	ADDETTO ALLE ANALISI DI FATTIBILITA' DEI PROCESSI E SISTEMI INFORMATICI	Tirocini	1.800,00 €	15/06/2022	N° 91478
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD)	FP20220091701001	TIROCINIO IN DISEGNATORE TECNICO	Tirocini	1.800,00 €	15/06/2022	N° 91701
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20220091768001	TIROCINIO IN ADDETTO AL DISEGNO NAVALE	Tirocini	1.800,00 €	15/06/2022	N° 91768
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20220091874001	Tirocinio in GESTIONE SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - G.D.	Tirocini	2.100,00 €	15/06/2022	N° 91874
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20220091886001	Tirocinio in SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA - S.M.	Tirocini	2.100,00 €	15/06/2022	N° 91886
Totale progetti : 8						**15.800,00 €**

22_28_1_DDS_VALOR QUAL PROD_4603_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 29 giugno 2022, n. 4603

Settore latte e prodotti lattiero-caseari da latte bovino e latte ovi-caprino. Decreti del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 6 agosto 2021 e 26 agosto 2021: riconoscimento della qualifica di "primo acquirente" di latte bovino e di latte ovi-caprino.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli" ed in particolare, l'articolo 151, relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 6 agosto 2021 (Modalità di applicazione dell'articolo 151 del Reg. (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto riguarda il latte bovino);
VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 26 agosto 2021 (Modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino);
CONSIDERATO che il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 6 agosto 2021, riferito al latte bovino, all'articolo 3 stabilisce che:
- i "primi acquirenti" di latte sono preventivamente riconosciuti dalle Regioni competenti per territorio in relazione alla sede legale ove sono rese disponibili le scritture contabili;
- ogni "primo acquirente" è tenuto a presentare alla competente Regione apposita domanda di riconoscimento;
- le regioni registrano i riconoscimenti, i mutamenti di conduzione o della forma giuridica e le eventuali revoche, nell'apposito albo dei "primi acquirenti" tenuto nel SIAN e che tale albo è reso pubblico ed accessibile per gli utenti interessati;
- conservano la loro validità i riconoscimenti di "primo acquirente" rilasciati ai sensi del decreto-legge 28 marzo 2003, n. 49 (Riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari), convertito dalla legge 30 maggio 2003, n. 119 e del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 7 aprile 2015 (Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari), non revocati o non decaduti alla data del 18 settembre 2021 (data di entrata in vigore del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 6 agosto 2021);
- qualora il "primo acquirente" riconosciuto non acquisti latte dai produttori per un periodo superiore a 12 mesi, il riconoscimento si considera decaduto e le Regioni registrano l'avvenuta decadenza nell'apposito albo SIAN;
CONSIDERATO inoltre che il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 26 agosto 2021, riferito al latte ovi-caprino, all'articolo 3 stabilisce che:
- i "primi acquirenti" di latte sono preventivamente riconosciuti dalle Regioni competenti per territorio in relazione alla sede legale ove sono rese disponibili le scritture contabili;
- ogni "primo acquirente" è tenuto a presentare alla competente Regione apposita domanda di riconoscimento;
- le regioni registrano i riconoscimenti, i mutamenti di conduzione o della forma giuridica e le eventuali revoche, nell'apposito albo dei "primi acquirenti" tenuto nel SIAN e che tale albo è reso pubblico ed accessibile per gli utenti interessati;
- qualora il "primo acquirente" riconosciuto non acquisti latte dai produttori per un periodo superiore a 12 mesi, il riconoscimento si considera decaduto e le Regioni registrano l'avvenuta decadenza nell'apposito albo SIAN;
PRESO ATTO che entrambi i citati decreti ministeriali all'articolo 6 stabiliscono che:
- i "primi acquirenti" preventivamente riconosciuti possono acquistare latte dai produttori;
- i produttori devono consegnare latte da loro prodotto solo a "primi acquirenti" preventivamente rico-

nosciuti e a tal fine si avvalgono dell'albo tenuto nel SIAN;
RITENUTO necessario, alla luce delle novità sopra evidenziate, stabilire una procedura per il riconoscimento di "primo acquirente", predisponendo la modulistica e la documentazione necessaria per presentare la domanda di riconoscimento in conformità alla citata normativa;
RITENUTO, inoltre, di confermare i riconoscimenti delle ditte "prime acquirenti" di latte bovino rilasciati e non decaduti o revocati al 18 settembre 2021;
RITENUTO di disporre che le domande di riconoscimento quale "primo acquirente", firmate digitalmente, debbano essere presentate per via telematica (PEC) al Servizio valorizzazione qualità delle produzioni della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della regione Friuli Autonoma Venezia Giulia, utilizzando la modulistica allegata al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
RITENUTO che l'avvenuto riconoscimento, i mutamenti di conduzione e di forma giuridica ed eventuali revoche siano registrati nell'apposito albo dei primi acquirenti tenuto nel SIAN a cura del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni;
RICHIAMATA la legge regionale 22 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
RICHIAMATO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 relativo all'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale ed Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1199 del 30 luglio 2020, che ha disposto il rinnovo in capo al dirigente arch. Andrea Giorgiutti dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino al 1 agosto 2023;

DECRETA

1. Di disporre che le domande di riconoscimento di "primo acquirente", firmate digitalmente, sono presentate al Servizio valorizzazione qualità delle produzioni della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC qualita@certregione.fvg.it, utilizzando la modulistica allegata al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Il decreto di riconoscimento di "primo acquirente" è emanato dal Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche entro 30 giorni dalla data di protocollazione della relativa domanda.
3. Di prevedere che l'avvenuto riconoscimento di "primo acquirente", i mutamenti di conduzione e di forma giuridica ed eventuali revoche siano registrati nell'apposito albo dei primi acquirenti tenuto nel SIAN a cura del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni.
4. Di procedere alla revoca del riconoscimento, con decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni e alla conseguente cancellazione dall'albo dei "primi acquirenti" tenuto nel SIAN, nel caso in cui l'acquirente non acquisti latte dai produttori per un periodo continuativo superiore a 12 mesi, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 6 agosto 2021 e dell'articolo 3, comma 6, del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 26 agosto 2021.
5. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 6 agosto 2021 mantengono la loro validità i riconoscimenti di "primo acquirente" latte bovino rilasciati dalla Regione Friuli Venezia Giulia e non revocati o decaduti alla data del 18 settembre 2021.
6. Di pubblicare il presente provvedimento e i suoi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e sul sito internet della Regione.

Udine, 29 giugno 2022

GIORGIUTTI

Imposta di bollo € 16,00 *(eventuale F24)*

All.1.0)
Domanda di riconoscimento primo acquirente latte

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
Servizio valorizzazione qualità delle produzioni
Via Sabbadini, 31
33100 - Udine (UD)
PEC: qualita@certregione.fvg.it

OGGETTO: Richiesta di riconoscimento primo acquirente di latte.
Decreto Mipaaf 6 agosto 2021 n. 0360338 (latte bovino) e Decreto Mipaaf 26 agosto 2021 n. 0359383 (latte ovi-caprino) agli art. 3 comma 3.

Il/la sottoscritto/a ______________________ codice fiscale ______________
nato/a a ______________________________ il __________
residente a ______________________________________
indirizzo ______________________________ n. __________
CAP ________________ prov. ________________
in qualità di ☐ titolare ☐ rappresentante legale
della ditta ______________________________________
CUAA ______________________________________
con sede in ______________________ prov. _____ CAP __________
indirizzo ______________________________ n. __________
Email (obbligatorio) ______________________________ tel. __________
Posta Elettronica Certificata (obbligatorio) ______________________________

c h i e d e

il **riconoscimento di primo acquirente** di:

☐ **latte bovino**, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Mipaaf **6 agosto 2021 n. 0360338**, con inizio attività a decorrere dal ____________;
☐ **latte ovi-caprino**, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Mipaaf **26 agosto 2021 n. 0359383**, con inizio attività a decorrere dal ____________.

Il sottoscritto dichiara di essere pienamente a conoscenza:

- del **regolamento (UE) n. 1308/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e, in particolare, dell'articolo 151, relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- del **Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 6 agosto 2021 n. 0360338** (Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto riguarda il latte bovino) e/o del Decreto Mipaaf **26 agosto 2021 n. 0359383** (Modalità di applicazione dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte ovi-caprino);
- **degli adempimenti connessi al riconoscimento di "primo acquirente" di cui all'art. 6 del DM Mipaaf 6 agosto 2021 (latte bovino) oppure all'art. 6 del DM Mipaaf 26 agosto 2021 (latte ovi-caprino);**
- dell'obbligo di poter acquistare latte direttamente dai produttori solo dalla data di inizio attività indicata

nel provvedimento di riconoscimento come primo acquirente latte;

- dell'obbligo di comunicare qualsiasi variazione relativa alle notizie di cui alla presente comunicazione con particolare riferimento al legale rappresentante ed alle sedi;

Ai fini del riconoscimento il sottoscritto, consapevole che la presente dichiarazione è rilasciata ai sensi degli **articoli 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000** e che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza da quanto richiesto ed eventualmente conseguito, come previsto dagli **articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000**

dichiara

a) di disporre di locali in cui l'autorità competente potrà consultare la contabilità di magazzino, i registri e gli altri documenti commerciali;

b) di disporre di apparecchiatura informatica idonea al collegamento telematico con il SIAN (allegare la richiesta di accesso al SIAN – **allegato 1.1**) situata presso:

☐ sede legale		
☐ soggetti terzi	Ragione sociale	
	indirizzo	
	comune	

oppure, in alternativa,
aderisce ai servizi di consultazione e aggiornamento delle banche dati SIAN forniti dai centri autorizzati di assistenza agricola di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 21 maggio 2018, n. 74 (Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154), oppure dalle organizzazioni e associazioni degli acquirenti (in tal caso **allegare documentazione probatoria** rilasciata dai richiamati gestori dei servizi di consultazione e aggiornamento delle banche dati SIAN)

☐ CAA	Ragione sociale	
	indirizzo	
	comune	
☐ altro	Ragione sociale	
	indirizzo	
	comune	

c) di disporre, per il legale rappresentante, di un dispositivo di firma digitale rilasciato dal seguente ente certificatore riconosciuto:

Ragione sociale	
Codice fiscale/partita iva	

d) di dover rispettare ogni altro adempimento ed obbligo, anche se non espressamente qui riportato, relativo alla normativa di settore;

e) di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;

f) di essere a conoscenza dell'obbligo di consentire l'accesso alle proprie sedi, nonché alla documentazione contabile e amministrativa, ai funzionari addetti ai controlli previsti dalle disposizioni di

riferimento;

Si **allega** alla presente:

- una marca da bollo da euro 16 (ovvero copia del versamento dell'imposta di bollo di euro 16 mediante il modello F24 codice tributo 1552);
- richiesta di accesso al SIAN (**allegato 1.1**);
  o, in alternativa,
  documentazione probatoria rilasciata dai gestori dei servizi di consultazione e aggiornamento delle banche dati SIAN forniti dai centri autorizzati di assistenza agricola oppure dalle organizzazioni e associazioni degli acquirenti;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 67 del D.Lgs 06 settembre 2011, n. 159 (**antimafia – allegato 1.2**)
- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

Informativa sulla privacy ex articolo 13 GDPR 2016/679/UE. I dati personali forniti col presente modulo saranno utilizzati ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e per le altre finalità istituzionali della Regione previste da norme di legge e verranno trattati mediante l'uso di strumenti manuali ed informatici idonei a garantirne la riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'accoglimento della domanda. I dati acquisiti sono trattati in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679. L'informativa completa è consultabile sul sito web della Regione al seguente link: https://www.regione.fvg.it/rafvg/export/sites/default/RAFVG/economia-imprese/agricoltura-

All.1.0)
Domanda di riconoscimento primo acquirente latte

foreste/allegati/Informativa_dati_personali__SVQP.pdf

(*luogo e data*) Firma

((titolare/legale rappresentante)

All. 1.1)
allegato alla richiesta di riconoscimento come primo acquirente

RICHIESTA DI ACCESSO AL SIAN
ai sensi dell'art. 3 del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337.

Il/la sottoscritto/a ______________________ codice fiscale ______________
nato/a a ______________________________ il ________
residente a ______________________________________
indirizzo ______________________________ n. ________
CAP ______________ prov. ______________
in qualità di ☐ titolare ☐ rappresentante legale
della ditta ______________________________________
CUAA ______________________________________
con sede in ______________________ prov. ____ CAP ________
indirizzo ______________________________ n. ________
Email/PEC ______________________________ tel. ________

COMUNICA

che la persona incaricata per l'accesso al SIAN è:

Nome	
Cognome	
Codice fiscale	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Provincia	
Residenza	

La presente istanza, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., è sottoscritta in presenza del funzionario addetto alla ricezione della stessa, ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Informativa sulla privacy ex articolo 13 GDPR 2016/679/UE. I dati personali forniti col presente modulo saranno utilizzati ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e per le altre finalità istituzionali della Regione previste da norme di legge e verranno trattati mediante l'uso di strumenti manuali ed informatici idonei a garantirne la riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'accoglimento della domanda. I dati acquisiti sono trattati in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679. L'informativa completa è consultabile sul sito web della Regione al seguente link: http://www.regione.fvg.it/rafvg/export/sites/default/RAFVG/economia-imprese/agricoltura-foreste/allegati/Informativa_dati_personali__SVQP.pdf

(*luogo e data*) ______________

Firma

____
(titolare/legale rappresentante)

1 – ver.2020

AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA (art. 88 co. 4-*bis* e art. 89 D. Lgs. 159/2011)
Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a ______________________________

nato/a a ______________________________ il__________, residente

a______________________________

via______________________________ n. ________

codice fiscale ______________________________

in qualità di ______________________________

dell'impresa ______________________________

codice fiscale/partita IVA ______________________________

PEC______________________________,

- consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci;
- ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato DPR 445/2000;
- sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Data Firma

Allega copia di un documento di identità in corso di validità.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Soggetti tenuti a presentare dichiarazione antimafia Art. 85 del D.Lgs 159/2011 * (vedi nota a margine sugli ulteriori controlli)	
Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto)
Associazioni	1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)
Società di capitali o cooperative	1. Legale rappresentante 2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell' impresa
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) ** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) *** 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 percento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) ** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) ** 5. membri del collegio sindacale (se previsti) ***
Raggruppamenti temporanei di imprese	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) **

Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della societa'socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale societa', nonche' ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

* **Ulteriori controlli**: si precisa che i controlli antimafia sono effettuati anche sui procuratori e sui procuratori speciali nonché, nei casi contemplati dall'art. art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.
** **Per componenti del consiglio di amministrazione** si intendono: presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.
*** **Per sindaci** si intendono sia quelli effettivi che supplenti.

Concetto di "socio di maggioranza"
Per socio di maggioranza si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".
Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

22_28_1_DPO_ENER SOST_1999_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio transizione energetica 28 aprile 2022 n. 1999/AMB - Fascicolo: ALP-EN/2013.2. (Estratto)

LR 19/2012 art. 12, DLgs. 387/03. Autorizzazione unica per la modifica non sostanziale e l’esercizio dell’impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (biogas) e delle relative opere e infrastrutture connesse, sito in Comune di Cervignano del Friuli, in via San gallo n. 14/1, di potenza nominale 299 kWe. Modifica non sostanziale all’Autorizzazione unica rilasciata con decreto n. 4400/AMB del 09/11/2020. Titolare dell’Autorizzazione unica: Azienda agricola Benacchio ss.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell’art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e degli artt. 12 e ss. della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La società Azienda Agricola BENACCHIO s.s., C.F./P.IVA 00625710306, con sede in Comune di Cervignano del Friuli, via San Gallo 14/1, è autorizzata alla modifica dell’impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (biogas) di potenza nominale 299 kWe mediante gli interventi elencati in premessa, in conformità al progetto di variante presentato e alle prescrizioni di cui ai successivi articoli.

Art. 2

Il progetto approvato costituisce modifica non sostanziale all’autorizzazione unica rilasciata con decreto del Servizio energia n. 4400/AMB del 09/11/2020.

Art. 3

Sono fatte salve tutte le altre prescrizioni e le eventuali condizioni di efficacia già riportate del decreto di cui all’art. 2.

(omissis)

Trieste, 28 aprile 2022

SAVELLA

22_28_1_DPO_ENER SOST_2990_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio transizione energetica 13 giugno 2022 n. 2990/AMB - Fascicolo: ALP-PAUR/14. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12, lettera e); DLgs. 115/2008. Autorizzazione unica per la costruzione e l’esercizio di un impianto di cogenerazione di potenza elettrica nominale 4,4 MW + 4,4 MWe di potenza termica nominale 10,0 MWt + 10,0 MWt per la produzione di energia elettrica da fonti fossili e delle relative opere e infrastrutture connesse, da ubicarsi nel Comune di San Vito al

Tagliamento, Zona Industriale Ponte Rosso, Via Bordano 10, Fg. 4, mappale 1743. Proponente: Kronospan Italia Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12, lettera e) della L.R. 19/2012 e del D.lgs. 115/2008;

DECRETA

Art. 1

La società Kronospan Italia S.r.l., C.F./P.IVA 01594700930, con sede legale in Via Bordano n. 10 del comune di San Vito al Tagliamento, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione di potenza elettrica nominale 4,4 MWe + 4,4 MWe e di potenza termica nominale 10,0 MWt + 10,0 MWt per la produzione di energia elettrica da fonti fossili e delle relative opere e infrastrutture connesse, da ubicarsi nel comune di San Vito al Tagliamento, Zona Industriale Ponte Rosso, Via Bordano 10, Fg. 4, mappale 1743, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché a ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Trieste, 13 giugno 2022

SAVELLA

22_28_1_DPO_ENER SOST_3277_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 26 giugno 2022 n. 3277/AMB - Fascicolo: ALP-EN/2115.1. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito in Mariano del Friuli (GO) con opere di connessione nel Comune di Gradisca d'Isonzo (GO), di potenza nominale 5.803 kWe e potenza in immissione di 5.156 kWe. Proponente: Aton 23 Srl. N. pratica: 2115.1.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

VISTA la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 "Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti";

(omissis)

DECRETA

Art. 1

La società ATON 23, p.IVA 03124110218, con sede legale in comune di Bressanone (BZ), via Julius Durst 6, è autorizzata alla costruzione e all' esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (impianto fotovoltaico) e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito in località Zuccole in comune di Mariano del Friuli (GO), di potenza nominale 5.803 kWe e potenza in immissione di 5.156 kWe, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società ATON 23, p.IVA 03124110218, con sede legale in comune di Bressanone (BZ), via Julius Durst

6, è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, con riferimento al preventivo di e-distribuzione avente codice di rintracciabilità 228498439, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto fotovoltaico di cui all'art. 1., in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 3

La società e-distribuzione S.p.A., C.F. 05779711000, con sede in Roma, via Ombrone 2, è competente in via esclusiva ad esercire l'impianto di rete per la connessione in quanto titolare della necessaria concessione ministeriale, esercisce il medesimo in conformità ed alle condizioni tecniche di cui al relativo progetto approvato, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto.

(omissis)

Art. 6

Con riferimento alle aree interessate dalla realizzazione delle opere in progetto, è dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003. La presente autorizzazione è immediatamente efficace ai sensi dell'art. 15, comma 7 della L.R. 19/2012.

Art. 7

La presente autorizzazione unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9 della L.R. 19/2012, costituisce approvazione di variante al P.R.G.C. del comune di Mariano del Friuli, conformemente agli elaborati di variante urbanistica costituenti parte integrante e sostanziale del progetto e limitatamente all'area interessata dalla realizzazione dell'impianto.

(omissis)

Trieste, 26 giugno 2022

SAVELLA

22_28_1_DPO_IMP RIF_3154_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 21 giugno 2022, n. 3154/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017 - Società Isontina Ambiente Srl - Autorizzazione unica dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in Comune di Moraro (GO), via Gesimis, n. 3 - Proroga del termine di ultimazione lavori di cui al decreto di variante n. 2328/AMB del 31.05.2019.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone o Enti, di accogliere l'istanza della Società ISONTINA AMBIENTE S.r.l. con sede legale in via Cau de Mezo n. 10 a Ronchi dei Legionari in persona del legale rappresentante pro tempore, e pertanto di prorogare fino al 31.12.2022 il termine per l'ultimazione dei lavori per la realizzazione del progetto di variante dell'impianto di selezione della frazione secca dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata sito in via Gesimis n.3, in comune di Moraro (GO).

(omissis)

Trieste, 21 giugno 2022

BIRTIG

22_28_1_DPO_IMP RIF_3317_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 29 giugno 2022, n. 3317/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208; LR 34/2017 - Società PR Ecology Srl - Approvazione della variante progettuale e rinnovo dell’Autorizzazione unica per la gestione dell’impianto di recupero e smaltimento rifiuti non pericolosi sito in Comune di Pordenone, via delle Villotte n. 18. - Accettazione della garanzia finanziaria.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, ai sensi dell’art. 26 della L.R n. 34 del 20 ottobre 2017, di accettare la garanzia finanziaria di cui alla polizza n.1879899 del 08 giugno 2022, emessa dalla ELBA Assicurazioni S.p.A. Agenzia Seven Insurance - Roseto degli Abruzzi, successivamente integrata con appendice n. 1 del 16 giugno 2022, acquisita agli atti con prot. n.35240 del 20 giugno 2022, prestata dalla Società PR ECOLOGY S.r.l. con sede legale in Via Prospero Antonini n. 14 a Fontanafrdda (PN), a favore dell’Amministrazione regionale, dell’importo di €.185.263,58 per la gestione dell’impianto di recupero e smaltimento rifiuti non pericolosi sito in Comune di Pordenone, via delle Villotte n. 18, decorrente dal 29 agosto 2022 sino al 29 agosto 2032.

(omissis)

Trieste, 29 giugno 2022

BIRTIG

22_28_1_DPO_RIS MIN_3376_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Attività e risorse minerarie” del Servizio geologico 4 luglio 2022, n. 3376/AMT37. (Estratto)

RD 1443/1927 - DPR 382/1994. Decreto n. 2456, dd. 16 dicembre 2011 trasferito con decreto n. 1564, dd. 17 aprile 2018 di concessione di coltivazione di acque minerali e termali denominata “Trebano” nel Comune di Aquileia (UD) - località Trebano. Trasferimento della Concessione mineraria dalla Gifav Srl alla RGMA Srls.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 (Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128 (Norme di polizia delle miniere e delle cave);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 382 (Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale);

(omissis)

VISTO il decreto n. SGEO/1-2456 AMT/37 di data 16 dicembre 2011 di rilascio della concessione di coltivazione di acque minerali e termali denominata “Trebano - Casambiente” in località Trebano, Co-

mune di Aquileia (UD), per anni trenta alla Casambiente Servizi S.r.l., con sede in Comune di Grado (GO);
VISTO il decreto n. SGEO/1-1564 dd. 17 aprile 2018 di trasferimento dalla Casambiente Servizi S.r.l., alla Gifav s.r.l. e contestuale ridenominazione della concessione di coltivazione di acque minerali e termali in "Trebano" nel Comune di Aquileia (UD) - località Trebano;
VISTA l'istanza presentata dalla RGMA s.rl.s.. in data 30 maggio 2022 assunta a prot. n. 31163/2022 di trasferimento della Concessione mineraria per acque minerali e termali denominata "Trebano" dalla GIFAV srl;

(omissis)

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 del d.P.R. 382/1994 e dell'art. 27 del r.d. 1443/1927, la concessione di coltivazione di acque minerali e termali denominata "Trebano", in Comune di Aquileia (UD) - località Trebano, rilasciata con decreto SGEO/1-2456 AMT/37 di data 16 dicembre 2011, rinominata con decreto SGEO/1-1564 dd. 17 aprile 2018, è trasferita alla RGMA s.r.l.s. con sede legale Via Bertossi n. 7 33170 Pordenone (PN), Codice Fiscale e Partita IVA: 01922310931.

(omissis)

Trieste, 4 luglio 2022

GNECH

22_28_1_DGR_945_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 29 giugno 2022, n. 945
LR 14/2010, art. 3. Conferma per il periodo decorrente dal 1 luglio 2022 al 31 luglio 2022, della misura dei contributi per acquisto di carburanti per autotrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 recante "Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo", come modificata dall'articolo 2, comma 115, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 recante "Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007", ed in particolare, il Capo II, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi sugli acquisti di carburanti per autotrazione;
- in particolare l'articolo 3, commi 2 e 3, ai sensi del quale i contributi per l'acquisto di benzina e gasolio sono stabiliti nella misura rispettivamente di 12 centesimi/litro e 8 centesimi/litro (contributo base relativo a tutti i Comuni), e la misura dei contributi per benzina e gasolio è aumentata rispettivamente di 7 centesimi/litro e 4 centesimi/litro nei comuni montani o parzialmente montani individuati come svantaggiati o parzialmente svantaggiati dalla direttiva comunitaria 273/1975/CEE del 28/4/1975, dalla decisione della Commissione europea C (2009) 1902 del 13/3/2009 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 883 del 24/4/2009 nonché dalla decisione della Commissione Europea C (2007) 5618 def. cor. (Comuni compresi in Zona 1);
- in particolare l'articolo 3 comma 4, che riconosce alla Giunta regionale la facoltà di approvare la misura dei suddetti contributi, "nel caso di variazioni dell'importo del contributo deliberato per il periodo precedente", nonché l'entità degli stessi contributi di cui ai commi 2 3 e 4 dell'articolo 3 della citata legge regionale, e ciò per motivazioni congiunturali ovvero per esigenze di bilancio regionale, ma comunque entro il limite di scostamento rispettivamente di 10 centesimi/litro per la benzina e di e 8 centesimi/litro per il gasolio, per un periodo massimo di tre mesi reiterabile;

RICHIAMATA l'attenzione sulla grave crisi economica e sociale che da tempo interessa anche il contesto regionale, e che ha determinato una notevole contrazione del potere d'acquisto delle famiglie del Friuli Venezia Giulia, alle quali la Regione ha sempre inteso portare sostegno con agevolazioni nei più diversi settori;
CONSIDERATO che anche le spese per la mobilità privata, riconducibili a necessità di spostamento per motivi di lavoro, di studio o per altre esigenze del nucleo familiare, incidono sul bilancio familiare in maniera significativa;
RICORDATO che il periodo di validità della misura dei contributi stabilita con precedente deliberazione giuntale n. 752 del 27 maggio 2022 viene a scadere in data 30 giugno 2022;

PRESO ATTO che a tutt'oggi non sono state ancora definite tra il Governo nazionale e quello Regionale le auspicate modifiche integrative all'attuale percentuale di compartecipazione sulle accise dei carburanti, ma ritenuto, tuttavia, opportuno anche per il mese di luglio 2022, di avvalersi della facoltà di confermare l'incremento del contributo per l'acquisto di carburanti, come previsto dalla succitata legge regionale n. 14/2010;
RITENUTO, in considerazione delle compatibilità di spesa del bilancio, di confermare la misura contributiva fino alla data del 31 luglio 2022, quantificando tale intervento contributivo nella misura riportata nelle sottostanti tabelle:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	10 cent	7 cent	29 cent
Gasolio	8 cent	8 cent	4 cent	20 cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	10 cent	22 cent
Gasolio	8 cent	8 cent	16 cent

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile di concerto con l'Assessore regionale alle finanze,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di confermare per un periodo di un mese, decorrente dal 1 luglio 2022 e fino al 31 luglio 2022, l'entità degli incentivi per gli acquisti di carburanti per autotrazione, con gli importi stabiliti rispettivamente per la Zona 1 (contributo maggiorato) e per la Zona 2 (contributo base), e riportati nelle sottostanti tabelle:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta al contributo base (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	10 cent	7 cent	29 cent
Gasolio	8 cent	8 cent	4 cent	20 cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	10 cent	22 cent
Gasolio	8 cent	8 cent	16 cent

2. La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_28_1_DGR_956_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 luglio 2022, n. 956
LR 19/2006, art. 31: elenco strutture residenziali per anziani. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 31 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 19 (Disposizioni in materia di salute umana e sanità veterinaria e altre disposizioni per il settore sanitario e sociale, nonché in materia di personale)

ed in particolare il comma 3 con il quale si prevede che la Giunta regionale, nelle more della riclassificazione delle strutture residenziali per anziani e dell'attuazione di quanto previsto dal capo VI del titolo II della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6, approva e aggiorna annualmente l'elenco delle strutture residenziali per anziani, regolarmente autorizzate al funzionamento;
VISTA la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 (Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006) e, in particolare, gli articoli 63 (Autorizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie), 64 (Accreditamento di strutture sanitarie e sociosanitarie) e 65 (Accordi contrattuali);
VISTI altresì:
- il decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2015, n. 144, con il quale è stato emanato il "Regolamento di definizione dei requisiti, dei criteri e delle evidenze minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per la realizzazione e per l'esercizio di servizi semiresidenziali e residenziali per anziani", ed in particolare il Titolo X, che disciplina il processo di riclassificazione delle strutture residenziali già funzionanti;
- il decreto del Presidente della Regione 20 dicembre 2017, n. 290 con cui è stato modificato il D.P.Reg. n. 144/2015 e in particolare l'articolo 27 (Norma finale) che stabilisce che tale processo di riclassificazione si conclude entro 120 giorni dall'entrata in vigore del D.P.Reg. n. 290/2017;
PRESO ATTO che il processo di riclassificazione si è concluso il 04 maggio 2018;
ATTESO che il processo di accreditamento delle strutture non si è ancora concluso e che conseguentemente è ancora vigente la richiamata disposizione di cui alla L.R. n. 19/2006;
ACCERTATO che, ai sensi del comma 4 del su richiamato articolo 31 della L.R. n. 19/2006, nell'elenco delle strutture residenziali per anziani devono essere indicate la tipologia della struttura, la natura giuridica dell'ente gestore, il numero di posti letto autorizzati per autosufficienti e per non autosufficienti e la retta giornaliera applicata al netto delle contribuzioni regionali;
RILEVATO che, ai sensi del comma 5 del medesimo articolo 31, al fine della predisposizione dell'elenco annuale, gli enti gestori delle strutture residenziali per anziani devono comunicare alla Direzione competente, entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno, i dati sopra indicati;
PRESO ATTO che i dati di cui sopra, comunicati entro la scadenza del 31 gennaio 2022, non tengono conto delle successive modifiche sull'offerta di posti letto avvenute in corso d'anno;
VISTI altresì i commi 6 e 7 del già citato articolo 31 della L.R. n. 19/2006 ai sensi dei quali:
- la retta di degenza deve essere comprensiva dei costi di vitto, alloggio, lavanderia e riscaldamento, nonché dei costi inerenti alle attività assistenziali, di animazione e di ricreazione;
- le rette di degenza, in vigore dal primo gennaio di ogni anno, possono essere modificate nel corso dell'anno solare solo in riduzione, a seguito di agevolazioni o contribuzioni destinate, anche indirettamente, a contenere i costi di gestione e, comunque, previa autorizzazione della Direzione centrale competente;
RICHIAMATO l'articolo 13 della legge regionale 8 aprile 1997, n. 10 (Legge finanziaria 1997) che introduce il contributo finalizzato all'abbattimento della retta giornaliera di accoglienza di persone non autosufficienti in strutture residenziali regolarmente autorizzate al funzionamento e convenzionate con le Aziende sanitarie territorialmente competenti;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 429 del 2 marzo 2018 (Modifiche al sistema di finanziamento delle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani non autosufficienti) che, tra l'altro, ha fissato l'entità del suddetto contributo e ha disposto che le Aziende sanitarie riconoscano alle strutture residenziali un rimborso per gli oneri sanitari da esse sostenuti per l'assistenza infermieristica e riabilitativa;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 124 del 30 gennaio 2020 (LR 10/1998. Modifiche al sistema di finanziamento delle strutture residenziali per anziani non autosufficienti), che ha modificato e uniformato gli importi del rimborso dei suddetti oneri sanitari;
PRECISATO che, come da indicazioni fornite dalla Direzione centrale competente, gli importi delle rette dichiarate dalle strutture residenziali di cui all'allegato 1 al presente provvedimento sono indicati al netto del rimborso degli oneri sanitari e al lordo del contributo regionale per l'abbattimento della retta giornaliera di cui all'articolo 13 della L.R. n. 10/1997;
PRESO ATTO che, per calcolare l'importo che effettivamente rimane a carico dell'utente, le rette indicate all'allegato 1, devono essere ridotte di un importo pari a quello del contributo per l'abbattimento della retta di cui all'articolo 13 della L.R. n. 10/1997;
RITENUTO, pertanto, ai sensi del succitato articolo 31 della L.R. n. 19/2006, di approvare l'elenco delle residenze per anziani regolarmente autorizzate al funzionamento e operanti nell'ambito del territorio regionale per l'anno 2022, contenuto nell'allegato 1 al presente provvedimento;
TUTTO CIÒ PREMESSO, **SU PROPOSTA** dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, l'elenco delle residenze per anziani regolarmente autorizzate al funzionamento e operanti nell'ambito del territorio regionale per l'anno 2022, contenuto nell'allegato 1 al presente provvedimento.
2. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato 1

ELENCO REGIONALE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI
ANNO 2022

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima per autosuff.	Retta minima per non autosuff.
ASU GI	Ad Maiores	Ad Maiores S.r.l.	Privata di mercato	Corso Italia, 27 34122 - Trieste	040/638200	Terzo livello	76	0	0	76	€ 78,50	€ 78,50
ASU GI	ASP "ITIS"	ASP ITIS	Pubblica ASP	Via Pascoli, 31 34129 - Trieste	040/3736210	Terzo livello	411	0	0	411	€ 64,63	€ 95,10
ASU GI	Casa Emmaus	Comunità Educante Soc. Coop. Sociale - Onlus	Privata sociale	Via Italo Svevo, 34 34145 - Trieste	040/3882111	Terzo livello	122	0	0	122		€ 87,00
ASU GI	Casa Serena - Grado	Comune di Grado	Pubblica comunale	Viale Papa Giovanni XXIII, 40 34073 - Grado	0431/896411	Terzo livello	115	0	0	115		€ 70,00
ASU GI	Livia Ieralla	Fondazione Casa "Livia Ieralla" - ONLUS	Privata ente religioso	Loc. Padriciano, 199 34149 - Trieste	040/226260	Terzo livello	112	0	0	112	€ 92,00	€ 92,00
ASU GI	Residenza per anziani Monfalcone	Comune di Monfalcone	Pubblica comunale	Via Crociera, 14 34074 - Monfalcone	0481/494819 0481/494906	Terzo livello	120	0	0	120		€ 67,77
ASU GI	Rosa Mistica	Suore della Provvidenza	Privata ente religioso	Largo S. Luigi Scrosoppi , 2 34071 - Cormons	0481/60157 0481/61881	Terzo livello	99	0	0	99		€ 79,50
ASU GI	Villa San Giusto	Provincia Lombardo-Veneta Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio Fatebenefratelli	Privata ente religioso	Corso Italia , 224 34170 - Gorizia	0481/596911	Terzo livello	200	0	0	200		€ 90,60
ASU GI	Casa di riposo comunale di Muggia	Comune di Muggia	Pubblica comunale	Salita Ubaldini, 5 34015 - Muggia	040/3360350 - 352	Secondo livello	64	0	23	41		€ 73,10
ASU GI	Centro per l'anziano	Comune di Trieste	Pubblica comunale	Via Carlo de Marchesetti, 8/3 34133 - Trieste	040/910252	Secondo livello	203	22	102	79	€ 43,27	€ 75,60
ASU GI	F.lli Stuparich	Comune di Duino Aurisina	Pubblica comunale	Borgo San Mauro, 132 34011 - Duino-Aurisina	040/299195	Secondo livello	78	0	30	48		€ 68,54
ASU GI	Fiori del Carso	Fiori del Carso S.r.l.	Privata di mercato	Viale Stazione, 26/A 34011 - Duino-Aurisina	040/3784300	Secondo livello	57	0	0	57	€ 55,00	€ 89,00
ASU GI	Futura-Anni d'oro	Futura S.r.l.	Privata di mercato	Via Cellini, 3 34132 - Trieste	040/660996	Secondo livello	44	0	0	44	€ 72,00	€ 91,00
ASU GI	Gregoretti	Comune di Trieste	Pubblica comunale	Via de Ralli, 1 34128 - Trieste	040/3593711	Secondo livello	91	0	23	68	€ 43,27	€ 75,60
ASU GI	Hotel Fernetti	Fernetti S.r.l.	Privata di mercato	Loc. Fernetti, 3/A 34016 - Trieste	040/3726410	Secondo livello	64	0	8	56	€ 75,00	€ 93,00
ASU GI	La Cjase	Comune di Cormons	Pubblica comunale	Viale Venezia Giulia, 74 34071 - Cormons	0481/60485	Secondo livello	49	0	0	49	€ 45,50	€ 68,00

Allegato 1

ELENCO REGIONALE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI
ANNO 2022

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima per autosuff.	Retta minima per non autosuff.
ASU GI	La Primula (sospesa)	La Primula S.r.l.	Privata di mercato	Via del Molino a Vento, 74 34137 - Trieste	040/369575	Secondo livello	48	0	0	48	n.d.	n.d.
ASU GI	Le Magnolie	Residenza Le Magnolie S.r.l.	Privata di mercato	Via di Cologna, 29/1 34127 - Trieste	040/55307 040/568578	Secondo livello	45	0	0	45	€ 75,00	€ 90,00
ASU GI	Residenza "Angelo Culot"	Comune di Gorizia	Pubblica comunale	Via Brigata Re, 31 34170 - Gorizia	0481/390701	Secondo livello	60	0	0	60	€ 40,30	€ 77,50
ASU GI	Residenza "Corradini"	Comune di Ronchi dei Legionari	Pubblica Comunale	Via D'Annunzio, 14 34077 - Ronchi dei Legionari	0481/474577	Secondo livello	66	0	1	65		€ 93,57
ASU GI	Residenza "Mimosa"	Sereni Orizzonti 1 S.p.a	Privata di mercato	Pieris - Via Roma, 46/48 34075 - San Canzian D'Isonzo	0481/767245	Secondo livello	60	0	0	60	€ 94,50	€ 94,50
ASU GI	Residenza Carducci	Agape S.r.l.	Privata di mercato	Via Carducci, 24 34125 - Trieste	040/763078	Secondo livello	40	0	0	40	€ 73,00	€ 91,00
ASU GI	San Domenico	Ente di culto San Giusto	Privata ente religioso	Strada di Guardiella, 13 34128 - Trieste	040/568611	Secondo livello	48	0	0	48		€ 82,00
ASU GI	Villa Sissi	@Nord soc. coop soc	Privata sociale	Strada per Vienna, 55 34151 - Trieste	040/2171086	Secondo livello	46	0	0	46	€ 82,26	€ 82,26
ASU GI	Villa Verde	Villa Verde S.r.l.	Privata di mercato	Loc. Santa Croce, 12 34011 - Duino-Aurisina	040/220813	Secondo livello	54	0	0	54	€ 67,00	€ 84,00
ASU GI	Albertina	Residenza polifunzionale Albertina S.r.l.	Privata di mercato	Via Coroneo, 3 34133 - Trieste	040/365900	Primo livello	25	0	7	18	€ 65,00	€ 95,00
ASU GI	Casa Pensione I.S.A.	I.S.A. Iniziative Socio Assistenziali S.r.l.	Privata di mercato	Via Pietro Blaserna, 12 34074 - Monfalcone	0481/412983	Primo livello	23	0	8	15	€ 70,00	€ 88,00
ASU GI	Casa Verde	B&G SrL	Privata di mercato	Via di Servola, 180 34146 - Trieste	040/2605502	Primo livello	41	0	18	23	€ 62,47	€ 62,47
ASU GI	Centro demenze e Alzheimer Argo	Comune di Ronchi dei Legionari	Pubblica Comunale	Via Trieste, 71 34075 - San Canzian D'Isonzo	0481/76409	Primo livello	13	0	0	13		€ 124,46
ASU GI	La Fenice	Rotta Corporation di Rotta Andrea & C. S.a.s.	Privata di mercato	Via Imbriani, 2 34122 - Trieste	040/636666	Primo livello	38	0	11	27	€ 88,00	€ 88,00
ASU GI	La Meridiana	Ci. Erre. A. sas di Cincopan Tullia e C.	Privata di mercato	Via di Conconello, 29 34151 - Trieste	040/211511	Primo livello	30	0	0	30	€ 78,00	€ 98,00
ASU GI	La Perla	Rotta Corporation di Rotta Andrea & C. S.a.s.	Privata di mercato	Via Imbriani, 2 34122 - Trieste	040/636666	Primo livello	34	0	0	34	€ 88,00	€ 88,00

Allegato 1

ELENCO REGIONALE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI
ANNO 2022

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima per autosuff.	Retta minima per non autosuff.
ASU GI	Nonna Adriana	Nonnalina S.r.l.	Privata di mercato	Via Torrebianca, 8 34122 - Trieste	040/362961	Primo livello	25	0	0	25	€ 78,00	€ 81,00
ASU GI	Raggio di Sole	Aristotele S.r.l.	Privata di mercato	Via Battisti, 22 34125 - Trieste	040/661758	Primo livello	52	0	0	52	€ 60,00	€ 63,50
ASU GI	Residenza "Anni Sereni in Viale"	Case di Riposo Triestine SRL	Privata di mercato	Viale Gatteri, 6 34125 - Trieste	040/633452	Primo livello	25	0	7	18	€ 65,00	€ 75,00
ASU GI	Residenza "Arcobaleno"	Azimut S.r.l.	Privata di mercato	Via Cellini, 3 34132 - Trieste	040/362013	Primo livello	34	0	0	34	€ 70,00	€ 88,00
ASU GI	Residenza "Brioni"	De Michele Alejandro sas	Privata di mercato	Loc. Lazzaretto, 4 34015 - Muggia	040/271730	Primo livello	39	0	0	39	€ 65,00	€ 70,00
ASU GI	Residenza "Elite"	Case di Riposo Triestine SRL	Privata di mercato	Via Battisti, 17 34125 - Trieste	040/3481488	Primo livello	18	0	0	18	€ 70,00	€ 75,00
ASU GI	Residenza "Relax"	Buttazzoni S.r.l.	Privata di mercato	Via S. Maurizio, 13 34129 - Trieste	040/365070	Primo livello	25	0	0	25	€ 70,00	€ 88,00
ASU GI	Residenza "Rosy"	Residenza polifunzionale "Rosy" di Chelleris Rosanna	Privata di mercato	Via Montecchi, 6 34122 - Trieste	040/632792	Primo livello	16	0	0	16	€ 62,50	€ 62,50
ASU GI	Residenza "San Salvatore"	Comune di Gradisca d'Isonzo	Pubblica comunale	Via della Campagnola, 13 34072 - Gradisca D'Isonzo	0481/967940	Primo livello	32	0	0	32	€ 42,00	€ 74,50
ASU GI	Residenza Antonella 2	Ditta individuale Residenza Antonella	Privata di mercato	Via S. Lazzaro, 17 34122 - Trieste	040/631020	Primo livello	23	0	0	23	€ 93,00	€ 93,00
ASU GI	Senilità	Senilità S.r.l.	Privata di mercato	Via Coroneo, 3 34133 - Trieste	040/366766	Primo livello	25	0	0	25	€ 72,00	€ 90,00
ASU GI	Villa Iris	Villa Iris S.r.l.	Privata di mercato	Loc. Log, 194 34018 - San Dorligo della Valle - Dolina	040/8323666	Primo livello	25	0	0	25	€ 70,00	€ 88,00
ASU GI	Alida	MBD sas di Liessi Massimiliano &C.	Privata di mercato	Via S. Nicolò, 8 34121 - Trieste	040/633054	Base	24	0	24	0	€ 59,33	€ 66,33
ASU GI	Anni d'argento	Anni d'argento s.r.l.	Privata di mercato	Largo della Barriera Vecchia, 11 34129 - Trieste	040/636258	Base	15	0	15	0	€ 52,00	€ 55,00
ASU GI	Casa Fiorita	Casa Fiorita S.r.l.	Privata di mercato	Strada Nuova per Opicina , 7 34151 - Trieste	040/55193	Base	25	0	25	0	€ 66,00	€ 66,00
ASU GI	Casa Zovenzoni	Casa Zovenzoni S.R.L.	Privata sociale	Via Zovenzoni, 6 34129 - Trieste	040/634546	Base	22	0	22	0	€ 60,00	€ 60,00

Allegato 1

ELENCO REGIONALE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI
ANNO 2022

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima per autosuff.	Retta minima per non autosuff.
ASU GI	Cellini	Cellini S.r.l.	Privata di mercato	Via Cellini, 3 34132 - Trieste	040/365084	Base	22	0	22	0	€ 57,00	€ 59,00
ASU GI	Cinque Stelle	MBD sas di Liessi Massimiliano &C.	Privata di mercato	Via Torrebianca, 8 34132 - Trieste	040/3478042	Base	20	0	20	0	€ 59,33	€ 66,33
ASU GI	Danubio (sospesa)	Residenza polifunzionale "Danubio"	Privata di mercato	Via S. Francesco, 16 34133 - Trieste	040/661385	Base	9	0	9	0	n.d.	n.d.
ASU GI	De Gressi (sospesa)	Comune di Ronchi dei Legionari	Pubblica Comunale	Via Cosolo, 19 34070 - Fogliano Redipuglia	0434/504018	Base	18	10	8	0		
ASU GI	Eden - IV piano	Geres S.r.l.	Privata di mercato	Largo della Barriera Vecchia, 11 (IV piano) 34131 - Trieste	040/7606599	Base	13	0	13	0	€ 55,00	€ 55,00
ASU GI	Eden - III piano	Geres S.r.l.	Privata di mercato	Largo della Barriera Vecchia, 11 (III piano) 34131 - Trieste	040/7606599	Base	17	0	17	0	€ 55,00	€ 55,00
ASU GI	Il Nido	Il nido S.r.l.	Privata di mercato	Via Valdirivo, 22 34132 - Trieste	040/638879	Base	20	0	20	0	€ 53,00	€ 56,00
ASU GI	La Mia	Residenza La Mia di Branescu Maria	Privata di mercato	Via Pozzo del Mare, 1 34121 - Trieste	040/2607640	Base	21	0	21	0	€ 56,67	€ 56,67
ASU GI	La Tua Casa - Via Genova 2°P	La tua casa S.r.l.	Privata di mercato	Via Genova, 23 (2°piano) 34121 - Trieste	040/636339	Base	22	0	22	0	€ 54,24	€ 54,24
ASU GI	La Tua Casa - Via Genova 3°P	La tua casa S.r.l.	Privata di mercato	Via Genova, 23 (3°piano) 34121 - Trieste	040/636239	Base	20	0	20	0	€ 54,24	€ 54,24
ASU GI	La Tua Casa - Via Giulia 1	La tua casa S.a.s.	Privata di mercato	Via Giulia, 1 34126 - Trieste	040/370223	Base	24	0	24	0	€ 54,24	€ 54,24
ASU GI	La Tua Casa - Via Giulia 5	La tua casa S.a.s.	Privata di mercato	Via Giulia, 5 34126 - Trieste	040/635744	Base	25	0	25	0	€ 54,24	€ 54,24
ASU GI	Le Rive	Residenza Polifunzionale Le Rive Srls	Privata sociale	Via Belpoggio, 1 34123 - Trieste	040/765310	Base	24	8	16	0	€ 56,00	€ 56,00
ASU GI	Mater Dei	Casa Famiglia della Giovane Mater Dei	Privata ente religioso	Viale Raffaello Sanzio, 3 34128 - Trieste	040/53580 040/54332	Base	77	59	18	0	€ 57,66	€ 61,66
ASU GI	Moschion 1	Moschion S.r.l.	Privata di mercato	Via Battisti, 22 (I piano) 34125 - Trieste	040/631144 040/368423	Base	18	0	18	0	€ 52,00	€ 54,00
ASU GI	Moschion 2	Moschion S.r.l.	Privata di mercato	Via Battisti, 22 (II piano) 34125 - Trieste	040/631144 040/368423	Base	20	0	20	0	€ 52,00	€ 54,00

Allegato 1

ELENCO REGIONALE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI
ANNO 2022

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima per autosuff.	Retta minima per non autosuff.
ASU GI	Nonno Felice	Consulting Group Srls	Privata di mercato	Via Stock , 2/2 34135 - Trieste	391/7604757	Base	24	0	24	0	€ 60,00	€ 60,00
ASU GI	Renè (sospesa)	Renè s.n.c di Dedic Vagaja Andreja	Privata di mercato	Via Santa Caterina, 5 34122 - Trieste	040/637204	Base						
ASU GI	Renè 2	Residenza polifunzionale Rene' di Dedic Vagaja Andreja	Privata di mercato	Via Machiavelli, 13 34132 - Trieste	040/3478323	Base	17	0	17	0	€ 43,33	€ 56,66
ASU GI	Residenza "Flora 1" (sospesa)	Ditta individuale di Saliasi Flora	Privata di mercato	Via Valdirivo, 21 34132 - Trieste	040/7606118	Base						
ASU GI	Residenza "Flora 2"	Ditta individuale di Saliasi Flora	Privata di mercato	Via Carducci, 32 34125 - Trieste	040/7600444	Base	21	0	21	0	€ 50,00	€ 53,00
ASU GI	Residenza "Flora 3"	Ditta individuale di Saliasi Flora	Privata di mercato	Via del Lavatoio, 5 34133 - Trieste	040/2601568	Base	20	0	20	0	€ 50,00	€ 53,00
ASU GI	Residenza "Flora"	Ditta individuale di Saliasi Flora	Privata di mercato	Via Torrebianca, 25 34132 - Trieste	040/361385	Base	12	0	12	0	€ 50,00	€ 53,00
ASU GI	Residenza Antonella	Ditta individuale Residenza Antonella	Privata di mercato	Via di Prosecco, 9 34016 - Trieste	040/211188	Base	20	0	20	0	€ 67,00	
ASU GI	Residenza Le rose Srl	Residenza Le Rose S.r.l.	Privata di mercato	Via Roma, 13, 3 P 34132 - Trieste	040/363360 347/8225691	Base	25	0	25	0	€ 56,66	€ 56,66
ASU GI	Santa Chiara	Prosperi S.r.l.	Privata di mercato	Via Udine, 15 34132 - Trieste	040/413035	Base	20	0	20	0	€ 62,00	€ 62,00
ASU GI	Valdirivo	Geres S.r.l.	Privata di mercato	Via Valdirivo, 22 34132 - Trieste	040/7606599	Base	20	0	20	0	€ 55,00	€ 55,00
ASU GI	Venus (sospesa)	Lorenzo Barbaria	Privata di mercato	Via Carducci, 31 34100 - Trieste	345/5966220	Base	13	0	13	0	n.d.	n.d.
ASU GI	Vesta	Residenza Polifunzionale Vesta di Vittorio Govi	Privata di mercato	Via Machiavelli, 22 34132 - Trieste	040/2458241	Base	14	0	14	0	€ 52,60	
ASU GI	Villa Amica	Ditta individuale di Scatton Daniela	Privata di mercato	Via Rossetti, 56 34141 - Trieste	040/942482	Base	24	0	24	0	€ 50,00	€ 53,00
ASU GI	Villa Elma	CDR srls	Privata di mercato	Via Revoltella, 69 34139 - Trieste	040/398207	Base	18	0	18	0	€ 58,00	€ 58,00
ASU GI	Domus Mariae	Ente di culto San Giusto	Privata ente religioso	Via Madonna del Mare, 5 34124 - Trieste	040/300771	Alberghiera	45	45	0	0	€ 45,00	

Allegato 1

ELENCO REGIONALE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI
ANNO 2022

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima per autosuff.	Retta minima per non autosuff.
ASU GI	Maria Basiliadis (chiusa)	Ente di culto San Giusto	Privata ente religioso	Via Pierluigi da Palestrina, 6 34133 - Trieste	040/371363	Alberghiera						
ASU GI	Oasis	Residenza polifunzionale "Oasis" di Balbi Sabrina	Privata di mercato	Via Machiavelli, 15 34132 - Trieste	040/367063	Alberghiera	17	17	0	0	€ 55,89	€ 55,89
ASU GI	Osiride Brovedani	Fondazione Osiride Brovedani Onlus	Privata sociale	Via Eulambio, 3 34072 - Gradisca D'Isonzo	0481/967522	Alberghiera	98	98	0	0	€ -	€ -
ASU GI	Sacra Famiglia	Istituto Sacra Famiglia	Privata ente religioso	Via Don Bosco, 66 34170 - Gorizia	0481/530341	Alberghiera	20	20	0	0	€ 43,50	
ASU GI	Suore Scolastiche Francescane di Cristo Re (chiusa)	Suore Scolastiche Francescane di Cristo Re - Ts	Privata ente religioso	Via delle Docce, 34 34128 - Trieste	040/567851	Alberghiera						
ASU GI	Villa San Vincenzo De' Paoli	Fondazione Opera Immacolata Concezione - Onlus	Privata sociale	Via della Bona, 15 34170 - Gorizia	0481/531546	Alberghiera	68	68	0	0	€ 48,00	
ASU GI	Domus Mariae SS. Reginae	Congregazione Suore di Maria della Medaglia Miracolosa	Privata ente religioso	Corso Italia , 120 34170 - Gorizia	0481/533888	Comunità familiare	14	14	0	0	€ 40,00	
ASU GI	Sacro Cuore	Istituto delle Orsoline F.M.I. di Verona	Privata ente religioso	Via del Cerreto, 2 34136 - Trieste	040/410096	Comunità familiare	12	12	0	0	€ 41,16	

Allegato 1

ELENCO REGIONALE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI
ANNO 2022

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima per autosuff.	Retta minima per non autosuff.
ASU FC	Ardito Desio	ASP "Ardito Desio"	Pubblica ASP	Piazza Garibaldi, 7 33057 - Palmanova	0432/929372	Terzo livello	117	23	11	83	€ 47,80	€ 80,04
ASU FC	ASP "Fondazione E. Muner De Giudici"	ASP "Fondazione Emilia Muner De Giudici"	Pubblica ASP	Via della Libertà, 19 33040 - Pradamano	0432/671684	Terzo livello	81	5	0	76	€ 50,00	€ 87,80
ASU FC	ASP "Opera Pia Coianiz"	ASP "Opera Pia Coianiz"	Pubblica ASP	Via Coianiz, 8 33017 - Tarcento	0432/780711	Terzo livello	210	55	0	155	€ 51,90	€ 81,50
ASU FC	Casa per Anziani di Cividale del Friuli	ASP "Casa per Anziani"	Pubblica ASP	Viale Trieste , 42 33043 - Cividale del Friuli	0432/731048	Terzo livello	233	0	0	233	€ 54,10	€ 83,20
ASU FC	Daniele Moro	ASP "Daniele Moro"	Pubblica ASP	Viale F. Duodo, 80 33033 - Codroipo	0432/909311	Terzo livello	129	0	0	129		€ 85,70
ASU FC	G. Chiabà	ASP "Giovanni Chiabà"	Pubblica ASP	Via Cristofoli, 18 33058 - San Giorgio di Nogaro	0431/65032	Terzo livello	151	0	48	103	€ 48,40	€ 84,80
ASU FC	Italia Rovere Bianchi	Comune di Mortegliano	Pubblica comunale	Via Gonars, 11 33050 - Mortegliano	0432/762094 0432/760611	Terzo livello	90	0	0	90	€ 45,00	€ 72,60
ASU FC	La Quiete	ASP "La Quiete"	Pubblica ASP	Via S. Agostino, 7 33100 - Udine	0432/886211	Terzo livello	408	0	0	408		€ 81,60
ASU FC	Le Camelie	Sereni Orizzonti 1 S.p.a	Privata di mercato	Via Stazione, 70 33048 - San Giovanni al Natisone	0432/757378	Terzo livello	80	0	0	80	€ 94,50	€ 94,50
ASU FC	Residenza "Le Meridiane"	Sereni Orizzonti 1 S.p.a	Privata di mercato	Via Gioacchino Rossini, 19/B 33041 - Aiello del Friuli	0431/99019	Terzo livello	118	0	0	118		€ 96,50
ASU FC	Residenza "Paolino Zucchini"	Sereni Orizzonti 1 S.p.a	Privata di mercato	Via Vera Tonino, 1 33037 - Pasian di Prato	0432/690463	Terzo livello	120	0	0	120	€ 112,50	€ 112,50
ASU FC	Residenza "S. Anna"	@Nord Consorzio di Cooperative - Cooperativa sociale	Privata di mercato	Via Tellini, 1 33100 - Udine	0432/600649	Terzo livello	95	0	0	95		€ 91,58
ASU FC	Residenza per Persone non autosufficienti di S.Daniele	Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale - ASU FC	Pubblica Azienda per i servizi Sanitari	Via Dalmazia, 33 33038 - San Daniele del Friuli	0432/969011	Terzo livello	146	0	0	146		€ 75,00
ASU FC	San Luigi Scrosoppi	ASP della Carnia "San Luigi Scrosoppi"	Pubblica ASP	Via Morgagni , 5 33028 - Tolmezzo	0433/481611	Terzo livello	166	0	0	166	€ 49,70	€ 77,00
ASU FC	Valentino Sarcinelli	Comune di Cervignano Del Friuli	Pubblica comunale	Via Mercato , 12 33052 - Cervignano del Friuli	0431/388600	Terzo livello	87	0	0	87	€ 40,12	€ 79,15
ASU FC	Zaffiro - Rivignano	Zaffiro Nord S.rl.	Privata di mercato	Via Nazario Sauro, 4 33050 - Rivignano Teor	0432/775300	Terzo livello	150	30	30	90	€ 71,00	€ 102,00

Allegato 1

ELENCO REGIONALE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI
ANNO 2022

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima per autosuff.	Retta minima per non autosuff.
ASU FC	Zaffiro Fagagna	Zaffiro Nord S.rl.	Privata di mercato	Via dei Colli, 60 33034 - Fagagna	0432/811919	Terzo livello	120	0	0	120		€ 104,00
ASU FC	Zaffiro Magnano Green (sospesa)	Zaffiro Magnano green srl	Privata di mercato	Via Buia, 4 33010 - Magnano in Riviera	0432/781900	Terzo livello	120	0	0	120	n.d.	n.d.
ASU FC	Zaffiro Martignacco	Zaffiro Nord S.rl.	Privata di mercato	Via della Vecchia Filatura, 26 33035 - Martignacco	0432/407311	Terzo livello	148	28	36	84	€ 79,00	€ 105,00
ASU FC	Zaffiro Tarcento	Zaffiro Nord S.rl.	Privata di mercato	Via Sottocolle Verzan , 30 33017 - Tarcento	0432/781800	Terzo livello	189	20	85	84	€ 72,00	€ 101,00
ASU FC	Zaffiro Udine (sospesa)	Zaffiro Nord S.rl.	Privata di mercato	Via Umago , 13 33100 - Udine	0432/814811	Terzo livello	118	0	0	118	n.d.	n.d.
ASU FC	ASP "Casa di Riposo Giuseppe Sirch"	ASP "Giuseppe Sirch"	Pubblica ASP	Via del Klancic, 2 33049 - San Pietro al Natisone	0432/727013	Secondo livello	60	0	0	60		€ 84,70
ASU FC	Casa di soggiorno per anziani di Gemona	Comune di Gemona del Friuli	Pubblica comunale	Via Croce del Papa, 31 33013 - Gemona del Friuli	0432/972810	Secondo livello	68	0	0	68	€ 70,50	€ 70,50
ASU FC	Centro Anziani "E. Tolazzi"	Comune di Moggio Udinese	Pubblica comunale	Via Giorgio Ermolli, 28 33015 - Moggio Udinese	0433/51999	Secondo livello	71	0	0	71	€ 45,26	€ 73,56
ASU FC	COVIL "Matteo Brunetti"	ASP COVIL "Matteo Brunetti"	Pubblica ASP	Via Nazionale , 31 33026 - Paluzza	0433/775121	Secondo livello	130	33	24	73	€ 48,20	€ 76,20
ASU FC	Nobili dè Pilosio (trasferita temporaneamente c/o Magnano Green)	Comune di Tricesimo	Pubblica comunale	Via Buja, 4 33010 - Magnano in Riviera	0432/851115	Secondo livello	99	54	0	45	€ 44,00	€ 71,50
ASU FC	Residenza "Caris"	@Nord Consorzio di Cooperative - Cooperativa sociale	Privata sociale	Via Montello, 55 33100 - Udine	0432/484736	Secondo livello	60	0	0	60		€ 92,35
ASU FC	Residenza "Gelsomino"	Sereni Orizzonti 1 S.p.a	Privata di mercato	Via Podgora, 16 33100 - Udine	0432/235612	Secondo livello	48	0	0	48	€ 94,50	€ 94,50
ASU FC	Residenza "Giacinto Blasoni"	Sereni Orizzonti 1 S.p.a	Privata di mercato	Via Roggia, 4 33050 - Pavia di Udine	0432/564709	Secondo livello	40	0	0	40	€ 94,50	€ 94,50
ASU FC	Residenza "I Tigli"	Sereni Orizzonti 1 S.p.a	Privata di mercato	Via Santa Lucia, 53 33013 - Gemona del Friuli	0432/971520	Secondo livello	60	0	0	60	€ 96,50	€ 96,50
ASU FC	Residenza "Villa Orchidea"	Sereni Orizzonti 1 S.p.a	Privata di mercato	Via Aquileia, 94 33050 - Pavia di Udine	0432/676898	Secondo livello	50	0	0	50	€ 96,50	€ 96,50
ASU FC	Residenza Ianus	@Nord Consorzio di Cooperative - Cooperativa sociale	Privata di mercato	Viale S. Marco, 4 33057 - Palmanova	0432/924132	Secondo livello	60	0	11	49		€ 82,81

ELENCO REGIONALE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI
ANNO 2022

Allegato 1

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima per autosuff.	Retta minima per non autosuff.
ASU FC	Umberto I - Latisana	ASP "Umberto I" di Latisana	Pubblica ASP	Via Sabbionera, 103 33053 - Latisana	0431/50202	Secondo livello	56	0	0	56	€ 44,00	€ 79,30
ASU FC	Villa Nimis	Progesco soc. coop. soc	Privata sociale	Via Roma, 38 33045 - Nimis	0432/790113	Secondo livello	60	0	6	54	€ 92,40	€ 92,40
ASU FC	Zaffiro Magnano	Zaffiro Nord S.rl.	Privata di mercato	Via Cividina, 56 33010 - Magnano in Riviera	0432/781222	Secondo livello	134	0	88	46		€ 99,00
ASU FC	Albertone del Colle	ASP "Pio Istituto Elemosiniere"	Pubblica ASP	Via S. Giovanni, 8 33010 - Venzone	0432/890850	Primo livello	34	0	18	16	€ 50,00	€ 59,00
ASU FC	Casa di Riposo di Buja	Comune di Buja	Pubblica comunale	Via Ursinis Piccolo, 2/23 33030 - Buja	0432/960192	Primo livello	27	0	12	15	€ 49,00	€ 67,00
ASU FC	Casa Mafalda	Comune di Aiello Del Friuli	Pubblica comunale	Via Petrarca, 30 33041 - Aiello del Friuli	0431/99081	Primo livello	60	0	0	60	€ 47,50	€ 76,15
ASU FC	Centro residenziale per anziani di Paularo	Idea società cooperativa sociale	Privata sociale	Via della Pineta, 2 33027 - Paularo	0433/711193	Primo livello	25	0	0	25	€ 53,50	€ 54,50
ASU FC	La Villa Rosa	La Villa Rosa S.r.l.	Privata di mercato	Via S. Zenone - Fraz. Muscoli, 112 33052 - Cervignano del Friuli	0431/34744	Primo livello	41	0	23	18	€ 54,90	€ 54,90
ASU FC	Monsignor Nigris	Universiis società cooperativa sociale	Privata sociale	Via della Maina, 28 33021 - Ampezzo	0433/80970	Primo livello	37	0	0	37		€ 74,64
ASU FC	Residenza polifunzionale di Campeglio	Universiis soc. coop. soc.	Privata sociale	Via Soffumbergo, 19 33040 - Faedis	0432/711826 - 3460243720	Base	24	0	24	0	€ 37,48	€ 53,82
ASU FC	Casa di accoglienza del clero	Fraternità sacerdotale soc. coop. sociale S.r.l.	Privata ente religioso	Via Giuseppe Ellero, 3/4 33100 - Udine	0432/511185	Personale religioso non autosufficiente	45	0	0	0	€ 32,90	€ 56,05
ASU FC	Santa Maria degli Angeli	Congregazione Suore Francescane Miss. del S. Cuore	Privata ente religioso	Largo Padre Gregorio Fioravanti, 9 33013 - Gemona del Friuli	0432/898711 - 347/4291472	Personale religioso non autosufficiente	40	0	0	0		€ 66,00
ASU FC	Centro Sociale Comunale per Anziani di Osoppo	Residenze Sociali e Sanitarie Società Cooperativa Sociale Consortile Onlus	Privata sociale	Via Rosselli, 7 33010 - Osoppo	0432/610618	Alberghiera	81	81	0	0	€ 45,00	€ 52,00
ASU FC	I Faggi	ASP "La Quiete"	Pubblica ASP	Via Micesio, 31 33100 - Udine	0432/886211	Alberghiera	124	124	0	0	€ 34,86	
ASU FC	M. Stango Rodino	Comune di Majano	Pubblica comunale	Via Bertagnolli, 1 33030 - Majano	0432/948466	Alberghiera	81	81	0	0	€ 34,50	€ 39,30
ASU FC	Stati Uniti d'America	ASP "Stati Uniti d'America"	Pubblica ASP	Via Stati Uniti d'America, 10 33029 - Villa Santina	0433/74364	Alberghiera	96	96	0	0	€ 43,36	€ 49,36

Allegato 1

ELENCO REGIONALE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI
ANNO 2022

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima per autosuff.	Retta minima per non autosuff.
ASU FC	Associazione "Residenti Comunità Alloggio" Nimis	Pedemontana Servizi - società cooperativa sociale	Privata sociale	Via S. Giacomo, 11 33045 - Nimis	0432/797344	Comunità familiare	11	11	0	0	€ 36,16	
ASU FC	Comunità alloggio "Associazione anziani"	A.P.S. Associazione Anziani Casa Famiglia di Taipana	Privata Sociale	Via Roma, 46 33040 - Taipana	0432/788296	Comunità familiare	24	24	0	0	€ 33,33	
ASU FC	Comunità alloggio anziani - Pradielis 11	Associazione comunità alloggio anziani	Privata sociale	Fraz. Pradielis, 11 33010 - Lusevera	0432/787055 0432/787353	Comunità familiare	13	13	0	0	€ 26,67	
ASU FC	Comunità alloggio anziani - Pradielis 11/A	Associazione comunità alloggio anziani	Privata sociale	Fraz. Pradielis, 11/A 33010 - Lusevera	0432/787024	Comunità familiare	7	7	0	0	€ 26,67	
ASU FC	Comunità alloggio anziani - Villanova 110	Associazione comunità alloggio anziani	Privata sociale	Fraz. Villanova delle Grotte, 110 33010 - Lusevera	0432/787069	Comunità familiare	13	13	0	0	€ 26,67	
ASU FC	Comunità alloggio di Attimis	Universiis soc. coop. soc.	Privata sociale	Piazza Aldo Moro, 1/A 33040 - Attimis	0432/789593	Comunità familiare	10	10	0	0	€ 34,61	

Allegato 1

ELENCO REGIONALE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI
ANNO 2022

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima per autosuff.	Retta minima per non autosuff.
AS FO	ASP "Daniele Moro"	ASP "Daniele Moro"	Pubblica ASP	Via Roma , 27 33075 - Morsano al Tagliamento	0434/697046	Terzo livello	113	0	0	113		€ 81,00
AS FO	ASP cordenonese "Arcobaleno"	ASP Cordenonese "Arcobaleno"	Pubblica ASP	Via Cervel, 68 33084 - Cordenons	0434/930440	Terzo livello	113	0	20	93	€ 55,50	€ 78,60
AS FO	ASP di Spilimbergo	ASP di Spilimbergo	Pubblica ASP	Viale Barbacane, 19 33097 - Spilimbergo	0427/2134	Terzo livello	204	0	14	190	€ 50,00	€ 83,00
AS FO	Casa di Riposo Parrocchia dei Santi, Vito, Modesto e Crescenzia Martiri	Casa di Riposo della Parrocchia dei Santi Vito, Modesto e Crescenzia Martiri	Privata ente religioso	Via Savorgnano, 47 33078 - San Vito al Tagliamento	0434/842511	Terzo livello	254	0	19	235	€ 46,50	€ 78,00
AS FO	Casa di soggiorno per anziani di Aviano	Comune di Aviano	Pubblica comunale	Via Aldo Moro, 13 33081 - Aviano	0434/652367	Terzo livello	95	0	0	95		€ 68,90
AS FO	Casa Serena - Pordenone	ASP "Umberto I" di Pordenone	Pubblica ASP	Via Revedole, 88 33170 - Pordenone	0434/41221	Terzo livello	271	0	58	213	€ 56,33	€ 78,30
AS FO	Centro Assistenza Anziani di Maniago	Comune di Maniago	Pubblica comunale	Via S. Mauro , 5 33085 - Maniago	0427/707400	Terzo livello	86	0	0	86		€ 67,60
AS FO	Residenza "Le Betulle"	ASP Pedemontana	Pubblica ASP	Via Vittorio Veneto , 91 33092 - Cavasso Nuovo	0427/77248	Terzo livello	91	3	0	88	€ 53,90	€ 79,40
AS FO	Residenza "Micoli Toscano"	Fondazione Micoli-Toscano	Privata sociale	Via Favetti, 7 33080 - Zoppola	0434/97187	Terzo livello	108	0	0	108		€ 76,50
AS FO	Residenza per anziani di Sacile	Città di Sacile	Pubblica comunale	Via Ettoreo, 4 33077 - Sacile	0434/736296	Terzo livello	86	0	0	86		€ 72,10
AS FO	Solidarietà - Mons. D. Cadore	ASP "Solidarietà - Monsignor Don Cadore"	Pubblica ASP	Viale XXV Aprile, 42 33082 - Azzano Decimo	0434/640074	Terzo livello	84	0	0	84		€ 72,50
AS FO	Umberto I - Pordenone	ASP "Umberto I" di Pordenone	Pubblica ASP	Piazza della Motta, 12 33170 - Pordenone	0434/223811	Terzo livello	110	0	0	110	€ 56,33	€ 78,30
AS FO	Zaffiro Noncello	ZZETA S.R.L.	Privata di mercato	Via Vittorio Veneto, 31 33170 - Pordenone	0434 539200	Terzo livello	120	0	0	120		€ 90,00
AS FO	Zaffiro Torre	ZZETA S.R.L.	Privata di mercato	Via Vittorio Veneto, 31 33170 - Pordenone	0434 539200	Terzo livello	120	0	0	120		€ 90,00
AS FO	Casa anziani Ada e Alfredo Arcicasa	Comune di San Quirino	Pubblica comunale	Via Piazzetta, 10 33080 - San Quirino	0434/91250	Secondo livello	44	0	0	44		€ 76,00
AS FO	Casa Lucia	ASP "Casa Lucia"	Pubblica ASP	Via Roma , 54 33087 - Pasiano di Pordenone	0434/614001	Secondo livello	60	0	0	60		€ 72,60

Allegato 1

ELENCO REGIONALE DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI
ANNO 2022

Azienda sanitaria	Denominazione struttura	Denominazione ente gestore	Natura giuridica	Indirizzo	Telefono	Livello autorizzativo	Posti letto totali	Posti letto autosuff. /N1	Posti letto N2	Posti letto N3	Retta minima per autosuff.	Retta minima per non autosuff.
AS FO	Residenza "Casa dell'Emigrante C. e A. Carnera"	ASP Pedemontana	Pubblica ASP	Via Gian Domenico Facchina, 82 33090 - Sequals	0427/93231	Secondo livello	90	0	24	66	€ 53,90	€ 79,40
AS FO	G. Fabricio	Parrocchia San Martino Vescovo e Sacro Cuore di Gesù	Privata ente religioso	Via Villa Dote, 17 33090 - Clauzetto	0427/80205	Primo livello	25	0	0	25	€ 51,00	€ 72,00
AS FO	La Panoramica	La Panoramica S.r.l.	Privata di mercato	Via Tagliamento, 10 33094 - Pinzano al Tagliamento	0432/950890	Primo livello	47	0	23	24		€ 75,20
AS FO	Residenza casa del clero	Casa di Riposo della Parrocchia dei Santi Vito, Modesto e Crescenzia Martiri	Privata ente religioso	Via Savorgnano, 47 33078 - San Vito al Tagliamento	0434/842511	Personale religioso non autosufficiente	10	0	0	0	€ 46,50	€ 78,00
AS FO	Opera Colledani Bulian	Fondazione Opera Colledani Bulian	Privata sociale	Borgo S. Antonio, 9 33098 - Valvasone Arzene	0434/899390	Alberghiera	31	31	0	0	€ 46,00	
AS FO	Residenza Assistenziale Alberghiera di Cimolais	Cooperativa Itaca soc. coop. Soc. Onlus	Privata sociale	Via XIX Ottobre, 43 33080 - Cimolais	0427/87035	Alberghiera	32	32	0	0	€ 45,55	
AS FO	Casa alberina	Cooperativa sociale Foenis ARL ONLUS	Privata sociale	Via Dante Alighieri, 30 33081 - Aviano	349/3605362	Comunità familiare	12	12	0	0	€ 60,00	
AS FO	Casa Colvera	Cooperativa Sociale F.A.I. Onlus	Privata sociale	Via Colvera, 1 33170 - Pordenone	0434/550073	Comunità familiare	14	14	0	0	€ 48,54	
AS FO	Casa Lucia - Roveredo	Cooperativa sociale Foenis ARL ONLUS	Privata sociale	Via Pionieri dell'Aria, 83 33080 - Roveredo in Piano	349/3605362	Comunità familiare	9	9	0	0	€ 60,00	
AS FO	Casa per anziani Valeriano	Fondazione Casa per Anziani Valeriano	Privata sociale	Via Sottoplovia , 21 33094 - Pinzano al Tagliamento	0432/950643	Comunità familiare	14	14	0	0	€ 40,00	
AS FO	Il Pellegrin	Comune di Montereale Valcellina	Pubblica comunale	Via Battisti, 1 33086 - Montereale Valcellina	0427/75300	Comunità familiare	17	17	0	0	€ 53,57	
AS FO	Villa Mariucci (ex Clara Drulea)	Drulea Clara	Privata di mercato	Via San Quirino, 4 33084 - Cordenons	0434 932442	Comunità familiare	5	5	0	0	€ 50,00	

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE CORTIULA

22_28_1_DGR_957_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 luglio 2022, n. 957
Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana (PSA) nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (*sus scrofa*) (PRIU) e istituzione dell'Unità di crisi regionale (UCR) permanente per le emergenze veterinarie.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento (UE) n. 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»);
VISTI i regolamenti di delegati e di esecuzione emanati ai sensi del regolamento (UE) n. 2016/429:
- il regolamento delegato (UE) 2020/687 della Commissione del 17 dicembre 2019, che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate;
- il regolamento delegato (UE) 2020/689 della Commissione del 17 dicembre 2019, che integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla sorveglianza, ai programmi di eradicazione e allo status di indenne da malattia per determinate malattie elencate ed emergenti;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1882 della Commissione, del 3 dicembre 2018, relativo all'applicazione di determinate norme di prevenzione e controllo delle malattie alle categorie di malattie elencate e che stabilisce un elenco di specie e gruppi di specie che comportano un notevole rischio di diffusione di tali malattie elencate;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/605 della Commissione, del 7 aprile 2021, che stabilisce misure speciali di controllo della peste suina africana;

CONSIDERATO che la peste suina africana è una malattia virale infettiva trasmissibile che colpisce esclusivamente i suidi domestici e selvatici, che, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2016/429, come integrato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1882, è categorizzata come malattia di categoria A che, quindi, non si manifesta normalmente sul territorio dell'Unione Europea e che non appena individuata richiede l'adozione immediata di misure di eradicazione;
TENUTO CONTO che la peste suina africana determina gravi ripercussioni sulla salute degli animali interessati e sulla redditività del settore zootecnico suinicolo, incidendo in modo significativo sulla produttività a causa di perdite sia dirette che indirette, con gravi ripercussioni economiche in relazione agli abbattimenti e al blocco delle movimentazioni delle partite di suini vivi e dei relativi prodotti derivati all'interno dell'Unione e nell'export con i Paesi Terzi;
VISTO l'Accordo, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Indicazioni operative in materia di rafforzamento della sorveglianza e riduzione del rischio per talune malattie animali" (Rep. Atti n.125/CSR del 25 luglio 2019);
VISTO il Piano nazionale di sorveglianza ed eradicazione della peste suina africana, presentato dal Ministero della Salute alla Commissione europea in data 30 giugno 2021;
VISTO il Manuale delle emergenze da Peste Suina Africana in popolazioni di suini selvatici del 21 aprile 2021;
VISTO il Documento di indirizzo tecnico prot. DGSAF n. 9987 del 21/04/2021 "Gestione del cinghiale e PSA - elementi essenziali per la redazione di un piano di gestione";
CONSIDERATO che a seguito del riscontro dei primi casi di Peste Suina Africana in Piemonte e Liguria, è stata ravvisata la necessità di adottare misure nazionali urgenti finalizzate all'eradicazione malattia nei cinghiali nella zona infetta e alla prevenzione della sua diffusione;
VISTO il Dispositivo dirigenziale del Ministero della Salute DGSAF prot. n. 1195 del 18/01/2022 "Misure di controllo e prevenzione della diffusione della PSA";
VISTO il Decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, recante "misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)", che dispone, tra le varie misure, che tutte le Regioni e le Province Autonome adottino dei propri Piani di Interventi urgenti in materia (PRIU);
VISTA la Legge 7 aprile 2022, n. 29 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, recante misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA);
VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e

per il prelievo venatorio";
VISTA la Legge regionale 15 maggio 1987, n. 14 "Disciplina dell'esercizio della caccia di selezione per particolari prelievi di fauna selvatica";
VISTA la Legge regionale 06 marzo 2008 "Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria";
VISTA la Legge regionale 17 luglio 1996, n. 24 "Norme in materia di specie cacciabili e periodi di attività venatoria ed ulteriori norme modificative ed integrative in materia venatoria e di pesca di mestiere."
VISTA la nota del Servizio Prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria prot. n. 8311/P del 16/03/2022, con la quale è stato trasmesso al Centro di referenza nazionale per lo studio delle malattie da pestivirus e da asfivirus (CEREP) e all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) il Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa) (PRIU), al fine di acquisire i pareri tecnici di competenza;
VISTA la nota prot. n. 0018513 del 04/04/2022, con la quale sono stati trasmessi i pareri espressi da CERP e ISPRA sul PRIU e sono state richieste modifiche e integrazioni al testo del documento;
VISTA la nota del Servizio Prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria prot. n. 0017977/P/GEN del 18/05/2022 con la quale è stata inviata a CEREP e ISPRA la nuova versione del PRIU in cui sono state recepite le modifiche e le integrazioni indicate nei rispettivi pareri;
CONSIDERATA la necessità di adottare disposizioni indifferibili finalizzate alla prevenzione della diffusione della PSA nei cinghiali selvatici e nei suini da allevamento, allo scopo di assicurare la salvaguardia della sanità animale, la tutela del patrimonio zootecnico e preservare il sistema produttivo suinicolo regionale;
CONSIDERATO l'aggravarsi della situazione epidemiologica nazionale a seguito dei recenti focolai che hanno interessato anche allevamenti di suini nel Lazio, nelle more della formalizzazione dei pareri definitivi di CEREP e ISPRA;
RITENUTO di approvare, in attuazione del Decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2022, n. 29, il Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa) (PRIU), al fine di prevenire e contenere la diffusione della peste suina africana sul territorio regionale;
CONSIDERATO che una corretta gestione delle emergenze necessita di tempi rapidi di intervento e di specifiche azioni mirate al contenimento delle malattie;
CONSIDERATO che per garantire un'azione efficace è indispensabile stabilire collegamenti tra gli enti coinvolti per assicurare una corretta applicazione delle procedure, oltre a garantire l'informazione al pubblico e agli operatori del settore;
RITENUTO di istituire l'unità di crisi regionale (UCR) permanente per le emergenze veterinarie, definendone la composizione, i compiti definire i compiti, le responsabilità e le modalità d'intervento e di coordinamento;
TUTTO CIÒ PREMESSO, **SU PROPOSTA** dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, di concerto con l'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'articolo 1 comma 1 del Decreto-Legge 17 febbraio 2022, n. 9, convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2022, n. 29, è approvato il Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana (PSA) nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa) (PRIU), allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. La Direzione salute, politiche sociali e disabilità, e la Direzione Risorse agroalimentari, forestali e ittiche e alla montagna, ciascuna per le proprie competenze, sono incaricate di attuare il PRIU.
3. È istituita l'Unità di Crisi Regionale (UCR) permanente per le emergenze veterinarie.
4. L'UCR assicura il coordinamento della gestione degli interventi e delle misure sanitarie sul territorio regionale in caso di insorgenza di una malattia di categoria A o di una malattia emergente di cui all'art. 6 del Regolamento (UE) n. 2016/429.
5. L'UCR è convocata direttamente dal Direttore del Servizio Prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria, ha sede operativa presso la Direzione centrale Salute, politiche sociali e disabilità ed è composta da:
a) Il Direttore del Servizio Prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria, con funzioni di Presidente;
b) Il Referente per le tematiche di sanità animale, igiene degli alimenti di origine animale e/o igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche del Servizio regionale di Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Sanità pubblica veterinaria;

c) Il Direttore della Struttura complessa territoriale SCT4 - Friuli Venezia Giulia dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe);
d) Il Direttore dei Servizi veterinari Area A, B e/o C delle Aziende Sanitarie interessate dalla malattia o dalla situazione di emergenza;
e) Un Rappresentante della Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;
f) Un Rappresentante della Protezione Civile regionale.
6. L'UCR può avvalersi di collaborazioni esterne e la sua composizione può essere integrata di volta in volta con rappresentanti istituzionali, con esperti tecnico-scientifici o con esponenti di categoria, ritenuti indispensabili per l'efficacia dell'intervento, in ragione della loro professionalità ed esperienza, dei ruoli istituzionali ricoperti o della loro rappresentatività territoriale.
7. L'UCR provvede a:
a) individuare le risorse umane necessarie alla funzionalità operativa della unità stessa;
b) predisporre le procedure amministrative ed economiche necessarie alla gestione delle attività di competenza;
c) stabilire le attività in ottemperanza delle direttive dell'Unità di Crisi Centrale (UCC);
d) coordinare le unità di crisi locali (UCL), fornendo loro gli indirizzi tecnico-scientifici, i criteri operativi e i supporti organizzativi, al fine di assicurare una corretta e uniforme applicazione di tutte le misure di controllo previste dalle normative specifiche;
e) raccogliere ed analizzare i dati delle indagini epidemiologiche effettuate dalle UCL;
f) definire le zone di restrizione, protezione e sorveglianza qualora l'estensione dell'emergenza riguardi territori appartenenti a più aziende sanitarie;
g) verificare, anche mediante interventi sul territorio, la corretta applicazione delle misure adottate;
h) garantire il flusso delle informazioni e dei dati a livello nazionale, interregionale e locale.
8. La presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale.
9. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

PIANO REGIONALE DI INTERVENTI URGENTI PER LA GESTIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA NEI SUINI D'ALLEVAMENTO E NELLA SPECIE CINGHIALE (*Sus scrofa*)

Sommario

BASI NORMATIVE

- Accordo, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Indicazioni operative in materia di rafforzamento della sorveglianza e riduzione del rischio per talune malattie animali" (Rep. Atti n.125/CSR del 25 luglio 2019);
- Manuale operativo Pesti suine (revisione gennaio 2020);
- Piano nazionale di sorveglianza della peste suina africana (PSA) 2021-2022;
- Nota del Ministero della Salute prot. n.7072 del 18/03/21, concernente le linee guida operative del Piano nazionale PSA;
-Documento di indirizzo tecnico prot. DGSAF n. 9987 del 21/04/2021 "Gestione del cinghiale e PSA – elementi essenziali per la redazione di un piano di gestione";
Dispositivo dirigenziale del Ministero della Salute DGSAF prot. n. 1195 del 18/01/2022 "Misure di controllo e prevenzione della diffusione della PSA";
- Decreto legge 17 febbraio 2022, n. 9 "Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)";
- Nota del Ministero della Salute DGSAF prot. n. 7258 del 21/03/2022, concernente i piani regionali di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (*Sus scrofa*) ex Decreto legge 17 febbraio 2022, n. 9;
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la peste suina africana n. 1 del 25/03/2022 "Misure di controllo e prevenzione della Peste suina africana";
- Legge 7 aprile 2022 n. 29 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, recante misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)".

Il cinghiale è ricompreso nell'elenco di cui all'articolo 18, della legge 157/1992 e, pertanto, è oggetto di caccia secondo le modalità e i tempi stabiliti dal calendario venatorio regionale.
Oltre alla legge 157/92, per la caccia di selezione è possibile applicare quanto previsto dall'art. 11-quaterdecies, c.5, della L. n. 248/05, e proprio in virtù di questa possibilità, l'attività venatoria in Friuli Venezia Giulia prende avvio già nel mese di aprile.
Il riferimento per la gestione dei conflitti ascrivibili a questa specie viene invece individuato nell'articolo 19, della citata legge 157/1992 e nell'articolo 5, della legge regionale 14/2007, che definiscono i motivi che possono portare all'autorizzazione di "piani di controllo" di specie appartenenti alla fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia. Il controllo faunistico di cui all'articolo 19, della legge 157/1992 rappresenta uno strumento volto a limitare situazioni circostanziate di grave danno alle attività e non deve essere inteso come un metodo generalizzato di contenimento numerico delle popolazioni selvatiche.

1. Quadro conoscitivo essenziale

1.1. Situazione dell'allevamento suinicolo in Friuli Venezia Giulia

In Friuli Venezia Giulia (FVG) l'allevamento suinicolo riveste un considerevole peso economico:
- per il numero di allevamenti attivi;
- per la rilevanza del settore della trasformazione (prosciuttifici e salumifici);
- per l'indotto (turismo ed enogastronomia).

Il numero, la tipologia e la distribuzione degli stabilimenti suinicoli nel territorio regionale sono descritti nelle successive tabelle 1 e 2 e nelle figure 1 e 2.

In FVG insiste il 3,24% degli stabilimenti suinicoli nazionali a carattere industriale e viene allevato il 2,27% dei capi.
Nello specifico in FVG ci sono 822 stabilimenti industriali (erano 790 nel 2020 e 757 nel 2019) e sono allevati 262.893 capi (erano 245.273 nel 2020 e 240.392 nel 2019). Tuttavia, nell'ultimo decennio, il trend indica una lenta diminuzione del numero degli stabilimenti attivi e un sostanziale mantenimento del numero di capi allevati.
Per quanto riguarda la densità, il numero di stabilimenti per kmq è pari a 0,2412 (la media nazionale è di 0,4362), mentre il numero di capi per kmq è pari a 33,5242 (la media nazionale è di 29,1364).
Per quanto riguarda l'orientamento produttivo, in FVG la produzione da ingrasso rappresenta il 38,44% del totale degli stabilimenti e il 51,55% del totale dei capi allevati (le percentuali nazionali sono rispettivamente 8,39 e 65,05).
Gli allevamenti da riproduzione rappresentano il 3,1% (14,4% a livello nazionale) e i relativi capi allevati sono il 48,37% (34,26% a livello nazionale).
Gli stabilimenti familiari rappresentano il 57% (76,66% a livello nazionale) e i relativi capi allevati sono lo 0,07% (0,49% a livello nazionale).
In FVG sono registrati nella Banca Dati Nazionale delle Anagrafi Zootecniche (BDN) 158 stabilimenti con modalità di allevamento "semibrado", in cui risultano essere presenti complessivamente 749 capi, lo 0,28% sul totale dei capi allevati in regione. La percentuale nazionale è 0,68%. In FVG tutti gli stabilimenti registrati in BDN riportano l'indicazione sulla modalità di allevamento.

Tabella 1. Numero e tipologia di allevamenti suinicoli in FVG, suddivisi per provincia (dati aggiornati al16/05/2022).

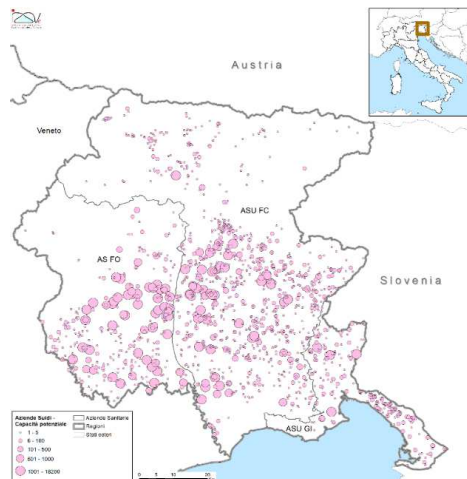
Provincia	Tipologia Produttiva	Numero allevamenti aperti	Capacità potenziale (somma)	Numero allevamenti attivi	Capacità potenziale (somma)
Pordenone	Familiare	207	588	74	193
	Ingrasso	113	78889	96	76885
	SITI 2	4	9700	4	9700
	Ripr. Ciclo Aperto	9	66557	9	66557
	Ripr. Ciclo Chiuso	14	9950	12	9930
	Ripr. ND	1	6	1	6
	Altre tipologie	14	202	5	177
Udine	Familiare	776	2275	317	931
	Ingrasso	387	81313	278	75035
	SITI 2	3	10540	1	4100
	Ripr. Ciclo Aperto	20	16312	17	16222
	Ripr. Ciclo Chiuso	17	859	14	824
	Altre tipologie	7	29	0	0
Gorizia	Familiare	59	154	32	88
	Ingrasso	109	10781	81	10415
	SITI 2	0	0	0	0
	Ripr. Ciclo Aperto	0	0	0	0
	Ripr. Ciclo Chiuso	1	1700	1	1700
	Altre tipologie	0	0	0	0

Trieste	Familiare	21	52	6	16
	Ingrasso	116	921	78	722
	SITI 2	0	0	0	0
	Ripr. Ciclo Aperto	0	0	0	0
	Ripr. Ciclo Chiuso	1	170	1	170
	Altre tipologie	6	12	0	0
Totale		1885	291010	1027	273671

Tabella 2. Numero e tipologia di allevamenti suinicoli semibradi in FVG, suddivisi per provincia (dati aggiornati al 16/05/22).

Provincia	Tipologia Produttiva	Numero allevamenti aperti	Capacità potenziale (somma)	Numero allevamenti attivi	Capacità potenziale (somma)
Pordenone	Familiare	15	45	5	19
	Ingrasso	11	250	10	221
	Ripr. Ciclo Aperto	0	0	0	0
	Ripr. Ciclo Chiuso	2	40	1	30
	Ripr. ND	1	6	1	6
	Altre tipologie	3	14	0	0
Udine	Familiare	31	91	10	34
	Ingrasso	31	705	23	617
	Ripr. Ciclo Aperto	5	104	3	34
	Ripr. Ciclo Chiuso	7	227	5	207
	Altre tipologie	5	24	0	0
Gorizia	Familiare	3	10	2	6
	Ingrasso	5	48	3	40
	Ripr. Ciclo Aperto	0	0	0	0
	Ripr. Ciclo Chiuso	0	0	0	0
	Altre tipologie	0	0	0	0
Trieste	Familiare	5	18	2	8
	Ingrasso	18	183	11	112
	Ripr. Ciclo Aperto	0	0	0	0
	Ripr. Ciclo Chiuso	1	170	1	170
	Altre tipologie	3	6	0	0
Totale		146	1941	77	1504

Figura 1. Distribuzione degli stabilimenti suinicoli in FVG suddivisi per tipologia.

Figura 2. Distribuzione della capacità potenziale delle aziende suinicole del FVG.

1.2. Status e distribuzione del cinghiale in Friuli Venezia Giulia

In FVG il cinghiale occupa principalmente le aree collinari e montane. Da alcuni anni è presente in modo sempre più assiduo anche in alcuni ambiti della pianura, in relazione a spostamenti lungo le vie preferenziali, quali le aste fluviali. Il cinghiale è una delle specie più difficili da censire e i dati ottenuti tramite censimenti hanno notoriamente validità relativa; fatta questa doverosa premessa, la presenza del cinghiale in regione, secondo dati stimati dai Distretti venatori, nel 2019 ammontava a poco più di 4300 individui, con distribuzione eterogenea e densità più elevate nelle zone delle Valli del Natisone, del Collio e del Carso. In generale, l'andamento della popolazione è risultato in crescita fino al 2008, successivamente appare essersi stabilizzato, sia pur con un andamento altalenante.

Le successive tabella 3 e figura 3 riportano i dati relativi ai censimenti effettuati in regione FVG, alle previsioni di abbattimento e agli abbattimenti di cinghiale, sia in attività venatoria che di controllo, nel periodo 2000-2020.

Tabella 3. Censimenti, previsioni di abbattimento ed abbattimenti (in attività venatoria e di controllo) effettuati in regione FVG nel periodo 2000-2022.

Annata venatoria	Provincia	CENSITI	PIANO ABBATTIMENTI Selezione	PD PIANO ABBATTIMENTI Tradizionale	PIANO ABBATTIMENTI Complessivo	ABBATTUTI Selezione	ABBATTUTI Tradizionale	ABBATTUTI Complessivi
2000/2001	GO	478	317	0	317	178	0	178
2001/2002	GO	352	308	8	316	261	1	262
2002/2003	GO	406	352	4	356	279	3	282
2003/2004	GO	438	355	9	364	404	7	411
2004/2005	GO	538	412	21	433	313	15	328
2005/2006	GO	521	548	32	580	314	19	333
2006/2007	GO	479	484	24	508	409	19	428

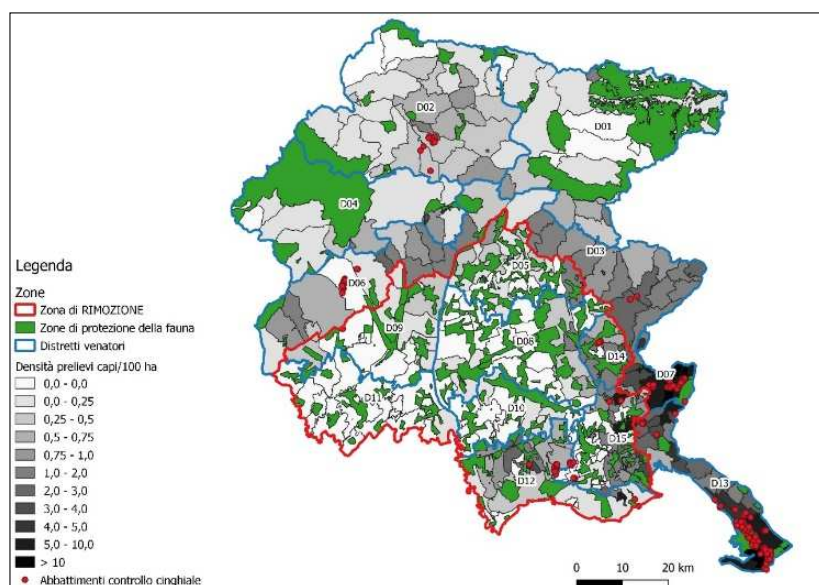
2007/2008	GO	566	551	21	572	386	17	403
2008/2009	GO	617	621	24	645	567	20	587
2009/2010	GO	557	671	24	695	438	21	459
2010/2011	GO	519	712	34	746	662	35	697
2011/2012	GO	525	724	36	760	477	25	502
2012/2013	GO	713	989	38	1027	874	28	902
2013/2014	GO	665	945	41	986	748	23	771
2014/2015	GO	641	899	39	938	560	26	586
2015/2016	GO	600	850	37	887	749	51	800
2016/2017	GO	731	966	44	1010	990	30	1020
2017/2018	GO	779	953	46	999	995	37	1032
2018/2019	GO	837	988	48	1036	959	16	975
2019/2020	GO	871	992	47	1039	1104	18	1122
2020/2021	GO	848	863	43	906	887	16	903
2021/2022	GO	1123	1304	57	1361	-	-	-

Annata venatoria	**Provincia**	**CENSITI**	**PIANO ABBATTIMENTI Selezione**	**PIANO ABBATTIMENTI Tradizionale**	**PIANO ABBATTIMENTI Complessivo**	**ABBATTUTI Selezione**	**ABBATTUTI Tradizionale**	**ABBATTUTI Complessivi**
2000/2001	PN	515	26	159	185	21	39	60
2001/2002	PN	642	113	219	332	37	47	84
2002/2003	PN	659	141	201	342	77	78	155
2003/2004	PN	763	162	185	347	106	82	188
2004/2005	PN	1043	225	241	466	127	115	242
2005/2006	PN	816	234	277	511	153	128	281
2006/2007	PN	1145	332	327	659	198	146	344
2007/2008	PN	1198	362	321	683	235	202	437
2008/2009	PN	1128	624	336	960	409	201	610
2009/2010	PN	930	669	438	1107	313	169	482
2010/2011	PN	925	667	454	1121	370	268	638
2011/2012	PN	1043	772	536	1308	397	216	613
2012/2013	PN	951	734	482	1216	485	202	687
2013/2014	PN	1018	739	489	1228	343	132	475
2014/2015	PN	811	596	438	1034	176	111	287
2015/2016	PN	650	517	328	845	188	105	293
2016/2017	PN	635	391	337	728	199	94	293
2017/2018	PN	624	295	344	639	254	106	360
2018/2019	PN	717	319	313	632	265	82	347
2019/2020	PN	683	324	289	613	281	109	390
2020/2021	PN	772	331	279	610	257	100	357
2021/2022	PN	805	401	274	675	-	-	-

Annata venatoria	Provincia	CENSITI	PIANO ABBATTIMENTI Selezione	PIANO ABBATTIMENTI Tradizionale	PIANO ABBATTIMENTI Complessivo	ABBATTUTI Selezione	ABBATTUTI Tradizionale	ABBATTUTI Complessivi
2000/2001	TS	192	140	2	142	56	0	56
2001/2002	TS	216	170	0	170	128	0	128
2002/2003	TS	249	202	0	202	109	0	109
2003/2004	TS	278	177	1	178	122	0	122
2004/2005	TS	288	192	1	193	131	0	131
2005/2006	TS	288	201	1	202	131	0	131
2006/2007	TS	257	194	1	195	139	0	139
2007/2008	TS	308	221	1	222	178	0	178
2008/2009	TS	442	351	1	352	343	0	343
2009/2010	TS	546	498	1	499	297	0	297
2010/2011	TS	356	526	0	526	449	0	449
2011/2012	TS	387	576	1	577	312	0	312
2012/2013	TS	496	742	1	743	709	0	709
2013/2014	TS	523	781	1	782	609	0	609
2014/2015	TS	528	790	1	791	460	0	460
2015/2016	TS	451	681	1	682	411	0	411
2016/2017	TS	526	787	0	787	728	0	728
2017/2018	TS	455	678	0	678	567	0	567
2018/2019	TS	427	638	0	638	329	0	329
2019/2020	TS	486	728	0	728	695	0	695
2020/2021	TS	528	749	0	749	484	0	484
2021/2022	TS	656	983	0	983	-	-	-

Annata venatoria	Provincia	CENSITI	PIANO ABBATTIMENTI Selezione	PIANO ABBATTIMENTI Tradizionale	PIANO ABBATTIMENTI Complessivo	ABBATTUTI Selezione	ABBATTUTI Tradizionale	ABBATTUTI Complessivi
2000/2001	UD	1200	13	281	294	15	292	307
2001/2002	UD	2185	178	733	911	29	254	283
2002/2003	UD	2142	134	720	854	46	448	494
2003/2004	UD	2458	175	802	977	66	381	447
2004/2005	UD	2198	228	984	1212	107	557	664
2005/2006	UD	2593	361	1153	1514	135	518	653
2006/2007	UD	2675	445	1241	1686	103	505	608
2007/2008	UD	2618	436	1165	1601	147	562	709
2008/2009	UD	2789	629	1161	1790	265	675	940
2009/2010	UD	2926	667	1349	2016	219	490	709
2010/2011	UD	2885	727	1281	2008	226	685	911

2011/2012	UD	2682	806	1780	2586	209	431	640
2012/2013	UD	2444	903	1401	2304	391	795	1186
2013/2014	UD	2527	1362	1717	3079	296	446	742
2014/2015	UD	2312	1349	1499	2848	250	369	619
2015/2016	UD	2151	1475	1490	2965	266	523	789
2016/2017	UD	1831	706	1007	1713	379	438	817
2017/2018	UD	2201	616	1026	1642	535	662	1197
2018/2019	UD	2081	547	986	1533	630	559	1189
2019/2020	UD	2262	560	1114	1674	721	836	1557
2020/2021	UD	1790	623	1108	1731	627	510	1137
2021/2022	UD	2452	664	1096	1760	-	-	-

Figura 3. Numero di capi abbattuti/100 ha in regione FVG. Le aree verdi rappresentano le porzioni di territorio in cui la caccia è vietata.

2. Obiettivi del PRIU, territorio interessato e durata

Il presente piano ha la finalità di aumentare l'efficacia delle attività già poste in essere per il contenimento numerico della popolazione del cinghiale, soprattutto nelle aree dove la specie è maggiormente presente o dove è maggiore il rischio di introduzione della peste suina africana (PSA), in modo tale da porre le condizioni per una gestione più agevole di un ipotetico focolaio. Il territorio interessato è rappresentato dall'intera regione FVG, comprese le aree protette.

Le attività finalizzate alla riduzione numerica del cinghiale saranno intensificate nelle zone evidenziate come a maggior rischio di diffusione di PSA, secondo quanto riportato nel capitolo 12 "Analisi preliminare del rischio" del presente piano.

Il piano ha valenza per il periodo 2022-2025, salvo modifiche rese necessarie dall'evoluzione della situazione epidemiologica.

3. Aree di prelievo del cinghiale

Il territorio regionale è suddiviso in due zone di gestione, ognuna con specifici obiettivi: la "zona di caccia" e la "zona di rimozione".
La "zona di caccia" comprende tutta l'area montana interna, la fascia collinare, il Collio ed il Carso goriziano e triestino. La finalità gestionale in quest'area è il raggiungimento della consistenza obiettivo purché questo non contrasti con le esigenze di tutela delle attività agricolo-imprenditoriali. I piani di abbattimento sono stabiliti per ciascun istituto di gestione e prevedono una strutturazione in classi di sesso e di età per indirizzare ad un prelievo che mantenga la struttura di popolazione quanto più naturale possibile, in modo da limitare i danni alle attività agricole.
La "zona di rimozione" comprende il territorio che si estende a sud dell'area pedemontana e che continua poi con l'alta e la bassa pianura. Questa zona rappresenta l'ambito regionale in cui la specie non è ancora presente in modo stanziale e definitivo, o occupa ambiti limitati, con nuclei numericamente molto contenuti. I piani di prelievo non sono vincolati ai censimenti, pertanto non presentano limiti di numero o di struttura. L'unico vincolo è attualmente rappresentato dall'obbligo di rispetto della femmina adulta, che può essere prelevata esclusivamente a seguito del prelievo di tutti i piccoli che l'accompagnano.

Buona parte delle aree protette regionali non sono interessate dalla presenza del cinghiale, trattandosi perlopiù di ambienti poco favorevoli alla presenza della specie. Il monitoraggio della presenza è comunque in atto e sono già state adottate misure di prevenzione della diffusione della PSA e dell'espansone del cinghiale; in particolare nella Riserva naturale del Lago del Cornino è stato vietato il conferimento nel carnaio di carcasse di cinghiale, mentre nella Riserva naturale della Foce dell'Isonzo è stato modificato il regolamento per poter all'occorrenza effettuare i prelievi in deroga.

Le zone di ripopolamento e cattura sono monitorate dalle riserve di caccia e all'occorrenza è possibile intervenire al loro interno con lo strumento del piano di controllo.

4. Tipologia di prelievo

4.1 Attività venatoria

L'attività venatoria si esercita con due forme di prelievo: la caccia di selezione e la caccia tradizionale. I piani di prelievo sono suddivisi per ciascun istituto di gestione e vengono concessi ai Distretti venatori entro l'inizio della stagione venatoria. Per quanto riguarda i territori ricadenti nella "zona di rimozione", i piani vengono concessi senza limitazioni numeriche, mentre nel resto del territorio della Regione i piani vengono concessi in base alle stime di censimento comunicato dagli istituti di gestione. I piani di prelievo concessi possono eventualmente essere integrati al raggiungimento del 75% degli stessi, in modo da poter esercitare una pressione venatoria adeguata qualora la presenza del cinghiale sia stata sottovalutata con i censimenti primaverili.

4.2 Attività di controllo

Oltre all'attività venatoria, sul territorio regionale si svolge anche l'attività di controllo ai sensi dell'articolo 19 della legge 157/92. L'attività è svolta da parte del personale del Corpo Forestale Regionale (CFR) coadiuvato, in pochi casi, dai soggetti previsti dall'articolo di cui sopra. Gran parte dei prelievi viene effettuata nell'area urbana e periurbana della città di Trieste, ma un fenomeno di urbanizzazione della specie inizia ad evidenziarsi anche nella città di Gorizia e richiederà l'estensione delle attività di controllo anche in quest'area.

Il piano di controllo regionale approvato ai sensi dell'art. 19 della L. 157/1992, dà la possibilità di intervenire anche nelle aree protette in caso di necessità.

5. Tempi di prelievo

La caccia di selezione normalmente ha inizio il 15 maggio e si conclude il 15 gennaio ai sensi della legge regionale 14/1987.
La caccia tradizionale viene esercitata tra il 1 ottobre e il 31 dicembre, per un arco temporale di 90 giorni stabilito dai singoli Distretti venatori.
Grazie alla possibilità introdotta con la legge regionale 25/2020, che ha disciplinato a livello regionale quanto previsto dall'art. 11-quaterdecies, c.5, della L. n. 248/05, il calendario venatorio può essere ampliato previo parere dell'Ispra, e nelle ultime due annate venatorie la caccia ha avuto inizio con il mese di aprile.
L'attività di controllo, ove prevista, si esercita durante tutto il corso dell'anno.

6. Piano di prelievo: metodi selettivi, mezzi, modalità di utilizzo e periodi

In base a quanto sopra riportato il numero di capi prelevabile è stabilito dai piani di prelievo concessi nell'ambito dell'attività venatoria**.**
I capi abbattuti dai cacciatori rimangono a disposizione di coloro che li hanno abbattuti, nel rispetto della normativa sull'attività venatoria. Per quanto riguarda i capi prelevati ai sensi del Piano quadriennale di controllo del cinghiale in regione FVG, si rimanda a quanto stabilito dai singoli provvedimenti autorizzativi.

Ai sensi della Delibera di Giunta n. 943/2021, che recepisce le Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica, rep. atti n. 34/csr dd. 25 marzo 2021, il piccolo quantitativo di selvaggina cacciata che il cacciatore può alienare direttamente al consumatore finale, agli esercizi al dettaglio o ai laboratori annessi agli esercizi di commercio al dettaglio o di somministrazione a livello locale che riforniscono il consumatore finale, è di 2 capi/cacciatore/anno. I capi in eccedenza sono conferiti ai centri di lavorazione della selvaggina cacciata riconosciuti ai sensi del reg. (CE) 853/2004.

Si ritiene che in regione FVG lo sforzo venatorio sia vicino al limite massimo di potenzialità, c'è un calo continuo dei cacciatori (36% in meno dal 2001) e un innalzamento dell'età media (il 54,1% dei cacciatori ha un'età superiore ai sessant'anni), quindi non risulta utile porre un obiettivo numerico ai prelievi, mentre pare più opportuno introdurre misure che consentano un incremento dell'efficacia del prelievo unitamente al rafforzamento dei piani di controllo. Considerati i limiti delle potenzialità operative del CFR, questo rafforzamento sarà raggiunto:

- ampliando il numero di addetti al controllo;
- introducendo incentivi al controllo, quali la possibilità di utilizzare i capi abbattuti, attualmente destinati alla distruzione, sia per autoconsumo che per cessione (al consumatore finale, a esercizi al dettaglio, a centri lavorazione carni etc.);
- valutando l'utilizzo di metodi alternativi di controllo (ad es. trappole, chiusini etc.);
- ampliando gli orari di caccia.

7. Soggetti coinvolti nel prelievo

Gli operatori incaricati sono i soci delle Riserve di caccia e i fruitori delle Aziende faunistico-venatorie, nel rispetto della gestione disciplinata dalla legge regionale 06 marzo 2008 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), nonché le figure previste dal Piano quadriennale di controllo del cinghiale in FVG approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 15 ottobre 2021, n. 1584, nel rispetto da quanto stabilito dai provvedimenti autorizzativi.

L'attività di prelievo da parte dei cacciatori nei rispettivi istituti di gestione è subordinata alle procedure normalmente previste per la gestione venatoria.
L'attività di prelievo svolta nell'ambito del Piano quadriennale di controllo del cinghiale in FVG è subordinata alle rispettive procedure di autorizzazione e la registrazione delle uscite avverrà utilizzando il tesserino venatorio come previsto dalla normativa di settore.

Gli Enti gestori dei parchi naturali regionali e delle riserve naturali regionali sono competenti e responsabili dell'attuazione del Piano di controllo nei territori di loro competenza e propongono gli interventi finalizzati alla difesa delle biocenosi naturali per il loro ambito territoriale.

Fatte salve eventuali prescrizioni previste nelle misure sito-specifiche o nei piani di gestione, si ritiene che il disturbo arrecato dall'attuazione del presente Piano nei siti della Rete Natura 2000 non rappresenti un fattore di minaccia per le specie oggetto di tutela, in particolare per quanto riguarda il metodo di cattura con gabbie-trappola che, pertanto, costituisce la tecnica da adottare in via principale, affiancata, ove necessario o opportuno, da interventi di controllo operati dal CFR o da altro personale autorizzato.

8. Obiettivi specifici per la riduzione della popolazione di cinghiale in Friuli Venezia Giulia e responsabilità

Sono individuati i seguenti obiettivi, funzionali al raggiungimento di una distribuzione di prelievo quanto più possibile aderente alle indicazioni delle linee guida (60% giovani < 1 anno; 40% adulti di cui il 65% femmine):

Obiettivi per il 2022:

a) rimozione nelle "zone di caccia" dei vincoli previsti dagli attuali piani di abbattimento, indirizzando il prelievo venatorio verso i giovani di età inferiore a un anno e le femmine riproduttive;
b) rimozione nelle "zone di rimozione" dell'attuale vincolo di rispetto della femmina adulta;
c) consentire l'utilizzo della strumentazione per la visione notturna per l'attività venatoria nei confronti del cinghiale svolta ai sensi delle leggi regionali 14/1987 e 25/2020 e consentire l'attività di prelievo per la caccia di selezione dalle ore 4:00 alle 24:00 per l'intero periodo che intercorre tra il 15 maggio 2022 e il 15 gennaio 2023;
d) consentire l'attività della caccia di selezione al cinghiale sul territorio della caccia tradizionale anche nel periodo compreso tra il 1 settembre e il 31 dicembre;
e) aumentare il numero di cinghiali che il cacciatore può alienare direttamente al consumatore finale, agli esercizi al dettaglio o ai laboratori annessi agli esercizi di commercio al dettaglio o di somministrazione a livello locale che riforniscono il consumatore finale;
f) incrementare il numero di controllori autorizzati da affiancare al personale CFR.

Obiettivi per il 2023:

g) mantenere il regime attuato nel 2022 con opportuni correttivi valutati a fine anno;
h) effettuare una valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese nel ridurre la popolazione di cinghiale, sia tramite i censimenti, sia tramite i numeri di animali abbattuti, sia tramite la valutazione della riduzione dei danni all'agricoltura e altri indicatori indiretti (ad es. investimenti automobilistici) di densità.

Obiettivi per il 2024-2025:

i) in base alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi dei primi due anni e ai risultati delle azioni intraprese, stabilire eventuali correttivi e ulteriori obiettivi specifici per il periodo 2024-2025.

Responsabilità raggiungimento obiettivi:
a,b,c,d,f,g,h: Direzione Centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche
e: Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità.

9. Azioni gestionali ad integrazione del prelievo ("metodi ecologici")

9.1 Attività di contrasto alle pratiche illecite di foraggiamento "di sostegno" e di immissione di cinghiali in natura

Si prevede l'emanazione di specifica norma regionale che richiami gli obblighi di legge già sanciti da normative nazionali e/o regionali e introduca altre prescrizioni. In particolare su:
- divieto assoluto di immissione di cinghiali in natura;
- divieto assoluto di foraggiamento di sostegno;
- divieto di utilizzo di scarti alimentari per il foraggiamento attrattivo di supporto ai prelievi selettivi;
- obbligo di allestimento di un massimo di 2 siti di foraggiamento attrattivo/km2;
- obbligo di utilizzo di massimo 1kg di granella/giorno/sito;
- obbligo di sospensione del foraggiamento e rimozione dell'alimento residuo a fine intervento o, comunque, in assenza di interventi programmati.

In collaborazione con i diversi attori interessati, si valuterà la possibilità di incrementare la vigilanza e inasprire eventuali sanzioni, laddove già non si configurino illeciti penali.

9.2 Attività finalizzate ad incrementare i livelli di biosicurezza

9.2.1 <u>Censimento degli stabilimenti che detengono suidi</u>

In conformità a quanto previsto dall'Ordinanza del Commissario Straordinario per la peste suina africana n. 1 del 25/03/2022, tutti gli stabilimenti che detengono suidi devono essere censiti in BDN, e devono essere tenute costantemente aggiornate le relative informazioni anagrafiche, tra cui la geolocalizzazione, l'orientamento produttivo, modalità di allevamento e il numero di capi presenti.
Il censimento deve comprendere anche gli stabilimenti non registrati in BDN che detengono, anche temporaneamente e/o a qualsiasi titolo cinghiali.

9.2.2. <u>Verifica dei livelli di applicazione delle misure di biosicurezza</u>

Nelle more della pubblicazione del decreto del Ministro della Salute sulle misure di biosicurezza negli allevamenti suinicoli, previsto dall'articolo 1, comma 7 del Decreto legge del 17 febbraio 2022, n. 9, convertito in legge dalla legge del 7 aprile 2022, n. 29, i requisiti minimi e le frequenze di controllo sono quelli elencati nell'Allegato 3 del Piano di sorveglianza nazionale 2021-2022 e nell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la peste suina africana n. 1 del 25/03/2022.
Tra i requisiti è previsto l'obbligo di recinzione degli allevamenti della tipologia semibrado tramite strutture che garantiscono la separazione con la fauna selvatica ed identificazione individuale di tutti i riproduttori presenti.
In base al Piano di sorveglianza nazionale della PSA 2021-2022, le Aziende Sanitarie devono sottoporre a controllo per biosicurezza (avvalendosi delle apposite check-list scaricabili dal sistema Classyfarm) almeno l'1% degli allevamenti attivi presenti nel proprio territorio, stratificato sulle diverse tipologie aziendali (non commerciali o familiari, da riproduzione, da ingrasso), a cui va aggiunto un terzo degli allevamenti all'aperto ("semibrado" in BDN), da controllare ogni anno per 3 anni (a partire dal 2021).
In FVG le frequenze di controllo prevedono attualmente la verifica del livello di biosicurezza:
- nel 33% degli allevamenti semibradi;
- nell'1% degli allevamenti stabulati stratificati per categoria: familiari, da ingrasso e da riproduzione.

Per la verifica della biosicurezza sono utilizzate le check-list scaricabili dal sistema Classyfarm; tutti i controlli sono essere registrati in tale applicativo e nel sistema regionale per la gestione dei controlli ufficiali.

9.3 Obiettivi specifici per il miglioramento delle azioni gestionali ad integrazione del prelievo (metodi "ecologici") e responsabilità

Obiettivi per il 2022:

a) emanare specifica norma regionale, di cui al precedente punto 9.1, sul divieto di foraggiamento di sostegno e di immissione di cinghiali in natura;
b) incrementare al 2% la percentuale annuale di stabilimenti registrati in BDN con modalità di allevamento "stabulato" da sottoporre a controllo sulle misure di biosicurezza;
c) verificare e aggiornare in BDN l'effettiva consistenza di stabilimenti semibradi;
d) controllare almeno il 66% degli stabilimenti semibradi.

Obiettivi per il 2023:

e) rifinanziare il capitolo di spesa istituito con la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, che prevedeva la concessione di contributi in conto capitale alle PMI operanti nel territorio della regione per implementare i sistemi di biosicurezza negli allevamenti di suini al fine di prevenire i rischi di contagio delle malattie legate alla fauna selvatica, con particolare riguardo alla PSA;
f) completare la verifica dei requisiti di biosicurezza nel 100% degli stabilimenti registrati con modalità di allevamento "semibrado";
g) programmare controlli di verifica per le non conformità.

Obiettivi per il 2024-2025:

h) in base alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi dei primi due anni e ai risultati delle azioni intraprese, stabilire eventuali correttivi e ulteriori obiettivi specifici per il periodo 2024-2025.

Responsabilità raggiungimento obiettivi:
a,e: Direzione Centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche
b-d,f-h: Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità e Aziende Sanitarie.

10. Attività di informazione

Nel 2022 l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO), con la collaborazione di IZSVE, ha organizzato alcuni incontri informativi sulla PSA, rivolti sia al mondo venatorio che alla cittadinanza. Al momento della stesura della presente relazione si sono già svolti quattro incontri. La Regione FVG intende estendere tali incontri alle altre aziende sanitarie regionali (ASUFC e ASUGI), sfruttando sinergicamente la collaborazione di IZSVe.

10.1 Obiettivi specifici per il miglioramento dell'attività di informazione e responsabilità

Obiettivi per il 2022-2023:

a) concludere il ciclo di incontri rivolti al mondo venatorio e alla cittadinanza organizzati nel territorio di ASFO;
b) estendere tali incontri alle province di Udine, Trieste e Gorizia;
c) Sfruttare occasioni di incontro pubblico (ad es. eventi fieristici) per fare divulgazione alla popolazione sul tema della PSA;
d) pianificare e attuare stampa e apposizione di manifesti sulla PSA (ad es. per la corretta gestione dei rifiuti alimentari) nelle aree di sosta autostradali, nelle aree picnic ove sia nota la presenza di cinghiali e nelle zone urbane (Trieste, Gorizia) frequentate da cinghiali;
e) mettere a punto una strategia di informazione sulla base dei risultati dell'indagine sulla percezione del rischio fra i portatori di interesse di cui al punto 12.3;
f) coinvolgere enti/istituzioni regionali (comuni, parchi, aree protette etc..) per disseminare materiale informativo preparato ad hoc o scaricato dal sito del Ministero della Salute o di IZSVe (https://www.izsvenezie.it/peste-suina-africana-rischi-allevamento-suini-flyer/).

Obiettivi per il 2024-2025:

g) in base alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi dei primi due anni e ai risultati delle azioni intraprese, stabilire eventuali correttivi e ulteriori obiettivi specifici per il periodo 2024-2025.

Responsabilità raggiungimento obiettivi:
a-g: Direzione Centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche e Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità, in collaborazione con IZSVE.

11. Attività di formazione

In regione FVG con la collaborazione di IZSVe, è già stata avviata e conclusa la formazione del personale del CFR sul tema dell'emergenza PSA e della sorveglianza. Allo scopo sono stati svolti 4 incontri, che hanno visto la partecipazione di 109 dipendenti del CFR. Nel corso degli incontri, oltre ad informazioni generali sulla PSA e sulle ricadute di un eventuale focolaio sull'economia regionale, sono state date precise indicazioni sulla sorveglianza passiva e attiva, sulle modalità di prelievo campioni e sui principi di biosicurezza.
Contestualmente il tema della PSA e della sorveglianza sono stati affrontati nell'ambito dei corsi "Il cacciatore formato" rivolti ai cacciatori della regione FVG ai sensi del Reg. 853/2004/CE. Nel 2021 si è svolta un'edizione con 25 partecipanti, mentre nel 2022 si sono già svolte due edizioni con 41 partecipanti complessivi. Al momento è in fase di preparazione, con il supporto di IZSVe, un ulteriore corso di formazione da svolgersi in modalità blended (in parte in presenza ed in parte FAD), di cui si prevede l'operatività entro maggio 2022. Al momento sono previste due edizioni del corso, per la formazione di un ulteriore gruppo di 50 cacciatori.
Inoltre, IZSVe ha reso disponibile a tutti gli interessati un corso on line gratuito sulla PSA (https://www.izsvenezie.it/corso-online-peste-suina-africana-sorvegliare-prevenire/). L'informazione è stata data alle Direzioni Centrali Salute e Agricoltura della regione FVG, alle aziende sanitarie locali e agli ordini dei medici veterinari.

11.1 Obiettivi specifici per il miglioramento dell'attività di formazione e responsabilità

Obiettivi per il 2022-2023:

a) realizzare il corso "Il cacciatore formato" in modalità blended, rafforzando i contenuti relativi alla PSA, ed in particolare alla sorveglianza e alla gestione della biosicurezza;
b) realizzare almeno due edizioni del corso "Il cacciatore formato" in modalità blended;
c) attuare incontri formativi con allevatori per sensibilizzarli ai temi della sorveglianza e della biosicurezza;
d) attuare formazione specifica e pratica al CFR sulle modalità di prelievo campioni e gestione carcasse in biosicurezza.

Obiettivi per il 2024-2025:

e) In base alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi dei primi due anni e ai risultati delle azioni intraprese, stabilire eventuali correttivi e ulteriori obiettivi specifici per il periodo 2024-2025.

Responsabilità raggiungimento obiettivi:
a-e: Direzione Centrale Salute, Politiche sociali e disabilità in collaborazione con Direzione Centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche e con IZSVE.

12. Analisi preliminare del rischio

12.1 Rischio di Introduzione

Per l'analisi del rischio di introduzione della PSA nel territorio della regione FVG, sono state prese in considerazione le tre principali vie di introduzione (*risk pathways*) riconosciute oggi in Europa: importazione

di suini vivi tramite commercio legale, importazione di prodotti e sottoprodotti di carni suine domestiche/selvatiche tramite commercio legale, movimenti di cinghiali attraverso corridoi naturali. Altre vie possono rappresentare un rischio per l'introduzione di PSA in territorio non infetto, come l'importazione di prodotti e sottoprodotti di carni suine domestiche o selvatiche attraverso viaggiatori (turisti, lavoratori stranieri e clandestini) via terra, mare e aria, o altre pratiche come il turismo venatorio, che nel loro insieme rappresentano il cosiddetto rischio mediato dall'uomo.
Solo alcune di queste vie sono state prese in considerazione nell'analisi preliminare.

12.1.1 Rischio di introduzione accidentale causata da fattore umano

Il rischio alla base dell'introduzione accidentale da parte dell'uomo, è verosimilmente legato ad ambiti socioeconomici (ad es. presenza e abitudini di lavoratori originari di aree endemiche, pratiche di smaltimento dei rifiuti, turismo venatorio etc.) e commerciali (ad es. rotte di trasporto, merci trasportate, presenze e provenienze turistiche etc.). Sebbene importante, è una via di introduzione di difficile parametrizzazione a seguito delle difficoltà nel reperire dati di qualità e sufficientemente dettagliati.
È però realisticamente possibile individuare alcune aree che si possono considerare *a priori* ad alto rischio di introduzione, come ad esempio le periferie urbane di Trieste e Gorizia, ad elevata frequentazione da parte del cinghiale, o le aree di sosta di mezzi di trasporto e merci (ad es. parcheggi di aree di ristoro, aree logistiche etc.) situate in zone ad elevata densità di popolazione di cinghiali.
Inoltre, attraverso l'integrazione di conoscenze epidemiologiche e dati di ricerca sociale, si propone di a) verificare la consapevolezza di categorie ritenute fondamentali per il rischio di introduzione della malattia sul territorio nazionale (cacciatori, allevatori), b) identificare gli argomenti per i quali sarebbe opportuno attuare una campagna di informazione e comunicazione mirata. Attraverso questa azione, si potranno non solo individuare nuovi potenziali fattori di rischio, ma mitigare in generale il rischio di introduzione.

12.1.2 Rischio di introduzione per continuità delle popolazioni di cinghiale

Il FVG, con ogni probabilità, sarebbe la prima regione del nostro Paese ad essere interessata da un avanzamento del fronte epidemico nella popolazione di cinghiali da est/nordest.
In questo senso, dovrebbe essere presa in considerazione la possibilità di erigere delle barriere artificiali, in particolare recinzioni, che sebbene non in grado di bloccare l'infezione, potrebbero rallentare l'avanzata del fronte epidemico, dando maggior tempo per la messa in atto di misure di prevenzione a monte.
A tale scopo la U.O. Remote sensing, webGIS e innovazione tecnologica, del Lab. GIS dell'IZSVe, ha effettuato un'analisi preliminare di posizionamento di una barriera (rete metallica singola, non elettrizzata) in prossimità del confine tra FVG e Slovenia con l'obiettivo di rallentare l'avanzata del fronte epidemico, dando maggior tempo per la messa in atto di misure di prevenzione nelle zone non coinvolte.

12.2 Rischio di diffusione/endemizzazione

Diversamente dal rischio di introduzione antropica, il rischio che la PSA una volta introdotta nel cinghiale si diffonda ed endemizzi nella popolazione selvatica, eventualmente infettando anche allevamenti di suini domestici, è certamente legato alla distribuzione e alla densità del cinghiale e alla presenza, alla numerosità e alla tipologia degli insediamenti suinicoli.

Le successive figure 4 e 5 riportano le mappe di sovrapposizione delle popolazioni di suidi in FVG. La figura 4 presenta tutti gli allevamenti di suini aperti nella regione mentre in figura 5 vengono specificati solamente gli allevamenti semibradi.
Il numero di cinghiali censiti è aggiornato al 2021 per le riserve di caccia, il dato più preciso verrà inserito nell'analisi del rischio che verrà prodotta nel corso di quest'anno.

Figura 4. Allevamenti suinicoli e censimento cinghiali nel territorio del FVG.

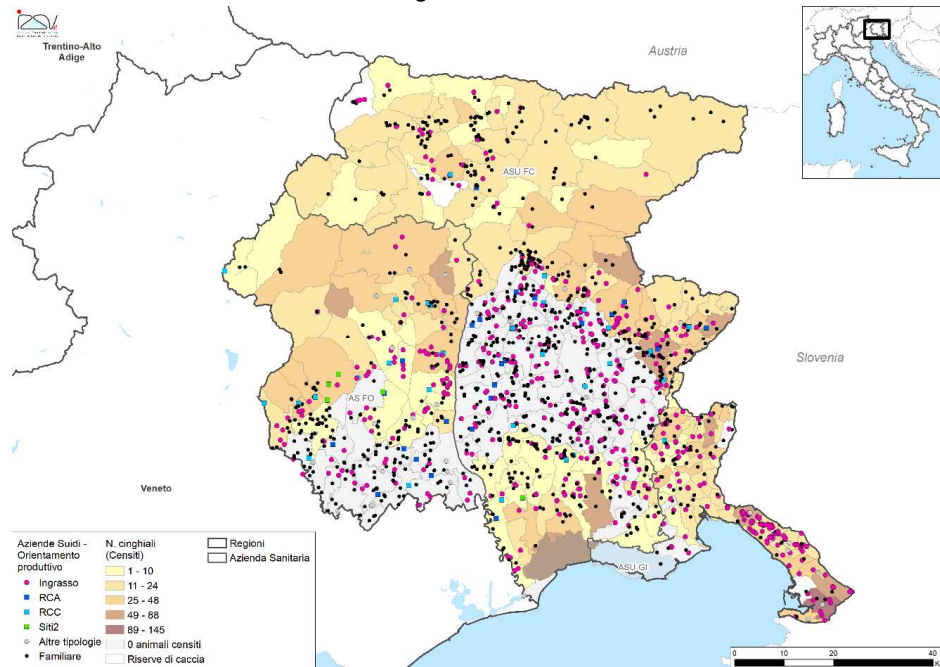
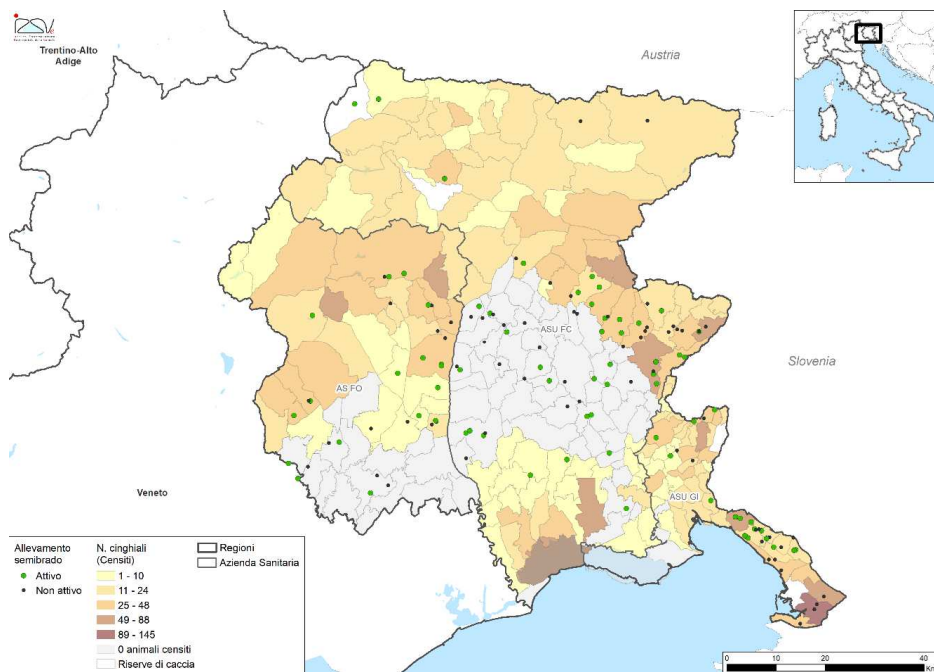



Figura 5. Allevamenti suinicoli semibradi e censimento cinghiali nel territorio del FVG.

12.3 Obiettivi specifici per il miglioramento dell'analisi del rischio e responsabilità

Obiettivi per il 2022:

a) realizzare un'analisi del rischio di introduzione della PSA nella popolazione selvatica, mirata ad identificare le aree critiche in regione FVG;
b) valutare ipotesi di tipologia, collocazione e lunghezza di eventuali barriere artificiali.

Obiettivi per il 2023:

c) utilizzando metodi di ricerca sociale indagare la percezione del rischio PSA in diversi portatori di interesse relativo;
d) valutare la fattibilità di posa e mantenimento di barriere artificiali preventive, anche in relazione ai risultati delle azioni in corso di attuazione nelle aree infette di Piemonte e Liguria;
e) elaborare possibili scenari derivanti dall'introduzione della PSA nella popolazione selvatica (es. definizione della zona infetta, regionalizzazione e danno economico alla filiera suinicola).

Obiettivi per il 2024-2025:

f) in base alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi dei primi due anni e ai risultati delle azioni intraprese, stabilire eventuali correttivi e ulteriori obiettivi specifici per il periodo 2024-2025.

Responsabilità raggiungimento obiettivi:
a-f: Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità, in collaborazione con IZSVE e Direzione Centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche.

13. Miglioramento della sorveglianza passiva

Nell'attuale situazione epidemiologica nazionale, che per la regione FVG si configura come "livello di allerta minimo" ai sensi del Piano nazionale, si ritiene di applicare quanto precedentemente stabilito con le linee guida regionali di cui alla ns. nota prot. n. 0004449/P SPS-SANVET-SA dell'11/02/2022, (allegato 1). Alla variazione della situazione epidemiologica e relativa classificazione del rischio del territorio regionale, farà immediatamente seguito l'innalzamento delle misure di sorveglianza e controllo della malattia, passando al "livello di allerta massimo" previsto dal Piano.

13.1 Segnalazione

La nota regionale precedentemente citata stabilisce che tutti i cinghiali rinvenuti morti (inclusi i morti per incidente stradale), i moribondi, i feriti, e comunque tutti i casi con sintomatologia riferibile a PSA, ai sensi del D.L. 9/2022, devono essere segnalati ai Servizi Veterinari delle Aziende Sanitarie territorialmente competenti con le modalità dettagliate nella nota stessa.
Allo scopo i diversi servizi e i cittadini ha a disposizione:
- una lista di recapiti reperibile nel sito web della Regione;
- il Numero Unico delle Emergenze (112).
L'operatore che riceve la segnalazione si assicura in ogni caso che la posizione geografica del ritrovamento sia stata registrata. L'addetto al recupero fauna allerta sempre il Servizio Veterinario competente per territorio utilizzando lo schema riportato nella sopracitata nota.

13.2 Sopralluogo e prelievo campioni per analisi di laboratorio in caso non sospetto

La sopracitata nota prevede che in caso non sospetto intervenga in via prioritaria, ma non esclusiva, il Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria competente per territorio, che provvederà al prelievo dei campioni nel sito

di ritrovamento; in alternativa potrà concordare il trasporto in sicurezza della carcassa in un sito adatto al prelievo o delegare il campionamento ad altre figure formate.
La nota dettaglia le modalità di prelievo, i materiali necessari, gli organi da campionare, con particolare attenzione alle misure di biosicurezza per evitare ulteriore diffusione di virus nell'ambiente; essa, inoltre, vieta il conferimento di carcasse all'IZSVe competente, sempre con la finalità di minimizzare la possibilità di ulteriore diffusione di virus.

13.3 Sopralluogo e prelievo campioni per analisi di laboratorio in caso sospetto

La nota fornisce una definizione di caso sospetto, specificando che in questo caso il personale addetto al recupero della fauna selvatica dovrà limitarsi alla segnalazione del caso ai Servizi Veterinari, senza operare direttamente. Il prelievo degli organi per la diagnosi verrà effettuato dai Servizi Veterinari preferibilmente presso un punto di raccolta/rendering. Nella nota vengono fornite precise istruzioni per il trasporto della carcassa all'impianto di rendering con particolare attenzione alle misure di biosicurezza, e sulle modalità di confezionamento dei campioni diagnostici.

13.4 Incremento della sensibilità della sorveglianza passiva

Per aumentare l'efficacia della sorveglianza passiva sulla popolazione di cinghiale, è opportuno avere una sistematica attività in aree in cui la probabilità di intercettazione dei cadaveri sia elevata. Queste aree possono essere individuate in base alle indicazioni della letteratura scientifica recente, che fornisce indicazioni utili alla caratterizzazione ambientale delle aree vocate, ma non possono prescindere da criteri di economicità in termini di tempo di percorrenza ed agibilità da parte del personale addetto alla sorveglianza.
Allo scopo, con la collaborazione di IZSVe, sono stati effettuati incontri con il personale del CFR finalizzati ad individuare aree con le seguenti caratteristiche:
- particolare abbondanza di cinghiali;
- disponibilità di dati storici di ritrovamento carcasse di cinghiale;
- di facile frequentazione durante tutto l'anno.

È attualmente in corso l'individuazione di percorsi (cd. "transetti") con le caratteristiche sopraindicate, percorribili con cadenza regolare dal personale del CFR per la ricerca mirata di carcasse di cinghiale.

13.5 Sorveglianza passiva negli allevamenti di suini domestici

Il Piano di sorveglianza nazionale 2021-2022 prevede il prelievo di 2 suini morti/mese/regione, preferibilmente in allevamenti "*non commerciali, con consistenza inferiore a 50 capi*". La programmazione di tali controlli e le relative indicazioni operative sono state comunicate con note regionali prot. n. 3126/P del 01/01/2021 e prot. n. 14892/ del 05/05/2022.
Come indicato nel Piano nazionale ed evidenziato nella nota regionale prot. n. 15648 del 07/05/2021, i campioni prelevati in allevamento per PSA vengono analizzati anche per Peste Suina Classica (PSC), ai fini della sorveglianza nei confronti anche di questa malattia.
L'Ordinanza del Commissario Straordinario per la peste suina africana n. 1 del 25/03/2022 dispone il controllo virologico di tutti i suini morti negli allevamenti familiari e semibradi, fatti salvi gli obiettivi minimi previsti dal Piano nazionale.
Tutti i casi sospetti di PSA devono essere segnalati tempestivamente al Servizio Veterinario dell'ASL competente per territorio, ai sensi degli art. 1 e 2 del RPV.
Il sospetto su base clinica deve essere formulato ogni qualvolta si rinvengano sintomi riferibili a PSA.

13.6 Obiettivi specifici per il miglioramento della sorveglianza passiva e responsabilità

Obiettivi per il 2022:

a) definire i percorsi (cd. "transetti") in cui effettuare le attività di sorveglianza sistematica del CFR in tutto il territorio regionale, inclusi quelli in aree potenzialmente più a rischio di introduzione tramite fattore umano di cui al punto 12.1.1;
b) definire i criteri di utilizzo dei transetti, tenendo anche conto dello spostamento stagionale delle popolazioni di cinghiale;
c) mettere in atto, e mantenere con la periodicità stabilita, le attività di sorveglianza nei transetti selezionati;
d) raggiungere il target minimo di sorveglianza degli stabilimenti suinicoli stabilito dal Piano nazionale di sorveglianza, migliorando il target di prelievo e concentrando il prelievo nei territori di sovrapposizione della popolazione domestica con quella selvatica;
e) verificare/migliorare le modalità di comunicazione del ritrovamento carcasse di cinghiale da parte della cittadinanza, con particolare riferimento alla funzionalità del numero unico delle emergenze e dare adeguata pubblicità a tale modalità.

Obiettivi per il 2023:

f) coinvolgere nelle attività di sorveglianza il mondo venatorio regionale o le associazioni di volontariato/protezione civile;
g) Con la collaborazione di IZSVe e CFR proseguire nell'affinamento dei criteri di selezione dei transetti, in modo da rendere la loro definizione dinamica, anche attraverso l'utilizzo di database spaziali per la definizione dell'habitat.

Obiettivi per il 2024-2025:

h) In base alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi dei primi due anni e ai risultati delle azioni intraprese, stabilire eventuali correttivi e ulteriori obiettivi specifici per il periodo 2024-2025.

Responsabilità raggiungimento obiettivi:
a,b,c: Direzione Centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche
d: Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità e Direzione Centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche
e,f: Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità e Direzione Centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche
g: Direzione Centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche con la collaborazione di IZSVE
h: Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità e Direzione Centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche.

14. Procedure di smaltimento delle carcasse di cinghiale

14.1 Smaltimento carcasse in condizioni di routine

Con nota regionale prot. 0004449/P dell'11/02/2022, è stato stabilito e comunicato agli stakeholders che le carcasse di cinghiale, o i loro eventuali residui organici, dovranno essere completamente rimossi dall'ambiente e trasportati verso impianti di rendering autorizzati. Il trasporto all'impianto di rendering potrà avvenire o tramite mezzi della ditta incaricata del rendering, autorizzati a seguito di verifica della loro idoneità, oppure tramite mezzi di proprietà del CFR o di altri Enti compenti per la gestione faunistica e venatoria, la cui idoneità sia stata comunque verificata dall'azienda sanitaria competente. Caratteristiche di base per l'idoneità dei mezzi di trasporto sono: a) vano o cassone separato dalla cabina di guida; b) vano o cassone completamente lavabile e disinfettabile. In ogni caso il personale dedicato deve aver avuto specifica formazione sulle misure di biosicurezza necessarie per poter evitare la diffusione del virus PSA attraverso la manipolazione di carcasse infette. Nel caso non sia possibile procedere al recupero della carcassa (ad es. ambiente forestale di difficile accesso), o non si disponga di un mezzo idoneo al suo trasporto, la carcassa

può essere lasciata sul posto, cercando, per quanto possibile, di metterla al riparo dalla predazione di altri animali e dalla vista di escursionisti.

14.2 Smaltimento carcasse in caso di sospetto/conferma di PSA

Con la medesima nota precedentemente citata, la Regione FVG ha disposto che in caso di sospetto la carcassa di cinghiale debba essere conferita, mediante mezzi idonei e autorizzati e personale formato, ad un impianto di rendering o in un punto di raccolta ove avverrà il prelievo dei campioni; successivamente la carcassa verrà distrutta mediante incenerimento. L'autorizzazione è necessaria anche in caso di mezzi del CFR o di altri Enti competenti per la gestione faunistica e venatoria. Nel caso non fosse possibile procedere al recupero della carcassa al termine delle operazioni di prelievo questa dovrà essere interrata o incenerita in loco.

14.3 Obiettivi specifici per migliorare la gestione e lo smaltimento delle carcasse e responsabilità

Obiettivi per il 2022:

a) individuare ulteriori punti di raccolta nel territorio regionale, aggiuntivi rispetto all'impianto di rendering già individuato, da utilizzare in caso di focolaio epidemico
b) realizzare di una postazione veterinaria regionale di ispezione delle carcasse dotata di idonea strumentazione e prerequisiti igienico sanitari, da collocare all'interno di una struttura di trattamento dei sottoprodotti, per effettuare le operazioni di campionamento in sicurezza e per ridurre al minimo il rischio di diffusione delle malattie;
c) individuare mezzi a disposizione dei diversi portatori di interesse che possano essere considerati idonei al trasporto dei cadaveri di cinghiale, e che possano essere autorizzati al trasporto anche in caso di sospetto o di focolaio confermato di PSA.

Obiettivi per il 2023:

d) valutare/programmare l'allestimento/autorizzazione di nuovi mezzi qualora quelli in uso non siano sufficienti

Obiettivi per il 2024-2025:

e) in base alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi dei primi due anni e ai risultati delle azioni intraprese, stabilire eventuali correttivi e ulteriori obiettivi specifici per il periodo 2024-2025.

Responsabilità raggiungimento obiettivi:
a-e: Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità, Aziende Sanitarie e Direzione Centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche.

ALLEGATO 1

PROTOCOLLO PER LA SORVEGLIANZA PASSIVA NEL CINGHIALE DELLA PESTE SUINA AFRICANA (PSA) IN REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

1. PREMESSA

L'obiettivo principale della sorveglianza passiva è il tempestivo riscontro dell'infezione per attuare un immediato controllo della diffusione della malattia.
Per soddisfare tale obiettivo nel territorio del FVG devono essere sottoposti a controllo virologico per PSA tutti i cinghiali:

- rinvenuti morti o moribondi
- abbattuti in seguito ad osservazione di comportamenti anomali (es. ottundimento, incoordinazione, ridotto/assente istinto alla fuga) e/o di segni patologici (es. perdita di sangue dagli orifizi, evidenti lesioni emorragiche sulle porzioni cutanee visibili…)
- morti a seguito di incidente stradale.

Scopo del presente protocollo è definire e coordinare le attività relative alla sorveglianza passiva della PSA in una situazione di assenza di riscontro della malattia nel territorio regionale.

2. SEGNALAZIONE

La segnalazione può essere fatta da qualsiasi cittadino utilizzando i recapiti indicati nel sito della Regione: https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/agricoltura-foreste/foreste/FOGLIA100/.
Nel caso la segnalazione arrivi attraverso il Numero Unico delle Emergenze (112), la chiamata viene inoltrata alle figure competenti per il recupero della fauna selvatica utilizzando i recapiti indicati nel link sopra riportato.
L'operatore che riceve la segnalazione si assicura che la posizione geografica del ritrovamento sia registrata sull'applicativo InfofaunaFVG.
L'addetto al recupero fauna allerta sempre il Servizio Veterinario competente per territorio secondo il seguente schema:

Servizi Veterinari	IN ORARIO DI SERVIZIO	FUORI ORARIO DI SERVIZIO
ASUGI	7 - 19 dei giorni feriali: Responsabile del Servizio	19 -7 e festivi: Veterinario di turno secondo il calendario settimanale della pronta reperibilità reso disponibile al Servizio foreste e corpo forestale (solo provincia di Gorizia)*
ASUFC	7 - 19 dei giorni feriali: Veterinario competente per territorio secondo il calendario settimanale dei turni in orario diurno reso disponibile al Servizio foreste e corpo forestale	19 -7 e festivi: Veterinario di turno secondo il calendario settimanale della pronta reperibilità reso disponibile al Servizio foreste e corpo forestale
ASFO	8 - 16 dei giorni feriali: Veterinario competente per territorio o Responsabile del Servizio	16 - 8 e festivi: Veterinario di turno secondo il calendario settimanale della pronta reperibilità reso disponibile al Servizio foreste e corpo forestale

* Attualmente per la provincia di Trieste non è attivo un servizio di reperibilità notturna/festiva. Le carcasse ritrovate fuori dall'orario di servizio sono trasportate e stoccate in sicurezza presso l'inceneritore c/o Polo Zooantropologico di Prosecco per il prelievo nel giorno successivo. I contenitori adibiti al trasporto devono essere idonei allo scopo e registrati dall'Azienda Sanitaria competente.

3. SOPRALLUOGO E PRELIEVO CAMPIONI

3.1 CASO NON SOSPETTO

Con *caso non sospetto* si intende il ritrovamento di un unico soggetto senza lesioni o sintomi visibili o evidentemente incidentato oppure una segnalazione che non induca a sospettare la PSA.

Il Servizio Veterinario in via prioritaria interviene sul sito del ritrovamento, in alternativa può concordare il trasporto in sicurezza della carcassa in un sito adatto al prelievo o delegare il campionamento ad altre figure formate.
A seconda dello stato di conservazione della carcassa, i campioni da prelevare sono costituiti da:

a) nelle carcasse in buono stato di conservazione:
- milza (si veda sequenza la fotografica dell'allegato 2)
- in assenza della milza (es. per consumo da parte di necrofagi), rene e/o linfonodi

b) nelle carcasse in stato di putrefazione o mummificate
- un osso lungo (es. femore).

Per effettuare il prelievo, gli operatori devono disporre di:

- guanti monouso (preferibilmente in nitrile)
- calzari monouso
- coltello affilato, lavabile e disinfettabile
- cesoie per agevolare l'eventuale prelievo dell'osso lungo
- barattoli in plastica a chiusura ermetica (contenitori primari ove riporre il campione di milza)
- sacchetti di plastica resistenti (tipo immondizia, per materiale a perdere ed eventualmente da usare come contenitori primari per osso lungo in caso di carcasse in decomposizione)
- sacchetti UN3373 95KPa (contenitori secondari certificati per rischio biologico) o contenitori equivalenti
- soluzione disinfettante (ipoclorito, sali di ammonio quaternario o equivalenti)
- sacchi di grandi dimensioni per la rimozione delle carcasse dal territorio.
- spago/cordino, fascette stringicavo lunghe in plastica, pennarelli indelebili, etichette, penna e matita
- smartphone con georiferimento attivo o fotocamera con georiferimento
- facsimile Scheda SINVSA (allegato 1).

Durante le attività di prelievo deve essere evitata la contaminazione ambientale, degli indumenti e degli automezzi con materiale organico. A tale fine, si procede come segue:

1. indossare calzari e guanti prima di avvicinare la carcassa;
2. coprire il terreno con un telo impermeabile;
3. porre la carcassa sul fianco destro, in modo che il fianco sinistro si presenti all'operatore;
4. procedere all'incisione del fianco come da schema fotografico in allegato 2 per mettere in evidenza la milza;
5. prelevare un campione di milza (porzione di 5-10 cm), porla nel contenitore ermetico in plastica e chiuderlo accuratamente;
6. in caso di avanzata decomposizione procedere al prelievo di un osso lungo, porlo in uno/due sacchi di plastica resistenti e chiuderli accuratamente;
7. cambiare i guanti;
8. irrorare il contenitore ermetico contenente la milza o il sacchetto di plastica contenente l'osso lungo con la soluzione disinfettante, e porlo nel sacchetto UN3373, che andrà quindi chiuso;

9. irrorare con disinfettante il coltello e gli eventuali altri strumenti utilizzati e porli in un contenitore/sacchetto chiuso e impermeabile e, una volta rientrati dal sopralluogo, lavarli;
10. a questo punto, togliere guanti e calzari e porli in apposito sacchetto spazzatura, che andrà chiuso, irrorato di disinfettante e smaltito come rifiuto secco non riciclabile;
11. georeferenziare il punto di rinvenimento;
12. compilare in tutte le sue parti il facsimile della scheda SINVSA;
13. associare il campione al relativo facsimile della scheda SINVSA (ad esempio, scrivendo sia sul sacchetto del campione sia sulla scheda un identificativo che può essere un numero o una lettera).

Non possono essere conferite ai laboratori dell'IZSVe carcasse intere di cinghiale, nemmeno di piccole dimensioni.

Ultimate le operazioni di prelievo, la carcassa e gli eventuali residui organici devono essere completamente rimossi dall'ambiente e trasportati verso l'impianto di distruzione utilizzando contenitori idonei e regolarmente autorizzati.
In alternativa al campionamento sul luogo del ritrovamento, la carcassa può essere rimossa a cura della ditta incaricata del recupero fauna, con contenitori idonei come da protocolli vigenti, e messa tempestivamente a disposizione del Servizio Veterinario che procede al campionamento. Successivamente la carcassa deve essere inviata all'impianto di distruzione.
Nel caso non sia possibile procedere al recupero della carcassa (ad es. ambiente forestale di difficile accesso), il prelievo può essere effettuato nel luogo del ritrovamento anche da personale non appartenente ai Servizi Veterinari purché con adeguata e documentata formazione. In questi casi la carcassa può essere lasciata sul posto, cercando, per quanto possibile, di metterla al riparo dalla predazione di altri animali e dalla vista di escursionisti.

3.2 CASO SOSPETTO

Con *caso sospetto* si intende il ritrovamento di un cinghiale con lesioni o sintomi sospetti e/o presenza contemporanea di due o più cinghiali morti, anche senza lesioni, oppure una segnalazione che induca a sospettare la PSA.

Il personale addetto al recupero della fauna selvatica deve limitarsi alla segnalazione del caso ai Servizi Veterinari, senza operare direttamente.

Il prelievo degli organi per la diagnosi viene effettuato dai Servizi Veterinari preferibilmente presso un punto di raccolta/rendering.

Le fasi operative per il trasporto della carcassa presso un punto di raccolta/rendering sono riassunte di seguito.

Sotto la supervisione dei Servizi Veterinari il personale addetto al recupero delle carcasse deve:

1. raggiungere il luogo con mezzo autorizzato;
2. indossare i DPI necessari prima di avvicinare la carcassa;
3. irrorare la carcassa con disinfettante;
4. inserirla in un primo sacco (sacco primario) a tenuta;
5. irrorare il sacco primario con disinfettante;
6. inserire il sacco primario in un secondo sacco a tenuta. Per carcasse di grandi dimensioni, utilizzare più sacchi (es. testa-coda) e cercare di evitare il più possibile la dispersione di materiale organico;
7. caricare la carcassa, chiusa in doppio sacco, sul mezzo autorizzato;
8. togliere tutti i DPI e inserirli in sacco che andrà chiuso, irrorato di disinfettante e smaltito come rifiuto sanitari pericolosi a rischio infettivo;

9. georeferenziare il punto di rinvenimento;
10. compilare in tutte le sue parti il facsimile della scheda SINVSA;
11. associare la carcassa al relativo facsimile della scheda SINVSA (ad esempio, scrivendo sia sul sacchetto del campione sia sulla scheda un identificativo che può essere un numero o una lettera);
12. conferire la carcassa al punto di raccolta/rendering
13. lavare e disinfettare il mezzo di trasporto.

Nel punto di raccolta o impianto di rendering il Servizio Veterinario provvede al prelievo dei campioni diagnostici e al termine delle operazioni la carcassa viene distrutta mediante incenerimento. Nel caso non fosse possibile procedere al recupero della carcassa il prelievo può essere effettuato nel luogo del ritrovamento sotto la supervisione del Servizio Veterinario; al termine delle operazioni di prelievo la carcassa deve essere interrata o incenerita in loco.

4. ALIMENTAZIONE SISTEMA SINVSA E INVIO DEI CAMPIONI

Per il conferimento del campione al laboratorio è necessario che il Servizio Veterinario registri i dati del prelievo nel sistema informativo SINVSA del portale VETINFO, compilando tutti i campi previsti e in particolare deve essere indicato se l'animale sia morto a causa di un incidente stradale.
Il Sistema genera una scheda di accompagnamento campione con riportato il codice univoco necessario per l'accettazione al laboratorio.
La scheda viene stampata e allegata al campione.
Nel caso di prelievi da più animali deve essere generata una scheda per ciascun animale.
Nel caso in cui l'attività di prelievo sia stata delegata, l'operatore che interviene si accorda con il Servizio Veterinario per il successivo invio del campione che può:
- essere consegnato al Servizio Veterinario, che provvede alla registrazione dei dati nel Sistema Informativo SINVSA e alla stampa della scheda di accompagnamento da allegare al campione
- essere consegnato direttamente al laboratorio dell'IZSVe. In questo caso, prima della consegna, l'operatore comunica al Servizio Veterinario i dati necessari a generare la scheda di accompagnamento in SINSVA, il cui codice deve essere poi riportato sull'etichetta del campione per associarlo alla scheda al momento dell'accettazione al laboratorio.

Il codice univoco della scheda SINVSA viene salvato nel campo dedicato all'interno dell'applicativo InfofaunaFVG, sezione IZSVe.

5. ESECUZIONE DELLE ANALISI E FLUSSO INFORMATIVO

In assenza di sospetto, i test di screening sono effettuati presso l'IZSVe.
Se l'esito è negativo L'IZSVe rende disponibile il rapporto di prova al Servizio Veterinario competente e provvede a registrare in SINVSA l'esito del test.
Nel caso il test di screening abbia esito positivo, l'IZSVe informa il Servizio Veterinario competente e la Regione e provvede ad inviare i campioni al CEREP per le analisi di conferma. Il Servizio Veterinario notifica il sospetto in SIMAN.
Nel caso il sospetto venga formulato al momento del prelievo, il Servizio Veterinario notifica da subito il sospetto in SIMAN e l'IZSVe invia i campioni direttamente al CEREP senza attendere l'esito del test di screening.
Nel caso l'esito del CEREP sia negativo, L'IZSVe rende disponibile il rapporto di prova al Servizio Veterinario competente e provvede a registrare in SINVSA l'esito del test. Il Servizio Veterinario chiude il sospetto in SIMAN.
In caso di esito positivo del CEREP, il Servizio Veterinario conferma il caso su SIMAN.

ALLEGATO 1 – FACSIMILE DELLA SCHEDA SINVSA

Ministero della Salute – DGSAFV
Centro di Referenza Nazionale per le Pesti Suine
Centro Servizi nazionale per le Anagrafi Animali

SCHEDA ACCOMPAGNAMENTO CAMPIONI PER LA SORVEGLIANZA DELLA PESTE SUINA AFRICANA NEI SUINI SELVATICI

Da inviare alla sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale competente per territorio

NUMERO ACCETTAZIONE IZS:		
COMUNE:		PROV:
LOCALITÀ:		
COORDINATE GEOGRAFICHE *espresse in formato WGS84 in gradi e decimali (max 6 cifre) di grado*	LAT. ___ , ________	LONG. ___ , ________
DATA PRELIEVO: ___ ___ / ___ ___ / ___ ___ ___ ___		

Motivo dell'invio: Piano di sorveglianza passiva ▯ Caso sospetto di PSA

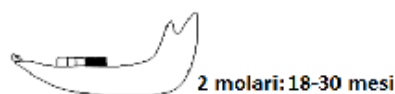
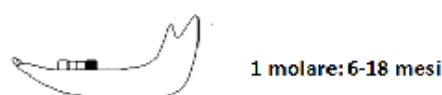
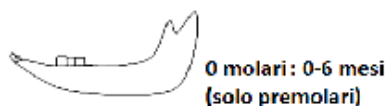
Età (mesi)[1] 0 molari 1molare 2 molari 3 molari		Sesso		Tipo Campione						
				Milza	Rene	Sangue	Linfonodi	Tonsilla	Osso lungo	Carcassa
0-6 ▯ 6-18	18-30 ▯ >30	M	F			▯		▯	▯	

[1] Per la determinazione dell'età rilevare sulla mandibola il numero di molari; tali denti, che in senso antero-posteriore occupano le posizioni dal 4° al 6° posto, si distinguono per avere due file di cuspidi (punte).

0 molari: 0-6 mesi (solo premolari)

1 molare: 6-18 mesi

2 molari: 18-30 mesi

3 molari: oltre 30 mesi

Scheda utilizzabile per il prelievo su **un singolo animale** selvatico (cinghiale) della specie suina

Note:

____

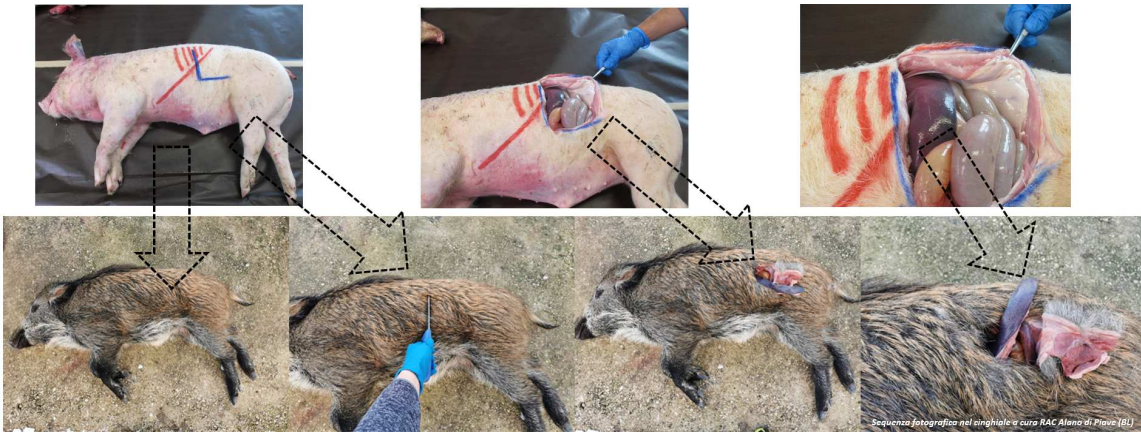
____

ENTE, NOME E QUALIFICA DI CHI EFFETTUA L'INVIO DEI CAMPIONI

____

Firma

____

ALLEGATO 2 – SEQUENZA FOTOGRAFICA PER IL PRELIEVO DELLA MIZA

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE CORTIULA

22_28_1_DGR_961_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 luglio 2022, n. 961

Art. 2545-terdecies cc e LR 27/2007, art. 23. liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Nova Service Società Cooperativa a r.l. in liquidazione, con sede in Pordenone.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale di revisione ordinaria dd.10.02.2022 concernente la cooperativa "Nova Service Società Cooperativa a r.l." in liquidazione, con sede in Pordenone, dal quale emerge che la società medesima si trova in stato d'insolvenza in considerazione della complessiva condizione patrimoniale deficitaria dell'ente, siccome comprovata dalla dimessa situazione contabile al 31.12.2021, essendosi riscontrata l'accertata inadeguatezza degli elementi attivi ad assicurare, in sede di liquidazione volontaria, l'uguale ed integrale soddisfacimento dei creditori sociali;
RAVVISATA, di conseguenza, la necessità, fatta presente dal revisore, di porre la predetta società in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 12 maggio 2022, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
ATTESO che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto la professionista incaricata appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, per cui si è attribuita una procedura di minore complessità onde riscontrare la capacità e l'efficacia dell'azione della stessa professionista;
VISTA la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159, in data 08.06.2022, pervenuta addì 09.06.2022 ed ammessa a protocollo regionale al n. 28734/GRFVG/GEN dd.09.06.2022;
VISTA la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31.12.2012, n. 235, nonché ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, addì 14.06.2022, pervenuta il giorno 14.06.2022 ed ammessa a protocollo regionale al n. 31669/GRFVG/GEN dd.14.06.2022;
RITENUTO, pertanto, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa la dott.ssa Duilia Zozzoli, con studio in Pordenone, Via Mazzini n. 13, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pordenone;
VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO l'articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, all'unanimità,

DELIBERA

- La cooperativa "Nova Service Società Cooperativa a r.l." in liquidazione, con sede in Pordenone, C.F. 01844110930, costituita addì 20.04.2018, per rogito notaio dott. Cristiano Jus di Pordenone, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- La dott.ssa Duilia Zozzoli, con studio in Pordenone, Via Mazzini n. 13, è nominata commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. dd.01.02.2017.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_28_1_DGR_964_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 luglio 2022, n. 964. (Estratto)

LR 5/2007 e successive modifiche e integrazioni, art. 63 bis, comma 16. Comune di San Daniele del Friuli: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 13 del 28 marzo 2022, di approvazione della variante n. 97 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 1899 del 10.12.2021 in merito alla variante n. 97 al Piano regolatore generale comunale del comune di SAN DANIELE DEL FRIULI, superate dall'introduzione di modifiche ed integrazioni e dalla proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno delle previsioni della variante stessa, disposte con la deliberazione comunale consiliare n. 13 del 28.3.2022;
2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 13 del 28.3.2022, di approvazione della variante n. 97 al Piano regolatore generale comunale del comune di San Daniele del Friuli;
3. (omissis)

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_28_1_DGR_965_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 luglio 2022, n. 965

DGR 1986/2021 concernente "Regime tariffario per i servizi di trasporto pubblico locale dal 01.01.2022". Avvio prima fase sperimentale integrazione tariffaria gomma-ferro. Determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 1° aprile 2004, n. 111 (Norme in materia di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti), con il quale sono state, tra l'altro, trasferite alla Regione tutte le funzioni di programmazione ed amministrative in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale con qualsiasi modalità di trasporto effettuate, salvo quelle proprie dello Stato;
VISTO l'articolo 9, comma 1, lettera c) della legge regionale n. 23 del 20 agosto 2007 (Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità), il quale prevede che la Regione definisca il sistema tariffario del trasporto pubblico e i suoi adeguamenti;
VISTA la propria deliberazione n. 1986 dd. 23 dicembre 2021, avente ad oggetto "LR23/2007. Regime tariffario per i servizi di trasporto pubblico locale dal 01.01.2022. Approvazione", con la quale è stato approvato il regime tariffario per i servizi di linea di trasporto pubblico locale automobilistico, ferroviario e marittimo dal 01 gennaio 2022;
ATTESO che:
- con la predetta DGR 1986/2021 è stato disposto, tra l'altro, di dare avvio, nel corso del 2022, ad una prima fase di attuazione sperimentale del sistema tariffario integrato ferro-gomma in ambito regionale, di cui all'allegato C alla citata DGR, in considerazione dei contenuti del nuovo contratto di servizio con la società TPL FVG scarl, gestore dei servizi di TPL automobilistici e marittimi su bacino unico regionale e degli indirizzi formulati con propria DGR n. 1697 del 08/11/2021 in ordine al nuovo contratto di servizio con Trenitalia s.p.a. per il periodo 2022-2031, in via di formalizzazione, che comprendono anche

l'attuazione di politiche di integrazione tariffaria tra i gestori TPL automobilistici e ferroviari, riservandosi ulteriori determinazioni in merito ai titoli integrati di cui all'allegato C e alle ulteriori fasi di attuazione dell'offerta di gara in esito all'andamento delle sperimentazioni in avvio dal 1° luglio 2022;
- l'allegato C alla DGR 1986/2021 individua i titoli integrati sperimentali gomma/ferro istituiti dal 01 luglio 2022;
- in data 30/12/2021 è stato sottoscritto il nuovo contratto di servizio tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Società Trenitalia s.p.a. per la gestione dei servizi di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale;
- l'articolo 14, comma 9 del predetto contratto di servizio, prevede, tra l'altro, l'adesione di Trenitalia ai nuovi progetti di integrazione tariffaria della Regione, definiti dalla stessa all'interno del sistema tariffario.

PRESO ATTO che, con nota prot. n. TRNIT-AD.DBR.DRFVG\P\2022\0023791 dd. 24.06.2022, la Società Trenitalia s.p.a, nel confermare il recepimento degli indirizzi regionali in ordine all'attivazione dei titoli integrati gomma/ferro e l'interesse di Trenitalia all'introduzione dell'integrazione tariffaria quale strumento irrinunciabile per assicurare una mobilità efficiente, ha richiesto alla Regione di concedere una sospensione del termine del 01 luglio 2022 per l'attivazione della prima fase sperimentale, già valutato congruo anche dalla stessa Trenitalia, in ragione di una serie di complessità interne e di raccordo con le altre società coinvolte nel progetto di integrazione emerse nelle scorse settimane e che richiedono una attività di analisi, costruzione dell'architettura e di sperimentazione in ambiente di certificazione indispensabili, tenuto conto delle relative tempistiche;

RILEVATA pertanto la necessità, per quanto sopra, di posporre il termine del 01 luglio 2022, fissato con la propria DGR 1986/2021 per l'avvio della prima fase sperimentale dell'integrazione gomma/ferro, al fine di realizzare le attività indicate da Trenitalia con la propria nota prot TRNIT-AD.DBR.DRFVG\P\2022\0023791, che dovranno consentire la definizione conclusiva della prima fase sperimentale dell'integrazione gomma/ferro entro il mese di settembre 2022 e l'avvio operativo della stessa entro il corrente anno;

RILEVATA altresì la necessità di riservarsi di operare eventuali modifiche all'allegato C alla propria DGR 1986/2021in esito alle attività di cui sopra;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio,

all'unanimità,

DELIBERA

1. di posporre il termine del 01 luglio 2022, fissato con la propria DGR 1986/2021 per l'avvio della prima fase sperimentale dell'integrazione gomma/ferro, come dettagliata nell'allegato C alla predetta DGR, al fine di realizzare le attività analisi, costruzione dell'architettura e di sperimentazione in ambiente di certificazione e le altre attività necessarie a consentire la definizione conclusiva della prima fase sperimentale dell'integrazione gomma/ferro entro il mese di settembre 2022 e l'avvio operativo della stessa entro il corrente anno;

2. di riservarsi di operare eventuali modifiche all'allegato C alla propria DGR 1986/2021 in esito alle attività di cui al punto 1;

3. la presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_28_1_DGR_966_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 luglio 2022, n. 966. (Estratto)

LR 5/2007 e successive modifiche e integrazioni, art. 63 bis, comma 16. Comune di Dolegna del Collio: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 3 dell'11 marzo 2022, di approvazione della variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 1418 del 17.9.2021 in merito alla variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale del comune di DOLEGNA DEL COLLIO, superate dall'introduzione di modifiche ed integrazioni e dalla proposizione di motivazioni a sostegno di una specifica previsione di variante, disposte con la deliberazione comunale consiliare n. 3 dell'11.3.2022;
2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 3 dell'11.3.2022, di approvazione della variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale del comune di Dolegna del Collio;
3. (omissis)

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_28_1_DGR_967_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 luglio 2022, n. 967. (Estratto)

LR 5/2007 e successive modifiche e integrazioni, art. 63 bis, comma 16. Comune di Osoppo: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 2 del 20 aprile 2022, di approvazione della variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 333 dell'11.3.2022 in merito alla variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale del comune di OSOPPO, superate dall'introduzione di modifiche e dalla proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno di specifiche previsioni di variante, disposte con la deliberazione comunale consiliare n. 2 del 20.4.2022;
2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 2 del 20.4.2022, di approvazione della variante n. 18 al Piano regolatore generale comunale del comune di Osoppo;
3. (omissis)

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_28_1_DGR_972_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 luglio 2022, n. 972

POR FSE 2014/2020. Ricognizione complessiva Assi 1, 2, 3, 4, 5 e aggiornamento quadro PPO. Annualità dal 2014 al 2021.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale n. 27 del 21 luglio 2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio

2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
VISTA la decisione della Commissione europea n. C(2014) 9883 del 17 dicembre 2014 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il periodo 2014/2020, come modificata dalla decisione della Commissione europea n. C(2021) 1132 final del 16 febbraio 2021;
VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)", emanato con DPReg n. 203/Pres./2018 e successive modifiche e integrazioni, in cui è prevista la Pianificazione Periodica delle Operazioni (PPO), documento approvato annualmente dalla Giunta regionale con cui si individuano le operazioni da realizzare, anche di carattere pluriennale, attraverso le azioni del POR FSE, nell'ambito di appositi Programmi Specifici (PS);
VISTA la delibera di Giunta regionale n. 1956 del 09/10/2015 che approva il testo coordinato del PPO 2014;
VISTA la delibera di Giunta regionale n. 1541 del 16/10/2020 che approva modifiche e integrazioni ai testi dei PPO 2015, 2016, 2017, 2018, 2019;
VISTA la delibera di Giunta regionale n. 332 del 05/03/2021 che approva integrazioni e modifiche ai testi dei PPO 2015, 2017, 2018, 2019 e 2020;
VISTA la delibera di Giunta regionale n. 743 del 14/05/2021 che, in fase di chiusura della programmazione FSE 2014/2020, approva integrazioni e modifiche ai testi dei PPO 2015, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021;
VISTO il decreto n. 5449/LAVFORU del 03/06/2021 che approva il testo coordinato del PPO 2021;
VISTO il decreto n. 5600/LAVFORU del 08/06/2021 che approva il testo coordinato del PPO 2020;
CONSIDERATO che l'attuale fase di chiusura della programmazione FSE 2014/2020 determina la necessità di verificare lo stato di avanzamento del POR nel suo complesso in previsione dell'adozione di provvedimenti utili a garantire l'ottimale utilizzo delle risorse finanziarie disponibili;
DATO ATTO che con le deliberazioni giuntale n. 295 del 4 marzo 2022 e n. 693 del 13 maggio 2022 sono state effettuate le suddette ricognizioni e approvate le disponibilità finanziarie aggiornate dei programmi specifici degli Assi 1 "Occupazione", 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà", 3 "Istruzione e formazione", 4 "Capacità istituzionale ed amministrativa", 5 "Assistenza Tecnica" del POR FSE 2014/2020;
RAVVISATA l'esigenza di effettuare con le Strutture regionale attuatrici interessate un'ulteriore ricognizione sullo stato di attuazione dei singoli programmi specifici di tutti gli Assi del POR FSE 2014/2020 a seguito della quale risulta necessario aggiornare il quadro dei PPO - ANNUALITÀ dal 2014 al 2021, così come riportato in allegato (Allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
CONSIDERATO CHE con l'occasione si provvede inoltre, sanando un mero errore materiale, a rettificare la disponibilità finanziaria del PS 82/18 "Qualificazione dei servizi del lavoro nell'Alta Carnia", allineandola a quella presente nell'Accordo di Programma Quadro Alta Carnia pari a 150.000,00 euro;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto indicato nelle premesse, in occasione di una ricognizione complessiva sullo stato di avanzamento dei programmi specifici degli Assi 1 "Occupazione", 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà", 3 "Istruzione e formazione", 4 "Capacità istituzionale ed amministrativa", 5 "Assistenza Tecnica" del POR FSE 2014/2020, si approva il quadro aggiornato dei PPO- ANNUALITÀ dal 2014 al 2021, così come riportato in allegato (Allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
2. Si rettifica, sanando un mero errore materiale, la disponibilità finanziaria del PS 82/18 "Qualificazione dei servizi del lavoro nell'Alta Carnia", allineandola a quella presente nell'Accordo di programma Quadro Alta Carnia pari a 150.000,00 euro;
3. La presente deliberazione, comprensiva dell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento, è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ASSE 1

PROGRAMMA SPECIFICO	DOTAZIONE ATTUALE (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS NUOVA DOTAZIONE PS (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS di cui RISORSE POR FSE (euro)	STATO PS
2/14 Percorsi per l'inserimento occupazione delle persone che hanno perso il sostegno degli ammortizzatori sociali	1.426.153,62	1.426.153,62	**1.426.153,62**	CHIUSO
8/15: FVG Progetto occupabilità	17.285.072,53	17.285.072,53	**17.285.072,53**	CHIUSO
42/16: Percorsi formativi nell'ambito del repertorio delle qualificazioni professionali regionali (PS 42/2016 PRIO 8I ADULTI)	1.761.270,31	1.761.270,31	**1.761.270,31**	CHIUSO
43/16: Percorsi finalizzati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro delle persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi degli articoli da 46 a 48 della LR 18/2005.	564.233,44	564.233,44	**564.233,44**	CHIUSO
64/17: Misure integrate di politiche attive per il lavoro nell'ambito dei beni culturali, artistici e del turismo	394.600,57	394.600,57	**394.600,57**	CHIUSO
12/15: FVG Progetto giovani	11.107.792,30	11.107.792,30	**11.107.792,30**	CHIUSO
42/16: Percorsi formativi nell'ambito del repertorio delle qualificazioni professionali regionali (PS 42/2016 PRIO 8II GIOVANI)	1.510.592,65	1.510.592,65	**1.510.592,65**	CHIUSO
46/16 - Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo di neolaureati	94.449,19	94.449,19	**94.449,19**	CHIUSO
9/15: Catalogo regionale dell'offerta orientativa	1.359.278,26	1.359.278,26	**1.359.278,26**	CHIUSO
10/15: Sostegno ai processi di innovazione e di sviluppo della qualità del sistema integrato di orientamento	1.067.913,53	1.067.913,53	**1.067.913,53**	CHIUSO
7/15: Interventi di formazione imprenditoriale	1.628.127,00	1.628.127,00	**1.628.127,00**	CHIUSO
14/15: "SiConTe – sistema di conciliazione integrato": funzionamento della rete degli Sportelli territoriali	1.740.783,16	1.740.783,16	**1.740.783,16**	CHIUSO
3/14 Lavori di pubblica utilità a favore di donne di età superiore a 50 anni e uomini di età superiore a 55 anni in condizioni di disoccupazione di lunga durata	1.600.000,00	1.600.000,00	**1.600.000,00**	APERTO
3/17: Lavori di pubblica utilità a favore di donne di età superiore a 50 anni e uomini di età superiore a 55 anni in condizioni di disoccupazione di lunga durata	2.000.000,00	2.000.000,00	**2.000.000,00**	APERTO
8/18: PIPOL 18/20 - FVG Progetto occupabilità	13.330.538,65	13.865.538,65	**11.696.166,94**	APERTO
64/18: Misure integrate di politiche attive per il lavoro nell'ambito dei beni culturali, artistici e del turismo	1.459.213,00	1.420.041,00	**1.420.041,00**	APERTO
66/17: Percorsi di aggiornamento linguistico all'estero	499.435,53	499.435,53	**0,00**	CHIUSO
12/18: PIPOL 18/20 – Garanzia giovani FVG	11.580.619,56	12.045.619,56	**10.208.841,32**	APERTO
99/20 - Progetti di "Alternanza scuola-lavoro" – Dolomiti friulane	150.000,00	18.069,00	**18.069,00**	CHIUSO
12/17 - FVG Progetto giovani (Attività di carattere formativo all'interno del Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL)	68.904,00	68.904,00	**0,00**	CHIUSO
70/17: Voucher per la partecipazione a master post laurea presso le Università della regione FVG	100.000,00	100.000,00	**100.000,00**	APERTO
72/17: Voucher per la mobilità dei ricercatori nell'ambito dei centri di ricerca JRC	100.000,00	100.000,00	**100.000,00**	APERTO
71/17: Voucher per la partecipazione a master post laurea presso università all'estero	34.000,00	24.000,00	**0,00**	CHIUSO

16/15: Misure per il rafforzamento dei servizi pubblici per l'impiego	1.494.088,00	900.000,00	**900.000,00**	APERTO
48/16 - Misure per il miglioramento delle modalità di realizzazione delle politiche attive del lavoro attraverso dispositivi in grado di diffondere presso le imprese del territorio regionale la loro conoscenza e rafforzare il raccordo e l'integrazione tra i Centri per l'impiego, i Centri di orientamento regionali, gli enti di formazione professionale accreditati, le scuole superiori e le università	1.700.800,00	1.700.800,00	**1.700.800,00**	APERTO
14/18: "SiConTe – sistema di conciliazione integrato": funzionamento della rete degli Sportelli territoriali	1.800.000,00	1.800.000,00	**1.800.000,00**	APERTO
44/16: Percorsi di formazione superiore (ITS e IFTS) nelle aree S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, dello smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo - ITS	1.652.514,00	1.574.649,44	**1.574.649,44**	CHIUSO
44/17: Percorsi di formazione superiore (ITS e IFTS) nelle aree di specializzazione della S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, di smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo ITS	570.000,00	428.167,25	**428.167,25**	CHIUSO
67/17: Attivagiovani	3.000.000,00	3.000.000,00	**3.000.000,00**	APERTO
69/17: Percorsi formativi di rimotivazione allo studio e di orientamento formativo e professionale per giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni	720.000,00	720.000,00	**720.000,00**	APERTO
9/18: Catalogo regionale dell'offerta orientativa	1.500.000,00	1.500.000,00	**1.500.000,00**	APERTO
80/17: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS	20.000,00	20.000,00	**20.000,00**	APERTO
80/18: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS	34.745,70	25.034,13	**25.034,13**	APERTO
80/19: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS	45.000,00	45.000,00	**45.000,00**	APERTO
74/17: Misure per il rafforzamento dei COR	880.000,00	880.000,00	**880.000,00**	APERTO

96/19 – Incentivi alle imprese per l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato al fine di fronteggiare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19	6.000.000,00	6.000.000,00	**6.000.000,00**	APERTO
101/20: Sostenere l'adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, strumentazione informatica, per adottare strumenti di lavoro agile ovvero di "smart working". EMERGENZA DA COVID-19	2.600.000,00	2.600.000,00	**2.600.000,00**	APERTO
65/20 - Bonus occupazionale per le imprese delle aree interne delle Dolomiti friulane e del Canal del Ferro – Val Canale	240.000,00	240.000,00	**240.000,00**	DA ATTIVARE
65/17: Bonus occupazionale per le imprese dell'Alta Carnia	150.000,00	150.000,00	**150.000,00**	DA ATTIVARE
83/18: Rafforzamento delle attività dell'Osservatorio regionale del mercato del lavoro	80.000,00	80.000,00	**80.000,00**	DA ATTIVARE
108/20 Rendicontazione di spese emergenziali anticipate a carico dello Stato, ai sensi dell'articolo 242, comma 1, del decreto legge 34/2020, con riferimento alle spese connesse alla cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 22 del decreto legge 18/2020 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19	36.600.000,00	36.600.000,00	**36.600.000,00**	CHIUSO
28/20: Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS (formazione iniziale) (1/8.I; 8.5)	2.255.850,00	2.232.629,00	**2.232.629,00**	APERTO
1/14 Percorsi triennali IeFP – attività integrativa rivolta ad allievi frequentanti percorsi triennali di IeFP ed iscritti ad un CFP	2.340.611,28	2.340.611,28	**2.171.505,28**	CHIUSO
28/15: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (1/8.II; 8.1)	365.766,60	365.766,60	**365.766,60**	CHIUSO
13/15: Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione	288.080,00	288.080,00	**288.080,00**	CHIUSO
44/16: Percorsi di formazione superiore (ITS e IFTS) nelle aree S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, dello smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo. IFTS	557.743,60	557.743,60	**557.743,60**	CHIUSO
45/16 - Percorsi di integrazione extracurricolare nella IeFP	607.840,64	607.840,64	**607.840,64**	CHIUSO
44/17: Percorsi di formazione superiore (ITS e IFTS) nelle aree di specializzazione della S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, di smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo. IFTS	583.800,00	583.800,00	**583.800,00**	CHIUSO
45/17 - Percorsi di integrazione extracurricolare nella IeFP	698.802,58	698.802,58	**698.802,58**	CHIUSO
68/17: Trasporto allievi partecipanti ai percorsi triennali IeFP iscritti presso un CFP (a.f.2017/2018)	599.672,25	599.672,25	**599.672,25**	CHIUSO

28/17: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS (1/8.II; 8.1)	245.545,00	245.545,00	**245.545,00**	CHIUSO
11/17: Apprendistato	342.625,00	342.625,00	**342.625,00**	CHIUSO
11/18: Apprendistato	4.700.283,00	4.700.283,00	**3.500.283,00**	CHIUSO
12/18: IFTS	518.933,33	518.933,33	**518.933,33**	CHIUSO
13/18: Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione	324.454,00	324.454,00	**324.454,00**	APERTO
44/18: Percorsi IFTS nelle aree di specializzazione della S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, di smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo.	632.973,34	632.973,34	**632.973,34**	CHIUSO
45/18 - Percorsi di integrazione extracurricolare nella IeFP	1.680.729,73	1.680.729,73	**1.680.729,73**	CHIUSO
68/18: Trasporto allievi partecipanti ai percorsi triennali IeFP iscritti presso un CFP (a.f.2018/2019)	379.017,48	379.017,48	**379.017,48**	CHIUSO
11/19 – Apprendistato. Supporto alla predisposizione del Piano formativo individuale e alla programmazione delle attività formative in azienda	1.240.824,00	1.191.320,00	**1.191.320,00**	CHIUSO
12bis/19 – IFTS	444.800,00	444.800,00	**444.800,00**	APERTO
44/19: Percorsi IFTS nelle aree di specializzazione della S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, di smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo	682.536,00	682.536,00	**682.536,00**	APERTO
68/19: Trasporto allievi partecipanti ai percorsi IeFP iscritti presso un CFP (a.f. 2019/20208)	156.261,81	156.261,81	**156.261,81**	CHIUSO
11/20 – Apprendistato	2.977.776,00	2.933.306,00	**2.933.306,00**	APERTO
68/20: Trasporto allievi partecipanti ai percorsi IeFP iscritti presso un CFP (a.f. 20/21	600.000,00	600.000,00	**600.000,00**	APERTO
28/15: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS (1/8.IV; 8.2)	1.208.372,40	1.208.372,40	**1.208.372,40**	CHIUSO
28/17: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS (1/8.IV; 8.2)	858.887,35	858.887,35	**858.887,35**	CHIUSO
28/19: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS (1/8.IV; 8.2)	1.848.278,75	1.845.470,75	**1.845.470,75**	APERTO
28/19: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS (1/8.I; 8.5)	2.196.024,25	2.191.548,25	**2.191.548,25**	APERTO
11/15: Apprendistato	31.708,00	31.708,00	**31.708,00**	CHIUSO
93/19: Sperimentazione concernente il riconoscimento del processo di inserimento lavorativo per gli allievi della formazione professionale regionale	0,00	0,00	**0,00**	**SOPPRESSO**
44/18: Percorsi ITS nelle aree di specializzazione della S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, di smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo	828.240,70	799.509,96	**799.509,96**	APERTO
50/16: Definizione degli standard di carattere logistico/strutturale degli uffici dei Centri per l'impiego regionali e analisi del fabbisogno ai fini dell'allineamento agli standard	45.968,60	45.968,60	**45.968,60**	CHIUSO
82/18: Qualificazione dei servizi del lavoro nell'Alta Carnia	50.000,00	150.000,00	**0,00**	DA ATTIVARE
88/19: Attività formativa nel settore caseario	0,00	0,00	**0,00**	**SOPPRESSO**
80/20: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS	45.000,00	45.000,00	**45.000,00**	APERTO
TOTALE POR UTILIZZATO_ASSE 1			**154.112.125,59**	
TOTALE DOTAZIONE POR_Asse 1			**154.210.000,00**	
UTILIZZABILE POR_ASSE 1			**97.874,41**	

ASSE 2

PROGRAMMA SPECIFICO	DOTAZIONE ATTUALE (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS		STATO PS
		NUOVA DOTAZIONE PS (euro)	di cui RISORSE POR (euro)	
18/15: Formazione a favore di persone in condizioni di svantaggio in carico presso i servizi sociali territoriali	718.059,87	718.059,87	**718.059,87**	CHIUSO
19/15: Attività formativa a favore della popolazione detenuta o in esecuzione penale esterna	894.410,00	894.410,00	**894.410,00**	CHIUSO
20/15: Attività formativa a favore di disabili iscritti nelle liste ex L. 68/99	1.733.197,20	1.733.197,20	**1.733.197,20**	CHIUSO
41/15: Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate	323.605,00	323.605,00	**323.605,00**	CHIUSO
22/15: Percorsi di formazione al fine di promuovere la previsione di azioni socialmente responsabili nelle attività primarie e di supporto delle imprese profit e no profit anche ai fini della crescita della competitività	74.914,97	74.914,97	**74.914,97**	CHIUSO
18/16: Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità o discriminazione	4.775.061,04	4.775.061,04	**4.775.061,04**	CHIUSO
19/16: Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale	1.103.516,25	1.103.516,25	**1.103.516,25**	CHIUSO
41/16: Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate	314.393,94	314.393,94	**314.393,94**	CHIUSO
41/17: Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate	514.226,67	514.226,67	**514.226,67**	CHIUSO
18/18: Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione	3.682.086,25	3.682.086,25	**3.682.086,25**	CHIUSO
19/18: Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale	1.402.637,50	1.402.637,50	**1.402.637,50**	CHIUSO
51/18: Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione	978.739,00	978.739,00	**978.739,00**	APERTO
41/18: Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate	600.000,00	523.477,63	**523.477,63**	APERTO
18/19: Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione	8.349.271,00	8.349.271,00	**8.349.271,00**	APERTO
19/19: Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale	1.363.668,00	1.325.004,00	**1.325.004,00**	APERTO
23/15: Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia	4.265.454,11	4.265.454,11	**4.265.454,11**	CHIUSO
24/15: Sperimentazione di modalità di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia	248.565,20	248.565,20	**248.565,20**	CHIUSO
23/18: Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia	1.405.430,80	1.405.430,80	**1.405.430,80**	CHIUSO
23/19: Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia	3.165.668,22	3.165.668,22	**3.165.668,22**	CHIUSO
60/16: Rafforzamento dei Servizi Sociali dei Comuni ai fini della presa in carico dei nuclei familiari beneficiari della misura attiva di sostegno al reddito di cui alla legge regionale 15/2015 e della realizzazione degli interventi previsti dai patti di inclusione riguardanti i nuclei medesimi	536.761,77	536.761,77	**536.761,77**	CHIUSO
61/16: Rafforzamento dei Centri per l'impiego ai fini della presa in carico dei nuclei familiari beneficiari della misura attiva di sostegno al reddito di cui alla legge regionale 15/2015 e della realizzazione degli interventi previsti dai patti di inclusione riguardanti i nuclei medesimi	1.090.000,00	1.090.000,00	**1.090.000,00**	IN VIA DI CHIUSURA

84/18 Misure a favore della crescita del potenziale interno di occupabilità di persone in situazione di fragilità	5.500.000,00	5.500.000,00	**5.500.000,00**	APERTO
TOTALE POR UTILIZZATO_ASSE 2			**42.924.480,42**	
TOTALE DOTAZIONE POR FSE_ASSE 2			**43.896.700,00**	
UTILIZZABILE POR FSE_ASSE 2			**972.219,58**	

ASSE 3

PROGRAMMA SPECIFICO	DOTAZIONE ATTUALE (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS		STATO PS
		NUOVA DOTAZIONE PS (euro)	di cui RISORSE POR (euro)	
25/15: Sostegno allo sviluppo dell'alta formazione post laurea	6.049.966,43	5.817.424,80	**5.817.424,80**	APERTO
26/15: Misure a sostegno della mobilità in uscita e in entrata dei ricercatori	1.120.131,92	1.120.131,92	**1.120.131,92**	CHIUSO
70/17: Voucher per la partecipazione a master post laurea presso le Università della regione FVG	382.028,23	382.028,23	**382.028,23**	APERTO
71/17: Voucher per la partecipazione a master post laurea presso università all'estero	29.500,00	29.500,00	**0,00**	CHIUSO
72/17: Voucher per la mobilità dei ricercatori nell'ambito dei centri di ricerca JRC	374.607,58	374.607,58	**374.607,58**	APERTO
6/14 Qualificazione di base abbreviata	4.429.817,87	4.429.817,87	**4.429.817,87**	CHIUSO
29/15: Misure funzionali all'attuazione strutturata della mobilità formativa e professionale interregionale o transnazionale	558.119,50	558.119,50	**558.119,50**	APERTO
30/15: Formazione continua e permanente per la promozione e attivazione di processi culturali in tema di innovazione in ambito aziendale	1.600.859,93	1.600.859,93	**1.600.859,93**	CHIUSO
31/15: Formazione della figura del mentor ai fini dello sviluppo del modello dei Circoli di studio	46.301,20	46.301,20	**46.301,20**	CHIUSO
33/15: Sperimentazione di modalità di apprendimento a distanza sul modello MOOC – Massive Open Online Courses	199.993,97	199.993,97	**199.993,97**	CHIUSO
85/17 Tirocini extracurriculari all'estero	648.413,63	648.413,63	**648.413,63**	CHIUSO
33/17: Sperimentazione di modalità di apprendimento a distanza sul modello MOOC – Massive Open Online Courses	182.050,00	182.050,00	**182.050,00**	CHIUSO
77/17: Percorsi finalizzati alla promozione dei Circoli di studio	41.386,66	41.386,66	**41.386,66**	CHIUSO
77/18: Percorsi finalizzati alla promozione dei Circoli di studio	37.546,66	37.546,66	**37.546,66**	CHIUSO
97/19: Attività formativa per la diffusione e lo sviluppo di conoscenze in materia di digitalizzazione dei processi produttivi nel settore manifatturiero a favore dei lavoratori occupati	76.497,44	153.863,84	**153.863,84**	APERTO
98/19: Corso di alta formazione DIGITAL INDUSTRIAL INNOVATION MANAGER	71.922,69	71.922,69	**71.922,69**	CHIUSO
100/20 Stage sulla Alpi (Progetti di PCTO) - Val Canale – Canal del Ferro	99.000,00	90.000,00	**0,00**	DA ATTIVARE
102/20 - Sostegno al sistema della formazione professionale per rafforzarne la capacità di erogare le attività formative d'aula in modalità di didattica a distanza. EMERGENZA DA COVID-19	539.015,65	539.015,65	**539.015,65**	CHIUSO
105/20 - Sostegno al sistema della formazione professionale per rafforzarne la capacità di erogazione della formazione a distanza nonché della formazione in presenza in aule differenziate, con riferimento alle attività rivolte agli adulti EMERGENZA DA COVID-19	484.001,03	484.001,03	**484.001,03**	CHIUSO

94/19 Interventi per il rafforzamento degli istituti scolastici regionali	611.864,02	611.864,02	**611.864,02**	CHIUSO
4/14 Istituti Tecnici Superiori (ITS)	1.152.949,64	977.998,36	**977.998,36**	CHIUSO
4/15: Istituti Tecnici Superiori (ITS)	1.393.221,43	1.354.910,28	**1.354.910,28**	APERTO
4/16:Istituti Tecnici Superiori (ITS)	450.527,64	450.527,64	**450.527,64**	CHIUSO
4/17: Istituti Tecnici Superiori (ITS)	219.848,97	219.848,97	**219.848,97**	APERTO
4/18: Istituti Tecnici Superiori (ITS)	2.583.528,60	1.919.547,87	**1.919.547,87**	CHIUSO
4/19: Istituti Tecnici Superiori (ITS)	4.366.441,17	4.366.441,17	**4.366.441,17**	APERTO
53/16: Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea	948.416,36	955.931,36	**955.931,36**	CHIUSO
75/17: Servizi per lo sviluppo della rete della formazione e dell'orientamento permanente nell'ambito dell'apprendimento permanente	800.000,00	800.000,00	**800.000,00**	APERTO
76/17: Tirocini extracurriculari estivi e presso imprese dell'Alta Carnia	5.776,00	4.088,00	**4.088,00**	CHIUSO
54/16: Azioni di sistema e di coordinamento dei Poli tecnico professionali	538.201,80	538.201,80	**538.201,80**	CHIUSO
54/19: Azioni di sistema e di coordinamento del Polo tecnico professionali relativo all'industria culturale e creativa	199.999,90	199.999,90	**199.999,90**	APERTO
27/15: Percorsi formativi personalizzati	8.164,00	8.164,00	**8.164,00**	CHIUSO
27/16: Percorsi formativi personalizzati	17.680,00	17.680,00	**17.680,00**	CHIUSO
52/16: Percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati	372.485,05	372.485,05	**372.485,05**	CHIUSO
28/15: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS	2.777.646,20	2.777.646,20	**2.777.646,20**	CHIUSO
28/17: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS	486.785,06	486.785,06	**486.785,06**	CHIUSO
28/18: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS	1.583.530,75	1.583.530,75	**1.583.530,75**	CHIUSO
34/18: Repertorio regionale delle qualificazioni professionali	149.916,00	149.916,00	**149.916,00**	CHIUSO
52/18: Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati	1.087.767,25	1.087.767,25	**1.087.767,25**	CHIUSO
86/18 – Percorsi per migliorare la sicurezza sul lavoro e la qualità della vita lavorativa	225.897,64	225.897,64	**225.897,64**	CHIUSO
52/19: Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati	880.320,91	880.320,91	**880.320,91**	APERTO
52/20: Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e lariqualificazione di lavoratori occupati	1.285.691,86	1.285.691,86	**1.285.691,86**	APERTO
5/14Istruzione e formazione tecnica superiore	1.025.125,60	1.025.125,60	**1.025.125,60**	CHIUSO
5/15: Istruzione e formazione tecnica superiore - IFTS	1.035.235,60	1.035.235,60	**1.035.235,60**	CHIUSO
34/15: Repertorio regionale delle qualificazioni professionali	198.090,00	198.090,00	**198.090,00**	CHIUSO
5/16: Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	800.927,62	800.927,62	**800.927,62**	CHIUSO
5/17: Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	845.346,67	845.346,67	**845.346,67**	CHIUSO
34/17: Repertorio regionale delle qualificazioni professionali	49.755,00	49.755,00	**49.755,00**	CHIUSO
5/18: Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	861.800,00	861.800,00	**861.800,00**	CHIUSO
5/19: Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	906.240,00	874.774,00	**874.774,00**	APERTO
5/20: Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	2.113.280,00	2.113.280,00	**2.113.280,00**	APERTO
89/19: Sostegno alla realizzazione di dottorati e/o assegni di ricerca	2.500.000,00	2.500.000,00	**2.500.000,00**	APERTO
89/19 bis: Sostegno alla realizzazione di dottorati e/o assegni di ricerca	2.000.000,00	2.000.000,00	**2.000.000,00**	APERTO
52/17: Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati	624.552,13	624.552,13	**624.552,13**	CHIUSO

34/21: Repertorio regionale delle qualificazioni professionali	50.000,00	50.000,00	**50.000,00**	APERTO
36/21: Formazione Formatori del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	30.000,00	29.160,00	**29.160,00**	APERTO
55/21: Sistema regionale di certificazione delle competenze - Formazione degli operatori coinvolti.	20.000,00	20.000,00	**20.000,00**	APERTO
98/21: Corso di alta formazione DIGITAL INDUSTRIAL INNOVATION MANAGER	0,00	0,00	**0,00**	**SOPPRESSO**
73/17: Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (INNOVAZIONE)	2.877.506,25	2.877.506,25	**2.877.506,25**	CHIUSO
73/17: Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (VALID 2018)	781,00	781,00	**781,00**	CHIUSO
73/17: Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata - QA 2018)	4.264.334,67	4.264.334,67	**4.264.334,67**	CHIUSO
73/18: Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata - QA 2019)	4.362.482,67	4.358.582,67	**4.358.582,67**	APERTO
73/18: Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (VALID 2019)	37.843,00	37.843,00	**37.843,00**	APERTO
73/19: Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata - QA 2019)	749.985,00	726.879,66	**726.879,66**	APERTO
73/19: Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata - VALID 2019)	15.904,00	15.904,00	**15.904,00**	APERTO
73/20: Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (INNOVAZIONE)	1.452.804,00	1.452.804,00	**1.452.804,00**	APERTO
TOTALE POR UTILIZZATO_ASSE 1			**64.725.411,12**	
TOTALE DOTAZIONE POR_ASSE 3			**65.510.014,00**	
UTILIZZABILE POR_ASSE 3			**784.602,88**	

ASSE 4

PROGRAMMA SPECIFICO	DOTAZIONE ATTUALE (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS		STATO
		NUOVA DOTAZIONE PS (euro)	di cui RISORSE POR (euro)	
35/15: Piano d'azione a favore del personale della Regione e degli Enti locali funzionale al rafforzamento delle competenze ed al miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	389.536,87	389.536,87	**389.536,87**	APERTO
36/15: Formazione Formatori del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	41.495,20	41.495,20	**41.495,20**	CHIUSO
37/15: Formazione congiunta e permanente degli operatori dei servizi sociali territoriali, dei Centri per l'impiego, dei Centri di orientamento regionali	141.741,36	141.741,36	**141.741,36**	CHIUSO
55/16: Sistema regionale di certificazione delle competenze – Formazione degli operatori coinvolti	15.384,00	15.384,00	**15.384,00**	CHIUSO
63/16 : Rafforzamento delle competenze metodologiche e degli strumenti operativi per la gestione del rischio anticorruzione	97.965,99	97.965,99	**97.965,99**	CHIUSO
36/17: Formazione Formatori del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	23.936,00	23.936,00	**23.936,00**	CHIUSO
35/16: Piano d'azione a favore del personale della Regione e degli Enti locali funzionale al rafforzamento delle competenze ed al miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	500.000,00	500.000,00	**500.000,00**	APERTO
55/17 Sistema regionale di certificazione delle competenze - Formazione degli operatori coinvolti	20.000,00	20.000,00	**20.000,00**	DA ATTIVARE
36/18: Formazione Formatori del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	26.082,00	26.082,00	**26.082,00**	CHIUSO
85/18: Rafforzamento dell'apprendimento permanente in ambiente formale e non formale: lo sviluppo delle soft skills	13.950,00	13.950,00	**13.950,00**	CHIUSO
87/18 – Percorsi finalizzati alla costruzione di previsioni sociali, allo sviluppo del pensiero anticipante anche applicati all'orientamento scolastico e alla didattica	80.700,25	80.700,25	**80.700,25**	IN VIA DI CHIUSURA
90/19: Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali	500.000,00	500.000,00	**500.000,00**	APERTO
92/19 Interventi formativi a favore di formatori e operatori presenti nel sistema regionale dell'apprendimento permanente	0,00	0,00	**0,00**	**SOPPRESSO**
104/20 Potenziamento del lavoro agile del personale dipendente degli enti locali, con priorità per i piccoli Comuni. EMERGENZA DA COVID-19	492.367,33	492.367,33	**492.367,33**	APERTO
106/20 Sostegno allo svolgimento del lavoro agile nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia	707.632,67	707.632,67	**707.632,67**	APERTO
91/19: Rafforzamento delle competenze degli operatori dei Centri per l'impiego e dei Centri di orientamento regionali	0,00	0,00	**0,00**	**SOPPRESSO**
TOTALE POR FSE UTILIZZATO_ASSE 4			**3.050.791,67**	

TOTALE DOTAZIONE POR FSE_Asse 4	**3.060.000,00**
UTILIZZABILE POR FSE_ASSE 4	**9.208,33**

ASSE 5 - AT

PROGRAMMA SPECIFICO	DOTAZIONE ATTUALE (euro)	NUOVA DOTAZIONE PS		STATO
		NUOVA DOTAZIONE PS (euro)	di cui RISORSE POR (euro)	
38/15: Servizi di assistenza tecnica (AT1)	5.240.041,52	5.240.041,52	**5.240.041,52**	APERTO
39/15: Reclutamento personale D1 e C1 (AT1)	950.000,00	950.000,00	**950.000,00**	APERTO
40/15: 2016. Anno della formazione in Friuli Venezia Giulia - Master FP (AT2)	99.935,48	99.935,48	**99.935,48**	CHIUSO
56/16: Attuazione del Piano di comunicazione del POR (AT2)	732.000,00	732.000,00	**732.000,00**	APERTO
57/16: Affidamento del servizio di valutazione del POR (AT3)	197.722,96	197.722,96	**197.722,96**	APERTO
58/16: Mobilità del personale dell'AdG e dell'AdC (AT1)	0,00	0,00	**0,00**	**SOPPRESSO**
59/16: Sostegno all'attività di Tecnostruttura delle Regioni per il FSE (AT1)	732.270,00	732.270,00	**732.270,00**	APERTO
62/16: Evento annuale FSE 2016 (AT1)	2.249,00	2.249,00	**2.249,00**	CHIUSO
62/17: Evento annuale FSE e Comitato di sorveglianza (AT2)	3.197,00	3.197,00	**3.197,00**	CHIUSO
78/17: Supporto accreditamento enti di formazione (AT2)	59.036,06	59.036,06	**59.036,06**	IN VIA DI CHIUSURA
79/17: Acquisizione di PC a supporto dell'attività svolta dall'AdG, dall'AdC e dalle SRA (AT2)	49.068,00	49.068,00	**49.068,00**	APERTO
81/17: Spese sostenute dalla PA per le attività di preparazione e gestione (AT2)	173.464,00	173.464,00	**173.464,00**	APERTO
38/18: Servizi di assistenza tecnica – Ripetizione di servizi analoghi (AT1)	1.167.686,40	1.167.686,40	**1.167.686,40**	APERTO
81/18: Spese sostenute dalla PA per le attività di preparazione e gestione (AT2)	279.485,00	279.485,00	**279.485,00**	APERTO
95/19: Servizi di assistenza tecnica per il passaggio dalla programmazione 2014/2020 alla programmazione 2021/2027 (AT2)	38.430,00	38.430,00	**38.430,00**	CHIUSO
78/20: Supporto accreditamento enti di formazione (AT2)	31.088,00	31.088,00	**31.088,00**	APERTO
107/20: Sostegno alle spese relative alla retribuzione di posizione fissa della posizione organizzativa "Coordinamento attività relative alla implementazione e gestione del sistema informativo del POR FSE" (AT2)	40.000,00	40.000,00	**40.000,00**	APERTO
29/15: Misure funzionali all'attuazione strutturata della mobilità formativa e professionale interregionale o transnazionale (AT2)	201.330,50	201.330,50	**201.330,50**	APERTO
TOTALE POR FSE UTILIZZATO_ASSE 5			**9.997.003,92**	

TOTALE DOTAZIONE POR FSE_ASSE 5	**9.751.100,00**
UTILIZZABILE POR FSE_ASSE 5	**-245.903,92**

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE CORTIULA

22_28_1_DGR_979_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 luglio 2022, n. 979

Programma operativo regionale FESR 2014-2020 “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”. Revisione del Piano finanziario analitico e della pianificazione finanziaria e di risultato a seguito delle modifiche del Programma approvate con decisione della Commissione C(2022)1247 del 24.02.2022 e dell’approvazione del nuovo Regolamento regionale di attuazione del POR con DPReg. 200/2021.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 e successive modifiche e integrazioni;
RICHIAMATO il capo 7 “Principio della sana gestione finanziaria e performance” del Regolamento (UE, EURATOM) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 ed in particolare l’articolo 33 “Performance e principi di economia, efficienza ed efficacia” che declina il suddetto principio di una sana gestione finanziaria secondo i principi di economia, efficienza ed efficacia;
VISTO l’Accordo di partenariato 2014-2020 con l’Italia CCI 2014IT16M8PA001, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562, che stabilisce le modalità adottate dall’Italia per provvedere all’allineamento con la strategia dell’Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell’Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un’attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato, e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un’attuazione efficiente dei Fondi SIE;
VISTO l’articolo 1, comma 240, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014) il quale prevede che “alla copertura degli oneri relativi alla quota di cofinanziamento nazionale pubblica relativa agli interventi cofinanziati dall’Unione europea per il periodo di programmazione 2014/2020, a valere sulle risorse dei fondi strutturali, del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), a titolarità delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, concorre il Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, nella misura massima del 70 per cento degli importi previsti nei piani finanziari dei singoli programmi. La restante quota del 30 per cento è a carico dei bilanci delle regioni e delle province autonome, nonché degli eventuali altri organismi pubblici partecipanti ai programmi”;
CONSIDERATO che, in attuazione del sopra richiamato articolo 1, comma 240, della legge n. 147/2013 e in conformità all’Accordo di Partenariato, la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) 18 gennaio 2015 n. 10 avente ad oggetto “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi di cui all’art.1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’Accordo di Partenariato 2014-20” prevede i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale per i programmi operativi regionali e nello specifico, nell’ambito dei Programmi FESR per la categoria di Regioni più sviluppate, cui appartiene anche la Regione Friuli Venezia Giulia, determina una ripartizione del cofinanziamento nazionale tra Stato e Regione corrispondente al 70% di quota statale e al 30% di

quella regionale, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e/o degli altri Enti pubblici partecipanti ai programmi;
VISTA la legge regionale 5 giugno 2015 n. 14, recante Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR);
VISTO in particolare l'articolo 1, commi 1 e 2, della succitata Legge regionale che, per la gestione finanziaria dei Programma di cui sopra, prevedono l'istituzione del "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR", di seguito Fondo, con gestione fuori bilancio in cui affluiscono, per ciascun programma, le risorse assegnate dall'Unione europea in base alla decisione della Commissione europea di approvazione del Programma, le risorse appositamente assegnate dallo Stato al Programma, le risorse proprie che l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere a titolo di cofinanziamento regionale del piano finanziario complessivo del Programma, le risorse destinate dalla Regione alla costituzione di un parco progetti, da gestire con le medesime procedure previste per i programmi, finalizzato a garantire un volano finanziario per il pieno utilizzo delle risorse comunitarie e statali assegnate ai Programmi, le ulteriori eventuali somme derivanti da rientri, economie, rimborsi o comunque destinate dalla Regione all'integrazione delle risorse previste dal piano finanziario del Programma;
VISTO il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, approvato con Decreto del Presidente della Regione n.200/Pres. del 6 dicembre 2021, in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14, e che abroga il precedente Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", emanato con decreto del Presidente della Regione 1 luglio 2015, n. 136;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 che approva il POR FESR della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014-2020 e le successive decisioni di modifica della Commissione Europea C(2017) 6147 del 14 settembre 2017, C(2018) 6851 del 16 ottobre 2018, C(2020) 2691 del 23 aprile 2020 e C(2020) 8049 del 16 novembre 2020;
VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015, n. 1836 del 29 settembre 2017, n. 2169 del 23 novembre 2018, n. 644 del 30 aprile 2020 e n. 1806 del 27 novembre 2020 con cui si prende atto delle predette Decisioni della Commissione Europea;
VISTO il piano finanziario analitico POR e PAR del Programma, approvato con deliberazione della Giunta regionale n.1954 del 9 ottobre 2015, come da ultimo modificata con deliberazione n. 726 del 14 maggio 2021, per complessivi 319.468.376,55 euro, di cui 230.779.184,00 euro di risorse POR (pari al piano di cofinanziamento di cui alla Decisione C(2022 1247) e 88.689.192,55 di risorse aggiuntive regionali PAR;
VISTA la DGR n. 1673 del 28 ottobre 2021, che approva in via preliminare una modifica al piano di finanziamento del POR FESR 2014-2020, da proporre al Comitato di Sorveglianza e negoziare con la Commissione, per diminuire il target di spesa da rendicontare alla Commissione Europea di € 20.000.000 sull'asse prioritario 3 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori" e aumentare i target di spesa da rendicontare di € 8.000.000 sull'asse prioritario 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" e di € 12.000.000 sull'asse prioritario 2 "Promuovere la competitività delle PMI", in funzione della capacità di assorbimento delle risorse finanziarie garantita dai progetti entro le scadenze di realizzazione previste in fase di chiusura del programma, senza pregiudizio per i progetti già ammessi a contributo, che mantengono il finanziamento col complesso delle risorse stanziate sul bilancio regionale a favore del Programma comprensive delle risorse POR e PAR;
RICHIAMATE le premesse della predetta DGR n. 1673/2021 circa l'avanzamento del programma, le condizioni poste per la chiusura del programma, i rischi rilevati nella conclusione delle operazioni finanziate e le soluzioni finanziarie proposte;
CONSIDERATO che la modifica proposta di cui alla DGR n. 1673/2021 tiene conto delle disposizioni inerenti la chiusura della programmazione 2014/2020, di cui al Regolamento generale (UE) n. 1303/2013 e relativi regolamenti delegati e di esecuzione e di cui all'articolo 118 del Regolamento generale (UE) n. 1060/2021 che prevedono:
- la rendicontazione di spesa per operazioni completate, ad eccezione dei progetti con importi superiori a 5 Meuro, che possono essere distinti in lotti funzionali e rendicontati anche se non conclusi;
- una rettifica finanziaria qualora non si raggiungano i target finanziari e fisici del programma definiti ai sensi degli articoli 20, 21 e 22 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ed in particolare l'avanzamento non raggiunga il 65% dei target di programma previsti dal "performance framework" per l'asse operativo di riferimento;
TENUTO CONTO che la modifica proposta di cui alla DGR n. 1673/2021 tiene conto delle indicazioni

inerenti la chiusura della programmazione 2014/2020 contenute nella Comunicazione della Commissione Europea (2021/C 417/01) “Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell’assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (2014-2020)”, che prevedono la riduzione delle risorse finanziarie qualora non sia rendicontata tutta la spesa prevista, con una flessibilità finanziaria massima di rendicontazione fra assi del 10%;
RILEVATO che la modifica proposta con la sopra richiamata DGR n. 1673/2021 prevede un ampliamento della capacità di rendicontazione dell’azione 1.5. pari a 3,36 Meuro e che per garantire detto ampliamento è necessario ricorrere all’utilizzo delle economie del programma;
VISTA l’approvazione di suddetta proposta di modifica da parte del Comitato di Sorveglianza, interpellato con procedura scritta n. 26 del 03 novembre 2021 e il successivo negoziato con la Commissione Europea;
VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2022)1247 del 24.02.2022 che approva la proposta di modifica al “POR Friuli Venezia Giulia FESR” e la ripartizione tra Assi del suo piano di finanziamento, secondo l’allegato II alla Decisione, fermo restando un totale complessivo di 230.779.184,00 euro di risorse destinate al Programma;
VISTE la generalità della Giunta regionale n. 441 del 25 marzo 2022 con cui si prende atto della predetta Decisione della Commissione Europea;
DATO ATTO che la revisione di cui sopra è limitata al piano di finanziamento POR di cui alla Decisione e incide sui limiti di spesa del Programma rimborsabili per ciascun Asse, ma non comporta l’effettivo definanziamento dell’Asse 3 né il rifinanziamento degli Assi 1 e 2 nel piano finanziario analitico di cui alla DGR n.726/2021, i cui stanziamenti POR e PAR per Asse e Attività già impegnati sono mantenuti a copertura finanziaria dei progetti finora ammessi a contributo, ferma restando la possibilità di movimentare le economie e di integrare la dotazione finanziaria del Programma con ulteriori risorse aggiuntive regionali PAR;
DATO ATTO che tale operazione comporta, come indicato nella DGR n. 1673/2021, un disallineamento tra il piano di finanziamento del Programma di cui alla Decisione della Commissione Europea di approvazione del programma e il piano finanziario analitico del Programma previsto dall’articolo 7 comma 2 del Regolamento regionale di attuazione sopra richiamato che riporta tutti gli stanziamenti dal bilancio regionale a favore del programma, e che quest’ultimo, per essere conforme al primo, deve garantire col complesso delle risorse POR e PAR la copertura dell’ammontare stabilito dalla Commissione per ciascun Asse prioritario;
RILEVATO che la modifica al Programma include anche la variazione dei valori obiettivo di alcuni indicatori di output e di risultato individuati sulla base di una diversa allocazione indicativa di risorse finanziarie a livello di Azione/Attività, come puntualmente indicati nel documento metodologico sugli indicatori di realizzazione e di risultato aggiornato con la modifica del programma stesso;
CONSIDERATO che, rispetto al piano finanziario analitico di cui alla DGR n. 726/2021, al fine di garantire il raggiungimento dei obiettivi di realizzazione e di risultato così come previsti con la modifica del programma, è necessario prevedere un incremento delle risorse allocate a favore dell’Attività 1.5.a “Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere all’emergenza epidemiologica”, da elevare a 6.810.000 euro, rispetto ai a 3.450.000,00 euro attuali (più 3.360.000,00 euro);
CONSIDERATO, pertanto che per garantire tale previsione è necessario modificare il piano finanziario analitico del Programma assegnando ulteriori risorse finanziarie pari almeno 3.360.000,00 euro all’Attività 1.5.a;
RILEVATO che, nella medesima DGR n. 1673/2021 si evidenzia la necessità di sbloccare quanto prima la sospensione dell’attuazione dei progetti finanziati nell’ambito delle procedure di attivazione in essere dell’asse 3 determinatasi dallo straordinario rincaro dei prezzi delle materie prime, dei semilavorati e delle forniture attraverso il rifinanziamento dei maggiori oneri ricorrendo all’utilizzo di parte delle economie del programma;
TENUTO CONTO che i commi 2 quinquies, 2 sexies e 2 septies all’articolo 4 della L.R. 14/2015, aggiunti con l’articolo 1 comma 1 della Legge regionale 1/2022, prevedono per gli interventi finanziati nell’ambito della programmazione 2014-2020 sull’asse 3 relativi all’efficientamento energetico non ancora conclusi
- che le maggiori spese derivanti dall’aumento dei costi conseguenti all’emergenza determinata dall’epidemia da COVID-19 potranno trovare copertura nelle eventuali economie contributive del relativo progetto;
- è ammessa la presentazione di varianti in aumento, anche oltre il contributo concesso, in relazione alle maggiori spese derivanti dall’aumento dei costi conseguenti all’emergenza determinata dall’epidemia da COVID-19 nei limiti della dotazione finanziaria residua del Programma;
- la struttura regionale attuatrice competente, sulla base delle indicazioni fornite dalla ADG del Programma tramite proprio decreto n. 646 dd. 30.05.2022, esamina le richieste presentate ai sensi dei com-

mi 2 quinquies e 2 sexies che dovranno essere corredate di una dichiarazione del responsabile unico del procedimento che attesta l'effettiva incapienza del quadro economico dell'opera e la congruità dei maggiori costi esposti che dovranno essere documentati mediante allegazione dei relativi computi metrici estimativi, compilati con voci redatte sulla base del prezzario regionale del Friuli Venezia Giulia o di altri prezzari di riferimento aggiornati, ovvero dettagliati in apposite analisi dei prezzi, con allegata evidenza della verifica di congruità del soggetto competente;
VISTO l'articolo 7 comma 2 del sopra citato Regolamento di attuazione, che prevede che la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente per i Programmi, approva e modifica la pianificazione delle procedure di attivazione, degli obiettivi di spesa, di realizzazione e di risultato ed il piano finanziario analitico di ciascun Programma, declinato per Strutture regionali attuatrici e per Organismi intermedi, nonché per procedure di attivazione;
VISTO altresì l'articolo 7 comma 4 del Regolamento di attuazione che prevede che la Giunta regionale, con deliberazioni proposte dagli Assessori competenti per materia, approva i bandi e gli inviti con le relative procedure e termini, ferma restando l'assegnazione delle risorse previste dal piano finanziario, al quale i bandi effettuano rinvio;
RITENUTO necessario aggiornare il piano finanziario analitico del Programma, declinandolo oltre che per Asse, Priorità di investimento, Obiettivo specifico, Azione e Attività, Strutture regionali attuatrici e Organismi intermedi, anche per procedure di attivazione, come previsto dall'articolo 7 comma 2 del Regolamento di attuazione;
DATO ATTO che l'Autorità di Gestione, per ciascuna Attività e Struttura regionale attuatrice/Organismo intermedio, ha effettuato a tal fine la ricognizione puntuale delle risorse POR e PAR che sono già state attivate sulle procedure di attivazione, su proposta degli Assessori competenti in materia, secondo la procedura prevista dal previgente Regolamento di attuazione, e delle risorse non attivate;
CONSIDERATO che l'Autorità di gestione, per un impiego ottimale delle risorse assegnate al Programma ha altresì verificato la presenza di economie di risorse sul programma che possono essere utilizzate per garantire la copertura dei fabbisogni;
RILEVATO che, in aggiunta al fabbisogno di 3.360.000 euro per il potenziamento dell'Attività 1.5, risultano ulteriori fabbisogni indicativi di risorse:
- € 1.924.266,83 per l'Attività 3.1.a "Riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici di edilizia scolastica", di competenza della Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio edilizia, a copertura dei maggiori costi di realizzazione causati dall'incremento dei prezzi, come da previsto dal sopracitato articolo 4 comma 2 sexies della L.R. 14/2015;
- € 2.196.819,97 per l'Attività 3.1.b, di competenza Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, Servizio tecnologie e investimenti, per l'integrazione del finanziamento di interventi già ammessi a contributo, a copertura dei maggiori costi di realizzazione causati dall'incremento dei prezzi, come da previsto dal sopracitato articolo 4 comma 2 sexies della L.R. 14/2015;
- € 159.320,80 per l'Attività 4.1.a "Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Pordenone" e € 576.213,00 per l'Attività 4.3.a "Azione-pilota volta al miglioramento della qualità della vita e al decongestionamento delle aree urbane", entrambe di competenza della Direzione centrale Attività produttive, Servizio sviluppo economico locale, per l'integrazione del finanziamento di interventi già ammessi a contributo;
- € 423.917,35 per l'Attività 5.1.a "Attivazione di modalità di reclutamento dedicate per il rafforzamento delle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi", di competenza della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, Servizio amministrazione personale regionale, per potenziare il piano di rafforzamento amministrativo;

per un importo complessivo di 8.640.537,95 euro;
RILEVATA la presenza di economie riprogrammabili attivate sulle procedure delle seguenti Attività del Programma, derivanti da revoche, rinunce e rideterminazioni di contributo come di seguito riportate:

				(Euro)
Asse	Attività	RISORSE RIPROGRAMMABILI		
		POR	PAR	POR+PAR
1	1.1.A	- 80.630,00	- 104.917,61	- 185.547,61
	1.2.A	- 869.817,43	- 133.701,12	- 1.003.518,55
	1.3.A	- 1.249.380,02	- 389.670,68	- 1.639.050,70
	1.3.B	- 108.479,03	- 16.731,45	- 125.210,48
	1.4.B	- 579.702,45	-	- 579.702,45
Totale		**- 2.888.008,93**	**- 645.020,86**	**- 3.533.029,79**
2	2.1.A	- 553.292,75	- 0,00	- 553.292,75
	2.1.B	- 248.466,64	- 23.247,81	- 271.714,45
	2.2.A	- 599.692,97	-	- 599.692,97
	2.3.A	- 2.915.698,88	- 204.446,18	- 3.120.145,06
	2.3.B	- 818.899,61	- 193.447,10	- 1.012.346,71
	2.3.A - Aree interne	- 33.054,13	- 332.498,24	- 365.552,37
	2.3.B - Aree interne	- 63.170,73	- 48.006,11	- 111.176,84
	2.3.C	- 760.116,73	-	- 760.116,73
Totale		**- 5.992.392,44**	**- 801.645,44**	**- 6.794.037,88**
	3.1.A	- 563.198,66	-	- 563.198,66
Totale		**- 563.198,66**	**-**	**- 563.198,66**
4	4.1.A	- 18.138,89	-	- 18.138,89
	4.2.B	- 682.307,41	-	- 682.307,41
	4.4.A	- 205.982,39	-	- 205.982,39
	4.5.A	- 263.632,31	-	- 263.632,31
Totale		**- 1.170.061,00**	**-**	**- 1.170.061,00**
5	5.2.A	- 229.354,11	- 194.563,24	- 423.917,35
Totale		**- 229.354,11**	**- 194.563,24**	**- 423.917,35**
Totale		**- 10.843.015,14**	**- 1.641.229,54**	**- 12.484.244,68**

RITENUTO, ai sensi del citato l'articolo 7 comma 2 del succitato Regolamento di attuazione, di disattivare tutte le economie dalle rispettive procedure di attivazione, per complessivi 12.484.244,68 euro e di attivarne una parte pari a 8.640.537,95 euro sulle pertinenti procedure di attivazione, per dare copertura ai fabbisogni sopra riportati, modificando la dotazione finanziaria delle procedure interessate secondo il dettaglio per Attività e procedura di attivazione di cui all'allegato n. 1 alla presente deliberazione;
DATO ATTO che l'eccedenza delle economie rimane non attivata e resta nella disponibilità degli Assi prioritari delle Attività su cui si sono generate le rispettive economie, e che potrà essere riprogrammata in un seguito in caso di ulteriori fabbisogni, anche in favore di altre Attività;
RILEVATA, altresì, la presenza di 870,00 euro di economie non attivate nella dotazione finanziaria dell'Attività 2.3.ab, non più necessarie nell'ambito dell'Attività;
RITENUTO di rimettere anche suddetti 870,00 euro nella disponibilità dell'Asse 2, unitamente alle restanti economie;
RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di approvare la struttura e il nuovo piano finanziario analitico del Programma POR e PAR, conseguente alla disattivazione, riprogrammazione e attivazione delle risorse di cui sopra, secondo gli allegati n. 2, 3, 4 e 5 alla presente deliberazione;
DATO ATTO che il piano finanziario analitico del Programma di cui alla presente deliberazione risulta coerente con la Decisione di modifica del Programma, garantendo col complesso delle risorse POR e PAR la copertura del piano di finanziamento di cui all'allegato II della Decisione per ciascun asse prioritario, secondo le quote di cofinanziamento FESR e nazionale, e assicurando in aggiunta delle risorse in overbooking;
CONSIDERATO che il Regolamento per l'attuazione del Programma operativo all'articolo 8 prevede la pianificazione delle procedure di attivazione, degli obbiettivi di spesa, di realizzazione e di risultato, che l'Autorità di Gestione concorda con le Strutture regionali attuatrici e gli organismi intermedi attraverso la definizione:
a) di un calendario delle procedure di attivazione;
b) di un obbiettivo minimo annuale di spesa certificabile per ciascuna Struttura regionale attuatrice e Organismo intermedio;
c) degli obiettivi intermedi e finali in termini di indicatori di output e risultato per ciascuna Struttura regionale attuatrice e Organismo intermedio;
CONSIDERATO che non sono previste procedure di attivazione nel corso del 2022 e 2023 e che non risulta di conseguenza necessario prevedere un aggiornamento del calendario delle procedure di

attivazione;
RICHIAMATO l'articolo 86 del Regolamento (UE) 1303/2013 che prevede una procedura di disimpegno finanziario degli importi di un programma non coperti da un prefinanziamento o da una richiesta di pagamento entro un determinato periodo di tempo, comprendendo ogni richiesta di pagamento interamente o parzialmente soggetta a interruzione della scadenza di pagamento o a sospensione dei pagamenti;
RICHIAMATO altresì l'articolo 136 del Regolamento (UE) 1303/2013, il quale prevede che la Commissione Europea procede al disimpegno della parte dell'importo in un programma operativo che non sia stata utilizzata per il pagamento del prefinanziamento iniziale e annuale e per i pagamenti intermedi entro il 31 dicembre del terzo esercizio finanziario successivo a quello dell'impegno di bilancio o per la quale non sia stata presentata una domanda di pagamento;
TENUTO CONTO che, ai sensi del succitato articolo 8 del Regolamento nella definizione della pianificazione al fine di una corretta ripartizione dei target di spesa minimo annuale fra gli Organismi di gestione si tiene conto della tipologia e della complessità delle attività finanziate e dell'ammontare delle risorse finanziarie complessivamente gestito;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2048 del 4 novembre 2016, che ha approvato, in esito ad un'attività di confronto tra l'Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi Intermedi, la pianificazione finanziaria e di risultato ed il calendario di pubblicazione delle procedure di attivazione del Programma;
VISTE altresì le deliberazioni della Giunta Regionale n. 980 del 01 giugno 2017, n. 2642 del 28 dicembre 2017 e n.483 del 26 marzo 2021, che hanno aggiornato la pianificazione finanziaria e di risultato ed il calendario trimestrale delle scadenze di approvazione e pubblicazione delle procedure di attivazione del Programma;
CONSIDERATO che la revisione del programma approvata con la citata decisione della Commissione C(2022)1247 del 24 febbraio 2022 e la redistribuzione delle economie soprariportata comportano una revisione dell'allocazione delle risorse finanziarie per azione e una revisione del quadro degli indicatori;
CONSIDERATI la struttura e il nuovo piano finanziario analitico del Programma POR e PAR, conseguente alla disattivazione, riprogrammazione e attivazione delle risorse di cui sopra, secondo gli allegati n. 2, 3, 4 e 5 alla presente deliberazione;
CONSIDERATO che l'articolo 22 paragrafo 7 del Regolamento (UE) 1303/2013 prevede, in caso di grave carenza nel raggiungimento dei target finali, l'applicazione di rettifiche finanziarie da parte della Commissione Europea;
RITENUTO pertanto necessario garantire il raggiungimento dei target finanziari e di realizzazione a chiusura della programmazione;
RITENUTO pertanto, sulla base di quanto sopra, di aggiornare la pianificazione dei target finanziari del programma secondo il nuovo piano finanziario del Programma;
RITENUTO altresì necessario adeguare la pianificazione di risultato all'aggiornamento degli indicatori e dei relativi target di realizzazione finali del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione di cui agli articoli 20, 21 e 22 del Reg. (UE) 1303/2013, effettuati contestualmente alle predette modifiche al programma;
CONSIDERATO che le risorse del Piano aggiuntivo regionale (PAR) sono utilizzate e rendicontate nell'ambito delle medesime procedure previste per il programma e raggiungono quasi il 40% delle risorse del Piano finanziario del POR FESR 2014-2020;
RITENUTO opportuno, nella definizione dei target finanziari, tenere in considerazione anche le risorse del Piano aggiuntivo regionale (PAR) in qualità di "overbooking" a garanzia del raggiungimento dei target di spesa;
RITENUTO pertanto utile considerare, come target complessivo di spesa finale, il raggiungimento del 90% del budget comprensivo di POR e PAR assegnato o, in alternativa, dei valori condivisi con le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi che garantiscano il pieno raggiungimento degli obiettivi posti dal programma sia in termini finanziari che fisici;
DATO ATTO che le modifiche del piano finanziario analitico per procedura di attivazione e la revisione della pianificazione finanziaria e di risultato di cui all'articolo 8 del regolamento regionale di attuazione proposte con la presente Deliberazione sono state condivise tra l'Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi Intermedi; in particolare le proposte sono state inviate con nota dell'Autorità di Gestione prot. 7021 in data 20 giugno 2022, illustrate in apposito incontro il giorno 23 giugno 2022; tutte le proposte di revisione richieste dalle Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi Intermedi entro la scadenza del 27 giugno sono state recepite;
RITENUTO opportuno che la Giunta regionale si riservi la facoltà di rideterminare la ripartizione delle risorse finanziarie POR e PAR fra le Azioni, Attività, Linee di intervento e procedure di attivazione, in relazione alla necessità di garantire una sana gestione finanziaria del programma e rispettare i target di spesa previsti dagli artt. 86 e 136 del Regolamento (UE) 1303/2013, in conformità con il piano di finan-

ziamento di cui alla Decisione di approvazione del Programma;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle finanze,
all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa:
1. di modificare la dotazione finanziaria delle procedure di attivazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", a partire da quella attuale, operando le disattivazioni e le attivazioni di risorse secondo quanto riportato nell'allegato n. 1 parte integrante alla presente deliberazione;
2. di confermare la struttura del Programma secondo l'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di approvare il nuovo Piano finanziario analitico del Programma POR e PAR, conseguente alle modifiche di cui al punto 1, secondo l'allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di approvare il nuovo piano finanziario analitico del Programma POR e PAR, con la ripartizione della spesa pubblica totale nelle tre quote di partecipazione - FESR 50%, Stato 35%, Regione 15% - secondo l'allegato 4, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
5. di approvare il nuovo piano finanziario analitico del Programma per procedura di attivazione con evidenza delle economie per asse e con la distinzione fra risorse POR e PAR, secondo l'allegato n. 5, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
6. di dare atto della conformità del presente piano finanziario analitico rispetto al piano di finanziamento di cui alla Decisione di approvazione del POR secondo quanto riportato nell'allegato 6, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
7. di approvare l'aggiornamento della pianificazione finanziaria e di risultato del POR FESR 2014-2020, secondo l'Allegato 7 alla presente deliberazione;
8. di riservarsi le opportune modifiche al piano finanziario analitico del Programma e alla pianificazione finanziaria e di risultato in relazione a specifiche esigenze di attuazione, alla riassegnazione tempestiva delle economie, o alle modifiche al Programma, tenendo conto della necessità di garantire una sana gestione finanziaria e di rispettare i target di spesa e di realizzazione previsti dagli artt. 20, 21, 22, 86 e 136 del Regolamento (UE) 1303/2013;
9. di pubblicare la presente deliberazione sul BUR.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

All. 1 - modifiche alla dotazione finanziaria delle procedure

(Euro)

Asse	Linea di intervento	Descrizione procedura attivazione	Codice procedura attivazione	Dotazione finanziaria	POR	PAR	Totale
	1.1.A	Voucher - 2° bando (PN)	PRATT3883	Attuale	290.785,04	453.167,12	743.952,16
				Modifica	-59.500,00	- 104.917,61	-164.417,61
				Aggiornata	231.285,04	348.249,51	579.534,55
		Voucher - 2° bando (UD)	PRATT3885	Attuale	360.048,20	754.437,56	1.114.485,76
				Modifica	- 21.130,00	-	- 21.130,00
				Aggiornata	338.918,20	754.437,56	1.093.355,76
	1.2.A.1	Innovazione (2° bando)	PRATT2482	Attuale	4.604.732,23	1.129.403,71	5.734.135,94
				Modifica	- 205.426,28	- 10.272,95	- 215.699,23
				Aggiornata	4.399.305,95	1.119.130,76	5.518.436,71
		Innovazione (3° bando) - Emergenza sanitaria	PRATT25028	Attuale	12.388.011,81	4.213.889,36	16.601.901,17
				Modifica	- 148.435,03	- 123.428,17	- 271.863,20
				Aggiornata	12.239.576,78	4.090.461,19	16.330.037,97
	1.2.A.2	Industrializzazione (3° bando)	PRATT22956	Attuale	4.317.420,70	-	4.317.420,70
				Modifica	- 515.956,12	-	- 515.956,12
				Aggiornata	3.801.464,58	-	3.801.464,58
	1.3.A.1	Ricerca e Sviluppo (1° bando)	PRATT159	Attuale	9.752.669,68	4.849.688,85	14.602.358,53
				Modifica	-	- 13.339,55	- 13.339,55
				Aggiornata	9.752.669,68	4.836.349,30	14.589.018,98
		Ricerca e Sviluppo (2° bando)	PRATT2480	Attuale	9.955.678,00	4.436.247,43	14.391.925,43
				Modifica	- 1.249.380,02	- 376.331,13	- 1.625.711,15
				Aggiornata	8.706.297,98	4.059.916,30	12.766.214,28
	1.3.B.1	Ricerca e Sviluppo in collaborazione con Università ed Enti di ricerca	PRATT156	Attuale	17.146.262,95	905.544,87	18.051.807,82
				Modifica	- 48.647,09	-	- 48.647,09
				Aggiornata	17.097.615,86	905.544,87	18.003.160,73
		Ricerca e Sviluppo in collaborazione con Università ed Enti di ricerca (2° bando)	PRATT4321	Attuale	7.057.414,14	9.105.676,21	16.163.090,35
				Modifica	- 59.831,94	- 16.731,45	- 76.563,39
				Aggiornata	6.997.582,20	9.088.944,76	16.086.526,96
	1.4.B.1	Strumento di fertilizzazione	PRATT6425	Attuale	2.475.741,44	50.398,78	2.526.140,22
				Modifica	- 579.702,45	-	- 579.702,45
				Aggiornata	1.896.038,99	50.398,78	1.946.437,77
	1.5.A.1	Emergenza sanitaria COVID-19	PRATT28300	Attuale	3.450.000,00	-	3.450.000,00
				Modifica	2.828.508,93	531.491,07	3.360.000,00
				Aggiornata	6.278.508,93	531.491,07	6.810.000,00
	2.1.A.1	Supporto alle nuove realtà imprenditoriali	PRATT8998	Attuale	4.619.788,30	6.427.618,29	11.047.406,59
				Modifica	- 553.292,75	- 0,00	- 553.292,75
				Aggiornata	4.066.495,55	6.427.618,29	10.494.113,84
	2.1.B.1	Pre-incubazione e incubazione d'impresa	PRATT6351	Attuale	1.228.000,00	-	1.228.000,00
				Modifica	- 246.835,14	-	- 246.835,14
				Aggiornata	981.164,86	-	981.164,86
		Pre-incubazione e incubazione d'impresa (2° bando)	PRATT14469	Attuale	352.035,80	1.746.415,00	2.098.450,80
				Modifica	- 0,20	- 23.247,81	- 23.248,01
				Aggiornata	352.035,60	1.723.167,19	2.075.202,79
	2.1.B.2	Accelerazione e consolidamento d'impresa	PRATT4873	Attuale	419.964,20	-	419.964,20
				Modifica	- 1.631,30	-	- 1.631,30
				Aggiornata	418.332,90	-	418.332,90
	2.2.A.1	Area di crisi dell'isontino - 2° bando (GO)	PRATT6350	Attuale	1.095.386,80	-	1.095.386,80
				Modifica	- 512.214,81	-	- 512.214,81
				Aggiornata	583.171,99	-	583.171,99
	2.2.A.2	Area di crisi del mobile (PN)	PRATT172	Attuale	1.910.277,38	740.055,25	2.650.332,63
				Modifica	- 87.478,16	-	- 87.478,16
				Aggiornata	1.822.799,22	740.055,25	2.562.854,47
	2.3.A.1	Investimenti tecnologici delle PMI - 2° bando (GO)	PRATT6361	Attuale	1.475.523,17	198.351,24	1.673.874,41
				Modifica	- 125.411,34	-	- 125.411,34
				Aggiornata	1.350.111,83	198.351,24	1.548.463,07
		Investimenti tecnologici delle PMI - 2° bando (PN)	PRATT6363	Attuale	15.301.794,25	56.765,18	15.358.559,43
				Modifica	- 1.415.917,93	-	- 1.415.917,93
				Aggiornata	13.885.876,32	56.765,18	13.942.641,50
		Investimenti tecnologici delle PMI - 2° bando (TS)	PRATT6365	Attuale	1.439.026,23	411.911,31	1.850.937,54
				Modifica	-	- 15,89	- 15,89
				Aggiornata	1.439.026,23	411.895,42	1.850.921,65
		Investimenti tecnologici delle PMI - 2° bando (UD)	PRATT6366	Attuale	13.309.022,70	487.462,77	13.796.485,47
				Modifica	- 1.374.369,61	- 200.774,95	- 1.575.144,56
				Aggiornata	11.934.653,09	286.687,82	12.221.340,91
		Investimenti tecnologici delle PMI (PN)	PRATT1323	Attuale	4.645.855,20	7.080.856,24	11.726.711,44
				Modifica	-	- 3.655,34	- 3.655,34
				Aggiornata	4.645.855,20	7.077.200,90	11.723.056,10
	2.3.A.2	Investimenti tecnologici delle PMI (Alta Carnia)	PRATT4866	Attuale	1.090.366,00	253.846,80	1.344.212,80
				Modifica	-	- 8.324,68	- 8.324,68
2				Aggiornata	1.090.366,00	245.522,12	1.335.888,12
	2.3.A.3	Investimenti tecnologici delle PMI (Dolomiti Friulane)	PRATT9150	Attuale	2.709.973,89	2.289.945,39	4.999.919,28
				Modifica	- 33.054,13	- 115.325,87	- 148.380,00
				Aggiornata	2.676.919,76	2.174.619,52	4.851.539,28
	2.3.A.4	Investimenti tecnologici delle PMI (Canal del Ferro - Val Canale)	PRATT9151	Attuale	1.044.648,41	753.425,69	1.798.074,10
				Modifica	-	- 208.847,69	- 208.847,69
				Aggiornata	1.044.648,41	544.578,00	1.589.226,41

Asse	Linea di intervento	Descrizione procedura attivazione	Codice procedura attivazione	Dotazione finanziaria	POR	PAR	Totale
	2.3.B.1	Servizi e tecnologie innovative ICT - 2° bando (GO)	PRATT6367	Attuale	256.589,72	207.373,29	463.963,01
				Modifica	- 20.079,00	- 7.452,21	- 27.531,21
				Aggiornata	236.510,72	199.921,08	436.431,80
		Servizi e tecnologie innovative ICT - 2° bando (PN)	PRATT6379	Attuale	2.580.440,77	1.014.858,40	3.595.299,17
				Modifica	- 88.704,59	- 82.605,82	- 171.310,41
				Aggiornata	2.491.736,18	932.252,58	3.423.988,76
		Servizi e tecnologie innovative ICT - 2° bando (TS)	PRATT6380	Attuale	680.132,13	466.560,74	1.146.692,87
				Modifica	- 293.668,32	- 19.621,12	- 313.289,44
				Aggiornata	386.463,81	446.939,62	833.403,43
		Servizi e tecnologie innovative ICT - 2° bando (UD)	PRATT6381	Attuale	2.591.783,81	955.331,95	3.547.115,76
				Modifica	- 237.295,08	- 28.316,24	- 265.611,32
				Aggiornata	2.354.488,73	927.015,71	3.281.504,44
		Servizi e tecnologie innovative ICT (PN)	PRATT1319	Attuale	1.510.622,78	2.025.038,41	3.535.661,19
				Modifica	- 48.515,60	-	- 48.515,60
				Aggiornata	1.462.107,18	2.025.038,41	3.487.145,59
		Servizi e tecnologie innovative ICT (TS)	PRATT1320	Attuale	806.525,08	68.145,37	874.670,45
				Modifica	- 15.820,58	-	- 15.820,58
				Aggiornata	790.704,50	68.145,37	858.849,87
		Servizi e tecnologie innovative ICT (UD)	PRATT1317	Attuale	2.620.815,27	1.964.624,19	4.585.439,46
				Modifica	- 114.816,44	- 55.451,71	- 170.268,15
				Aggiornata	2.505.998,83	1.909.172,48	4.415.171,31
	2.3.B.3	Servizi e tecnologie innovative ICT (Dolomiti Friulane)	PRATT9152	Attuale	192.234,49	293.442,70	485.677,19
				Modifica	- 3.264,94	- 35.950,78	- 39.215,72
				Aggiornata	188.969,55	257.491,92	446.461,47
	2.3.B.4	Servizi e tecnologie innovative ICT (Canal del Ferro - Val Canale)	PRATT9153	Attuale	70.000,00	12.055,33	82.055,33
				Modifica	- 59.905,79	- 12.055,33	- 71.961,12
				Aggiornata	10.094,21	-	10.094,21
	2.3.C.1	Investimenti tecnologici e attività delle PMI - Emergenza sanitaria	PRATT24545	Attuale	5.244.138,51	-	5.244.138,51
				Modifica	- 760.116,73	-	- 760.116,73
				Aggiornata	4.484.021,78	-	4.484.021,78
3	3.1.A.1	Edilizia scolastica	PRATT166	Attuale	7.866.839,17	7.457.723,02	15.324.562,19
				Modifica	485.641,41	-	485.641,41
				Aggiornata	8.352.480,58	7.457.723,02	15.810.203,60
		Edilizia scolastica - 2° bando	PRATT8135	Attuale	12.022.122,98	-	12.022.122,98
				Modifica	926.226,99	-	926.226,99
				Aggiornata	12.948.349,97	-	12.948.349,97
		Edilizia scolastica - 3° bando	PRATT17593	Attuale	1.835.999,99	-	1.835.999,99
				Modifica	300.000,00	-	300.000,00
				Aggiornata	2.135.999,99	-	2.135.999,99
		Edilizia scolastica - 4° bando	PRATT22645	Attuale	1.791.582,73	-	1.791.582,73
				Modifica	212.398,43	-	212.398,43
				Aggiornata	2.003.981,16	-	2.003.981,16
		Edilizia scolastica - 5° bando	PRATT26711	Attuale	2.867.802,44	-	2.867.802,44
				Modifica	- 563.198,66	-	- 563.198,66
				Aggiornata	2.304.603,78	-	2.304.603,78
	3.1.B.2	Case di riposo - BANDO	PRATT170	Attuale	5.039.408,24	11.190.043,43	16.229.451,67
				Modifica	1.900.317,30	-	1.900.317,30
				Aggiornata	6.939.725,54	11.190.043,43	18.129.768,97
		Case di riposo - INVITO	PRATT169	Attuale	7.205.209,49	-	7.205.209,49
				Modifica	296.502,67	-	296.502,67
				Aggiornata	7.501.712,16	-	7.501.712,16
4	4.1.A.1	Servizi digitali (wi-fi, ICT) del Comune di Pordenone	PRATT3895	Attuale	330.669,00	-	330.669,00
				Modifica	159.320,80	-	159.320,80
				Aggiornata	489.989,80	-	489.989,80
		Servizi digitali (wi-fi, ICT) del Comune di Udine (2° invito)	PRATT7565	Attuale	390.521,40	-	390.521,40
				Modifica	- 18.138,89	-	- 18.138,89
				Aggiornata	372.382,51	-	372.382,51
	4.2.B.1	Bando imprese	PRATT27942	Attuale	2.000.000,00	-	2.000.000,00
				Modifica	- 682.307,41	-	- 682.307,41
				Aggiornata	1.317.692,59	-	1.317.692,59
	4.3.A.1	Mobilità urbana sostenibile di Pordenone	PRATT3897	Attuale	1.873.787,00	1.800.000,00	3.673.787,00
				Modifica	576.213,00		576.213,00
				Aggiornata	2.450.000,00	1.800.000,00	4.250.000,00
	4.4.A.1	Valorizzazione economica, turistica e culturale del Borgo Castello di Gorizia	PRATT1315	Attuale	1.675.755,00	550.000,00	2.225.755,00
				Modifica	- 205.982,39	-	- 205.982,39
				Aggiornata	1.469.772,61	550.000,00	2.019.772,61
	4.5.A.1	Riqualificazione e valorizzazione della Biblioteca Civica di Udine	PRATT1316	Attuale	2.496.266,00	-	2.496.266,00
				Modifica	- 263.632,31	-	- 263.632,31
				Aggiornata	2.232.633,69	-	2.232.633,69
5	5.1.A.1	Rafforzamento amministrativo - personale a tempo determinato presso le SRA	PRATT164	Attuale	3.095.603,00	100.000,00	3.195.603,00
				Modifica	229.354,11	194.563,24	423.917,35
				Aggiornata	3.324.957,11	294.563,24	3.619.520,35
	5.2.A.1	Assistenza Tecnica, Valutazione e Comunicazione	PRATT165	Attuale	6.095.603,00	500.000,00	6.595.603,00
				Modifica	- 229.354,11	- 194.563,24	- 423.917,35
				Aggiornata	5.866.248,89	305.436,76	6.171.685,65

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE CORTIULA

All. 2 Struttura del Programma

Struttura Programmazione					
Asse POR FESR FVG	**Obiettivo tematico**	**Priorità d'investimento**	**Risultato atteso/Obiettivo specifico**	**Azioni (POR e Accordo di Partenariato)**	**Attività**
Asse I - OT1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione					
1	1	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali	1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	1.1 Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese	1.1.a Acquisizione di Servizi attraverso Voucher
				1.2 Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della	1.2.a Innovazione e industrializzazione dei risultati ella ricerca
				1.3 Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi	1.3.a Attività di R&S realizzate attraverso la cooperazione fra soggetti economici e tra soggetti economici e strutture scientifiche
					1.3.b Progetti di Ricerca e Sviluppo da realizzare attraverso partenariati pubblico privati
			1.4 Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza	1.4 Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca	1.4.a Strumento di venture capital
					1.4.b Strumento di fertilizzazione
			1.6 Promuovere gli investimenti necessari per il rafforzamento della capacità di risposta alla crisi nei servizi sanitari	1.5 Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica	1.5.a Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica
Asse II - OT3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese					
2	3	3a - Promuovere l'imprenditorialità, facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese	3.5 Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese	2.1 Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza.	2.1.a Supporto alle nuova realtà imprenditoriale, grazie al percorso formativo svolto con IMPRENDERO'
					2.1.b Interventi dedicati alle imprese culturali e creative nell'area di specializzazione cultura, creatività e turismo
		3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione	3.2 Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive	2.2 Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.	2.2.a Sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive.
		3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi	3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	2.3 Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale	2.3.a. Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici.
					2.3.b. Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT.
					2.3.a. AREE INTERNE Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici.
					2.3.b. AREE INTERNE Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT.
					2.3.c. Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI
		3d - Sostenere la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali e internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione	3.6 Miglioramento dell'accesso al credito del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio nell'agricoltura	2.4 Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci.	2.4.a Fondo di garanzia per l'accesso al credito
Asse III - OT4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori					
3	4	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa	4.11 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	3.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smartbuildings)	3.1.a Riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici di ediliza scolastica
					3.1.b Riduzione dei consumi di energia primaria negli hub ospedalieri e nelle strutture sociosanitarie per anziani non autosuffienti
Asse IV - Sviluppo Urbano					
4	2	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health	2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	4.1 Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities	4.1.a Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU
	3	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione	3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	4.2 Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente	4.2.a Favorire l'occupazione e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale
	4	4a - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni	4.6 Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	4.3 Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub	4.3.a Azione-pilota volta al miglioramento della qualità della vita e al decongestionamento delle aree urbane
	6	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale	6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	4.4 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale ed immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	4.4.a Azione-pilota finalizzata alla valorizzazione economica, turistica e culturale del centro storico della città
				4.5 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate	4.5.a Azione-pilota di riqualificazione delle aree urbane e di valorizzazione delle eccellenze e delle peculiarità locali
Asse V - AT Assistenza tecnica					
5	5.1	Assistenza tecnica	Rafforzare la capacità e l'efficienza amministrativa delle autorità pubbliche (Funzioni internalizzabili)	5.1 Attivazione di modalità di reclutamento dedicate per il rafforzamento delle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi	5.1.a Attivazione di modalità di reclutamento dedicate per il rafforzamento delle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi
	5.2		Rafforzare la capacità e l'efficienza amministrativa delle autorità pubbliche (Funzioni non internalizzabili)	5.2 Sostegno alle Autorità e alle strutture regionali mediante azioni di assistenza tecnica finalizzate al rafforzamento della governance del POR	5.2.a Sostegno alle Autorità e alle strutture regionali mediante azioni di assistenza tecnica finalizzate al rafforzamento della governance del POR

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE CORTIULA

All. 3 Piano finanziario POR e PAR

(Euro)

Asse POR FESR FVG	Attività	STRUTTURE COINVOLTE NELLA GESTIONE DEL POR			Risorse Pubbliche totali			Riserva territoriale	
		Direzione Centrale	Servizio	Organismo Intermedio	POR	PAR	Totali	Aree Montane	Aree interne (Investimenti Territoriali Integrati)
Asse I - OT1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione					**79.271.662,00**	**26.338.289,17**	**105.609.951,17**	**1.510.000,00**	
1	1.1.A	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	Unioncamere/CCIAA	1.911.760,25	1.542.522,35	3.454.282,60	-	-
	1.2.A	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio industria e artigianato	-	26.571.688,11	5.209.591,95	31.781.280,06	418.040,44	
	1.3.A	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio industria e artigianato	-	18.458.967,66	8.896.265,60	27.355.233,26	528.887,56	
	1.3.B	Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo	-	24.095.198,06	9.994.489,63	34.089.687,69	563.072,00	
	1.4.B	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio industria e artigianato	-	1.896.038,99	50.398,78	1.946.437,77	-	
	1.5.A	Direzione centrale finanze	Servizio gestione fondi comunitari	-	6.338.008,93	471.991,07	6.810.000,00	-	
	economie					173.029,79	173.029,79	-	
Asse II - OT3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese					**73.783.097,86**	**40.031.326,93**	**113.814.424,79**	**1.550.000,00**	**5.266.212,18**
2	2.1.A	Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Servizio politiche per il lavoro	-	4.446.707,25	6.733.890,64	11.180.597,89		
	2.1.B	Direzione centrale cultura e sport	Servizio attività culturali	-	1.751.533,36	1.723.167,19	3.474.700,55		
	2.2.A	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio industria e artigianato	-	3.956.405,33	740.055,25	4.696.460,58		
	2.3.A	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	Unioncamere/CCIAA	38.977.005,25	17.114.559,66	56.091.564,91	1.549.130,00	
	2.3.B	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	Unioncamere/CCIAA	10.581.181,27	6.676.679,19	17.257.860,46		
	2.3.A - Aree interne	Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche	Servizio coordinamento politiche per la montagna	-	4.811.934,17	2.964.719,64	7.776.653,81		5.266.212,18
	2.3.B - Aree interne	Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche	Servizio coordinamento politiche per la montagna	-	358.053,15	257.491,92	615.545,07		
	2.3.C	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio industria e artigianato	-	4.484.021,78	-	4.484.021,78		
	2.4.A	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	Ministero sviluppo economico (MISE)	1.980.882,00	3.019.118,00	5.000.000,00		
	economie				2.435.374,30	801.645,44	3.237.019,74	870,00	
Asse III - OT4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori					**56.944.306,14**	**18.647.766,45**	**75.592.072,59**	**1.600.000,00**	**2.020.000,00**
3	3.1.A	Direzione centrale infrastrutture e territorio	Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione	-	27.745.415,48	7.457.723,02	35.203.138,50	1.600.000,00	2.020.000,00
	3.1.B	Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità	Servizio tecnologie e investimenti (strutture sociosanitarie)	-	14.441.437,70	11.190.043,43	25.631.481,13		
			Servizio tecnologie e investimenti (hub ospedalieri)	-	14.757.452,96	-	14.757.452,96		
	economie						-		
Asse IV - Sviluppo urbano					**11.588.912,00**	**3.071.810,00**	**14.660.722,00**		
4	4.1.A	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Gorizia	295.722,00	-	295.722,00		
				Comune di Pordenone	489.989,80	-	489.989,80		
				Comune di Trieste	671.429,00	-	671.429,00		
				Comune di Udine	1.144.188,11	-	1.144.188,11		
	4.2.A	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Trieste	1.082.957,00	721.810,00	1.804.767,00		
	4.2.B	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Trieste	1.317.692,59	-	1.317.692,59		
	4.3.A	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Pordenone	2.450.000,00	1.800.000,00	4.250.000,00		
	4.4.A	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Gorizia	1.469.772,61	550.000,00	2.019.772,61		
	4.5.A	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Udine	2.232.633,69	-	2.232.633,69		
	economie				434.527,20	-	434.527,20		
Asse V - Assistenza tecnica					**9.191.206,00**	**600.000,00**	**9.791.206,00**		
5	5.1.A	Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione	Servizio amminsitrazione personale regionale	-	3.324.957,11	294.563,24	3.619.520,35		
	5.2.A	Direzione centrale finanze	Servizio gestione fondi comunitari	-	5.866.248,89	305.436,76	6.171.685,65		
Totale complessivo					**230.779.184,00**	**88.689.192,55**	**319.468.376,55**	**4.660.000,00**	**7.286.212,18**

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE CORTIULA

All. 4 Piano finanziario POR e PAR con quote

(Euro)

Asse POR FESR FVG	Attività	STRUTTURE COINVOLTE NELLA GESTIONE DEL POR			Piano Finanziario POR				Piano Finanziario PAR				Risorse Pubbliche Totali G=A+D
		Direzione Centrale	Servizio	Organismo Intermedio	Risorse Pubbliche Totali A=B+C	FESR B	Contropartita nazionale C		Risorse Pubbliche Totali D=E+F	FESR E	Contropartita nazionale F		
							Stato	Regione			Stato	Regione	
						0,50	0,35	0,15		0,50	0,35	0,15	
Asse I - OT1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione					**79.271.662,00**	**39.635.831,00**	**27.745.084,00**	**11.890.747,00**	**26.338.289,17**	**13.169.150,87**	**9.218.406,00**	**3.950.732,30**	**105.609.951,17**
1	1.1.A	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	Unioncamere/CCIAA	1.911.760,25	955.880,13	669.116,08	286.764,04	1.542.522,35	771.261,21	539.882,84	231.378,30	3.454.282,60
	1.2.A	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio industria e artigianato	-	26.571.688,11	13.286.076,20	9.299.771,28	3.985.840,63	5.209.591,95	2.604.569,52	1.823.684,97	781.337,46	31.781.280,06
	1.3.A	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio industria e artigianato	-	18.458.967,66	9.229.483,25	6.460.638,72	2.768.845,69	8.896.265,60	4.448.132,85	3.113.692,95	1.334.439,80	27.355.233,26
	1.3.B	Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo	-	24.095.198,06	12.047.367,87	8.433.642,33	3.614.187,86	9.994.489,63	4.997.477,47	3.497.748,38	1.499.263,78	34.089.687,69
	1.4.B	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio industria e artigianato	-	1.896.038,99	948.019,45	663.613,36	284.406,18	50.398,78	25.199,39	17.639,57	7.559,82	1.946.437,77
	1.5.A	Direzione centrale finanze	Servizio gestione fondi comunitari	-	6.338.008,93	3.169.004,10	2.218.302,23	950.702,60	471.991,07	235.995,90	165.197,77	70.797,40	6.810.000,00
	economie								173.029,79	86.514,53	60.559,52	25.955,74	173.029,79
Asse II - OT3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese					**73.783.097,86**	**36.891.548,99**	**25.824.081,64**	**11.067.467,23**	**40.031.326,93**	**20.015.663,48**	**14.010.964,42**	**6.004.699,03**	**113.814.424,79**
2	2.1.A	Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Servizio politiche per il lavoro	-	4.446.707,25	2.223.353,64	1.556.347,54	667.006,07	6.733.890,64	3.366.945,32	2.356.861,72	1.010.083,60	11.180.597,89
	2.1.B	Direzione centrale cultura e sport	Servizio attività culturali	-	1.751.533,36	875.766,69	613.036,68	262.729,99	1.723.167,19	861.583,80	603.108,54	258.474,85	3.474.700,55
	2.2.A	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio industria e artigianato	-	3.956.405,33	1.978.202,62	1.384.741,94	593.460,77	740.055,25	370.027,63	259.019,34	111.008,28	4.696.460,58
	2.3.A	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	Unioncamere/CCIAA	38.977.005,25	19.488.502,61	13.641.951,12	5.846.551,52	17.114.559,66	8.557.279,94	5.990.095,87	2.567.183,85	56.091.564,91
	2.3.B	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	Unioncamere/CCIAA	10.581.181,27	5.290.589,84	3.703.411,95	1.587.179,48	6.676.679,19	3.338.339,70	2.336.837,81	1.001.501,68	17.257.860,46
	2.3.A - Aree interne	Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche	Servizio coordinamento politiche per la montagna	-	4.811.934,17	2.405.967,11	1.684.176,94	721.790,12	2.964.719,64	1.482.359,83	1.037.651,88	444.707,93	7.776.653,81
	2.3.B - Aree interne	Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche	Servizio coordinamento politiche per la montagna	-	358.053,15	179.026,59	125.318,61	53.707,95	257.491,92	128.745,96	90.122,17	38.623,79	615.545,07
	2.3.C	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio industria e artigianato	-	4.484.021,78	2.242.011,16	1.569.407,76	672.602,86	-	-	-	-	4.484.021,78
	2.4.A	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	tero sviluppo economico (	1.980.882,00	990.441,00	693.309,00	297.132,00	3.019.118,00	1.509.559,00	1.056.691,30	452.867,70	5.000.000,00
	economie				2.435.374,30	1.217.687,73	852.380,10	365.306,47	801.645,44	400.822,30	280.575,79	120.247,35	3.237.019,74

Asse POR FESR FVG	Attività	STRUTTURE COINVOLTE NELLA GESTIONE DEL POR			Piano Finanziario POR				Piano Finanziario PAR				Risorse Pubbliche Totali G=A+D
		Direzione Centrale	Servizio	Organismo Intermedio	Risorse Pubbliche Totali A=B+C	FESR B	Contropartita nazionale C		Risorse Pubbliche Totali D=E+F	FESR E	Contropartita nazionale F		
							Stato	Regione			Stato	Regione	
						0,50	0,35	0,15		0,50	0,35	0,15	
Asse III - OT4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori					**56.944.306,14**	**28.472.153,01**	**19.930.505,36**	**8.541.647,77**	**18.647.766,45**	**9.323.876,94**	**6.526.713,47**	**2.797.176,04**	**75.592.072,59**
3	3.1.A	Direzione centrale infrastrutture e territorio	Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione	-	27.745.415,48	13.872.708,16	9.710.894,47	4.161.812,85	7.457.723,02	3.728.860,02	2.610.202,03	1.118.660,97	35.203.138,50
	3.1.B	Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità	Servizio tecnologie e investimenti (strutture sociosanitarie)	-	14.441.437,70	7.220.718,37	5.054.502,35	2.166.216,98	11.190.043,43	5.595.016,92	3.916.511,44	1.678.515,07	25.631.481,13
			Servizio tecnologie e investimenti (hub ospedalieri)	-	14.757.452,96	7.378.726,48	5.165.108,54	2.213.617,94	-				14.757.452,96
	economie				-				-				-
Asse IV - Sviluppo urbano					**11.588.912,00**	**5.794.456,00**	**4.056.121,00**	**1.738.335,00**	**3.071.810,00**	**1.535.905,00**	**1.075.133,50**	**460.771,50**	**14.660.722,00**
4	4.1.A	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Gorizia	295.722,00	147.861,00	103.502,00	44.359,00	-				295.722,00
				Comune di Pordenone	489.989,80	244.995,40	171.496,28	73.498,12	-				489.989,80
				Comune di Trieste	671.429,00	335.715,00	235.002,00	100.712,00	-				671.429,00
				Comune di Udine	1.144.188,11	572.094,55	400.466,89	171.626,67	-	-	-	-	1.144.188,11
	4.2.A	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Trieste	1.082.957,00	541.478,50	379.034,95	162.443,55	721.810,00	360.905,00	252.633,50	108.271,50	1.804.767,00
	4.2.B	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Trieste	1.317.692,59	658.846,32	461.192,42	197.653,85	-	-	-	-	1.317.692,59
	4.3.A	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Pordenone	2.450.000,00	1.224.999,50	857.500,55	367.499,95	1.800.000,00	900.000,00	630.000,00	270.000,00	4.250.000,00
	4.4.A	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Gorizia	1.469.772,61	734.885,81	514.420,16	220.466,64	550.000,00	275.000,00	192.500,00	82.500,00	2.019.772,61
	4.5.A	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Udine	2.232.633,69	1.116.316,85	781.423,38	334.893,46	-	-	-	-	2.232.633,69
	economie				434.527,20	217.263,07	152.082,37	65.181,76	-	-	-	-	434.527,20
Asse V - Assistenza tecnica					**9.191.206,00**	**4.595.603,00**	**3.216.922,00**	**1.378.681,00**	**600.000,00**	**300.000,00**	**210.000,00**	**90.000,00**	**9.791.206,00**
5	5.1.A	Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione	Servizio amminsitrazione personale regionale	-	3.324.957,11	1.662.479,06	1.163.734,63	498.743,42	294.563,24	147.281,62	103.097,13	44.184,49	3.619.520,35
	5.2.A	Direzione centrale finanze	Servizio gestione fondi comunitari	-	5.866.248,89	2.933.123,94	2.053.187,37	879.937,58	305.436,76	152.718,38	106.902,87	45.815,51	6.171.685,65
Totale complessivo					**230.779.184,00**	**115.389.592,00**	**80.772.714,00**	**34.616.878,00**	**88.689.192,55**	**44.344.596,29**	**31.041.217,39**	**13.303.378,87**	**319.468.376,55**

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE CORTIULA

All. 5 - Piano finanziario per procedura

(Euro)

Asse POR FESR FVG	Attività	Procedura di attivazione da calendario bandi	Codice procedura	DGR Procedura di attivazione	Piano Finanziario POR				Piano Finanziario PAR				Risorse Pubbliche Totali G=A+D
					Risorse Pubbliche Totali A=B+C	FESR B	Contropartita nazionale		Risorse Pubbliche Totali D=E+F	FESR E	Contropartita nazionale		
						50%	Stato 35%	Regione 15%		50%	Stato 35%	Regione 15%	
Asse I - OT1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione					**79.271.662,00**	**39.635.831,00**	**27.745.084,00**	**11.890.747,00**	**26.338.289,17**	**13.169.150,87**	**9.218.406,00**	**3.950.732,30**	**105.609.951,17**
1	1.1.A	Voucher - 2° bando (GO)	PRATT3882	DGR n.1291 dd.7.7.2017	41.762,50	20.881,25	14.616,88	6.264,37	-				41.762,50
		Voucher - 2° bando (PN)	PRATT3883	DGR n.1291 dd.7.7.2017	231.285,04	115.642,52	80.949,77	34.692,75	348.249,51	174.124,76	121.887,33	52.237,42	579.534,55
		Voucher - 2° bando (TS)	PRATT3884	DGR n.1291 dd.7.7.2017	342.642,26	171.321,13	119.924,79	51.396,34	17.372,59	8.686,30	6.080,41	2.605,88	360.014,85
		Voucher - 2° bando (UD)	PRATT3885	DGR n.1291 dd.7.7.2017	338.918,20	169.459,10	118.621,35	50.837,75	754.437,56	377.218,79	264.053,16	113.165,61	1.093.355,76
		Voucher (GO)	PRATT160	DGR n.644 dd.22.4.2016	59.501,88	29.750,94	20.825,66	8.925,28	-				59.501,88
		Voucher (PN)	PRATT161	DGR n.644 dd.22.4.2016	406.557,67	203.278,84	142.295,18	60.983,65	-				406.557,67
		Voucher (TS)	PRATT157	DGR n.644 dd.22.4.2016	184.365,00	92.182,50	64.527,75	27.654,75	-				184.365,00
		Voucher (UD)	PRATT162	DGR n.644 dd.22.4.2016	306.727,70	153.363,85	107.354,70	46.009,15	422.462,69	211.231,36	147.861,94	63.369,39	729.190,39
	1.2.A	Industrializzazione	PRATT167	DGR n.1321 dd.15.7.2016	1.876.712,72	938.356,37	656.849,43	281.506,92	-				1.876.712,72
		Industrializzazione (2° bando)	PRATT4831	DGR n.1831 dd.29.9.2017	1.239.157,96	619.578,90	433.705,01	185.874,05	-				1.239.157,96
		Industrializzazione (3° bando)	PRATT22956	DGR n.381 dd.13.3.2020	3.801.464,58	1.900.732,29	1.330.512,59	570.219,70	-	-	-	-	3.801.464,58
		Innovazione (1° bando)	PRATT158	DGR n.647 dd.22.4.2016	3.015.470,12	1.507.735,04	1.055.414,53	452.320,55	-				3.015.470,12
		Innovazione (2° bando)	PRATT2482	DGR n.1233 dd.30.6.2017	4.399.305,95	2.199.653,01	1.539.757,11	659.895,83	1.119.130,76	559.565,40	391.695,80	167.869,56	5.518.436,71
		Innovazione (3° bando) - Emergenza sanitaria	PRATT25028	DGR n.991 dd.3.7.2020	12.239.576,78	6.120.020,59	4.283.532,61	1.836.023,58	4.090.461,19	2.045.004,12	1.431.989,17	613.467,90	16.330.037,97
	1.3.A	Ricerca e Sviluppo (1° bando)	PRATT159	DGR n.646 dd.22.4.2016	9.752.669,68	4.876.334,85	3.413.434,39	1.462.900,44	4.836.349,30	2.418.174,60	1.692.722,25	725.452,45	14.589.018,98
		Ricerca e Sviluppo (2° bando)	PRATT2480	DGR n.1232 dd.30.6.2017	8.706.297,98	4.353.148,40	3.047.204,33	1.305.945,25	4.059.916,30	2.029.958,25	1.420.970,70	608.987,35	12.766.214,28
	1.3.B	Ricerca e Sviluppo in collaborazione con Università ed Enti di ricerca	PRATT156	DGR n.849 dd.13.5.2016	17.097.615,86	8.548.807,95	5.984.165,60	2.564.642,31	905.544,87	452.772,45	316.940,70	135.831,72	18.003.160,73
		Ricerca e Sviluppo in collaborazione con Università ed Enti di ricerca (2° bando)	PRATT4321	DGR n.1489 dd.4.8.2017	6.997.582,20	3.498.559,92	2.449.476,73	1.049.545,55	9.088.944,76	4.544.705,02	3.180.807,68	1.363.432,06	16.086.526,96
	1.4.B	Strumento di fertilizzazione	PRATT6425	DGR n.2134 dd.6.11.2017	1.896.038,99	948.019,45	663.613,36	284.406,18	50.398,78	25.199,39	17.639,57	7.559,82	1.946.437,77
	1.5.A	Emergenza sanitaria COVID-19	PRATT28300	DGR n.848 dd.28.5.2021	6.338.008,93	3.169.004,10	2.218.302,23	950.702,60	471.991,07	235.995,90	165.197,77	70.797,40	6.810.000,00
	economie		non attivate						173.029,79	86.514,53	60.559,52	25.955,74	173.029,79
Asse II - OT3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese					**73.783.097,86**	**36.891.548,99**	**25.824.081,64**	**11.067.467,23**	**40.031.326,93**	**20.015.663,48**	**14.010.964,42**	**6.004.699,03**	**113.814.424,79**
2	2.1.A	Supporto alle nuove realtà imprenditoriali	PRATT8998	DGR n.660 dd.19.3.2018	4.066.495,55	2.033.247,80	1.423.273,43	609.974,32	6.427.618,29	3.213.809,14	2.249.666,39	964.142,76	10.494.113,84
		Supporto alle nuove realtà imprenditoriali (IMPRENDERO')	PRATT1312	DGR n.717 dd.21.4.2017	380.211,70	190.105,84	133.074,11	57.031,75	306.272,35	153.136,18	107.195,33	45.940,84	686.484,05
	2.1.B	Accelerazione e consolidamento d'impresa	PRATT4873	DGR n.1787 dd.22.9.2017	418.332,90	209.166,37	146.416,53	62.750,00	-	-	-	-	418.332,90
		Pre-incubazione e incubazione d'impresa	PRATT6351	DGR n.2492 dd.14.12.2017	981.164,86	490.582,47	343.407,68	147.174,71	-	-	-	-	981.164,86
		Pre-incubazione e incubazione d'impresa (2° bando)	PRATT14469	DGR n.2173 dd.23.11.2018	352.035,60	176.017,85	123.212,47	52.805,28	1.723.167,19	861.583,80	603.108,54	258.474,85	2.075.202,79
	2.2.A	Area di crisi del mobile (PN)	PRATT172	DGR n.580 dd.31.3.2017	1.822.799,22	911.399,52	637.979,79	273.419,91	740.055,25	370.027,63	259.019,34	111.008,28	2.562.854,47
		Area di crisi dell'isontino - 2° bando (GO)	PRATT6350	DGR n.2641 dd.28.12.2017	583.171,99	291.586,01	204.110,20	87.475,78	-	-	-	-	583.171,99
		Area di crisi dell'isontino (GO)	PRATT171	DGR n.579 dd.31.3.2017	99.740,25	49.870,13	34.909,09	14.961,03	-				99.740,25
		Area di crisi della sedia (UD)	PRATT173	DGR n.650 dd.7.4.2017	1.450.693,87	725.346,96	507.742,86	217.604,05	-				1.450.693,87
	2.3.A	Investimenti tecnologici delle PMI - 2° bando (GO)	PRATT6361	DGR n.2638 dd.28.12.2017	1.350.111,83	675.055,91	472.539,16	202.516,76	198.351,24	99.175,59	69.422,93	29.752,72	1.548.463,07
		Investimenti tecnologici delle PMI - 2° bando (PN)	PRATT6363	DGR n.2638 dd.28.12.2017	13.885.876,32	6.942.938,26	4.860.056,76	2.082.881,30	56.765,18	28.382,59	19.867,82	8.514,77	13.942.641,50
		Investimenti tecnologici delle PMI - 2° bando (TS)	PRATT6365	DGR n.2638 dd.28.12.2017	1.439.026,23	719.513,18	503.659,19	215.853,86	411.895,42	205.947,71	144.163,39	61.784,32	1.850.921,65
		Investimenti tecnologici delle PMI - 2° bando (UD)	PRATT6366	DGR n.2638 dd.28.12.2017	11.934.653,09	5.967.326,63	4.177.128,60	1.790.197,86	286.687,82	143.343,91	100.340,74	43.003,17	12.221.340,91
		Investimenti tecnologici delle PMI (GO)	PRATT1322	DGR n.1898 dd.7.10.2016	751.483,06	375.741,54	263.019,07	112.722,45	1.456.488,00	728.244,01	509.770,81	218.473,18	2.207.971,06
		Investimenti tecnologici delle PMI (PN)	PRATT1323	DGR n.1898 dd.7.10.2016	4.645.855,20	2.322.927,34	1.626.048,54	696.879,32	7.077.200,90	3.538.600,51	2.477.020,31	1.061.580,08	11.723.056,10
		Investimenti tecnologici delle PMI (TS)	PRATT1324	DGR n.1898 dd.7.10.2016	551.704,28	275.852,16	193.096,49	82.755,63	884.001,63	442.000,82	309.400,56	132.600,25	1.435.705,91
		Investimenti tecnologici delle PMI (UD)	PRATT1321	DGR n.1898 dd.7.10.2016	4.418.295,24	2.209.147,59	1.546.403,31	662.744,34	6.743.169,47	3.371.584,80	2.360.109,31	1.011.475,36	11.161.464,71
	2.3.B	Servizi e tecnologie innovative ICT - 2° bando (GO)	PRATT6367	DGR n.2639 dd.28.12.2017	236.510,72	118.255,36	82.778,75	35.476,61	199.921,08	99.961,25	69.974,69	29.985,14	436.431,80
		Servizi e tecnologie innovative ICT - 2° bando (PN)	PRATT6379	DGR n.2639 dd.28.12.2017	2.491.736,18	1.245.867,08	872.105,34	373.763,76	932.252,58	466.126,31	326.288,45	139.837,82	3.423.988,76
		Servizi e tecnologie innovative ICT - 2° bando (TS)	PRATT6380	DGR n.2639 dd.28.12.2017	386.463,81	193.231,87	135.262,35	57.969,59	446.939,62	223.469,80	156.428,88	67.040,94	833.403,43
		Servizi e tecnologie innovative ICT - 2° bando (UD)	PRATT6381	DGR n.2639 dd.28.12.2017	2.354.488,73	1.177.244,34	824.071,12	353.173,27	927.015,71	463.507,86	324.455,54	139.052,31	3.281.504,44
		Servizi e tecnologie innovative ICT (GO)	PRATT1318	DGR n.572 dd.31.3.2017	353.171,32	176.585,67	123.609,97	52.975,68	168.193,94	84.096,97	58.867,88	25.229,09	521.365,26
		Servizi e tecnologie innovative ICT (PN)	PRATT1319	DGR n.572 dd.31.3.2017	1.462.107,18	731.054,07	511.738,69	219.314,42	2.025.038,41	1.012.519,28	708.763,47	303.755,66	3.487.145,59
		Servizi e tecnologie innovative ICT (TS)	PRATT1320	DGR n.572 dd.31.3.2017	790.704,50	395.352,21	276.746,29	118.606,00	68.145,37	34.072,69	23.850,88	10.221,80	858.849,87
		Servizi e tecnologie innovative ICT (UD)	PRATT1317	DGR n.572 dd.31.3.2017	2.505.998,83	1.252.999,24	877.099,44	375.900,15	1.909.172,48	954.585,54	668.208,02	286.378,92	4.415.171,31

(Euro)

Asse POR FESR FVG	Attività	Procedura di attivazione da calendario bandi	Codice procedura	DGR Procedura di attivazione	Piano Finanziario POR				Piano Finanziario PAR				Risorse Pubbliche Totali G=A+D
					Risorse Pubbliche Totali A=B+C	FESR B	Contropartita nazionale		Risorse Pubbliche Totali D=E+F	FESR E	Contropartita nazionale		
							Stato	Regione			Stato	Regione	
						50%	35%	15%		50%	35%	15%	
	.3.A - Aree interr	Investimenti tecnologici delle PMI (Alta Carnia)	PRATT4866	DGR n.1824 dd.29.9.2017	1.090.366,00	545.183,00	381.628,10	163.554,90	245.522,12	122.761,06	85.932,74	36.828,32	1.335.888,12
		Investimenti tecnologici delle PMI (Canal del Ferro - Val Canale)	PRATT9151	DGR n.758 dd.21.3.2018	1.044.648,41	522.324,22	365.626,94	156.697,25	544.578,00	272.289,00	190.602,30	81.686,70	1.589.226,41
		Investimenti tecnologici delle PMI (Dolomiti Friulane)	PRATT9150	DGR n.756 dd.21.3.2018	2.676.919,76	1.338.459,89	936.921,90	401.537,97	2.174.619,52	1.087.309,77	761.116,84	326.192,91	4.851.539,28
	.3.B - Aree interr	Servizi e tecnologie innovative ICT (Alta Carnia)	PRATT4867	DGR n.1825 dd.29.9.2017	158.989,39	79.494,70	55.646,29	23.848,40	-				158.989,39
		Servizi e tecnologie innovative ICT (Canal del Ferro - Val Canale)	PRATT9153	DGR n.759 dd.21.3.2018	10.094,21	5.047,11	3.532,97	1.514,13	-	-	-	-	10.094,21
		Servizi e tecnologie innovative ICT (Dolomiti Friulane)	PRATT9152	DGR n.757 dd.21.3.2018	188.969,55	94.484,78	66.139,35	28.345,42	257.491,92	128.745,96	90.122,17	38.623,79	446.461,47
	2.3.C	Investimenti tecnologici e attività delle PMI - Emergenza sanitaria	PRATT24545	DGR n.993 dd.3.7.2020	4.484.021,78	2.242.011,16	1.569.407,76	672.602,86	-	-	-	-	4.484.021,78
	2.4.A	Fondo centrale di garanzia	PRATT6571	DGR n.2584 dd.22.12.2017	1.980.882,00	990.441,00	693.309,00	297.132,00	3.019.118,00	1.509.559,00	1.056.691,30	452.867,70	5.000.000,00
	economie			non attivate	2.435.374,30	1.217.687,73	852.380,10	365.306,47	801.645,44	400.822,30	280.575,79	120.247,35	3.237.019,74
Asse III - OT4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori					**56.944.306,14**	**28.472.153,01**	**19.930.505,36**	**8.541.647,77**	**18.647.766,45**	**9.323.876,94**	**6.526.713,47**	**2.797.176,04**	**75.592.072,59**
3	3.1.A	Edilizia scolastica	PRATT166	DGR n.128 dd.29.1.2016	8.352.480,58	4.176.240,36	2.923.368,20	1.252.872,02	7.457.723,02	3.728.860,02	2.610.202,03	1.118.660,97	15.810.203,60
		Edilizia scolastica - 2° bando	PRATT8135	DGR n.346 dd.23.2.2018	12.948.349,97	6.474.175,32	4.531.921,54	1.942.253,11	-	-	-	-	12.948.349,97
		Edilizia scolastica - 3° bando	PRATT17593	DGR n.565 dd.5.4.2019	2.135.999,99	1.068.000,00	747.600,00	320.399,99	-				2.135.999,99
		Edilizia scolastica - 4° bando	PRATT22645	DGR n.240 dd.21.2.2020	2.003.981,16	1.001.990,59	701.393,41	300.597,16	-	-	-	-	2.003.981,16
		Edilizia scolastica - 5° bando	PRATT26711	DGR n.234 dd.19.2.2021	2.304.603,78	1.152.301,89	806.611,32	345.690,57	-	-	-	-	2.304.603,78
	3.1.B	Case di riposo - BANDO	PRATT170	DGR n.527 dd.24.3.2017	6.939.725,54	3.469.862,28	2.428.903,08	1.040.960,18	11.190.043,43	5.595.016,92	3.916.511,44	1.678.515,07	18.129.768,97
		Case di riposo - INVITO	PRATT169	DGR n.1673 dd.9.9.2016	7.501.712,16	3.750.856,09	2.625.599,27	1.125.256,80	-	-	-	-	7.501.712,16
		HUB ospedaliero di Pordenone - 1° invito	PRATT168	DGR n.2311 dd.19.11.2015	7.583.475,00	3.791.737,51	2.654.216,25	1.137.521,24	-				7.583.475,00
		HUB ospedaliero di Pordenone - 2° invito	PRATT19972	DGR n.1627 dd.27.9.2019	1.416.525,00	708.262,49	495.783,75	212.478,76	-				1.416.525,00
		HUB ospedaliero di Trieste	PRATT163	DGR n.1779 dd.23.9.2016	5.757.452,96	2.878.726,48	2.015.108,54	863.617,94	-				5.757.452,96
	economie		non attivate										-
Asse IV - Sviluppo urbano					**11.588.912,00**	**5.794.456,00**	**4.056.121,00**	**1.738.335,00**	**3.071.810,00**	**1.535.905,00**	**1.075.133,50**	**460.771,50**	**14.660.722,00**
4	4.1.A	Servizi digitali (wi-fi, ICT) del Comune di Gorizia	PRATT1313	DGR n.582 dd.31.3.2017	295.722,00	147.861,00	103.502,00	44.359,00	-				295.722,00
		Servizi digitali (wi-fi, ICT) del Comune di Pordenone	PRATT3895	DGR n.1288 dd.7.7.2017	489.989,80	244.995,40	171.496,28	73.498,12	-				489.989,80
		Servizi digitali (wi-fi, ICT) del Comune di Trieste	PRATT6352	DGR n.2635 dd.28.12.2017	671.429,00	335.715,00	235.002,00	100.712,00	-				671.429,00
		Servizi digitali (wi-fi, ICT) del Comune di Udine	PRATT1314	DGR n.583 dd.31.3.2017	49.995,60	24.998,30	17.499,51	7.497,79	-				49.995,60
		Servizi digitali (wi-fi, ICT) del Comune di Udine (2° invito)	PRATT7565	DGR n.109 dd.25.1.2018	372.382,51	186.191,25	130.333,88	55.857,38	-	-	-	-	372.382,51
		Servizi digitali (wi-fi, ICT) del Comune di Udine (3° invito)	PRATT26158	DGR n.1895 dd.18.12.2020	721.810,00	360.905,00	252.633,50	108.271,50	-				721.810,00
	4.2.A	Urban Center di Trieste	PRATT6443	DGR n.2635 dd.28.12.2017	1.082.957,00	541.478,50	379.034,95	162.443,55	721.810,00	360.905,00	252.633,50	108.271,50	1.804.767,00
	4.2.B	Bando imprese	PRATT27942	DGR n.777 dd.21.5.2021	1.317.692,59	658.846,32	461.192,42	197.653,85	-	-	-	-	1.317.692,59
	4.3.A	Mobilità urbana sostenibile di Pordenone	PRATT3897	DGR n.1288 dd.7.7.2017	2.450.000,00	1.224.999,50	857.500,55	367.499,95	1.800.000,00	900.000,00	630.000,00	270.000,00	4.250.000,00
	4.4.A	Valorizzazione economica, turistica e culturale del Borgo Castello di Gorizia	PRATT1315	DGR n.582 dd.31.3.2017	1.469.772,61	734.885,81	514.420,16	220.466,64	550.000,00	275.000,00	192.500,00	82.500,00	2.019.772,61
	4.5.A	Riqualificazione e valorizzazione della Biblioteca Civica di Udine	PRATT1316	DGR n.583 dd.31.3.2017	2.232.633,69	1.116.316,85	781.423,38	334.893,46	-	-	-	-	2.232.633,69
	economie		non attivate		434.527,20	217.263,07	152.082,37	65.181,76	-	-	-	-	434.527,20
Asse V - Assistenza tecnica					**9.191.206,00**	**4.595.603,00**	**3.216.922,00**	**1.378.681,00**	**600.000,00**	**300.000,00**	**210.000,00**	**90.000,00**	**9.791.206,00**
5	5.1.A	Rafforzamento amministrativo - personale a tempo determinato presso le SRA	PRATT164	DGR n.743 dd.4.5.2016	3.324.957,11	1.662.479,06	1.163.734,63	498.743,42	294.563,24	147.281,62	103.097,13	44.184,49	3.619.520,35
	5.2.A	Assistenza Tecnica, Valutazione e Comunicazione	PRATT165	DGR n.2402 dd.4.12.2015	5.866.248,89	2.933.123,94	2.053.187,37	879.937,58	305.436,76	152.718,38	106.902,87	45.815,51	6.171.685,65
Totale complessivo					**230.779.184,00**	**115.389.592,00**	**80.772.714,00**	**34.616.878,00**	**88.689.192,55**	**44.344.596,29**	**31.041.217,39**	**13.303.378,87**	**319.468.376,55**

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE CORTIULA

All.6 - conformità del piano finanziario analitico rispetto al Piano di finanziamento UE

(Euro)

Asse POR FESR FVG	Attività	STRUTTURE COINVOLTE NELLA GESTIONE DEL POR			Ripartizione POR-PAR da contabilità regionale (totale risorse, di cui 50% FESR e 50% cofinanzaimento nazionale)			Ripartizione finanziaria stanziamenti da Decisione CE C(2022) 1247 del 24 febbraio 2022 di approvazione del Programma (Per Asse) e Ripartizione finanziaria indicativa (Per azione) da documento metodologico sugli indicatori di realizzazione e di risultato		
		Direzione Centrale	Servizio	Organismo Intermedio	Risorse Pubbliche POR	Risorse Pubbliche PAR	Totale	Capienza piano finanziario POR	Risorse per parco progetti overbooking	Totale
					A	B	C=A+B	D	E	F=D+E
Asse I - OT1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione					**79.271.662,00**	**26.338.289,17**	**105.609.951,17**	**87.271.662,00**	**18.338.289,17**	**105.609.951,17**
1	1.1.A	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	Unioncamere/CCIAA	1.911.760,25	1.542.522,35	3.454.282,60	2.632.390,25	821.892,35	3.454.282,60
	1.2.A	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio industria e artigianato	-	26.571.688,11	5.209.591,95	31.781.280,06	27.441.505,54	4.339.774,52	31.781.280,06
	1.3.A	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio industria e artigianato	-	18.458.967,66	8.896.265,60	27.355.233,26	22.708.347,68	4.646.885,58	27.355.233,26
	1.3.B	Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo	-	24.095.198,06	9.994.489,63	34.089.687,69	25.203.677,09	8.886.010,60	34.089.687,69
	1.4.B	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio industria e artigianato	-	1.896.038,99	50.398,78	1.946.437,77	2.475.741,44	-529.303,67	1.946.437,77
	1.5.A	Direzione centrale finanze	Servizio gestione fondi comunitari	-	6.338.008,93	471.991,07	6.810.000,00	6.810.000,00	-	6.810.000,00
	economie					173.029,79	173.029,79		173.029,79	173.029,79
Asse II - OT3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese					**73.783.097,86**	**40.031.326,93**	**113.814.424,79**	**89.340.986,00**	**24.473.438,79**	**113.814.424,79**
2	2.1.A	Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Servizio politiche per il lavoro	-	4.446.707,25	6.733.890,64	11.180.597,89	7.000.000,00	4.180.597,89	11.180.597,89
	2.1.B	Direzione centrale cultura e sport	Servizio attività culturali	-	1.751.533,36	1.723.167,19	3.474.700,55	2.500.000,00	974.700,55	3.474.700,55
	2.2.A	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio industria e artigianato	-	3.956.405,33	740.055,25	4.696.460,58	4.556.098,30	140.362,28	4.696.460,58
	2.3.A	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	Unioncamere/CCIAA	38.977.005,25	17.114.559,66	56.091.564,91	59.293.655,01	14.055.770,36	73.349.425,37
	2.3.B	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	Unioncamere/CCIAA	10.581.181,27	6.676.679,19	17.257.860,46			
	2.3.A - Aree interne	Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche	Servizio coordinamento politiche per la montagna	-	4.811.934,17	2.964.719,64	7.776.653,81	6.766.212,18	1.625.986,70	8.392.198,88
	2.3.B - Aree interne	Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche	Servizio coordinamento politiche per la montagna	-	358.053,15	257.491,92	615.545,07			
	2.3.C	Direzione centrale attivita' produttive	Servizio industria e artigianato	-	4.484.021,78	-	4.484.021,78	5.244.138,51	-760.116,73	4.484.021,78
	2.4.A	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	tero sviluppo economico (	1.980.882,00	3.019.118,00	5.000.000,00	3.980.882,00	1.019.118,00	5.000.000,00
	economie				2.435.374,30	801.645,44	3.237.019,74		3.237.019,74	3.237.019,74
Asse III - OT4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i se					**56.944.306,14**	**18.647.766,45**	**75.592.072,59**	**33.386.418,00**	**42.205.654,59**	**75.592.072,59**
3	3.1.A	Direzione centrale infrastrutture e territorio	Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione	-	27.745.415,48	7.457.723,02	35.203.138,50	16.384.347,31	18.818.791,19	35.203.138,50
	3.1.B	Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità	Servizio tecnologie e investimenti (strutture sociosanitarie)	-	14.441.437,70	11.190.043,43	25.631.481,13	7.244.617,73	18.386.863,40	25.631.481,13
			Servizio tecnologie e investimenti (hub ospedalieri)	-	14.757.452,96	-	14.757.452,96	9.757.452,96	5.000.000,00	14.757.452,96
	economie						-		-	-
Asse IV - Sviluppo urbano					**11.588.912,00**	**3.071.810,00**	**14.660.722,00**	**11.588.912,00**	**3.071.810,00**	**14.660.722,00**
4	4.1.A	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Gorizia	295.722,00	-	295.722,00	295.722,00	0,00	295.722,00
				Comune di Pordenone	489.989,80	-	489.989,80	330.669,00	159.320,80	489.989,80
				Comune di Trieste	671.429,00	-	671.429,00	671.429,00	0,00	671.429,00
				Comune di Udine	1.144.188,11	-	1.144.188,11	1.162.327,00	-18.138,89	1.144.188,11
	4.2.A	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Trieste	1.082.957,00	721.810,00	1.804.767,00	1.082.957,00	721.810,00	1.804.767,00
	4.2.B	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Trieste	1.317.692,59	-	1.317.692,59	2.000.000,00	-682.307,41	1.317.692,59
	4.3.A	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Pordenone	2.450.000,00	1.800.000,00	4.250.000,00	1.873.787,00	2.376.213,00	4.250.000,00
	4.4.A	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Gorizia	1.469.772,61	550.000,00	2.019.772,61	1.675.755,00	344.017,61	2.019.772,61
	4.5.A	Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio sviluppo economico locale	Comune di Udine	2.232.633,69	-	2.232.633,69	2.496.266,00	-263.632,31	2.232.633,69
	economie				434.527,20	-	434.527,20		434.527,20	434.527,20
Asse V - Assistenza tecnica					**9.191.206,00**	**600.000,00**	**9.791.206,00**	**9.191.206,00**	**600.000,00**	**9.791.206,00**
5	5.1.A	Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione	Servizio amminsitrazione personale regionale	-	3.324.957,11	294.563,24	3.619.520,35	3.095.603,00	523.917,35	3.619.520,35
	5.2.A	Direzione centrale finanze	Servizio gestione fondi comunitari	-	5.866.248,89	305.436,76	6.171.685,65	6.095.603,00	76.082,65	6.171.685,65
Totale complessivo					**230.779.184,00**	**88.689.192,55**	**319.468.376,55**	**230.779.184,00**	**88.689.192,55**	**319.468.376,55**

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE CORTIULA

POR FESR 2014-2020												
					TARGET DI SPESA DA ATTESTARE PER ANNUALITA' AL FINE DI GARANTIRE IL RISPETTO DELLA REGOLA (N+3) E DEL PERFORMANCE FRAMEWORK (PF)						TARGET DI REALIZZAZIONE PER IL PERFORMANCE FRAMEWORK	
Direzone Centrale	Servizio	Organismi intermedi	Asse	Azione	DOTAZIONE FINANZIARIA totale risorse (POR + PAR)	TARGET DI SPESA A FINE PROGRAMMAZIONE (Proposta condivisa con SRA/OI) 90% (POR+ PAR) o valore alternativo	SPESA CERTIFICATA al 29.12.21 al netto conti	TARGET DI SPESA ANCORA DA ATTESTARE NEI PROSSIMI 3 ANNI	ANNUALITA' DEL TARGET (VALORI RAGIONEVOLMENTE RAGGIUNDIBILI) Obiettivo di spesa (su annualità) - 2022	Obiettivo di spesa (su annualità) - 2023	Indicatore PF 2023 Valore	Descrizione indicatori di realizzazione fisica del Performance framework
					A	B=A X 90% o valore alternativo	C	D = B - C	E	F = D - E		
Direzione centrale attività produttive e turismo	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	CCIAA	1	1.1.a	3.454.282,60	3.108.854,34	2.770.486,30	338.368,04	85.000,00	253.368,04		Nr. di imprese che cooperano con istituti di ricerca (output) (target 2023: 229)
	Servizio Industria e artigianato			1.2.a	31.781.280,06	28.603.152,05	12.249.727,05	16.353.425,00	4.000.000,00	12.353.425,00		
	Servizio Industria e artigianato			1.3.a	27.355.233,26	26.888.674,58	26.188.674,58	700.000,00	700.000,00	-	114	
	Servizio per l'accesso al credito delle imprese			1.4.a	-	-	-	-		-		
	Servizio Industria e artigianato			1.4.b	1.946.437,77	1.594.053,54	1.491.164,54	102.889,00	102.889,00	-		
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo			1.3.b	34.089.687,69	30.680.718,92	19.834.694,87	10.846.024,05	5.050.000,00	5.796.024,05	115	
Direzione centrale finanze	Servizio gestione fondi comunitari			1.5	6.810.000,00	6.129.000,00		6.129.000,00	3.450.000,00	2.679.000,00		
economie					173.029,79							
Totale asse 1					105.609.951,17	97.004.453,44	62.534.747,34	34.469.706,10	13.387.889,00	21.081.817,10		
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Servizio politiche del lavoro		2	2.1.a	11.180.597,89	10.062.538,10	6.549.039,01	3.513.499,09	1.200.000,00	2.313.499,09		Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (output) (target 2023: 123.000.000 EUR)
Direzione centrale cultura e sport	Servizio attivita' culturali			2.1.b	3.474.700,55	3.127.230,50	1.887.539,07	1.239.691,43	806.465,46	433.225,97		
Direzione centrale attività produttive e turismo	Servizio industria e artigianato			2.2	4.696.460,58	4.560.319,58	4.533.319,58	27.000,00	27.000,00	-		
	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	CCIAA		2.3.a-b	73.349.425,37	66.014.482,83	49.720.640,41	16.293.842,42	10.500.000,00	5.793.842,42	121.000.000	
	Servizio Industria e artigianato			2.3.c	4.484.021,78	4.035.619,60	92.059,15	3.943.560,45	1.700.000,00	2.243.560,45		
Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche	Servizio coordinamento politiche per la montagna			2.3.a-b	8.392.198,88	8.173.845,82	6.761.796,01	1.412.049,81	1.412.049,81	-	2.000.000	
Direzione centrale attività produttive e turismo	Servizio per l'accesso al credito delle imprese	Ministero dello Sviluppo Economico		2.4	5.000.000,00	4.500.000,00	2.500.000,00	2.000.000,00	-	2.000.000,00		
economie					3.237.019,74							
Totale asse 2					113.814.424,79	100.474.036,43	72.044.393,23	28.429.643,20	15.645.515,27	12.784.127,93		
Direzione centrale infrastrutture e territorio	Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione		3	3.1.a	35.203.138,50	31.682.824,65	11.677.956,92	20.004.867,73	4.000.000,00	16.004.867,73	105.000	Superficie oggetto dell'intervento (mq) (output) (target 2023: 319.000 MQ)
Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilita'	Servizio tecnologie ed investimenti			3.1.b strutture sociosanitarie	25.631.481,13	23.068.333,02	7.871.449,06	15.196.883,96	5.800.000,00	9.396.883,96	40.000	
				3.1.b hub	14.757.452,96	13.281.707,66	6.987.060,48	6.294.647,18	2.300.000,00	3.994.647,18	174.000	
Totale asse 3					75.592.072,59	68.032.865,33	26.536.466,46	41.496.398,87	12.100.000,00	29.396.398,87		
Direzione centrale attivita' produttive e turismo	Servizio sviluppo economico locale	AU Trieste	4	4.1 - 4.2	3.793.888,59	3.414.499,73	1.084.620,33	2.329.879,40	766.616,27	1.563.263,13	30	Realizzazione di sistemi informativi (numero di antenne installate e di sensori di rilevamento dell'inquinamento atmosferico)(output) (target 2023: 100)
		AU Pordenone		4.1 - 4.3	4.739.989,80	4.265.990,82	2.323.907,23	1.942.083,59	1.200.000,00	742.083,59	13	Realizzazione di sistemi informativi (numero di antenne installate e di sensori di rilevamento dell'inquinamento atmosferico)(output) (target 2023: 100)
		AU Gorizia		4.1 - 4.4	2.315.494,61	2.083.945,15	1.146.451,24	937.493,91	653.295,36	284.198,55	10 6.663	Realizzazione di sistemi informativi (numero di antenne installate e di sensori di rilevamento dell'inquinamento atmosferico)(output) (target 2023: 100) Superficie oggetto dell'intervento (mq) (output) (Target 2023: 7.000 mq)
		AU Udine		4.1 - 4.5	3.376.821,80	3.039.139,62	1.852.668,09	1.186.471,53	332.024,55	854.446,98	47 337	Realizzazione di sistemi informativi (numero di antenne installate e di sensori di rilevamento dell'inquinamento atmosferico)(output) (target 2023: 100) Superficie oggetto dell'intervento (mq) (output) (Target 2023: 7.000 mq)
economie					434.527,20							
Totale asse 4					14.660.722,00	12.803.575,32	6.407.646,89	6.395.928,43	2.951.936,18	3.443.992,25		
Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione	Servizio amministrazione personale regionale		5	5.1.a	3.619.520,35	3.257.568,32	1.573.465,63	1.684.102,69	220.000,00	1.464.102,69		
Direzione centrale finanze	Servizio gestione fondi comunitari			5.2.a	6.171.685,65	5.554.517,09	4.252.065,96	1.302.451,13	900.000,00	402.451,13		
Totale asse 5					9.791.206,00	8.812.085,40	5.825.531,59	2.986.553,81	1.120.000,00	1.866.553,81		
Totale Programma					319.468.376,55	287.127.015,92	173.348.785,51	113.778.230,41	45.205.340,45	68.572.889,96		

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE CORTIULA

22_28_1_ADC_AMB ENERUD COM.IM SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta COM.IM. Srl.

La Ditta COM.IM. COMMERCIALE IMMOBILIARE S.R.L. (C.F. 00584110308), con sede in Via Ponte Roitero, 1 - 33097 Spilimbergo (PN), ha chiesto in data 13/05/2022, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s) Min	Portate (l/s) Med	Portate (l/s) Max	Uso specifico
Pz1	San Giorgio di Nogaro	Fg. 1 Pcn. 754	Pozzo 1	-	1	1,5	potabile, servizio di attività commerciali

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno giovedì 29 settembre 2022, con ritrovo alle ore 09:30 presso il Comune di San Giorgio di Nogaro (UD), in Piazza del Municipio n. 1.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è P.Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott.ssa Laura Picotti - Tel 0432 5555450 - email laura.picotti@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.
Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 28/08/2022 al 11/09/2022, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 13/05/2022, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 28 giugno 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

22_28_1_ADC_PATR DEM CONC DEM ASSOCIAZIONE VITTORIA_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi -Servizio demanio - Trieste

Avviso di presentazione di un'istanza, per il rilascio di una concessione per il mantenimento e utilizzo di uno specchio acqueo di mq. 200 (25,00x8,00), da attrezzarsi con n. 9 briccole, e antistante porzione di molo su cui fissare un gradino in legno su struttura metallica, per l'ormeggio di n. 8 imbarcazioni da diporto e una fascia di rispetto sulla banchina di utilizzo non esclusivo per una superficie di mq. 12,50, beni del demanio marittimo

regionale identificati in Comune di Grado, Riva Zaccaria Gregori, porzione dei mappali 940/1 e 190/347 del F.M. 38. Richiedente: Associazione Vittoria. Durata concessione: 6 anni.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 ha previsto il trasferimento alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia delle funzioni amministrative e delle competenze in materia di gestione dei beni già appartenenti al demanio marittimo dello Stato, situati nel territorio regionale, ricadenti nella conterminazione della laguna di Marano e Grado;
VISTA, al riguardo, l'Intesa per l'esercizio delle funzioni amministrative nell'ambito della laguna di Marano e Grado sottoscritta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in data 13.01.2005 ai sensi del comma 3 dell'articolo 2 del decreto legislativo succitato;
VISTA la Legge regionale 21 aprile 2017 n. 10, recante disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATO l'art. 7 della L.R. 10/2017 succitata che prevede la pubblicazione dell'avviso di istanza di concessione per la durata di ameno 20 (venti) giorni, naturali e consecutivi, sul Bollettino ufficiale e sul sito internet istituzionale della Regione nonché all'Albo dell'Ente locale nel cui territorio è situato il bene demaniale, invitando chiunque ne abbia interesse a presentare osservazioni, opposizioni o istanze concorrenti entro tale termine;
VISTO l'articolo 21, del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi ad essi;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1133 dd. 24.07.2020 con la quale, in attuazione del suddetto Regolamento, sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali, in particolare l'art. 27 dell'Allegato A alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio marittimo regionale e al successivo rilascio dei conseguenti atti autorizzativi o concessori a favore di soggetti pubblici e privati;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1224 dd. 29.06.2016, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Gabriella Pasquale l'incarico di Direttore dell'allora Servizio demanio e consulenza tecnica dell'allora Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie e le successive delibere n. 1528 dd. 10.08.2018, n. 2118 dd. 16.11.2018, n. 1207 dd. 12.07.2019 e n. 1148 dd. 24.07.2020 con le quali è stato rinnovato, alla medesima, l'incarico succitato fino al 01.08.2023;
VISTE le note assunte, rispettivamente al prot. n. 7789/PADES dd. 03.04.2019 e al n. 1759/PADES in data 25.01.2022, dalla Direzione Centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, con la quale l'Associazione Vittoria ha avanzato istanza per il rilascio di una concessione, per il mantenimento e utilizzo di uno specchio acqueo di mq 200 (25,00x8,00), da attrezzarsi con n. 9 briccole, e antistante porzione di molo su cui fissare un gradino in legno su struttura metallica, per l'ormeggio di n. 8 imbarcazioni da diporto e una fascia di rispetto sulla banchina di utilizzo non esclusivo, per una superficie di mq. 12,50, beni del demanio marittimo regionale identificati in Comune di Grado, Riva Zaccaria Gregori, porzione dei mappali 940/1 e 190/347 del F.M. 38, beni del demanio marittimo regionale identificati in Comune Amministrativo e Censuario di Grado, Riva Zaccaria Gregori, porzione dei mappali 940/1 e 190/347 del F.M. 38, come da elaborato grafico allegato quale Sub "A" al presente Avviso;
PRESO ATTO dei pareri ritenuti necessari ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale n. 10/2017 citata, relativamente all'istanza sopra indicata presentata dall'Associazione Vittoria., che di seguito si elencano:
- nota prot. 2820 dd. 07.02.2022 con la quale il Servizio valutazioni ambientali ha comunicato che l'area richiesta in concessione non ricade all'interno delle tipologie progettuali di cui all'allegato III e IV del D.lgs. 152/2006, pertanto non è soggetta a procedura di VIA di competenza regionale ai sensi del D.lgs succitato;
- nota prot. 3019 dd. 08.02.2022 con la quale il Servizio biodiversità non ha individuato elementi ostativi al rilascio della concessione sopra indicata, in quanto l'area oggetto di concessione ricade in una zona già adibita a nautica da diporto, posta a circa 330 m di distanza dalla ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado", pertanto fuori dall'area di interferenza funzionale del sito, così come definita dall'allegato 14, del Piano di Gestione della Laguna di Marano e Grado adottato con D.G.R. 719 del 21.03.2018,

ritenendo pertanto non necessaria l'attivazione della procedura di verifica della significatività di incidenza, prevista dalla D.G.R. n. 1323 del 11/07/2014.;
- nota prot. 3154 dd. 09.02.2022 con la quale l'Ufficio Amministrativo del Commissario aggiunto per la liquidazione degli usi civici ha comunicato che non sussiste nessun elemento ostativo alla concessione;
- nota prot. 3699 dd. 15.02.2022 con la quale il Servizio caccia e risorse ittiche della Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, visto in particolare l'art.1 del decreto n. 4490 rilasciato in data 21.06.2021 dalla Direzione stessa, trasmette il nullaosta al rilascio della concessione demaniale a favore dell'Associazione Vittoria;
- nota prot. n. 1809 dd. 24.02.2022, con la quale il Comune di Grado ha espresso parere favorevole di compatibilità urbanistica relativamente al posizionamento di nove pali in legno della lunghezza di 12 m e diametro pari a 20 cm posti lato canale a delimitare l'area prevista in concessione ed ha espresso parere di compatibilità relativamente alla realizzazione del gradino lungo 25 m, posto alla quota di -34 cm dalla banchina, in quanto lo stesso non è vietato dalle N.T.A. del vigente P.R.G.C.;
- nota prot. n. 2782 dd. 07.03.2022, con la quale il Ministero della Transizione ecologica della Direzione Generale autorizzazioni ambientali, ritiene condivisibile quanto indicato dal Servizio Valutazioni Ambientale sopra citato, rammenta all'istante, che trattandosi di lavori di modifica ricadenti in un'area già destinata a funzioni portuali, di verificare la possibilità "in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi" di presentare istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 o 9 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- nota prot. n. 5295 dd. 24.03.2022 con la quale il Servizio difesa del suolo ha espresso parere favorevole ai fini idraulici, specificando che "E' riservata agli Uffici preposti dell'Amministrazione regionale la facoltà di accedere alla zona oggetto della presente autorizzazione tutte le volte che gli Uffici stessi lo ritengano necessario"
- nota prot. n. 7772 dd. 04.04.2022 con la quale il Servizio difesa del Suolo ha espresso parere favorevole in tema della Sicurezza alla Navigazione, rilevando che:
1. visti tutti i "contenuti documentali" ricevuti e sottoposti a disamina istruttoria;
2. assunto che i natanti di futuro impiego, ormeggio, transito, negli specchi acquei ora oggetto d'istanza di concessione, presentino caratteristiche geometriche ricomprese nel "quadro tipologico di parco natanti" già autorizzati ad accedere al "sito" oggetto d'istanza;
3. definito il "sito" oggetto d'istanza come il tessuto urbano, tessuto urbano marittimo promiscuo ad acque territoriali o mare territoriale, che risulta essere specifico di un determinato distretto territoriale, territoriale marittimo o circondariale marittimo;
4. vi è il pieno rispetto del Codice della Navigazione e dello stesso regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;
- nota prot. 33055 dd. 16.06.2022 con la quale il Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica, ha rilevato che il sito interessato rientra nell'ambito di cui al D.LGS 42/2004, all'art. 142 comma 1, lett. a) "i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare" in relazione alla linea di battigia lagunare, riscontrato che il sito (a terra) rientra nel perimetro delle zone "B" del PRGC, ai sensi dello stesso art. 142, comma 2, lettere a), b), c), d), e), g), h), l), m), non si applica alle aree che dalla data del 6.09.1985: a) erano delimitate negli strumenti urbanistici, ai sensi del decreto ministeriale 2.04.1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee A e B); pertanto la realizzazione delle opere non è soggetta all'autorizzazione paesaggistica di cui al citato art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
RILEVATO che con nota dd. 18.05.2022, assunta al protocollo al n. 32405/GRFVG-GEN di data 15.06.2022, l'Associazione Ricreativa Sportiva i Barcaroli, ha avanzato istanza per il rilascio di una concessione per l'ampliamento della concessione demaniale già esistente, con posizionamento di pali per l'ormeggio e allungamento di conduttura idrica, e che l'istanza ricomprende anche l'area richiesta da parte dell'Associazione Vittoria (beni del demanio marittimo regionale identificati in Comune Amministrativo e Censuario di Grado, Riva Zaccaria Gregori, porzione dei mappali 940/1 e 190/347 del F.M. 38, per complessivi mq. 510,649) e che, pertanto, in assenza di istanze concorrenti, si darà corso a una procedura comparativa tra le due associazioni richiedenti;
VISTO il Codice della navigazione e in particolare gli articoli 36 e seguenti, che regolamentano le concessioni per l'occupazione e l'uso di beni demaniali e il decreto del Presidente della Repubblica del 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima, che dall'articolo 5 all'articolo 40 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;
VISTI l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione marittima)", che disciplina la pubblicazione della domanda di concessione, e la Comunicazione della Commissione europea del 12 aprile 2000, pubblicata in GUCE n. C 121 del 29 aprile 2000;
RICHIAMATO l'articolo 6, comma 2, della L.R.7/2000 che prevede che qualora il termine di pubblica-

zione scada in un giorno non lavorativo per l'ufficio competente lo stesso è prorogato al primo giorno lavorativo seguente;

RITENUTO OPPORTUNO

provvedere alla pubblicazione dell'istanza in oggetto ai fini della presentazione di eventuali osservazioni o di domande in concorrenza;

DISPONE

la pubblicazione dell'avviso relativo dell'istanza citata in premessa:
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dd. 13.07.2022;
2. all'Albo pretorio del Comune di Grado (GO), consultabile sul sito informatico del Comune stesso (www.comunegrado.it), nonché sul sito informatico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it), per la durata di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, vale a dire dal giorno 14 luglio 2022 e fino al 2 agosto 2022;

INVITA

- coloro che abbiano interesse, a presentare per iscritto alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio, con sede in Corso Cavour, n. 1, Trieste, pec: patrimonio@certregione.fvg.it, entro il termine perentorio di cui sopra, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si procederà al seguito dell'istruttoria inerente la concessione richiesta;
- coloro che abbiano interesse ad avanzare manifestazione di interesse per l'utilizzo del bene in parola, ad uso non esclusivo, al Servizio demanio, della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, con sede in Corso Cavour, n. 1, Trieste, pec: patrimonio@certregione.fvg.it, entro il termine perentorio di cui sopra, presentando formale Istanza in marca da bollo da Euro 16,00;

Trieste, 4 luglio 2022

PASQUALE

Allegato Sub “A” - Individuazione delle aree richieste in concessione

22_28_1_ADC_RIS AGR GRAD TRASF RISERVE CACCIA 2022-2023_1_TESTO

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Udine

Comunicazione avvio di procedimento amministrativo per l'approvazione delle graduatorie per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia per l'annata venatoria 2022/2023.

Ai sensi e per gli effetti della Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 - Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso e della Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, si comunica l'avvio di procedimento relativo all'approvazione delle graduatorie per l'ammissione e il trasferimento alle Riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia - annata venatoria 2022/2023 - così come previsto dall' articolo 8, comma 1, del Decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres..
Il procedimento, a norma dell'articolo 8, comma 3 del D.P.Reg. richiamato, fatte salve eventuali sospensioni ai sensi dell'art. 2 della L. 241/90, si concluderà entro 150 giorni a decorrere dal termine ultimo per la presentazione delle domande, con l'approvazione delle graduatorie per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori nelle singole Riserve di caccia e dell'elenco delle domande non accolte che verranno pubblicate sul sito internet della Regione e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

In osservanza all'articolo 14 della LR 7/2000 si rende noto che:
Unità organizzativa competente: Servizio caccia e risorse ittiche - Via Sabbadini n. 31, 33100 Udine;
Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Via Sabbadini, 31 - 33100 Udine - agricoltura@certregione.fvg.it;
Responsabile del procedimento: dott. Dario Colombi - Responsabile delegato di Posizione Organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria".
Responsabile sostituto del procedimento: Avv. Valter Colussa - Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche;
Responsabile dell'istruttoria tecnico - amministrativa: Silvia Favit.

Considerato l'ingente numero dei destinatari, ai sensi dell'art. 14, comma 3, della LR n. 7/2000 e in applicazione dell'articolo 8, comma 1 del D.P.Reg. 0339/2009, la presente comunicazione viene resa nota mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 1 luglio 2022

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Dario Colombi

22_28_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-951/2022-presentato il-03/05/2022
GN-1154/2022-presentato il-23/05/2022
GN-1155/2022-presentato il-23/05/2022
GN-1212/2022-presentato il-26/05/2022
GN-1233/2022-presentato il-31/05/2022
GN-1276/2022-presentato il-06/06/2022
GN-1292/2022-presentato il-07/06/2022
GN-1314/2022-presentato il-10/06/2022
GN-1318/2022-presentato il-10/06/2022
GN-1319/2022-presentato il-10/06/2022
GN-1322/2022-presentato il-13/06/2022
GN-1341/2022-presentato il-14/06/2022
GN-1344/2022-presentato il-15/06/2022
GN-1359/2022-presentato il-15/06/2022
GN-1381/2022-presentato il-17/06/2022
GN-1387/2022-presentato il-17/06/2022
GN-1400/2022-presentato il-21/06/2022
GN-1401/2022-presentato il-21/06/2022
GN-1412/2022-presentato il-22/06/2022
GN-1415/2022-presentato il-22/06/2022

GN-1416/2022-presentato il-22/06/2022
GN-1417/2022-presentato il-22/06/2022
GN-1447/2022-presentato il-24/06/2022

22_28_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-445/2022-presentato il-02/03/2022
GN-631/2022-presentato il-23/03/2022
GN-1073/2022-presentato il-13/05/2022
GN-1112/2022-presentato il-18/05/2022
GN-1115/2022-presentato il-18/05/2022
GN-1173/2022-presentato il-24/05/2022
GN-1242/2022-presentato il-31/05/2022
GN-1309/2022-presentato il-09/06/2022
GN-1348/2022-presentato il-15/06/2022
GN-1349/2022-presentato il-15/06/2022
GN-1350/2022-presentato il-15/06/2022
GN-1351/2022-presentato il-15/06/2022
GN-1352/2022-presentato il-15/06/2022
GN-1353/2022-presentato il-15/06/2022
GN-1354/2022-presentato il-15/06/2022
GN-1355/2022-presentato il-15/06/2022
GN-1418/2022-presentato il-22/06/2022
GN-1425/2022-presentato il-23/06/2022
GN-1441/2022-presentato il-24/06/2022

22_28_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI 1_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1163/2022-presentato il-12/04/2022
GN-251/2022-presentato il-01/02/2022
GN-257/2022-presentato il-01/02/2022
GN-258/2022-presentato il-01/02/2022
GN-720/2022-presentato il-04/03/2022
GN-765/2022-presentato il-11/03/2022
GN-773/2022-presentato il-11/03/2022
GN-1019/2022-presentato il-01/04/2022
GN-1024/2022-presentato il-01/04/2022
GN-1030/2022-presentato il-01/04/2022
GN-1167/2022-presentato il-12/04/2022
GN-1213/2022-presentato il-14/04/2022
GN-1215/2022-presentato il-14/04/2022
GN-1245/2022-presentato il-20/04/2022
GN-1247/2022-presentato il-20/04/2022
GN-1248/2022-presentato il-20/04/2022
GN-1249/2022-presentato il-20/04/2022
GN-1250/2022-presentato il-20/04/2022
GN-1263/2022-presentato il-21/04/2022
GN-1264/2022-presentato il-21/04/2022
GN-1410/2022-presentato il-05/05/2022
GN-1610/2022-presentato il-26/05/2022
GN-1613/2022-presentato il-26/05/2022
GN-1625/2022-presentato il-27/05/2022
GN-1627/2022-presentato il-27/05/2022
GN-1629/2022-presentato il-27/05/2022
GN-1630/2022-presentato il-27/05/2022
GN-1631/2022-presentato il-27/05/2022
GN-1635/2022-presentato il-27/05/2022
GN-1643/2022-presentato il-30/05/2022
GN-1657/2022-presentato il-31/05/2022
GN-1664/2022-presentato il-01/06/2022
GN-1665/2022-presentato il-01/06/2022
GN-1666/2022-presentato il-01/06/2022
GN-1667/2022-presentato il-01/06/2022
GN-1668/2022-presentato il-01/06/2022
GN-1676/2022-presentato il-01/06/2022
GN-1691/2022-presentato il-06/06/2022
GN-1694/2022-presentato il-06/06/2022
GN-1699/2022-presentato il-07/06/2022
GN-1700/2022-presentato il-07/06/2022
GN-1701/2022-presentato il-07/06/2022
GN-1702/2022-presentato il-07/06/2022
GN-1703/2022-presentato il-07/06/2022
GN-1704/2022-presentato il-07/06/2022
GN-1705/2022-presentato il-07/06/2022
GN-1706/2022-presentato il-07/06/2022
GN-1710/2022-presentato il-07/06/2022
GN-1719/2022-presentato il-08/06/2022
GN-1720/2022-presentato il-09/06/2022
GN-1730/2022-presentato il-09/06/2022
GN-1731/2022-presentato il-09/06/2022
GN-1740/2022-presentato il-13/06/2022
GN-1742/2022-presentato il-13/06/2022
GN-1744/2022-presentato il-13/06/2022
GN-1753/2022-presentato il-14/06/2022

GN-1754/2022-presentato il-14/06/2022
GN-1755/2022-presentato il-14/06/2022
GN-1756/2022-presentato il-14/06/2022
GN-1757/2022-presentato il-14/06/2022
GN-1758/2022-presentato il-14/06/2022
GN-1759/2022-presentato il-14/06/2022
GN-1760/2022-presentato il-14/06/2022
GN-1761/2022-presentato il-14/06/2022
GN-1762/2022-presentato il-14/06/2022
GN-1768/2022-presentato il-15/06/2022
GN-1769/2022-presentato il-15/06/2022
GN-1770/2022-presentato il-15/06/2022
GN-1771/2022-presentato il-15/06/2022
GN-1772/2022-presentato il-15/06/2022
GN-1773/2022-presentato il-15/06/2022
GN-1775/2022-presentato il-15/06/2022
GN-1777/2022-presentato il-15/06/2022
GN-1778/2022-presentato il-15/06/2022
GN-1779/2022-presentato il-15/06/2022
GN-1785/2022-presentato il-16/06/2022
GN-1787/2022-presentato il-16/06/2022
GN-1808/2022-presentato il-20/06/2022
GN-1809/2022-presentato il-20/06/2022
GN-1810/2022-presentato il-20/06/2022
GN-1811/2022-presentato il-20/06/2022
GN-1818/2022-presentato il-21/06/2022
GN-1819/2022-presentato il-21/06/2022
GN-1820/2022-presentato il-21/06/2022
GN-1821/2022-presentato il-21/06/2022
GN-1822/2022-presentato il-21/06/2022
GN-1823/2022-presentato il-21/06/2022
GN-1828/2022-presentato il-21/06/2022
GN-1831/2022-presentato il-21/06/2022
GN-1834/2022-presentato il-22/06/2022
GN-1835/2022-presentato il-22/06/2022
GN-1836/2022-presentato il-22/06/2022
GN-1837/2022-presentato il-22/06/2022
GN-1838/2022-presentato il-22/06/2022
GN-1863/2022-presentato il-24/06/2022
GN-1866/2022-presentato il-24/06/2022
GN-1867/2022-presentato il-24/06/2022
GN-1616/2022-presentato il-26/05/2022

22_28_1_ADC_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-662/2022-presentato il-28/02/2022
GN-717/2022-presentato il-04/03/2022
GN-1163/2022-presentato il-12/04/2022
GN-1414/2022-presentato il-05/05/2022
GN-1540/2022-presentato il-16/05/2022
GN-1602/2022-presentato il-25/05/2022
GN-1638/2022-presentato il-30/05/2022
GN-1660/2022-presentato il-31/05/2022
GN-1663/2022-presentato il-01/06/2022
GN-1672/2022-presentato il-01/06/2022
GN-1675/2022-presentato il-01/06/2022
GN-1678/2022-presentato il-03/06/2022
GN-1682/2022-presentato il-06/06/2022
GN-1684/2022-presentato il-06/06/2022
GN-1686/2022-presentato il-06/06/2022
GN-1687/2022-presentato il-06/06/2022
GN-1692/2022-presentato il-06/06/2022
GN-1707/2022-presentato il-07/06/2022
GN-1708/2022-presentato il-07/06/2022
GN-1714/2022-presentato il-08/06/2022
GN-1715/2022-presentato il-08/06/2022
GN-1717/2022-presentato il-08/06/2022
GN-1718/2022-presentato il-08/06/2022
GN-1721/2022-presentato il-09/06/2022
GN-1722/2022-presentato il-09/06/2022
GN-1723/2022-presentato il-09/06/2022
GN-1724/2022-presentato il-09/06/2022
GN-1725/2022-presentato il-09/06/2022
GN-1733/2022-presentato il-10/06/2022
GN-1734/2022-presentato il-10/06/2022
GN-1735/2022-presentato il-10/06/2022
GN-1736/2022-presentato il-10/06/2022
GN-1737/2022-presentato il-10/06/2022
GN-1741/2022-presentato il-13/06/2022
GN-1748/2022-presentato il-14/06/2022
GN-1749/2022-presentato il-14/06/2022
GN-1750/2022-presentato il-14/06/2022
GN-1751/2022-presentato il-14/06/2022
GN-1752/2022-presentato il-14/06/2022
GN-1763/2022-presentato il-14/06/2022
GN-1765/2022-presentato il-15/06/2022
GN-1766/2022-presentato il-15/06/2022
GN-1776/2022-presentato il-15/06/2022
GN-1784/2022-presentato il-16/06/2022
GN-1795/2022-presentato il-17/06/2022
GN-1797/2022-presentato il-17/06/2022
GN-1798/2022-presentato il-17/06/2022
GN-1799/2022-presentato il-17/06/2022
GN-1800/2022-presentato il-17/06/2022
GN-1801/2022-presentato il-20/06/2022
GN-1802/2022-presentato il-20/06/2022
GN-1816/2022-presentato il-21/06/2022
GN-1817/2022-presentato il-21/06/2022
GN-1826/2022-presentato il-21/06/2022
GN-1827/2022-presentato il-21/06/2022
GN-1839/2022-presentato il-22/06/2022

22_28_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-3034/2022-presentato il-09/06/2022
GN-3064/2022-presentato il-10/06/2022
GN-3127/2022-presentato il-14/06/2022
GN-3129/2022-presentato il-14/06/2022
GN-3131/2022-presentato il-14/06/2022
GN-3152/2022-presentato il-15/06/2022
GN-3153/2022-presentato il-15/06/2022
GN-3167/2022-presentato il-16/06/2022
GN-3171/2022-presentato il-16/06/2022
GN-3172/2022-presentato il-16/06/2022
GN-3173/2022-presentato il-16/06/2022
GN-3183/2022-presentato il-17/06/2022
GN-3188/2022-presentato il-17/06/2022
GN-3189/2022-presentato il-17/06/2022
GN-3190/2022-presentato il-17/06/2022
GN-3191/2022-presentato il-17/06/2022
GN-3194/2022-presentato il-17/06/2022
GN-3195/2022-presentato il-17/06/2022
GN-3204/2022-presentato il-17/06/2022
GN-3214/2022-presentato il-20/06/2022
GN-3215/2022-presentato il-20/06/2022
GN-3228/2022-presentato il-20/06/2022
GN-3229/2022-presentato il-20/06/2022
GN-3231/2022-presentato il-20/06/2022
GN-3232/2022-presentato il-21/06/2022
GN-3233/2022-presentato il-21/06/2022
GN-3234/2022-presentato il-21/06/2022
GN-3235/2022-presentato il-21/06/2022
GN-3236/2022-presentato il-21/06/2022
GN-3237/2022-presentato il-21/06/2022
GN-3239/2022-presentato il-21/06/2022
GN-3241/2022-presentato il-21/06/2022
GN-3244/2022-presentato il-21/06/2022
GN-3245/2022-presentato il-21/06/2022
GN-3246/2022-presentato il-21/06/2022
GN-3247/2022-presentato il-21/06/2022
GN-3248/2022-presentato il-21/06/2022
GN-3250/2022-presentato il-21/06/2022
GN-3251/2022-presentato il-21/06/2022
GN-3252/2022-presentato il-21/06/2022
GN-3253/2022-presentato il-21/06/2022
GN-3254/2022-presentato il-21/06/2022
GN-3255/2022-presentato il-21/06/2022
GN-3256/2022-presentato il-21/06/2022
GN-3258/2022-presentato il-21/06/2022
GN-3259/2022-presentato il-21/06/2022
GN-3268/2022-presentato il-22/06/2022
GN-3269/2022-presentato il-22/06/2022
GN-3270/2022-presentato il-22/06/2022
GN-3284/2022-presentato il-22/06/2022
GN-3290/2022-presentato il-23/06/2022
GN-3293/2022-presentato il-23/06/2022
GN-3295/2022-presentato il-23/06/2022
GN-3298/2022-presentato il-23/06/2022
GN-3299/2022-presentato il-23/06/2022
GN-3301/2022-presentato il-23/06/2022
GN-3302/2022-presentato il-23/06/2022
GN-3305/2022-presentato il-23/06/2022
GN-3306/2022-presentato il-23/06/2022
GN-3311/2022-presentato il-24/06/2022
GN-3312/2022-presentato il-24/06/2022
GN-3314/2022-presentato il-24/06/2022
GN-3315/2022-presentato il-24/06/2022
GN-3317/2022-presentato il-24/06/2022
GN-3318/2022-presentato il-24/06/2022
GN-3319/2022-presentato il-24/06/2022
GN-3321/2022-presentato il-24/06/2022
GN-3325/2022-presentato il-24/06/2022
GN-3330/2022-presentato il-27/06/2022
GN-3332/2022-presentato il-27/06/2022
GN-3336/2022-presentato il-27/06/2022
GN-3337/2022-presentato il-27/06/2022
GN-3348/2022-presentato il-27/06/2022

22_28_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1695/2022-presentato il-06/04/2022
GN-2450/2022-presentato il-11/05/2022
GN-2563/2022-presentato il-17/05/2022
GN-2847/2022-presentato il-31/05/2022
GN-2861/2022-presentato il-31/05/2022
GN-2940/2022-presentato il-03/06/2022
GN-2941/2022-presentato il-03/06/2022
GN-2942/2022-presentato il-03/06/2022

GN-3046/2022-presentato il-09/06/2022
GN-3047/2022-presentato il-09/06/2022
GN-3048/2022-presentato il-09/06/2022
GN-3049/2022-presentato il-09/06/2022
GN-3116/2022-presentato il-14/06/2022
GN-3118/2022-presentato il-14/06/2022
GN-3150/2022-presentato il-15/06/2022
GN-3192/2022-presentato il-17/06/2022
GN-3198/2022-presentato il-17/06/2022
GN-3225/2022-presentato il-20/06/2022
GN-3272/2022-presentato il-22/06/2022
GN-3273/2022-presentato il-22/06/2022
GN-3274/2022-presentato il -22/06/2022

22_28_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-40/2020-presentato il-07/01/2020
GN-516/2020-presentato il-20/01/2020
GN-1129/2020-presentato il-31/01/2020
GN-1186/2020-presentato il-03/02/2020
GN-4683/2020-presentato il-11/06/2020
GN-6657/2020-presentato il-30/07/2020
GN-11911/2020-presentato il-17/12/2020
GN-18/2021-presentato il-04/01/2021
GN-295/2021-presentato il-13/01/2021
GN-3678/2021-presentato il-26/03/2021
GN-4357/2021-presentato il-12/04/2021
GN-4370/2021-presentato il-12/04/2021
GN-4902/2021-presentato il-22/04/2021
GN-5039/2021-presentato il-26/04/2021
GN-5088/2021-presentato il-27/04/2021
GN-5285/2021-presentato il-29/04/2021
GN-5367/2021-presentato il-30/04/2021
GN-5662/2021-presentato il-06/05/2021
GN-6475/2021-presentato il-25/05/2021
GN-7822/2021-presentato il-23/06/2021
GN-7872/2021-presentato il-23/06/2021
GN-7919/2021-presentato il-24/06/2021
GN-8042/2021-presentato il-28/06/2021
GN-8046/2021-presentato il-29/06/2021
GN-8151/2021-presentato il-30/06/2021
GN-8167/2021-presentato il-30/06/2021
GN-8410/2021-presentato il-06/07/2021
GN-8413/2021-presentato il-06/07/2021
GN-8418/2021-presentato il-06/07/2021
GN-8474/2021-presentato il-07/07/2021
GN-8561/2021-presentato il-09/07/2021
GN-8583/2021-presentato il-09/07/2021
GN-8638/2021-presentato il-12/07/2021
GN-8706/2021-presentato il-13/07/2021
GN-8830/2021-presentato il-15/07/2021
GN-8880/2021-presentato il-16/07/2021
GN-8903/2021-presentato il-16/07/2021
GN-8941/2021-presentato il-19/07/2021
GN-8943/2021-presentato il-19/07/2021
GN-8944/2021-presentato il-19/07/2021
GN-9198/2021-presentato il-26/07/2021
GN-9201/2021-presentato il-26/07/2021
GN-9253/2021-presentato il-27/07/2021
GN-9484/2021-presentato il-02/08/2021
GN-9489/2021-presentato il-02/08/2021
GN-9495/2021-presentato il-02/08/2021
GN-9562/2021-presentato il-02/08/2021
GN-9797/2021-presentato il-05/08/2021
GN-9866/2021-presentato il-06/08/2021
GN-9973/2021-presentato il-09/08/2021
GN-10023/2021-presentato il-10/08/2021
GN-10081/2021-presentato il-11/08/2021
GN-10268/2021-presentato il-23/08/2021
GN-10320/2021-presentato il-25/08/2021
GN-10337/2021-presentato il-25/08/2021
GN-11132/2021-presentato il-13/09/2021
GN-11784/2021-presentato il-27/09/2021
GN-12578/2021-presentato il-13/10/2021
GN-12758/2021-presentato il-18/10/2021
GN-12847/2021-presentato il-20/10/2021
GN-14555/2021-presentato il-30/11/2021
GN-14556/2021-presentato il-30/11/2021
GN-15938/2021-presentato il-29/12/2021
GN-55/2022-presentato il-05/01/2022
GN-56/2022-presentato il-05/01/2022
GN-57/2022-presentato il-05/01/2022
GN-58/2022-presentato il-05/01/2022
GN-657/2022-presentato il-21/01/2022
GN-658/2022-presentato il-21/01/2022

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

22_28_3_GAR_COORD POL MONT GRAD GAL EUROLEADER MIS 19 AZ 9_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2020, Misura 19, Sottomisura 19.2, Bando Azione 9 “Iniziative volte a migliorare la sostenibilità ecosistemica del bosco” della SSL del GAL Euroleader. Pubblicazione graduatoria.

ESTRATTO DAL
Verbale del Consiglio di Amministrazione
n. 225 del 27 giugno 2022

L'anno 2022, il giorno 27 del mese di giugno alle ore 10.00 tramite la procedura scritta prevista dall'art. 22 lettera g) dello Statuto della società, è stata adottata la presente deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Euroleader s. cons. a r.l. con sede in Tolmezzo (UD), via Divisione Garibaldi n. 6.

Punto unico - Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale del Gal Euroleader - Sottomisura 19.2: Azione 9 "Iniziative volte a migliorare la sostenibilità ecosistemica del bosco". Approvazione graduatoria.

PRESO ATTO che si sono concluse le operazioni di istruttoria relativamente alle domande di sostegno presentate a valere sul bando dell'Azione 9 – "Iniziative volte a migliorare la sostenibilità ecosistemica del bosco";

PRESO ATTO che sono pervenute alla società le risposte da parte di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, la dott.ssa Paola Scarsini ha svolto le funzioni di segretario verbalizzante del presente provvedimento;

RICHIAMATO l'art. 34, paragrafo 3, lettera b) del Regolamento (CE) n. 1303/2013 che prevede tra i compiti dei gruppi di azione locale quello di "elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta";

RICHIAMATO il regolamento sul conflitto di interesse approvato con deliberazione del CdA del Gal n. 102 del 30/01/2012;

DATO ATTO che il presidente del consiglio di Amministrazione Michele Mizzaro ha dichiarato la propria situazione di potenziale conflitto di interesse in quanto ricopre il ruolo di consulente del soggetto richiedente;

DATO ATTO che il presidente Michele Mizzaro non ha preso parte alla votazione in merito all'approvazione della graduatoria di cui all'Azione 9;

DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte dei restanti membri del consiglio di amministrazione, del personale che ha istruito le domande di sostegno e dei membri della commissione di valutazione come risulta dalle dichiarazioni degli stessi acquisite dal GAL;

DATO ATTO che i membri del Consiglio di Amministrazione (di seguito CdA) votanti in rappresentanza di autorità non pubbliche rappresentano il 50% dei voti e che pertanto il Consiglio di Amministrazione è atto a deliberare in merito alla selezione delle domande di sostegno di cui trattasi;

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015, con la quale si prende atto dell'approvazione, da parte della Commissione Europea con decisione di esecuzione C(2015) 6589 del 24 settembre 2015, del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO il suddetto Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) e in particolare le disposizioni contenute nella Misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale Leader);

VISTO il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2, della

legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 141/Pres, pubblicato sul I supplemento ordinario n. 31 del 14 luglio 2016 al BUR n. 28 del 13 luglio 2016, modificato con decreto del Presidente della Regione 4 aprile 2017, n. 73, pubblicato sul BUR SO del 6 aprile 2017, n. 12 (di seguito: Regolamento di attuazione PSR);
VISTO il bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (di seguito: GAL) per l'attuazione della Misura 19 del PSR 2014-2020 pubblicato sul BUR n. 35 del 31 agosto 2016 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la deliberazione del CdA di Euroleader n. 147 del 27/10/2016, con la quale è stata adottata la Strategia di Sviluppo Locale (di seguito: SSL) 2014-2020 della Carnia, presentata al Servizio coordinamento politiche per la montagna della Regione FVG in data 31 ottobre 2016;
DATO ATTO che con delibera n. 2657 del 29 dicembre 2016 la Giunta regionale ha approvato la SSL del GAL Euroleader;
VISTO il decreto del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 3799/AGFOR del 25/05/2021 che autorizza la variante sostanziale n. 5 alla SSL del GAL Euroleader, come adottata dal Consiglio di amministrazione del GAL con delibera n. 195 di data 07/12/2020 e integrata con delibera n. 197 del 20/04/2021;
RICORDATO che l'Azione 9 "Iniziative volte a migliorare la sostenibilità ecosistemica del bosco" della SSL prevede la concessione di aiuti finalizzati a sostenere lo sviluppo di progetti innovativi di gestione del patrimonio forestale che propongono nuove pratiche, processi e tecnologie nel settore forestale per superare i problemi del frazionamento della proprietà e per la mitigazione dei danni causati da calamità naturali;
RICORDATO che l'azione 9 "Iniziative volte a migliorare la sostenibilità ecosistemica del bosco" è stata assoggettata alla determinazione in ordine all'inquadramento sotto il profilo della normativa sugli Aiuti di Stato, in particolare del regolamento (UE) n. 702 della Commissione del 25 giugno 2014;
CONSIDERATO che, sulla base di quanto previsto dal PSR e dall'articolo 24 del bando per la selezione dei GAL, il Servizio coordinamento politiche per la montagna esprime un parere preventivo sui bandi;
RICORDATO che con delibera n. 206 del 28/06/2021 il Consiglio di Amministrazione di codesto Gal ha approvato il bando relativo all'Azione 9 "Iniziative volte a migliorare la sostenibilità ecosistemica del bosco" e che lo stesso è stato inviato agli uffici regionali di riferimento ai fini dell'ottenimento del parere;
CONSIDERATO che con nota prot. n. 080/2021 di data 06/07/2021, il GAL ha inviato al Servizio coordinamento politiche per la montagna il bando relativo all'Azione 9, al fine di ottenere l'autorizzazione prevista;
PRESO ATTO che in data 05/08/2021 con nota prot. 0057095/P il Servizio coordinamento politiche per la montagna ai fini della pubblicazione sul BUR, ha formulato il parere contenente alcune osservazioni sul bando in parola;
RICHIAMATA la deliberazione n. 211 del 14/09/2021 con la quale è stata approvata la revisione del bando per l'accesso alla Misura 19, Sottomisura 19.2, Azione 9 della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Euroleader ed i relativi modelli da allegare alla domanda di sostegno;
VISTE le note contenenti osservazioni o richieste di perfezionamenti pervenute in diverse date dal Servizio coordinamento politiche per la montagna;
VISTE le conseguenti note inviate dal GAL contenenti i perfezionamenti e i correttivi richiesti;
CONSIDERATO che il bando è stato pubblicato sul B.U.R. n. 45 del 10 novembre 2021 e che il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno era il 09/01/2022 (con possibilità di presentare la domanda il 10/01/2022 primo giorno lavorativo utile dopo la domenica);
CONSIDERATO che con determinazione del presidente del 05/01/2022 è stato prorogato al giorno 14/01/2022 il termine per il rilascio in formato elettronico sul portale SIAN delle domande di sostegno per l'accesso individuale al bando dell'Azione 9 "Iniziative volte a migliorare la sostenibilità ecosistemica del bosco" della SSL del Gal Euroleader;

DATO ATTO che la proroga del termine di presentazione delle domande sul SIAN è stata pubblicata sul sito del GAL;
DATO ATTO che entro il termine del 14/01/2022 è pervenuta tramite il portale SIAN un'unica domanda di sostegno che di seguito si riporta:

	Richiedente	Domanda di sostegno n. SIAN	Data pres. domanda telem. sul SIAN (Rilascio Informatico)	Num. Prot. SIAN del Rilascio Informatico
1	Consorzio Boschi Carnici	24250000056	07/01/2022	AGEA.ASR.2022.0004454

RICORDATO che in esecuzione della deliberazione di questo Consiglio di Amministrazione n. 206 del 28/06/2021 è stato dato mandato al presidente di procedere con gli adempimenti del bando;
CONSIDERATO che in esecuzione della deliberazione di questo Consiglio di Amministrazione n. 218 del 14/02/2022 sono stati nominati il responsabile del procedimento e il responsabile dell'istruttoria delle domande di sostegno;
DATO ATTO che in data 15/03/2022 il Responsabile del procedimento ha provveduto a comunicare via pec al richiedente l'avvio del procedimento amministrativo per la concessione del sostegno;
VISTA la nota prot. n. 063.2022 del 25.03.2022 con cui è stata convocata la commissione tecnica di valutazione delle domande di sostegno;
VISTO il verbale della commissione di valutazione di data 23/06/2022 che riassume i lavori della commissione tecnica, istituita al fine di affiancare i responsabili del procedimento e dell'istruttoria nell'analisi dell'ammissibilità delle domande di sostegno e delle spese, nonché nell'attribuzione dei punteggi per la predisposizione di una graduatoria da proporre al Consiglio di Amministrazione del GAL;
VISTI il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di sostegno del 23/06/2022, redatto anche secondo quanto va inserito nell'applicativo VCM approvato da AGEA, che dà conto dei controlli previsti dall'articolo 19 *Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno* e della valutazione della domanda ai sensi dell'articolo 18 *Criteri di selezione e di priorità* del bando in oggetto, sottoscritto dal responsabile del procedimento, dal responsabile dell'istruttoria e dai componenti tecnici della Commissione di valutazione della domanda di sostegno;
RICHIAMATI i contenuti;
RITENUTO di approvarli;
DATO ATTO che in fase di istruttoria sono state inviate al richiedente le comunicazioni relative a richieste di integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata ed ai tagli di spesa, pari a € 12.693,28 (euro dodicimilaseicentonovantatre/28) complessivi, come riportato nel verbale della commissione;
CONSIDERATO che entro i termini previsti sono pervenute le integrazioni e i chiarimenti richiesti;
DATO ATTO che al Bando sono assegnate risorse finanziarie per euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) di spesa pubblica;
DATO ATTO che alla domanda di sostegno sono concedibili risorse pari a euro 320.512,88 (euro trecentoventimilacinquecentododici/88);
DATO ATTO che le risorse del Bando sono sufficienti a garantire il finanziamento della domanda ammissibile e che sul Bando residuano risorse pari euro 79.487,12 (euro settantanovemilaquattrocentottantasette/12) di spesa pubblica che saranno oggetto di successiva determinazione in merito;
TENUTO CONTO che, in base al comma 4 dell'articolo 19 del Bando, la graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione FVG;
RITENUTO di approvare la "graduatoria della domanda di sostegno ammesse a finanziamento";
RITENUTO pertanto di adottare il provvedimento di approvazione della graduatoria, contenente la domanda ammessa a finanziamento (individuata nel prospetto allegato A);
Tutto ciò premesso, il consiglio, dopo attenta analisi dei documenti, considerato che è atto a deliberare in

merito al punto all'ordine del giorno,

DELIBERA

- di dare atto di quanto esposto in premessa;
- di approvare il verbale della commissione di data 23/06/2022;
- di approvare il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di sostegno;
- di approvare, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 19 *Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno* del bando, l'allegata "graduatoria della domanda di sostegno ammessa a finanziamento" (Allegato A) a valere sulla Misura 19 Sottomisura 19.2 Azione 9 "Iniziative volte a migliorare la sostenibilità ecosistemica del bosco" della SSL 2014-2020 del GAL Euroleader, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- di dare atto che il totale del sostegno concedibile e finanziabile ammonta a Euro 320.512,88 (euro trecentoventimilacinquecentododici/88);
- di ammettere a finanziamento la domanda di sostegno n. SIAN 24250000056 presentata dal Consorzio Boschi Carnici collocatasi al 1° posto della graduatoria;
- di prendere atto che sul Bando residuano risorse pari euro 79.487,12 (euro settantanovemilaquattrocentottantasette/12) di spesa pubblica che saranno oggetto di successiva determinazione in merito;
- di dare mandato al presidente ad inviare il presente provvedimento e l'allegata graduatoria alla Struttura regionale responsabile dell'attuazione della Misura 19 del PSR 2014-2020 per la sua pubblicazione e per i successivi adempimenti;
- di dare mandato al presidente di procedere alla concessione del sostegno, entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BUR, fatte salve eventuali sospensioni dei termini per le verifiche di legge.

Fatto, letto e sottoscritto

Tolmezzo, 27 giugno 2022

IL VICEPRESIDENTE:
Marco Lenna

IL SEGRETARIO:
Paola Scarsini

Misura 19 PSR 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Sottomisura 19.2 - Strategia di Sviluppo Locale del Gruppo di Azione Locale Euroleader
Azione 9 "Iniziative volte a migliorare la sostenibilità ecosistemica del bosco"
della STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE del GAL EUROLEADER soc. cons. a r.l.

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 225 del 27 giugno 2022 - Allegato sub A –

Posizione in graduatoria	Numero domanda AGEA	Richiedente	Costo richiesto (euro)	Costo totale ammissibile (euro)	Sostegno concedibile (euro)	Sostegno finanziabile (euro)	Criteri di selezione applicati*	NOTE	FOCUS AREA
1	24250000056	CONSORZIO BOSCHI CARNICI	333.206,16	320.512,88	320.512,88	320.512,88	a.2, b.2, b.3, c, d.2		6B
		TOTALE	**333.206,16**	**320.512,88**	**320.512,88**	**320.512,88**			

*LEGENDA=Criteri di selezione applicati

CRITERIO DI SELEZIONE:	PARAMETRO DI VALUTAZIONE (INDICATORE):	Punteggio massimo	Punti	Sigla
Grado di rappresentatività e di aggregazione del beneficiario	Verranno privilegiati i soggetti più rappresentativi con un maggior numero di aderenti o componenti. - da 2 a 5 soggetti	20	10	a.1
	Verranno privilegiati i soggetti più rappresentativi con un maggior numero di aderenti o componenti. - Numero di soggetti maggiore di 5		20	a.2
Gli obiettivi del piano aziendale in termini di sostenibilità ambientale	Miglioramento dell'offerta di servizi ecosistemici e/o al rafforzamento della capacità degli ecosistemi di mitigare i cambiamenti climatici.	10	10	b.1
	Possesso della certificazione per la gestione forestale sostenibile (PEFC/FSC) e/o della certificazione di catena di custodia.	10	10	b.2
	Interventi per la valorizzazione di beni ambientali, paesaggistici, siti protetti e tutelati.	10	10	b.3
Innovazione di metodo, pratica, prodotto e processo;	Applicazione/implementazione di risultati di attività di ricerca relativi all'oggetto del bando, nell'ottica del miglioramento della sostenibilità ecosistemica della gestione del bosco.	10	10	c
Interterritorialità	Verranno privilegiati i progetti che insistono sulla superficie di boschi localizzati in più Comuni Aree interne Alta Carnia. - Interventi localizzati in 2 Comuni	20	8	d.1
	Verranno privilegiati i progetti che insistono sulla superficie di boschi localizzati in più Comuni Aree interne Alta Carnia. - Interventi localizzati in 3 Comuni		12	d.2
	Verranno privilegiati i progetti che insistono sulla superficie di boschi localizzati in più Comuni Aree interne Alta Carnia. - Interventi localizzati in 4 Comuni		16	d.3
	Verranno privilegiati i progetti che insistono sulla superficie di boschi localizzati in più Comuni Aree interne Alta Carnia. - Interventi localizzati in più di 4 Comuni		20	d.4
Coordinamento con altri progetti di sviluppo che coinvolgono lo stesso territorio;	Presenza e/o attivazione di accordi, partnership, convenzioni con altri soggetti. - Con un soggetto	15	5	e.1
	Presenza e/o attivazione di accordi, partnership, convenzioni con altri soggetti. - Con due o più soggetti		15	e.2
Interventi che non comportano "consumo di suolo"	Interventi di carattere edilizio che non comportano "consumo di suolo".	5	5	f.

Tolmezzo, 27 giugno 2022

F.to Il Vice Presidente, Marco Lenna

22_28_3_GAR_COORD POL MONT GRAD GAL OPEN LEADER MIS 19 AZ 2.1_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2020, Misura 19, Sottomisura 19.2, Bando Azione 2.1 "Percorsi, strutture e servizi per la fruizione del territorio" della SSL del GAL Open Leader. Pubblicazione graduatoria (scorrimento).

OPEN LEADER S. Cons. a r.l.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 285/03 dd. 07/06/2022

Oggetto: PSR 2014-2020, Sottomisura 19.2, bando per l'accesso all'azione 2.1 "Percorsi, strutture e servizi per la fruizione del territorio", riapprovazione graduatorie a seguito scorrimento.

L'anno 2022, il giorno 7 del mese di giugno alle ore 9:30 presso la sede della società e con simultaneo collegamento telematico su piattaforma *teams*, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale "**OPEN LEADER S. Cons. a r.l." con sede in Pontebba (UD), via Pramollo n. 16.**
Partecipa alla riunione e funge da segretario verbalizzante la dipendente della società dott.ssa Barbara Matellon.

Alla presenza dei consiglieri

NOME – COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Mauro Moroldo	Presidente	X	
Maurizio Callegarin	Vicepresidente	X	
Gianluigi Colomba	Membro	X	
Annatilde Ferrauti	Membro	X	
Simona Floreani	Membro	X	
Alessia Madrassi	Membro		X

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il suddetto Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) e in particolare le disposizioni contenute nella misura 19 (sostegno allo sviluppo locale Leader);
VISTO il bando per la selezione dei gruppi di azione locale per l'attuazione della misura 19 del Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 pubblicato sul BUR n. 35 del 31 agosto 2016 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la deliberazione di questo CDA n. 199/02 del 26/10/2016, con la quale è stata adottata la Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale, presentata al Servizio coordinamento politiche per la montagna della Regione in data 28 ottobre 2016;
DATO ATTO che con delibera n. 2657 del 29 dicembre 2016 la Giunta regionale ha approvato la SSL del GAL;
VISTI i decreti del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 1225/SG del 15/12/2017, n. 260/SG del 13/04/2018 e n. 2565/AGFOR del 7 aprile 2021, con i quali sono state approvate, rispettivamente, le varianti n. 1, n. 2 e n. 3 alla SSL del GAL Open Leader;
VALUTATO che**,** con propria deliberazione 269/01 del 06/08/2021 è stata approvata la variante non sostanziale al Piano che include l'aggiornamento del cronoprogramma delle azioni e del cronoprogramma procedurale della SSL 2014-2020;
RICHIAMATA la deliberazione n. 278/03 del 02/02/2022 con la quale è stata adottata la quarta variante alla SSL, finalizzata a modificare il quadro finanziario della Sottomisura 19.2 ed in particolare ad implementare la dotazione finanziaria dell'azione 2.1 "Percorsi, strutture e servizi per la fruizione del territorio" e dell'azione 3.1 "Cura e tutela del paesaggio" tramite l'utilizzo di economie registrate nelle azioni 2.2 "Servizi per l'ospitalità diffusa" e 1.3 "Progetti di sviluppo e innovazione delle filiere forestali e altri settori";
VISTO il decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 1377/AGFOR del 09/03/2022 con cui è stata autorizzata la variante n. 4 alla SSL;
RICHIAMATA la deliberazione n. 280/01 del 16/03/2022 con la quale è stata approvata la quarta variante alla SSL;
RICORDATO che l'Azione 2.1 "Percorsi, strutture e servizi per la fruizione del territorio" della SSL prevede la

concessione di aiuti finalizzati a:

- riqualificare, rendere accessibili e promuovere quei percorsi attrezzati che permettono ai turisti di fruire a piedi, in bicicletta, a cavallo dei molti elementi di attrattività ambientali, storici, culturali e antropologici
- riqualificare, potenziare o realizzare ex-novo strutture per lo svolgimento di attività sportive e d'interesse turistico-ricreativo;

CONSIDERATO che con deliberazione di questo CDA n. 250/02 del 05/03/2020 è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento e l'elenco delle domande non ammesse;
DATO ATTO che con la sopra citata delibera sono stati ammessi a finanziamento i progetti collocatisi dal 1° al 3° posto in graduatoria mentre il progetto presentato dal Comune di Gemona del Friuli, 4° in graduatoria, è stato parzialmente finanziato nel limite delle risorse disponibili e il progetto del Comune di Pontebba, 5° in graduatoria, non è stato finanziato per carenza di risorse;
CONSIDERATO che è stato dato mandato al Presidente di procedere, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, al finanziamento della domanda presentata dal Comune di Gemona del Friuli anche per la parte al momento non coperta per carenza di risorse e al finanziamento di ulteriori domande collocatesi in posizione utile;
DATO ATTO che a seguito della 4° variante alla SSL le risorse risultanti a disposizione dell'azione 2.1 risultano essere di euro 551.160,94;
TENUTO CONTO in base all'art. 22 del bando che la graduatoria ha validità due anni dal 18 marzo 2020, data di prima pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RITENUTO di procedere al primo scorrimento della graduatoria in relazione alle risorse resesi disponibili con delibera di questo CdA n. 280/01 del 16/03/2022;

all'unanimità dei voti

DELIBERA

1. in conformità all'art. 4 del bando 2.1 "Percorsi, strutture e servizi per la fruizione del territorio", si approva il primo scorrimento della graduatoria;
2. la graduatoria è costituita dalle domande ammesse al finanziamento come riportate in Allegato A);
3. di dare mandato al Presidente ad inviare il presente provvedimento comprensivo dell'allegato A) alla Struttura regionale responsabile dell'attuazione della Misura 19 del PSR 2014-2020 per i successivi adempimenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pontebba, 7 giugno 2022

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
dott.ssa Barbara Matellon

IL PRESIDENTE
dott. Mauro Moroldo

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 – 2020, MISURA 19, SOTTOMISURA 19.2, AZIONE 2.1 "PERCORSI, STRUTTURE E SERVIZI PER LA FRUIZIONE DEL TERRITORIO" DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE OPEN LEADER

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvata con deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL n 285/03 del 07/06/2022 - Allegato A

Posizione	N. domanda AGEA	Richiedente	Punteggio	Criteri di selezione applicati*	Costo totale richiesto	Costo totale ammesso	Contributo ammesso	Contributo finanziato	Note	Focus area
1	94250152868	Consorzio Vicinale di Laglesie S. Leopoldo	52	a1, e1, f1, g1, g3, g4	150.000,00	150.000,00	90.000,00	90.000,00	Domanda finanziata	6B
2	94250155002	Comune di Resiutta	50	a1, e1, e2, e3, e4, e5, f1, g4, h1	149.999,00	126.606,53	107.602,89	107.602,89	Domanda finanziata	6B
3	94250152884	Comune di Malborghetto-Valbruna**	47,5	a1, d4, e1, f1, i1	168.458,03	168.458,03	160.035,13	160.035,13	Domanda finanziata	6B
	94250154385	Veluscek Paola (in ATS con Sport Senza Confini ASD)**		a1, d2, d4, e1, e2, e3, e4, e5	51.819,00	42.127,05	29.488,93	29.488,93	Domanda finanziata	6B
4	94250154013	Comune di Gemona del Friuli	40	e1, e2, e3, e4, e5, f1, g4	112.293,25	112.256,47	106.643,65	106.643,65	Domanda finanziata	6B
5	94250153551	Comune di Pontebba	37	a1, e1, f1, g4	68.950,88	60.410,88	57.390,34	57.390,34	Domanda finanziata	6B
					701.520,16	**659.858,96**	**551.160,94**	**551.160,94**		

Pontebba, 7 giugno 2022

IL PRESIDENTE
dott. Mauro Moroldo

* LEGENDA criteri di selezione applicati
**Al progetto integrato è stato assegnato il punteggio medio dei due sub-progetti: Comune di Malborghetto-V. (51 punti) e Veluscek Paola (44 punti)

CRITERI DI SELEZIONE APPLICATI			Cumulabilità	Punti	Sigla
a) Grado di ruralità e di svantaggio	**Aree rurali D** e aree svantaggiate di cui all’articolo 32 del regolamento (UE) 1305/2013		Non cumulabili	5	a1
	Aree rurali C escluse le aree svantaggiate di cui all’articolo 32 del regolamento (UE) 1305/2013			0	a2
b) Imprenditoria giovanile	Impresa giovanile/persona fisica giovane che intende avviare un'attività imprenditoriale		Non cumulabili	6	b1
c) Imprenditoria femminile	Impresa femminile/Persona fisica donna che intende avviare un'attività imprenditoriale			2	c1
d) Caratteristiche del richiedente	Rete di impresa con personalità giuridica		Non cumulabili	8	d1
	Rete di impresa o Associazione Temporanea di Scopo senza personalità giuridica			5	d2
	Nuova impresa			2	d3
	Partenariati pubblico-privati		Non cumulabili	14	d4
	Partenariati tra soggetti privati			10	d5
e) Livello di integrazione con l’offerta del territorio	Creazione di una struttura/attività a servizio della pista ciclabile Alpe-Adria		Non cumulabili	12	e1
	Numero di operatori locali coinvolti dall'iniziativa	Attivazione di accordi commerciali con operatori del sistema agricolo locale (almeno 2)	Cumulabili	2	e2
		Attivazione di accordi commerciali con imprese del sistema della ristorazione locale (almeno 2)		2	e3
		Attivazione di accordi commerciali con gestori di strutture sportive e culturali (almeno 2)		2	e4
		Attivazione di accordi commerciali con imprese del sistema artigianale locale (almeno 2)		2	e5
f) Livello di accessibilità	Presenza di specifiche realizzazioni volte ad aumentare l'accessibilità dei percorsi e delle strutture oltre il livello richiesto dalle norme			15	f1
g) interventi che migliorano la sostenibilità ambientale	Miglioramento del livello di efficienza energetica degli edifici		Non cumulabili	10	g1
	Tecnologie a basso consumo di energia			6	g2
	Recupero o ristrutturazione di immobili esistenti		Cumulabili	5	g3
	Utilizzo materiale legnoso certificato per la gestione forestale sostenibile			5	g4
h) Percentuale di apporto di risorse proprie	La quota aggiuntiva di cofinanziamento x è: $10\% < x$		Non cumulabili	5	h1
	La quota aggiuntiva di cofinanziamento x è: $5 < x \leq 10\%$			3	h2
	La quota aggiuntiva di cofinanziamento x è: $0\% < x \leq 5\%$			1	h3
i) Cantierabilità				5	i1

22_28_3_GAR_COORD POL MONT GRAD GAL OPEN LEADER MIS 19 AZ 3.1_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2020, Misura 19, Sottomisura 19.2, Bando Azione 3.1 “Cura e tutela del paesaggio” della SSL del GAL Open Leader. Pubblicazione graduatoria (scorrimento).

OPEN LEADER S. Cons. a r.l.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 285/04 dd. 07/06/2022

Oggetto: PSR 2014-2020, Sottomisura 19.2, bando per l'accesso all'azione 3.1 "Cura e tutela del paesaggio", riapprovazione graduatorie a seguito scorrimento.

L'anno 2022, il giorno 7 del mese di giugno alle ore 9:30 presso la sede della società e con simultaneo collegamento telematico su piattaforma *teams*, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale "**OPEN LEADER S. Cons. a r.l." con sede in Pontebba (UD), via Pramollo n. 16.**
Partecipa alla riunione e funge da segretario verbalizzante la dipendente della società dott.ssa Barbara Matellon.

Alla presenza dei consiglieri

NOME – COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Mauro Moroldo	Presidente	X	
Maurizio Callegarin	Vicepresidente	X	
Gianluigi Colomba	Membro	X	
Annatilde Ferrauti	Membro	X	
Simona Floreani	Membro	X	
Alessia Madrassi	Membro		X

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il suddetto Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) e in particolare le disposizioni contenute nella misura 19 (sostegno allo sviluppo locale Leader);
VISTO il bando per la selezione dei gruppi di azione locale per l'attuazione della misura 19 del Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 pubblicato sul BUR n. 35 del 31 agosto 2016 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la deliberazione di questo CDA n. 199/02 del 26/10/2016, con la quale è stata adottata la Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale, presentata al Servizio coordinamento politiche per la montagna della Regione in data 28 ottobre 2016;
DATO ATTO che con delibera n. 2657 del 29 dicembre 2016 la Giunta regionale ha approvato la SSL del GAL;
VISTI i decreti del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 1225/SG del 15/12/2017, n. 260/SG del 13/04/2018 e n. 2565/AGFOR del 7 aprile 2021, con i quali sono state approvate, rispettivamente, le varianti n. 1, n. 2 e n. 3 alla SSL del GAL Open Leader;
VALUTATO che**,** con propria deliberazione 269/01 del 06/08/2021 è stata approvata la variante non sostanziale al Piano che include l'aggiornamento del cronoprogramma delle azioni e del cronoprogramma procedurale della SSL 2014-2020;
RICHIAMATA la deliberazione n. 278/03 del 02/02/2022 con la quale è stata adottata la quarta variante alla SSL, finalizzata a modificare il quadro finanziario della Sottomisura 19.2 ed in particolare ad implementare la dotazione finanziaria dell'azione 2.1 "Percorsi, strutture e servizi per la fruizione del territorio" e dell'azione 3.1 "Cura e tutela del paesaggio" tramite l'utilizzo di economie registrate nelle azioni 2.2 "Servizi per l'ospitalità diffusa" e 1.3 "Progetti di sviluppo e innovazione delle filiere forestali e altri settori";
VISTO il decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 1377/AGFOR del 09/03/2022 con cui è stata autorizzata la variante n. 4 alla SSL;
RICHIAMATA la deliberazione n. 280/01 del 16/03/2022 con la quale è stata approvata la quarta variante alla SSL;
RICORDATO che l'Azione 3.1 "Cura e tutela del paesaggio" della SSL prevede la concessione di aiuti finalizzati a

riqualificare e valorizzare gli ambienti di pregio, rendendoli fattori di sviluppo sostenibile del comprensorio per il contributo in termini di servizi ecosistemici, elementi identitari e fattori di attrattività turistica, garantita dai percorsi a piedi, in bicicletta, a cavallo - vie slow - che richiamano turisti attenti agli aspetti ambientali, storici, culturali e antropologici;
CONSIDERATO che con deliberazione di questo CDA n. 275/02 del 15/11/2021 è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento e l'elenco delle domande non ammesse;
DATO ATTO che con la sopra citata delibera sono stati ammessi a finanziamento i progetti collocatisi dal 1° al 3° posto in graduatoria mentre i progetti collocatisi dal 4° al 6° posto in graduatoria, non sono stati finanziati per carenza di risorse;
CONSIDERATO che è stato dato mandato al Presidente di procedere, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, al finanziamento di ulteriori domande collocatesi in posizione utile;
DATO ATTO che a seguito della 4° variante alla SSL le risorse risultanti a disposizione dell'azione 3.1 risultano essere di euro 618.358,43;
TENUTO CONTO in base all'art. 19 del bando che la graduatoria ha validità due anni dal 9 dicembre 2021, data di prima pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RITENUTO di procedere al primo scorrimento della graduatoria in relazione alle risorse resesi disponibili con delibera di questo CdA n. 280/01 del 16/03/2022;

all'unanimità dei voti

DELIBERA

1. in conformità all'art. 6 del bando 3.1 "Cura e tutela del paesaggio", si approva il primo scorrimento della graduatoria;
2. la graduatoria è costituita dalle domande ammesse al finanziamento come riportate in Allegato A);
3. di dare mandato al Presidente ad inviare il presente provvedimento comprensivo dell'allegato A) alla Struttura regionale responsabile dell'attuazione della Misura 19 del PSR 2014-2020 per i successivi adempimenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pontebba, 7 giugno 2022

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
dott.ssa Barbara Matellon

IL PRESIDENTE
dott. Mauro Moroldo

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 – 2020, MISURA 19, SOTTOMISURA 19.2, AZIONE 3.1 "CURA E TUTELA DEL PAESAGGIO" DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE OPEN LEADER

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvata con deliberazione del Consiglio di amministrazione del GAL n 285/04 del 07/06/2022 - Allegato A

Posizione	N. domanda AGEA	Richiedente	Punteggio	Criteri di selezione applicati*	Costo totale richiesto	Costo totale ammesso	Contributo ammesso	Contributo finanziato	Note	Focus area
1	14250012938	Comune Malborghetto	48	A1, B1, C1, C7, C9, C10, C11, F3	100.000,00	100.000,00	90.000,00	90.000,00	Domanda finanziata	6B
	14250012953	Consorzio V.le Malborghetto	60	A1, B1, C1, C7, C9, C10, C11, D1, D2, D3, E1	36.574,28	35.860,75	34.067,71	34.067,71	Domanda finanziata	6B
	14250012979	Pro Loco Il Tiglio	65	A1, B1, B2, C1, C7, C9, C10, C11, D1, D2, D3, E1, F3	28.410,22	27.930,97	25.137,87	25.137,87	Domanda finanziata	6B
	Titolo progetto: Wilderness dei valloni		**57,67**	**Totale:**	**164.984,50**	**163.791,72**	**149.205,58**	**149.205,58**		
2	14250008910	Nodale Dario	56	A1, C1, C7, C9, C10, C11, D1, D2, D3, E1	51.399,98	51.384,98	48.745,48	48.745,48	Domanda finanziata	6B
	14250004315	Muller Federico	56	A1, C1, C7, C9, C10, C11, D1, D2, D3, E1	66.418,12	66.418,12	63.097,21	63.097,21	Domanda finanziata	6B
	14250004307	Muller Mauro	53	A1, C1, C7, C9, C10, C11, D2, D3, E1	13.457,56	13.272,12	12.608,51	12.608,51	Domanda finanziata	6B
	Titolo del progetto: Interventi di ripristino di aree prative in località Aclete a scopo di aumentare la biodiversità, la qualità paesaggistica e la fruibilità turistica		**55**	**Totale:**	**131.275,66**	**131.075,22**	**124.451,20**	**124.451,20**		
3	14250008944	Comune Gemona	59	A1, B1, C4, C9, C10, C11, C14, D1, D2, D3, D4, E1, E2, G1	100.000,00	100.000,00	95.000,00	95.000,00	Domanda finanziata	6B
	14250008886	Comune Artegna	46	A1, B3, C4, C9, C10, C11, C14, D2, D4, E1, F2	93.501,95	91.985,92	82.688,95	82.688,95	Domanda finanziata	6B
	Titolo del progetto: MaW – il sentiero delle acque nei territori MAB Unesco (Venzone, Gemona, Artegna e Montenars)		**52,5**	**Totale:**	**193.501,95**	**191.985,92**	**177.688,95**	**177.688,95**		

4	14250004885	Cravagna Walter	37	A1, C1, C7, C9, C10, C11	32.784,00	32.491,20	30.866,64	30.866,64	Domanda finanziata	6B
	14250004224	Jelen Alessandra	46	A1, C1, C7, C9, C10, C11, D2, D3, G1	99.659,47	99.659,47	94.676,50	94.676,50	Domanda finanziata	6B
	14250004893	Jevsec Mira	37	A1, C1, C7, C9, C10, C11	14.085,00	13.959,10	13.261,14	13.261,14	Domanda finanziata	6B
	14250004877	Plesin Antonio	44	A1, C1, C7, C9, C10, C11, D1, E1	32.108,30	25.486,52	24.212,19	24.212,19	Domanda finanziata	6B
	Titolo del progetto: Sfalcio, fienagione ed essicazione nell'alta Val Canale, salvaguardare la cultura rurale montana mediante il ripristino di prati e pascoli in abbandono ed il recupero degli elementi identitari come attrattività turistica		**41**	**Totale:**	**178.636,77**	**171.596,29**	**163.016,47**	**163.016,47**		
5	14250013407	Ass. Friulana Tenutari	38	A1, B1, C7, C9, C10, C11, E1, F3	72.382,48	39.045,62	36.117,19		Domanda non finanziata per carenza di risorse	6B
	14250013399	Società Alpina Friulana	34	A1, B1, C7, C9, C10, C11, F3	85.597,01	71.945,20	66.549,31		Domanda non finanziata per carenza di risorse	6B
	Titolo del progetto: I piani del montasio		**36**	**Totale:**	**157.979,49**	**110.990,82**	**102.666,50**			
6	14250006807	C.M del Gemonese	35	A1, C7, C9, C10, C14, E1, F3	37.000,00	16.524,49	15.202,53		Domanda non finanziata per carenza di risorse	6B
	14250007227	Comune Montenars	36	A1, C7, C9, C10, C14, F1, G1	116.081,58	100.000,00	81.839,00		Domanda non finanziata per carenza di risorse	6B
	14250006419	Placereani Anna	34	A1, C7, C9, C10, C14, E1	86.950,30	86.689,76	82.355,27		Domanda non finanziata per carenza di risorse	6B
	Titolo del progetto: Cura e tutela del paesaggio nel gemonese		**35**	**Totale:**	**240.031,88**	**203.214,25**	**179.396,80**			
				Totale:	**1.253.414,15**	**972.654,22**	**896.425,50**	**614.362,20**		

Pontebba, 7 giugno 2022

IL PRESIDENTE
dott. Mauro Moroldo

* LEGENDA criteri di selezione applicati

CRITERI DI SELEZIONE APPLICATI			Cumulabilità	Punti	Sigla
a) Grado di ruralità e di svantaggio	Intervento localizzato interamente in **Aree rurali D** e aree svantaggiate di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) 1305/2013		Cumulabile	4	A1
b) Localizzazione degli interventi in siti di interesse naturalistico e paesaggistico	Aree natura 2000 e habitat altamente vulnerabili (biotopi)		Cumulabili	4	B1
	Aree a parco e riserve naturali			4	B2
	Interventi che si connettono con "immobili e aree di notevole interesse pubblico"			2	B3
c) Qualità del progetto	Ripristino di prati e pascoli in stato di abbandono, di ecotoni e di un equilibrio tra aree boscate e coltivate	Superficie ripristinata superiore ad un ettaro	Non cumulabili	14	C1
		Superficie ripristinata superiore a 5.000 mq e inferiore o uguale ad un ettaro		10	C2
		Superficie ripristinata superiore a 1000 mq e inferiore o uguale a 5000 mq		6	C3
	Interventi per riqualificare, valorizzare e rendere accessibili aree degradate per aumentarne la biodiversità e la qualità paesaggistica	Superficie oggetto di intervento superiore ad un ettaro	Non cumulabili	14	C4
		Superficie oggetto di intervento superiore a 5.000 mq e inferiore o uguale ad un ettaro		10	C5
		Superficie oggetto di intervento superiore a 1000 mq e inferiore o uguale a 5000 mq		6	C6
	Sistemazione di sentieri	Lunghezza sentiero sistemato superiore a 500 metri	Non cumulabili	14	C7
		Lunghezza sentiero sistemato superiore a 200 metri e inferiore o uguale a 500 metri		8	C8
	Recupero di muri a secco, ponticelli, piccoli manufatti rurali e strutture di piccola scala di pregio culturale		Cumulabili	5	C9
	Postazioni di osservazione e di aree di sosta attrezzate			3	C10
	Realizzazione e posa della segnaletica e di pannelli informativi			3	C11
	Dimensione dell'ambito territoriale interessato dal progetto	Più di 3 Comuni coinvolti	Non cumulabili	8	C12
		3 Comuni coinvolti		6	C13
		2 Comuni coinvolti		4	C14
d) Livello di integrazione con l'offerta del territorio	Interventi che si connettono con la "Rete dei beni culturali" censiti nel Piano paesaggistico regionale		Cumulabili	3	D1
	Interventi che si connettono con i "Cammini" ed i "Percorsi panoramici" censiti nel Piano paesaggistico regionale			3	D2
	Interventi che si connettono con le "Ciclovie" censite nel Piano paesaggistico regionale			3	D3
	Attivazione di accordi commerciali con gestori di strutture sportive e culturali (almeno 2)			2	D4
e) Interventi che migliorano la sostenibilità ambientale	Utilizzo materiale legnoso certificato per la gestione forestale sostenibile		Cumulabili	4	E1
	Utilizzo tecnologie a basso consumo di energia			4	E2
f) Percentuale di apporto di risorse proprie	La quota aggiuntiva di cofinanziamento è maggiore del 10%		Non cumulabili	3	F1
	La quota aggiuntiva di cofinanziamento è maggiore del 5% e minore o uguale al 10%			2	F2
	La quota aggiuntiva di cofinanziamento è maggiore del 2% e minore o uguale al 5%			1	F3
g) Cantierabilità				3	G1

22_28_3_AVV_CAFC SPA DECR ASSERVIMENTO DEPURATORI TORLANO E RAMANDOLO_016

CAFC Spa - Udine

Avviso emissione decreto definitivo di asservimento per pubblica utilità su terreni privati per la dismissione dei depuratori di Torlano e Ramandolo in Comune di Nimis (UD).

IL DIRETTORE GENERALE

negli uffici di CAFC S.p.A. di Udine, Viale Palmanova 192, C.F. 00158530303, addì 29 (ventinove) del mese di giugno, dell'anno 2022 (duemilaventidue); OMISSIS
DATO ATTO che CAFC S.p.A. quale soggetto delegato all'esercizio dei poteri espropriativi per l'opera in argomento, intende procedere all'emissione del decreto di asservimento, ai sensi dell'art. 23 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentati in materia di espropriazione per pubblica utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, per la costituzione di servitù di fognatura a favore di CAFC S.p.A. (C.F./P.IVA 00158530303)
VISTI - OMISSIS

DECRETA L'ASSERVIMENTO N. 07/2022 REG. PRIV.

Art. 1

E' pronunciata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione parziale, mediante costituzione di servitù permanente di fognatura A FAVORE di CAFC S.P.A. con sede in Viale Palmanova, 192 - 33100 UDINE (C.F. 00158530303), per la causale di cui in narrativa, sull'immobile di seguito indicato di proprietà della ditta sotto riportata, evidenziato nella planimetria allegata facente parte integrante del presente provvedimento, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito.

COMUNE DI NIMIS
Catasto Fabbricati
1) F. 22 (ventidue) n. 279 (duecentosettantanove) Sub 6 - Bene Comune Non Censibile ai Sub 3 e Sub 7 via XXV agosto n. 2 Piano T
COMELLI MAURO nato a UDINE (UD) il 30.03.1966 C.F. CMLMRA66C30L483C proprietà per 1/2
MANZOCCO RITA nata a NIMIS (UD) il 14.04.1942 C.F. MNZRTI42D54F898V proprietà per 1/2
Superficie asservita mq. 90 (novanta) compreso l'onere per il pozzetto di sollevamento e il quadro elettrico

OMISSIS

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Massimo Battiston

22_28_3_AVV_COM CASSACCO VAR 48 PRGC_002

Comune di Cassacco (UD)

Avviso di adozione della variante n. 48 al PRGC del Comune di Cassacco.

IL RESPONSABILE D'AREA TECNICA

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 22 giugno 2022 è stata adottata la variante n. 48 semplificata al Piano Regolatore Generale Comunale.

Ai sensi dell'art. 63 sexises della L.R. 5/2007 e alla L.R. 29 aprile 2019 n. 6 e s.m.i, la deliberazione di adozione con i relativi elaborati viene depositata e pubblicata sul sito internet comunale, sezione amministrazione trasparente, sottosezione pianificazione e governo del territorio per la durata di trenta giorni effettivi affinché chiunque possa prenderne visione di tutti i suoi elementi; del deposito viene dato avviso sul BUR, sull'albo comunale e sul sito web del Comune. Che entro il periodo di deposito (decorrente dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR) chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel

medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Cassacco, 28 giugno 2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Michele Tomaselli

22_28_3_AVV_COM COSEANO 49 PRGC_023

Comune di Coseano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 49 al Piano regolatore generale comunale Zona industriale D2 L 865/71, ai sensi dell'art. 63 sexies della LR 23 febbraio 2007, n. 5 e suc. mod. ed int.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 63 comma 5° della L.R. 5/07 nonché dell'art. 17 del D.P.Reg. 20/03/2008 n. 086/Pres. e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 31.05.2022, esecutiva dal 01.06.2022, è stata adottata la variante puntuale al Piano regolatore generale comunale n. 49 riguardante la Zona Industriale D2 L. 865/71, ai sensi dell'art.63 sexies della L.R. 23 Feb. 2007, n. 5 e suc. mod. ed int.
Ai sensi dell'art. 63 sexies della Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni effettivi affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Coseano, 20 giugno 2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Andrea Mecchia

22_28_3_AVV_COM PORPETTO REGOLAM TELEFONIA MOBILE_001

Comune di Porpetto (UD)

Avviso di approvazione del Regolamento comunale di telefonia mobile ai sensi del comma 1 dell'art. 16 della LR n. 3/2011.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E DEL TERRITORIO

Visto l'art. 16 comma 8 della LR 3/2011e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 17.06.2022, esecutiva il 17.06.2022, è stata approvato il Regolamento Comunale di telefonia mobile ai sensi del comma 1 dell'art. 16 della LR 3/2011.
Che copia della deliberazione, con i relativi elaborati, viene depositata presso l'Ufficio Tecnico comunale per la durata di trenta giorni effettivi affinché chiunque possa prendere visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Porpetto, 28 giugno 2022

IL RESPONSABILE AREA TECNICA:
geom. Massimo Di Sarno

22_28_3_AVV_COM POVOLETTO 44 PRGC_018

Comune di Povoletto (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 44 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA ED URBANISTICA

Vista la LR. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

Che con deliberazione consiliare n. 27 del 30/06/2022, è stata adottata la Variante di livello comunale, n. 44 al Piano Regolatore Generale Comunale;
Che, ai sensi dell'art. 63 sexies comma 2 della LR 5/2017, la Variante di livello comunale, n. 44 al P.R.G.C., completa dei relativi atti progettuali, unitamente alla delibera d'adozione, sarà depositata, presso l'Ufficio Segreteria Comunale da lunedì al venerdì, festività escluse ed in orario d'apertura al pubblico, per la durata di giorni 30 (TRENTA) effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.
Che perentoriamente entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare osservazioni alla Variante; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante potranno presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.
Il presente avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio e sito comunale, nonchè sul BUR.del FVG.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
geom. Stefano Serafini

22_28_3_AVV_COM SAURIS 17 PRGC_022

Comune di Sauris (UD) - Area tecnico-manutentiva - Settore urbanistica e gestione del territorio
Avviso di adozione e deposito della variante n. 17 al Piano regolatore particolareggiato comunale (PRPC) dei centri storici di Sauris di Sopra e Sauris di Sotto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DEL SETTORE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 5/2007 e D.P.Reg. 086/Pres. del 20/03/2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta comunale in seduta pubblica n.55 di data 30/06/2022, immediatamente esecutiva è stata adottata la variante n.17 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale (P.R.P.C.) dei centri storici di Sauris di Sopra e Sauris di Sotto. Ai sensi dell'art.25 co.2 della L.R. 5/2007, successivamente alla pubblicazione del presente avviso, la variante adottata verrà depositata presso la segreteria comunale per 30 giorni entro i quali chiunque potrà prenderne visione e formulare eventuali osservazioni e opposizioni.

Sauris, 4 luglio 2022

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DEL SETTORE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO:
per. ind. Luca Chiaruttini

22_28_3_AVV_COM SAURIS 18 PRGC_021

Comune di Sauris (UD) - Area tecnico-manutentiva - Settore urbanistica e gestione del territorio

Avviso di adozione e deposito della variante n. 18 al Piano regolatore particolareggiato comunale (PRPC) dei centri storici di Sauris di Sopra e Sauris di Sotto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DEL SETTORE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 5/2007 e D.P.Reg. 086/Pres. del 20/03/2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta comunale in seduta pubblica n.56 di data 30/06/2022, immediatamente esecutiva è stata adottata la variante n.18 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale (P.R.P.C.) dei centri storici di Sauris di Sopra e Sauris di Sotto. Ai sensi dell'art.25 co.2 della L.R. 5/2007, successivamente alla pubblicazione del presente avviso, la variante adottata verrà depositata presso la segreteria comunale per 30 giorni entro i quali chiunque potrà prenderne visione e formulare eventuali osservazioni e opposizioni.

Sauris, 4 luglio 2022

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DEL SETTORE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO:
per. ind. Luca Chiaruttini

22_28_3_AVV_COM UDINE VAR 31 PRGC_006

Comune di Udine

Avviso di approvazione della variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies comma 7 della L.R. 5/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 d'ord. del 27 giugno 2022 è stata approvata la Variante n. 31 al P.R.G.C. relativa all' ambito area dismessa delle "ex Acciaierie Bertoli" in località Molin Nuovo e che con deliberazione della Giunta Comunale n. 244 d'ord. del 31 maggio 2022 è stata motivatamente sancita la non assoggettabilità alla procedura di VAS della stessa.

Udine, 30 giugno 2022

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
GESTIONE URBANISTICA:
arch. Alessandro Bertoli

22_28_3_AVV_COM UDINE VAR 32 PRGC_007

Comune di Udine

Avviso di adozione e deposito della variante n. 32 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Ai sensi dell'art. 63 sexies comma 2) della Legge Regionale n.5 del 23 febbraio 2007 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 d'ord. del 27 giugno 2022 è stata adottata la Variante n. 32 al PRGC relativa alla scheda norma B.15 - Ambito quartiere San Domenico.
La suindicata delibera di adozione ed i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dal giorno 13 luglio 2022 al giorno 24 agosto 2022 (da lunedì a venerdì durante gli orari di apertura al pubblico) affinché chiunque possa prenderne visione; i documenti sono anche pubblicati sul sito www.comune.udine.it, nelle pagine sul PRGC e nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Protocollo generale del Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al PRGC possono presentare opposizioni.
Osservazioni ed opposizioni devono essere presentate in bollo.

Udine, 30 giugno 2022

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
GESTIONE URBANISTICA:
arch. Alessandro Bertoli

22_28_3_AVV_FVG STRADE SPA DECR ESPR 27396_003

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Lavori di realizzazione delle opere sostitutive del passaggio a livello sulla linea ferroviaria Udine-Palmanova al Km 17+353 in Comune di Palmanova. Decreto di esproprio - Protocollo FVG Strade SpA n. 27396 del 28 giugno 2022 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'U.O. ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

PRESO ATTO

(omissis)

DATO ATTO

(omissis)

DECRETA

Di disporre, ai sensi dell'art. 20, comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23, l'espropriazione ed il passaggio in favore della "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - DEMANIO STRADALE" con sede in Trieste, c.f. 80014930327, del diritto di piena proprietà per 1/1, dei beni indicati nell' Allegato A - Beni soggetti ad esproprio - intestazione RAFVG facente parte integrante del presente Decreto.

Di disporre, ai sensi dell'art. 20, comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23, l'espropriazione ed il passaggio in favore del "COMUNE DI PALMANOVA" con sede in Palmanova (UD), c.f. 00249070301, del diritto di piena proprietà per 1/1, dei beni sotto indicati nell'Allegato B - Beni soggetti ad esproprio - intestazione Comune di Palmanova, facente parte integrante del presente Decreto.

DISPONE

(omissis)

Di trasmettere, ai sensi dell'art. 23 comma 5, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., estratto del presente decreto di esproprio entro 5 giorni, per la pubblicazione nel B.U.R. della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

(omissis)

ALLEGATO A - Beni soggetti ad esproprio - intestazione RAFVG

Codice ditta: 1
Croatto Claudia, C.F. CRTCLD63B44L483H, data di nascita: 04/02/1963, luogo di nascita: Udine, diritto intestato: Proprietà, quota diritto: 1/18
Croatto Laura, C.F. CRTLRA59A43L483U, data di nascita: 03/01/1959, luogo di nascita: Udine, diritto intestato: Proprietà, quota diritto: 1/18
Croatto Maria Grazia, C.F. CRTMGR64M43L483H, data di nascita: 03/08/1964, luogo di nascita: Udine,

intestato: Proprietà, quota diritto: 1/18
Osso Anna, C.F. SSONNA40H52G284I, data di nascita: 12/06/1940, luogo di nascita: Palmanova (UD), intestato: Proprietà, quota diritto: 3/18
Osso Franco, C.F. SSOFNC38B09G284C, data di nascita: 09/02/1938, luogo di nascita: Palmanova (UD), intestato: Proprietà, quota diritto: 3/18
Osso Paolo, C.F. SSOPLA46B09G284U, data di nascita: 09/02/1946, luogo di nascita: Palmanova (UD), intestato: Proprietà, quota diritto: 3/18
Osso Renzo, C.F. SSORNZ32T02G284D, data di nascita: 02/12/1932, luogo di nascita: Palmanova (UD), intestato: Proprietà, quota diritto: 3/18
Osso Roberto, C.F. SSORRT43C02G284F, data di nascita: 02/03/1943, luogo di nascita: Palmanova (UD), intestato: Proprietà, quota diritto: 3/18

Comune censuario di Palmanova:
F.g. 1, Mapp. 1003, qualità prato, zona omogenea V, provvedimento Esproprio mq 27 Indennità esproprio: € 135,00
F.g. 1, Mapp. 969, qualità prato, zona omogenea V, provvedimento Esproprio mq 138, Indennità esproprio: € 690,00
F.g. 1, Mapp. 1005, qualità prato, zona omogenea V, provvedimento Esproprio mq 44, Indennità esproprio: € 220,00
F.g. 1, Mapp. 976, qualità semin. arbor., zona omogenea V, provvedimento Esproprio mq 1094, Indennità esproprio: € 5.470,00
F.g. 1, Mapp. 1011, qualità semin. arbor., zona omogenea V, provvedimento Esproprio mq 57, Indennità esproprio: € 285,00
F.g. 1, Mapp. 1009, qualità semin. arbor., zona omogenea V, provvedimento Esproprio mq 172, Indennità esproprio: € 860,00
F.g. 1, Mapp. 981, qualità semin. arbor., zona omogenea V, provvedimento Esproprio mq 1840, Indennità esproprio: € 9.200,00
F.g. 1, Mapp. 1013, qualità semin. arbor., zona omogenea V, provvedimento Esproprio mq 195, Indennità esproprio: € 975,00

Codice ditta: 2
Osso Arturo, C.F. SSORTR38E16G284B, data di nascita: 16/05/1938, luogo di nascita: Palmanova (UD), diritto intestato: Proprietà, quota diritto: 3/21
Osso Celsa, C.F. SSOCLS47A71G284N, data di nascita: 31/01/1947, luogo di nascita: Palmanova (UD), diritto intestato: Proprietà, quota diritto: 3/21
Osso Francesca, C.F. SSOFNC86R51E098J, data di nascita: 11/10/1986, luogo di nascita: Gorizia (GO), diritto intestato: Proprietà, quota diritto: 1/21
Osso Giovanna, C.F. SSOGNN36R41G284D, data di nascita: 01/10/1936, luogo di nascita: Palmanova (UD), diritto intestato: Proprietà, quota diritto: 3/21
Osso Giuseppe, C.F. SSOGPP72C24A516Z, data di nascita: 24/03/1972, luogo di nascita: Aviano (PN), diritto intestato: Proprietà, quota diritto: 1/14
Osso Lucia, C.F. SSOLCU74H48A516L, data di nascita: 08/06/1974, luogo di nascita: Aviano (PN), diritto intestato: Proprietà, quota diritto: 1/14
Osso Lucia, C.F. SSOLCU32H65G284U, data di nascita: 25/06/1932, luogo di nascita: Palmanova (UD), diritto intestato: Proprietà, quota diritto: 3/21
Osso Romana, C.F. SSORMN42P44G284O, data di nascita: 04/09/1942, luogo di nascita: Palmanova (UD), diritto intestato: Proprietà, quota diritto: 3/21
Osso Sebastiano, C.F. SSOSST81R15E098J, data di nascita: 15/10/1981, luogo di nascita: Gorizia (GO), diritto intestato: Proprietà, quota diritto: 1/21
Osso Stefano, C.F. SSOSFN79L31E098V, data di nascita: 31/07/1979, luogo di nascita: Gorizia (GO), diritto intestato: Proprietà, quota diritto: 1/21

Comune censuario di Palmanova:
F.g. 1, Mapp. 984, qualità prato, zona omogenea V, provvedimento Esproprio mq 80, Indennità esproprio: € 400,00
F.g. 1, Mapp. 1016, qualità prato, zona omogenea V, provvedimento Esproprio mq 160, Indennità esproprio: € 800,00

Codice ditta: 4
Battistella Luciano, C.F. BTTLCN38R31G284M, data di nascita: 31/10/1938, luogo di nascita: Palmanova (UD), diritto intestato: Proprietà, quota diritto: 1/1

Comune censuario di Palmanova:
F.g. 1, Mapp. 985, qualità E.U., zona omogenea V, provvedimento Esproprio mq 770, Indennità esproprio: € 6.930,00
F.g. 1, Mapp. 1017, qualità E.U., zona omogenea V, provvedimento Esproprio mq 45, Indennità esproprio: € 405,00

Codice ditta: 6
Rizzi Anna Maria, C.F. RZZNMR52M62L407D, data di nascita: 22/08/1952, luogo di nascita: Treviso (TV), diritto intestato: Proprietà, quota diritto: 1/2
Rizzi Geminiano, C.F. RZZGNN50B09L407K, data di nascita: 09/02/1950, luogo di nascita: Treviso (TV), diritto intestato: Proprietà, quota diritto: 1/2

Comune censuario di S. Maria la Longa:
F.g. 18, Mapp. 532, qualità semin. arbor., zona omogenea E, provvedimento Esproprio mq 650, Indennità esproprio: € 3.250,00
F.g. 18, Mapp. 533, qualità semin. arbor., zona omogenea E, provvedimento Esproprio mq 295, Indennità esproprio: € 1.475,00

ALLEGATO B - Beni soggetti ad esproprio - intestazione Comune di Palmanova

Codice ditta: 1
Croatto Claudia, C.F. CRTCLD63B44L483H, data di nascita: 04/02/1963, luogo di nascita: Udine, diritto intestato: Proprietà, quota diritto: 1/18
Croatto Laura, C.F. CRTLRA59A43L483U, data di nascita: 03/01/1959, luogo di nascita: Udine, diritto intestato: Proprietà, quota diritto: 1/18
Croatto Maria Grazia, C.F. CRTMGR64M43L483H, data di nascita: 03/08/1964, luogo di nascita: Udine, diritto intestato: Proprietà, quota diritto: 1/18
Osso Anna, C.F. SSONNA40H52G284I, data di nascita: 12/06/1940, luogo di nascita: Palmanova (UD), diritto intestato: Proprietà, quota diritto: 3/18
Osso Franco, C.F. SSOFNC38B09G284C, data di nascita: 09/02/1938, luogo di nascita: Palmanova (UD), diritto intestato: Proprietà, quota diritto: 3/18
Osso Paolo, C.F. SSOPLA46B09G284U, data di nascita: 09/02/1946, luogo di nascita: Palmanova (UD), diritto intestato: Proprietà, quota diritto: 3/18
Osso Renzo, C.F. SSORNZ32T02G284D, data di nascita: 02/12/1932, luogo di nascita: Palmanova (UD), diritto intestato: Proprietà, quota diritto: 3/18
Osso Roberto, C.F. SSORRT43C02G284F, data di nascita: 02/03/1943, luogo di nascita: Palmanova (UD), diritto intestato: Proprietà, quota diritto: 3/18

Comune censuario di Palmanova:
F.g. 1, Mapp. 1004, qualità prato, zona omogenea V, provvedimento Esproprio mq 141, Indennità esproprio: € 705,00
F.g. 1, Mapp. 1010, qualità semin. arbor., zona omogenea V, provvedimento Esproprio mq 3023, Indennità esproprio: € 15.115,00
F.g. 1, Mapp. 1008, qualità semin. arbor., zona omogenea V, provvedimento Esproprio mq 368, Indennità esproprio: € 1.840,00

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

22_28_3_AVV_FVG STRADE SPA DISP PAGAM TERMINAL STUDENTI PN_017

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Realizzazione di un terminal studenti in viale Venezia a Pordenone e della relativa viabilità ciclo-pedonale: sovrappasso sulla SS13 e collegamenti pedo-ciclabili tra quartieri scolastici e terminale studenti. Dispositivo di pagamento prot. n. 1448, dd. 1 luglio 2022 ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di Indennità di occupazione, così come di seguito schematizzato e riportato

Dispositivo prot. n. 1448 del 01/07/2022
De Anna Andrea nato il 03.05.1967 a Codroipo (UD) c.f. DNNNDR67E03C817Y quota di nuda proprietà 1/1
Macasso Loreta nata il 23.09.1938 a Codroipo (UD) c.f. MCSLRT38P63C817K quota di usufrutto 1/1
importo complessivo € 2.900,50

Comune censuario di Pordenone
f. 15 m. 749, qualità Ente Urbano zona urb. H3, provvedimento: occupazione, superficie interessata mq 1.070

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

22_28_3_CNC_AS FO GRAD 1 DM ANATOMIA PATOLOGICA_005

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone
Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di dirigente medico di anatomia patologica.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rende noto le graduatorie e gli esiti del seguente concorso pubblico:
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di dirigente medico di anatomia patologica, il cui esito è stato approvato con decreto n. 535 del 28.06.2022

1a Graduatoria Medici specialisti alla data di scadenza del bando

1	BACI BARBARA	74,900

2a Graduatoria Medici in formazione specialistica alla data di scadenza del bando

1	ZANNIER FEDERICA	74,010

IL DIRETTORE
SC GESTIONE E SVILUPPO PERSONALE DIPENDENTE:
dott. Alessandro Faldon

22_28_3_CNC_CENTRO CRO BANDO 1 DIR FIS FISICA SANITARIA_0_INTESTAZIONE_020

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente fisico (disciplina: fisica sanitaria) a tempo indeterminato.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 316 del 30.06.2022, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di

un posto di dirigente fisico
(disciplina: *fisica sanitaria*)
a tempo indeterminato

- ruolo: *sanitario*
- profilo professionale: *fisici*
- area funzionale: *fisica sanitaria*
- disciplina: *fisica sanitaria*

La procedura selettiva in oggetto è disciplinata, in particolare:

- dal presente bando;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 inerenti all'accesso agli impieghi della P.A;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 483/1997 inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"* e s.m.i.;
- dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i.;
- dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*con le modifiche introdotte dall'art. 15 della L. 12 novembre 2011, n. 183

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Si precisa che ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, tutti i titoli e tutte le situazioni utili che il candidato ritenga di far valere dovranno essere prodotti esclusivamente nella modalità dell'autocertificazione come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) poiché ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a far data dall'1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A..

Il rapporto di lavoro, per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi, è determinato in conformità ai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza area sanità relativamente alla posizione funzionale di dirigente fisico.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti **generali e specifici** richiesti, che devono sussistere entro la **data di scadenza** del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione nonché permanere in capo all'interessato alla data di assunzione.

REQUISITI GENERALI:

- **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o cittadinanza di paesi terzi alle condizioni e nei termini previsti dall'art. 38, commi 1 e 3 bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;

- **idoneità fisica**. L'idoneità fisica alla mansione specifica sarà accertata ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;

- **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. Chi non è cittadino italiano deve godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;

- **non essere stati destituiti o dispensati** dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi Terzi devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97).

Nel caso di condanne penali, in particolare quelle relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Istituto procederà all'esame di tali condanne al fine di valutare, a suo insindacabile giudizio e tenendo conto degli indirizzi giurisprudenziali (ad es. C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali possa desumersi l'eventuale insussistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione. Resta fermo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di misure interdittive.

REQUISITI SPECIFICI:

A) **Laurea magistrale della classe LM 17 Fisica o Laurea Specialistica della classe 20/S in Fisica o diploma di laurea in Fisica conseguito secondo il vecchio ordinamento universitario;**

   Ove il titolo di studio universitario non indichi la classe di appartenenza l'interessato è tenuto a richiedere l'informazione all'Ateneo che ha rilasciato il titolo medesimo e ad indicare la classe di laurea nella domanda di ammissione e nelle relative autocertificazioni.
   Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.
   Sono fatte salve eventuali equipollenze previste dalla normativa vigente.

B) **Specializzazione -** con indicazione della durata legale del corso – nella disciplina oggetto della procedura selettiva, o specializzazione equipollente ovvero affine nei termini previsti dalla vigente normativa (D.Lgs. 502/92, DPR 483/1997, DD.MM. 30 e 31 gennaio 1998 e relative modifiche e integrazioni). Ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge 145/2018 e s.m.i. e ad integrazione dei requisiti specifici previsti dall'art. 24 del D.P.R. 483/1997, è prevista altresì la partecipazione da parte dei **fisici regolarmente iscritti, a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica,**

nella disciplina bandita; a tal proposito si precisa che la partecipazione è estesa agli specializzandi che frequentino le scuole di specializzazione in discipline **equipollenti o affini** - di cui ai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 - alla specifica disciplina bandita.

C) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine Professionale dei Chimici e Fisici sezione A.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Ferme restando tutte le prescrizioni contenute nel presente bando ed in conformità alla vigente normativa, si precisa che l'iscrizione alla selezione è consentita anche:
- ai candidati specializzandi regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica;
- ai candidati che hanno conseguito la specializzazione, ma che non si sono ancora iscritti al suindicato albo;
in tutti i casi, permane l'obbligo dell'iscrizione all'albo dell'Ordine dei chimici e fisici, sezione A – Fisica, in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Pertanto, i partecipanti specializzandi o specialisti non ancora iscritti all'albo potranno compilare il form on line d'iscrizione alla procedura inserendo "XXXXXXX" o "000000" nel campo relativo al numero o luogo d'iscrizione all'albo e "00/00/0000" o la data di compilazione della domanda ove richiesta la data d'iscrizione.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza (art. 56 del D.P.R. 483/1997).

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso alla direzione di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Le discipline affini sono quelle individuate con provvedimento ministeriale.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione all'avviso.

2. MODALITÀ E TERMINI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito** https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**, come più sopra indicato**.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE:

- Collegarsi al sito internet: **https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**NO** PEC, **NO** indirizzi generici o condivisi, **SI** Posta Elettronica Ordinaria cioè mail personale del candidato) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO:

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle selezioni disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*".
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

NB: è onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni degli indirizzi di recapito.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) rese per la partecipazione alla selezione, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità quali autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Istituto, in relazione a tali dichiarazioni, provvederà ad effettuare le opportune verifiche presso le altre Pubbliche Amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale, fatte salve le eventuali più gravi conseguenze anche di ordine penale, qualora l'Istituto riscontri l'inesattezza o non veridicità delle informazioni oggetto di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a) documento di identità e riconoscimento valido (si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.);
b) documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c) il provvedimento ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d) domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata in modo autografo. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma).

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

1) il provvedimento ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio, utili per il punteggio, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
2) il provvedimento ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
3) la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
4) la certificazione medica comprovante la disabilità > 80 % ai fini dell'esonero dall'eventuale prelezione;
5) testo delle pubblicazioni effettuate. A tale riguardo si precisa che:
   - le pubblicazioni devono essere edite a stampa, non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa o fornite in modo parziale;
   - non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
   - ad esclusione delle pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese, l'eventuale documentazione acquisita in altri Stati dovrà essere corredata di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata;
   - le modalità descritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
  NB:

- I documenti caricati potranno essere esclusivamente in uno dei seguenti formati: .pdf - .TIF - .jpeg;
- I documenti dovranno essere completi e leggibili in tutte le loro parti;
- Nel caso di provvedimenti di qualsiasi natura dovranno essere chiaramente identificabili anche gli estremi del provvedimento (ossia autorità emittente, data, numero);

Attenzione, l'upload di un documento comporta il dichiararne la conformità all'originale; il candidato è tenuto a esibire la documentazione in originale a richiesta dell'Amministrazione.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line, comprese le copie dei documenti caricati in upload, è sotto la propria personale responsabilità. A tale riguardo si rammenta che:
- ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e' punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sussista ragionevole dubbio sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.
Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "*Pagamento contributo*" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

ASSISTENZA:

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.
Pertanto la procedura in argomento, ossia RIAPERTURA-ANNULLAMENTO-RIPRESENTAZIONE, deve avvenire INTERAMENTE (cioè essere completata integralmente) entro il termine di scadenza del concorso/avviso.

3. AMMISSIONE – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Con specifico provvedimento verrà stabilita l'ammissione/esclusione dei candidati. L'esclusione sarà notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione è nominata dal Direttore Generale del Centro di Riferimento Oncologico e sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 49 del D.P.R. n. 483/1997.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dal D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo a partire dalle ore 10.00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso e avranno luogo nella sala riunioni degli uffici amministrativi del C.R.O. (locali del blocco Centrali Tecnologiche – ingresso B) sita

al piano terra, via F. Gallini n. 2 AVIANO (PN). Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

5. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di **quindici giorni** prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento (oppure PEC) non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno **venti giorni** prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
L'Istituto si riserva, in relazione alla situazione epidemiologica da Covid-19, di eventualmente ridefinire le modalità di svolgimento delle operazioni concorsuali, in conformità alle disposizioni al tempo vigenti in materia.

6. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) *prova scritta*:
svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *prova pratica*:
esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;

c) *prova orale*:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

PUNTEGGIO

Per la valutazione dei titoli si applica quanto previsto dal D.P.R. 483/1997, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti

TITOLI: max punti 20 così ripartiti:
- TITOLI DI CARRIERA: max punti 10
- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max punti 3
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: max punti 3
- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: max punti 4

PROVE D'ESAME: max punti 80 così ripartiti:

- PROVA SCRITTA: max punti 30
- PROVA PRATICA: max punti 30
- PROVA ORALE: max punti 20

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati *prima* dell'effettuazione della prova orale.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- prova scritta: 21/30
- prova pratica: 21/30
- prova orale: 14/20

Si precisa che l'ammissione alla prova pratica e orale sono subordinate al superamento, rispettivamente, della prova scritta e della prova pratica.

7. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEL VINCITORE

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria "separata", relativa ai candidati iscritti a partire dal terzo anno, alla data di scadenza del bando.

Si precisa, al riguardo, che sarà utilizzata prioritariamente la graduatoria contenente i nominativi degli idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando. Una volta esaurita questa prima graduatoria si potrà procedere con lo scorrimento della seconda graduatoria secondo l'ordine di posizione. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli idonei utilmente collocati in questa seconda graduatoria è comunque subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione che l'interessato dovrà produrre alla data dell'assunzione in servizio.

Tuttavia, al fine di superare possibili situazioni di impasse determinate dalla non coincidenza tra l'ordine della graduatoria "separata" e la tempistica di conseguimento della specializzazione (es. il candidato collocato al quarto posto si specializza anteriormente al secondo classificato), l'Istituto si riserva di valutare la possibilità di assumere, in via eccezionale ed esclusivamente a tempo determinato, il/i candidato/i idoneo/i anche in deroga all'ordine di graduatoria, qualora ricorrano la necessità e l'urgenza di assicurare l'erogazione di prestazioni comprese nei livelli essenziali di assistenza e sia stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente. Tali circostanze andranno debitamente motivate nel relativo provvedimento. L'Istituto si riserva altresì di fare eventuale ricorso all'art. 1 comma 548-bis della Legge 145/2018 e s.m.i. alle condizioni previste dall'art. 1 comma 548-ter della medesima Legge.
Per i restanti aspetti, le norme in materia di preferenze, precedenze, validità e pubblicazione trovano applicazione anche per la graduatoria "separata".

Per quanto concerne la previsione di cui al comma 7 dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, si precisa che, nel caso in cui dei candidati ottengano il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, avrà la precedenza il candidato più giovane di età. La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo il quale procede con proprio provvedimento alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

8. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

La graduatoria rimane valida e utilizzabile secondo quanto previsto delle disposizioni di legge vigenti.
Si rinvia al precedente punto per le opportune precisazioni in merito ai candidati che siano **in formazione specialistica.**

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

9. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore potrà essere invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro come previsto dal C.C.N.L. dell'area sanità previa visita medica di idoneità alla specifica mansione effettuata da parte del medico competente dell'Istituto.

10. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del candidato resta comunque subordinata al permanere delle condizioni stabilite dalle leggi nazionali e regionali vigenti al momento dell'assunzione.
Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, profilo professionale, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento o revoca della procedura di

reclutamento che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.
Scaduto inutilmente il termine il CRO di Aviano comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

11. DECADENZA DALL'IMPIEGO

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

12. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità previste dal C.C.N.L..
Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dai C.C.N.L. vigenti per l'area sanità.

13. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere, modificare o revocare il concorso stesso così come di non dar corso all'acquisizione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, a proprio insindacabile giudizio, per ragioni di pubblico interesse, anche con riferimento alla comunicazione ex art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.
Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

15. INFORMAZIONI

La procedura di cui al presente avviso è curata dall'Ufficio Concorsi del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN), telefono **0434/659186 – 465 -350** (operativo dalle **ore 11.00** alle **ore 12.30** di tutti i giorni feriali escluso il sabato).

Aviano, 1 luglio 2022

IL DIRETTORE DELLA SOC "LEGALE, AFFARI GENERALI
E GESTIONE RISORSE UMANE":
dott.ssa Lorena Basso

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR)

Gentile Interessato/a,
Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito indicato come Centro), con sede in Aviano (PN), Via Gallini ,2, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa sulle modalità con cui sono trattati i dati personali presso le proprie Aree e Servizi.

Responsabile della protezione dei dati
Il Centro, così come previsto dall'articolo 38 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR), ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@cro.it

Finalità del trattamento e base giuridica
La finalità del trattamento è l'espletamento delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro. Il trattamento dei Suoi dati risulta pertanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GDPR).

Fonte da cui hanno origine i dati personali
I dati personali che sono oggetto di trattamento da parte del Centro sono conferiti a questa da parte degli interessati o possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti.

Modalità di trattamento
Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, previa adozione di misure adeguate di sicurezza tecnica ed organizzativa, con modalità elettroniche e/o manuali da parte di soggetti appositamente autorizzati dal Centro, in ottemperanza a quanto previsto dagli 28, 29 e 32 del GDPR, rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, e acquisendo previamente, nel caso in cui sia previsto dalla legge, lo specifico consenso.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati
Il Centro comunica i dati personali agli Istituti previdenziali ed assistenziali e/o ad altri soggetti di natura pubblica che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, qualora previsto specificatamente dalla normativa vigente e/o nel bando di selezione.

Trasferimento dei dati personali
Il Centro La informa inoltre che non trasferirà i Suoi dati personali a Paesi terzi o Organizzazioni Internazionali.

Periodo di conservazione
I dati personali, così come previsto dall'art. 5 lett.e) del GDPR sono conservati dal Centro per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge o di regolamento in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale a tutela del patrimonio documentale e dalla normativa vigente.

Esercizio dei diritti
Il Centro fa presente che tratta i dati personali degli Interessati informandoli sulle relative modalità, provvedendo ad acquisirne uno specifico consenso nel caso in cui ciò sia necessario, sulla base delle specifiche disposizioni di legge o delle altre condizioni di cui all'articolo 6 del GDPR.
In ogni momento gli interessati possono contattare il Data Protection Officer del Centro per esercitare il diritto di accedere ai propri dati personali, rettificare i dati inesatti, integrare dati incompleti, e, nei casi stabiliti dalla legge o regolamento, richiedere la cancellazione o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail dedicato dpo@cro.it, o depositata per iscritto all'Ufficio del protocollo o inviata con raccomandata A/R alla sede del Centro.

Diritto di reclamo
Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Ulteriori informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali, incluse le modalità per l'esercizio dei diritti, sono reperibili sul sito web http://www.cro.sanita.fvg.it linkPrivacy.

Il Titolare del trattamento
Centro di Riferimento Oncologico di Aviano

22_28_3_CNC_CENTRO CRO GRAD 1 DM CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA_004

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: chirurgia plastica e ricostruttiva) a tempo indeterminato (scadenza bando: 14.04.2022).

Con deliberazione del Direttore Generale n. 302 del 23.06.2022 sono state approvate le graduatorie dei candidati, risultati idonei al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: chirurgia plastica e ricostruttiva) a tempo indeterminato, graduatoria che viene di seguito riportata:

GRADUATORIA SPECIALISTI:

POS.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO TOTALE (max 100)
1	VISINTINI CIVIDIN VALENTINA	76,550
2	ROMEO MARCO	75,533
3	CEMPELLIN YURI	75,188

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI, graduatoria separata relativa ai medici in formazione specialistica:

POS.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO TOTALE (max 100)
1	AZZENA GIAN PAOLO	75,970
2	DE GRAZIA ALESSIA	75,550
3	FIRMANI GUIDO	69,880
4	CAZZATO VITO	69,700
5	MARINO DAVIDE	65,200

IL DIRETTORE SOC "LEGALE, AFFARI GENERALI
E GESTIONE RISORSE UMANE":
dott.ssa Lorena Basso

22_28_3_CNC_IRCCS BURLO BANDO 1 COLLABORATORE BIBLIOTECA_0_INTESTAZIONE_014

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 collaboratore professionale di ricerca sanitaria (cat. D) - Area gestione documentazione/biblioteca.

In esecuzione della determinazione n. 229 del 21 giugno 2022 del Direttore amministrativo

è bandito il

concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato

di n.1 Collaboratore professionale di ricerca sanitaria (cat. D)

- AREA GESTIONE DOCUMENTAZIONE/BIBLIOTECA -

***

Pubblicato sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 28 del 13 luglio 2022

Pubblicato per estratto sulla G.U. Concorsi ed esami n. 57 del 19 luglio 2022

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 18 agosto 2022

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal D.P.C.M. 21 aprile 2021 recante: "*Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS)*".

L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/2016 e dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal d.lgs. 101/2018.

Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal C.C.N.L. relativo al comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria sottoscritto in data 11 luglio 2019.
Ai sensi dell'art.1014 del d.gs. 66/2010, con la presente procedura si genera una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare in successive procedure di selezione.

1. Requisiti generali

Tutti i sottoelencati requisiti generali **devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione**:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente,

o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;

b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;

c) titolo di studio per l'accesso alla rispettiva figura professionale;

d) idoneità fisica all'impiego. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;

e) godimento dei diritti civili e politici;

f) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione. E' onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

L'Istituto si riserva la facoltà di escludere dalla procedura concorsuale i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'IRCSS. In tali ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra.

g) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una pubblica amministrazione;

h) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);

i) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

Per i soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

Tutti i requisiti di ammissione di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del relativo bando nonché al momento dell'assunzione in servizio.

<u>PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA</u>:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. 286/1998, nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno per l'esercizio dell'attività lavorativa";

- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

2. Requisiti specifici

Costituisce requisito specifico di ammissione il diploma di laurea triennale o a ciclo unico in:

- Laurea triennale in Beni culturali (Classe L-1) o in lettere (L10)
- laurea a ciclo unico/specialistica/magistrale in Archivistica e biblioteconomia (5/S e LM5) o v.o. storia e conservazione dei beni culturali

Ai titoli di cui sopra sono equiparati i titoli dichiarati come equipollenti con decreto ministeriale. È onere dei candidati specificare la classe di laurea e il decreto di equipollenza.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Il difetto dei requisiti di cui sopra alla data di scadenza del bando comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

3. Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione**, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it, come successivamente indicato**.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato

tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS Burlo Garofolo non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 21 aprile 2021, i candidati devono essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale attivo. Tale indirizzo dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto

5. Prove d'esame

A norma degli artt. 8, 27 e 28 del DPCM 21 aprile 2021 le **prove d'esame** consistono in:

a) prova teorico-pratica: soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative;

b) **prova orale**: sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire. La prova orale deve anche comprendere, oltre che la conoscenza delle principali applicazioni informatiche, anche della lingua inglese.

Le materie relative al settore di riferimento di cui al presente bando sono le seguenti: modalità di valutazione dell'attività di ricerca e della produttività scientifica con strumenti bibliometrici; programmazione, gestione e promozione dei sistemi librari, documentali e informativi; Scientific editing, sistemi di coordinamento e cooperazione tra enti per il supporto alle attività di ricerca e la diffusione/interscambio dell'informazione scientifica sanitaria, normativa sanitaria nazionale e regionale con particolare riferimento agli IRCCS, elementi di diritto amministrativo.

Il superamento della prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35 nel caso di prova consistente nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o pari ad almeno i 2/3 di risposte valide nel caso di prove consistente in questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla.

Il superamento della prova orale subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35.

I candidati ammessi alle prove e il diario delle stesse sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati non meno di quindici giorni prima della data stabilita per la prova teorico-pratica; tale comunicazione può essere sostituita dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerla. I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di un documento d'identità in corso di validità.

Le prove del concorso, sia teorico-pratiche che orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività per le confessioni religiose diverse dalla cattolica con le quali lo Stato abbia siglato intese ai sensi dell'art. 8 della Costituzione.

Ai candidati che sono ammessi alla prova orale è data comunicazione della convocazione alla stessa con l'indicazione del voto riportato nella prova teorico-pratica.

In relazione al numero di candidati la commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova teorico-pratica. In tal caso la comunicazione di cui al comma 3 è data al termine della effettuazione della prova teorico-pratica.

La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento d'identità in corso di validità, dell'originale dell'istanza di partecipazione sottoscritta e della ricevuta del versamento del contributo per diritti di segreteria, secondo le istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

In considerazione della situazione connessa alla pandemia del Covid-19, eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative o regolamentari – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.

6. Commissione e punteggi delle prove

La **commissione d'esame** è nominata dal Direttore Generale dell'Istituto in ottemperanza a quanto disposto in merito dall'art. 6 e 26 del D.P.C.M. 21 aprile 2021 come segue:

a) la Presidenza è affidata al Direttore Scientifico o a suo delegato;

b) componenti: due esperti nel settore per il quale il concorso è bandito; un componente è scelto dal Collegio di direzione dell'Istituto e l'altro dal Direttore Generale;

c) segretario: un dipendente amministrativo dell'Istituto non inferiore alla categoria C.

Almeno 1/3 dei posti dei componenti della commissione è riservata alle donne, ex art. 57 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., salva motivata impossibilità.

Ai sensi degli artt. 8 e 28 del DPCM 21 aprile 2021, la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 35 punti per la prova teorico-pratica
- 35 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

a) titoli di carriera punti 5

b) titoli accademici e di studio punti 7

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3

d) curriculum formativo e professionale punti 15

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 e dagli artt.18 e ss.

Ai sensi dell'art.8 del DPCM 21 aprile 2021, la determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove d'esame. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei. Il risultato della valutazione è reso noto agli interessati al termine dello svolgimento delle prove d'esame.

Si avverte sin d'ora che in sede di valutazione verrà data specifica valorizzazione al possesso di dottorato di ricerca in materia attinente al profilo a concorso e il possesso di specializzazione, oltre che di diploma di laurea v.o./ciclo unico/specialistica.

7. Formazione e utilizzo della graduatoria

Al temine delle prove d'esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame. A parità di merito e a parità di titoli saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, nonché dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127. Inoltre, costituiscono titolo di preferenza, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 e 2, del d.lgs. 1 dicembre 1997 n. 468, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come lavoratore socialmente utile.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Per quanto non espressamente previsto al presente punto 7, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Legale Rappresentante dell'Azienda; la graduatoria approvata sarà immediatamente efficace e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia. La graduatoria dei vincitori rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa.

L'Istituto potrà utilizzare altresì la graduatoria per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa.

Si precisa che la graduatoria potrà essere utilizzata anche da altre Aziende/Enti del Servizio Sanitario Nazionale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

8. Assunzione

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, a presentare nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'IRCCS, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'assunzione sarà disposta, ai sensi dell'art. 1, commi 424 ss. della legge 27 dicembre 2017, n. 205, nel profilo di collaboratore professionale di ricerca sanitaria, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 5 anni, con possibilità di un solo rinnovo per la durata massima di ulteriori 5 anni, previa valutazione ai sensi della citata legge n.205/2017.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia, al CCNL 11 luglio 2019 ed ai CCNL nel tempo vigenti.

9. Trattamento dei dati personali e accesso

A norma del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della L. 241/90 s.m.i. L'accesso ai dati e alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del d.lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'IRCCS Burlo Garofolo.
Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

10. Norme finali

L'IRCCS Burlo Garofolo si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.
Responsabile del procedimento: dott.ssa Laura Mandelli, dirigente amministrativo della S.S.D. Politiche del Personale.
Trieste, 30 giugno 2022

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DELLA
SSD POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Laura Mandelli

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it**;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando il formato zip.
Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

  ATTENZIONE: dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare A PENA DI ESCLUSIONE:**

1. **la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
2. **la fotocopia del documento di riconoscimento valido, (preferibilmente quello indicato nella domanda);**
3. **la ricevuta di pagamento del contributo diritti di segreteria**
   L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il pagamento può essere effettuato tramite bonifico bancario BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A. – IBAN IT28G0306912344100000046117 *intestato all'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale "**ID 39.024 cognome e nome**".*

Non verranno presi in considerazione:
- documenti diversi da quelli esplicitamente richiesti
- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso e conseguente esclusione.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

22_28_3_CNC_IRCCS BURLO BANDO 1 COLLABORATORE GEST. FINANZIAMENTI E GRANT OFFICE_0_INTESTAZIONE_010

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 collaboratore professionale di ricerca sanitaria (cat. D) - Area gestione finanziamenti e grant office.

In esecuzione della determinazione n. 229 del 21 giugno 2022 del Direttore amministrativo

è bandito il

concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato

di n.1 Collaboratore professionale di ricerca sanitaria (cat. D)

- AREA GESTIONE FINANZIAMENTI E GRANT OFFICE -

***

Pubblicato sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 28 del 13 luglio 2022

Pubblicato per estratto sulla G.U. Concorsi ed esami n. 57 del 19 luglio 2022

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 18 agosto 2022

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal D.P.C.M. 21 aprile 2021 recante: "*Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS)*".

L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/2016 e dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal d.lgs. 101/2018.

Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal C.C.N.L. relativo al comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria sottoscritto in data 11 luglio 2019.
Ai sensi dell'art.1014 del d.gs. 66/2010, con la presente procedura si genera una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare in successive procedure di selezione.

1. Requisiti generali

Tutti i sottoelencati requisiti generali **devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione**:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente,

o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;

b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;

c) titolo di studio per l'accesso alla rispettiva figura professionale;

d) idoneità fisica all'impiego. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;

e) godimento dei diritti civili e politici;

f) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione. E' onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

L'Istituto si riserva la facoltà di escludere dalla procedura concorsuale i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'IRCSS. In tali ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra.

g) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una pubblica amministrazione;

h) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);

i) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

Per i soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

Tutti i requisiti di ammissione di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del relativo bando nonché al momento dell'assunzione in servizio.

<u>PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA</u>:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. 286/1998, nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno per l'esercizio dell'attività lavorativa";

- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

2. Requisiti specifici

Costituisce requisito specifico di ammissione il diploma di laurea triennale o a ciclo unico in:

- Laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici (Classe L-14) o scienze economiche (L33)
- Laurea a ciclo unico/specialistica/magistrale in giurisprudenza o economia e commercio

Ai titoli di cui sopra sono equiparati i titoli dichiarati come equipollenti con decreto ministeriale. È onere dei candidati specificare la classe di laurea e il decreto di equipollenza.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Il difetto dei requisiti di cui sopra alla data di scadenza del bando comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

3. Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione**, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it, come successivamente indicato**.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS Burlo Garofolo non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 21 aprile 2021, i candidati devono essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale attivo. Tale indirizzo dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto

5. Prove d'esame

A norma degli artt. 8, 27 e 28 del DPCM 21 aprile 2021 le **prove d'esame** consistono in:

a) prova teorico-pratica: soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative;

***b)* prova orale**: sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire. La prova orale deve anche comprendere, oltre che la conoscenza delle principali applicazioni informatiche, anche della lingua inglese.

Le materie relative al settore di riferimento di cui al presente bando sono le seguenti: normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di attivazione, gestione e controllo dei progetti di ricerca in ambito biometrico, protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale, diritto amministrativo con particolare riferimento alla contabilità pubblica, normativa sanitaria nazionale e regionale con particolare riferimento agli IRCCS.

Il superamento della prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35 nel caso di prova consistente nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o pari ad almeno i 2/3 di risposte valide nel caso di prove consistente in questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla.

Il superamento della prova orale subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35.

I candidati ammessi alle prove e il diario delle stesse sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati non meno di quindici giorni prima della data stabilita per la prova teorico-pratica; tale comunicazione può essere sostituita dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerla. I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di un documento d'identità in corso di validità.

Le prove del concorso, sia teorico-pratiche che orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività per le confessioni religiose diverse dalla cattolica con le quali lo Stato abbia siglato intese ai sensi dell'art. 8 della Costituzione.

Ai candidati che sono ammessi alla prova orale è data comunicazione della convocazione alla stessa con l'indicazione del voto riportato nella prova teorico-pratica.

In relazione al numero di candidati la commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova teorico-pratica. In tal caso la comunicazione di cui al comma 3 è data al termine della effettuazione della prova teorico-pratica.

La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento d'identità in corso di validità, dell'originale dell'istanza di partecipazione sottoscritta e della ricevuta del versamento del contributo per diritti di segreteria, secondo le istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

In considerazione della situazione connessa alla pandemia del Covid-19, eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative o regolamentari – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.

6. Commissione e punteggi delle prove

La **commissione d'esame** è nominata dal Direttore Generale dell'Istituto in ottemperanza a quanto disposto in merito dall'art. 6 e 26 del D.P.C.M. 21 aprile 2021 come segue:

a) la Presidenza è affidata al Direttore Scientifico o a suo delegato;

b) componenti: due esperti nel settore per il quale il concorso è bandito; un componente è scelto dal Collegio di direzione dell'Istituto e l'altro dal Direttore Generale;

c) segretario: un dipendente amministrativo dell'Istituto non inferiore alla categoria C.

Almeno 1/3 dei posti dei componenti della commissione è riservata alle donne, ex art. 57 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., salva motivata impossibilità.

Ai sensi degli artt. 8 e 28 del DPCM 21 aprile 2021, la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 35 punti per la prova teorico-pratica
- 35 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

a) titoli di carriera punti 5

b) titoli accademici e di studio punti 7

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3

d) curriculum formativo e professionale punti 15

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 e dagli artt.18 e ss.
Ai sensi dell'art.8 del DPCM 21 aprile 2021, la determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove d'esame. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei. Il risultato della valutazione è reso noto agli interessati al termine dello svolgimento delle prove d'esame.

7. Formazione e utilizzo della graduatoria

Al temine delle prove d'esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame. A parità di merito e a parità di titoli saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, nonché dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127. Inoltre, costituiscono titolo di preferenza, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 e 2, del d.lgs. 1 dicembre 1997 n. 468, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come lavoratore socialmente utile.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Per quanto non espressamente previsto al presente punto 7, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Legale Rappresentante dell'Azienda; la graduatoria approvata sarà immediatamente efficace e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia. La graduatoria dei vincitori rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa.

L'Istituto potrà utilizzare altresì la graduatoria per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa.

Si precisa che la graduatoria potrà essere utilizzata anche da altre Aziende/Enti del Servizio Sanitario Nazionale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

8. Assunzione

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, a presentare nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'IRCCS, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'assunzione sarà disposta, ai sensi dell'art. 1, commi 424 ss. della legge 27 dicembre 2017, n. 205, nel profilo di collaboratore professionale di ricerca sanitaria, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 5 anni, con possibilità di un solo rinnovo per la durata massima di ulteriori 5 anni, previa valutazione ai sensi della citata legge n.205/2017.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia, al CCNL 11 luglio 2019 ed ai CCNL nel tempo vigenti.

9. Trattamento dei dati personali e accesso

A norma del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della L. 241/90 s.m.i.. L'accesso ai dati e alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del d.lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'IRCCS Burlo Garofolo.

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

10. Norme finali

L'IRCCS Burlo Garofolo si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Laura Mandelli, dirigente amministrativo della S.S.D. Politiche del Personale.

Trieste, 30 giugno 2022

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DELLA SSD
POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Laura Mandelli

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it**;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

  b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104;

  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

  d. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando il formato zip.
Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

  ATTENZIONE: dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare A PENA DI ESCLUSIONE:**

1. **la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
2. **la fotocopia del documento di riconoscimento valido, (preferibilmente quello indicato nella domanda);**
3. **la ricevuta di pagamento del contributo diritti di segreteria**
   L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il pagamento può essere effettuato tramite bonifico bancario BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A. – IBAN IT28G0306912344100000046117 *intestato all'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale "**ID 39.023 cognome e nome**".*

Non verranno presi in considerazione:

- documenti diversi da quelli esplicitamente richiesti
- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso e conseguente esclusione.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

22_28_3_CNC_IRCCS BURLO BANDO 1 DIRIGENTE AREA INFERMIERISTICA ED OSTETRICA_0_INTESTAZIONE_012

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione della prevenzione e della professione di ostetrica - area infermieristica ed ostetrica.

In esecuzione della determinazione n. 217 del 17 giugno 2022 del Direttore amministrativo

è bandito il

concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato

di un dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione della prevenzione e della professione di ostetrica – area infermieristica ed ostetrica –

***

Pubblicato sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 28 del 13 luglio 2022

Pubblicato per estratto sulla G.U. Concorsi ed esami n. 57 del 19 luglio 2022

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 18 agosto 2022

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal DPCM 25 gennaio 2008 e dagli artt. da 1 a 23 del D.P.R. 483/1997 per le norme generali relative allo svolgimento dei concorsi nonché per le norme generali relative alla valutazione dei titoli.

L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro nel tempo vigenti.

1. Requisiti generali

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea, o cittadinanza di paesi terzi ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis del d.lgs. 30.03.2001, n. 165 e dell'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. n. 286/98;

b) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;

c) l'idoneità fisica alla mansione specifica sarà accertata in fase di visita preassuntiva ai sensi del d.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni

d) dichiarazione in ordine ad eventuali condanne penali o procedimenti penali in corso. È onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.
Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.
L'Istituto si riserva la facoltà di escludere dalla procedura concorsuale i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'IRCSS. In tali ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra.

1) PER I CITTADINI ITALIANI:
   - iscrizione nelle liste elettorali;
   - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
2) PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
   - i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. 286/1998, nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno per l'esercizio dell'attività lavorativa";
   - la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

2. Requisiti specifici

Costituiscono requisiti specifici di ammissione:

a) Diploma di laurea specialistica o magistrale della classe relativa alla specifica area: Scienze infermieristiche e ostetriche (LM/SNT1 o SNT/01/S).
È onere dei candidati specificare la classe di laurea.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria;

b) Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestati in Enti del SSN nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre Pubbliche amministrazioni;

c) iscrizione all'albo dell'ordine professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

3. Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, **pena esclusione**, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it, come successivamente indicato.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS Burlo Garofolo non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail e pec fornite dal candidato in sede di registrazione saranno utilizzate dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.
L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile, da corrispondere secondo le modalità indicate nelle istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto

5. Prove d'esame

EVENTUALE PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 35, comma 3 lett. a) del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. l'IRCCS - al fine di garantire una gestione funzionale della commissione - si riserva la facoltà di effettuare una preselezione predisposta direttamente dall'IRCCS Burlo Garofolo ovvero da azienda specializzata in selezione del personale.
La preselezione consisterà nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla sulle materie delle prove concorsuali.
La preselezione potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che prevede direttamente l'utilizzo di supporti informatici.
Le indicazioni e modalità sullo svolgimento della prova verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.
Poiché la preselezione **non** costituisce prova concorsuale, tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso saranno ammessi con riserva alla preselezione medesima; il possesso dei requisiti previsti dal bando sarà successivamente accertato esclusivamente per coloro che nella graduatoria della preselezione si troveranno in posizione utile per l'accesso alle prove concorsuali.
I candidati invalidi civili ai sensi dell'art. 25 c.9 del D.L. 24.6.2014 n.90, convertito con L. 11.8.2014, n.114, che dichiarano una invalidità uguale o superiore all'80%, previa verifica dei requisiti, non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva, potendo accedere direttamente alle altre prove concorsuali.
Saranno ammissibili alla prova scritta (prima prova concorsuale) i primi trenta (30) candidati meglio classificati nella preselezione nonché tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del candidato 30° classificato; l'eventuale accertamento dell'insussistenza dei requisiti da parte di uno o più dei candidati ammissibili comporterà l'esclusione del/dei candidato/i medesimo/i e il conseguente scorrimento della graduatoria della preselezione.
Durante lo svolgimento della prova preselettiva non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri.
È vietato l'uso in aula di telefoni cellulari e qualsiasi altra strumentazione atta a consentire ai candidati la comunicazione con l'esterno. È altresì vietata l'introduzione in aula di testi di qualsiasi genere.
Saranno esclusi dal concorso i candidati che contravvengono alle disposizioni sopra indicate.
LA MANCATA PRESENZA ALLA PRESELEZIONE, PER QUALSIASI MOTIVO, SARÀ CONSIDERATA COME RINUNCIA ALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.
Il diario dell'eventuale preselezione sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^Serie Speciale "Concorsi ed Esami" non meno di 15 (quindici) giorni prima dell'inizio della prova medesima. Il diario di preselezione verrà pubblicato anche sul sito del Burlo (www.burlo.trieste.it), unitamente all'elenco dei candidati.
Per essere ammessi nei locali in cui si terrà la preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di identità e riconoscimento.
Il punteggio conseguito con la preselezione non ha rilevanza nella valutazione delle prove concorsuali e non concorre a determinare il punteggio finale.
Concluse le operazioni preselettive, sul sito aziendale www.burlo.trieste.it verrà pubblicato l'elenco dei candidati che hanno superato la preselezione medesima. Coloro che non risulteranno in detto elenco devono intendersi esclusi dalla procedura concorsuale per non aver superato la preselezione.
I candidati che avranno superato la preselezione, dopo verifica dei requisiti previsti dal bando per l'ammissione alla procedura concorsuale, saranno convocati alla prima prova d'esame con le modalità previste al presente punto 5 del bando.

A norma dell'art. 3 del DPCM 25 gennaio 2008 le prove d'esame consistono in:

a) prova scritta: relazione su argomenti inerenti la funzione da conferire e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso;

b) prova pratica: utilizzo di tecniche professionali orientate alla soluzione di casi concreti;

c) prova orale: sulle materie inerenti alle prove scritte, con particolare riferimento alla organizzazione dei servizi sanitari. Nell'ambito della prova orale, a norma dell'art. 37, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese, in modo tale da riscontrare il possesso di un'adeguata

padronanza degli strumenti linguistici, nonché la conoscenza dell'uso dell'apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

Il diario delle prove sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4ª Serie speciale Concorsi ed esami, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove scritta e pratica e non meno di 20 giorni prima della prova orale. Nel caso in cui il numero dei candidati sia esiguo, sarà data loro comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo pec, con i medesimi termini di preavviso.

Tutte le prove del concorso non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluse le festività religiose ai sensi della vigente normativa.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento d'identità in corso di validità in originale, dell'originale dell'istanza di partecipazione debitamente sottoscritta e della ricevuta del versamento del contributo per diritti di segreteria, secondo le istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30, mentre il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

In considerazione della situazione pandemica connessa alla diffusione del Covid-19, eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative o regolamentari – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.

6. Commissione e punteggi delle prove

La commissione d'esame è nominata con decreto del Direttore Generale, nei modi nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 2 del DPCM 25 gennaio 2008. Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno in forma pubblica il terzo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, nel seguente orario e sede: ore 9.30 presso la sede dell'ufficio concorsi dell'IRCCS, II piano, via dell'Istria 59 – Trieste. Qualora detto giorno cada in sabato o in altro giorno festivo, la data dei sorteggi è posticipata al primo giorno successivo non festivo, medesime ora e sede.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10;

b) titoli accademici e di studio: punti 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;

d) curriculum formativo e professionale: punti 4.

Per la valutazione dei titoli di carriera e accademici di studio e professionali si applicano i punteggi previsti dall'art. 4 del DPCM 25 gennaio 2008; per la valutazione delle pubblicazioni e titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 483/1997.

7. Formazione e utilizzo della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame. A parità di merito e a parità di titoli saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, nonché dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127. Inoltre, costituiscono titolo di preferenza, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 e 2, del d.lgs. 1° dicembre 1997 n. 468, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come lavoratore socialmente utile.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Per quanto non espressamente previsto al presente punto 7, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Legale Rappresentante dell'Azienda, o Suo delegato; la graduatoria approvata sarà immediatamente efficace e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia. La graduatoria dei vincitori rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa.

L'Istituto potrà utilizzare altresì la graduatoria per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa anche per assunzioni a tempo determinato. In caso di concomitante vigenza, anche sopravvenuta, di graduatoria di concorso e di graduatoria di avviso pubblico, le assunzioni a tempo determinato verranno disposte dando priorità ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di concorso pubblico, in coerenza con le previsioni di legge e con gli approdi giurisprudenziali in materia. La rinuncia ad eventuale rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudica la chiamata del candidato in caso di successiva copertura di posti a tempo indeterminato.
Si precisa che la graduatoria potrà essere utilizzata anche da altre Aziende/Enti del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'art.9 della legge n.3/2003, previo accordo tra le amministrazioni interessate. In tal caso in diniego all'assunzione proposta da altra amministrazione non comporterà la decadenza dalla graduatoria dell'istituto. Per la finalità di cui sopra i dati forniti dai candidati e raccolti dall'Istituto saranno trasmessi anche alle amministrazioni interessate in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

8. Assunzione

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, a presentare nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'IRCCS, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Si precisa che i posti da coprire e la conseguente assunzione è soggetta ai vincoli economici ed operativi previsti dalla Regione FVG in materia di acquisizione del personale per le Azienda del Sistema Sanitario Regionale, e sarà attuabile solo a fronte del sussistere degli stessi.

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, con le modalità di cui al C.C.N.L. vigente.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i candidati dovranno permanere alle dipendenze dell'Istituto per un periodo non inferiore a 5 anni.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

9. Trattamento dei dati personali e accesso

A norma del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati

presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della L. 241/90 s.m.i.. L'accesso ai dati e alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del d.lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'IRCCS Burlo Garofolo.
Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

10. Norme finali

L'IRCCS Burlo Garofolo si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.
Responsabile del procedimento: dott.ssa Laura Mandelli, dirigente amministrativo della SSD Politiche del Personale.
Trieste, 30 giugno 2022

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DELLA
SSD POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Laura Mandelli

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it**;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

  b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104;

  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80%;

  d. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando il formato zip.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

ATTENZIONE: dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare A PENA DI ESCLUSIONE:**

1. **la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
2. **la fotocopia del documento di riconoscimento valido, (preferibilmente quello indicato nella domanda);**
3. **la ricevuta di pagamento del contributo diritti di segreteria**

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il pagamento può essere effettuato tramite bonifico bancario BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A. – IBAN IT28G0306912344100000046117 *intestato all'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale* "**ID 37.833 *cognome e nome***".

Non verranno presi in considerazione:

- documenti diversi da quelli esplicitamente richiesti
- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso e conseguente esclusione.

In considerazione della situazione emergenziale connessa alla diffusione del Covid-19, eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative

– saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

22_28_3_CNC_IRCCS BURLO BANDO 1 RICERCATORE BIOLOGO_0_INTESTAZIONE_011

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 ricercatore sanitario (cat. D - livello economico Super) - Biologo.

In esecuzione della determinazione n. 229 del 21 giugno 2022 del Direttore amministrativo

è bandito il

concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato

di n. 1 RICERCATORE SANITARIO (cat. D – livello economico Super)

- BIOLOGO -

****

Pubblicato sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 28 del 13 luglio 2022

Pubblicato per estratto sulla G.U. Concorsi ed esami n. 57 del 19 luglio 2022

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 18 agosto 2022

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal D.P.C.M. 21 aprile 2021 recante: "*Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS)*".

L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/2016 e dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal d.lgs. 101/2018.

Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal C.C.N.L. relativo al comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria sottoscritto in data 11 luglio 2019.
Ai sensi dell'art.1014 del d.gs. 66/2010, con la presente procedura si genera una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare in successive procedure di selezione.

1. Requisiti generali

Tutti i sottoelencati requisiti generali **devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione**:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente,

o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;

b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;

c) titolo di studio per l'accesso alla rispettiva figura professionale;

d) idoneità fisica all'impiego. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;

e) godimento dei diritti civili e politici;

f) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione. E' onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

L'Istituto si riserva la facoltà di escludere dalla procedura concorsuale i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'IRCSS. In tali ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra.

g) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una pubblica amministrazione;

h) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);

i) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

Per i soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

Tutti i requisiti di ammissione di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del relativo bando nonché al momento dell'assunzione in servizio.

<u>PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA</u>:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. 286/1998, nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno per l'esercizio dell'attività lavorativa";

- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

2. Requisiti specifici

Costituiscono requisiti specifici di ammissione:

laurea magistrale corrispondente allo specifico settore di attività richiesto dal bando come di seguito indicato:

- **lauree appartenenti alle classi: LM 6 biologia/6-S/v.o. scienze biologiche**

Ai titoli di cui sopra sono equiparati i titoli dichiarati come equipollenti con decreto ministeriale. È onere dei candidati specificare la classe di laurea e il decreto di equipollenza.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Il difetto dei requisiti di cui sopra alla data di scadenza del bando comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

3. Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione**, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it, come successivamente indicato**.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio**. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS Burlo Garofolo non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 21 aprile 2021, i candidati devono essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale attivo. Tale indirizzo dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto

5. Prove d'esame

A norma degli artt. 8 e 23 del DPCM 21 aprile 2021 le **prove d'esame** consistono in:

a) prova teorico-pratica: soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative.

***b)* prova orale**: sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire. La prova orale deve anche comprendere, oltre che la conoscenza delle principali applicazioni informatiche, della lingua inglese.

Le materie relative al settore di riferimento di cui al presente bando sono le seguenti: genetica dei microorganismi, metodi di sequenziamento, antibioticoresistenza.

Il superamento della prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35 nel caso di prova consistente nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o pari ad almeno i 2/3 di risposte valide nel caso di prove consistenti in questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla.

Il superamento della prova orale subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35.

I candidati ammessi alle prove e il diario delle stesse sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati non meno di quindici giorni prima della data stabilita per la prova teorico-pratica; tale comunicazione può essere sostituita dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerla. I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di un documento d'identità in corso di validità.

Le prove del concorso, sia teorico-pratiche che orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività per le confessioni religiose diverse dalla cattolica con le quali lo Stato abbia siglato intese ai sensi dell'art. 8 della Costituzione.

Ai candidati che sono ammessi alla prova orale è data comunicazione della convocazione alla stessa con l'indicazione del voto riportato nella prova teorico-pratica.

In relazione al numero di candidati la commissione può stabilire la effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova teorico-pratica. In tal caso la comunicazione di cui al comma 3 è data al termine della effettuazione della prova teorico-pratica.
La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.
Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento d'identità in corso di validità, dell'originale dell'istanza di partecipazione sottoscritta e della ricevuta del versamento del contributo per diritti di segreteria, secondo le istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

In considerazione della situazione pandemica connessa alla diffusione del Covid-19, eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative o regolamentari – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.

6. Commissione e punteggi delle prove

La **commissione d'esame** è nominata dal Direttore Generale dell'Istituto in ottemperanza a quanto disposto in merito dall'art. 6 e 22 del D.P.C.M. 21 aprile 2021 come segue:

a) la Presidenza è affidata al Direttore Scientifico o a suo delegato;

b) componenti: due esperti nel settore per il quale il concorso è bandito; un componente è scelto dal Collegio di Direzione con funzioni di Comitato tecnico-sanitario dell'Ente e l'altro dal Direttore Generale;

c) segretario: un dipendente amministrativo dell'Istituto non inferiore alla categoria C.

Almeno 1/3 dei posti dei componenti della commissione è riservata alle donne, ex art. 57 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., salva motivata impossibilità.

Ai sensi degli artt. 8 e 24 del DPCM 21 aprile 2021, la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 35 punti per la prova teorico-pratica

- 35 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

a) titoli di carriera punti 3

b) titoli accademici e di studio punti 5

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 14

d) curriculum formativo e professionale punti 8

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 e dagli artt.18 e ss.
Ai sensi dell'art.8 del DPCM 21 aprile 2021, la determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove d'esame. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei. Il risultato della valutazione è reso noto agli interessati al termine dello svolgimento delle prove d'esame.
Si avverte sin d'ora che in sede di valutazione verrà data specifica valorizzazione al possesso di dottorato di ricerca in materia attinente al profilo a concorso (in particolare in microbiologia) e al possesso di esperienza in sequenziamento NGS e analisi informatica in bioinformatica dedicata alla microbiologia.

7. Formazione e utilizzo della graduatoria

Al temine delle prove d'esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame. A parità di merito e a parità di titoli saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, nonché dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127. Inoltre, costituiscono titolo di preferenza, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 e 2, del d.lgs. 1 dicembre 1997 n. 468, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come lavoratore socialmente utile.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Per quanto non espressamente previsto al presente punto 7, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Legale Rappresentante dell'Azienda; la graduatoria approvata sarà immediatamente efficace e sarà pubblicata sul

Bollettino ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia. La graduatoria dei vincitori rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa.

L'Istituto potrà utilizzare altresì la graduatoria per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa.

Si precisa che la graduatoria potrà essere utilizzata anche da altri IRCCS/IZS, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

8. Assunzione

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, a presentare nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'IRCCS, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'assunzione sarà disposta, ai sensi dell'art. 1, commi 424 ss. della legge 27 dicembre 2017, n. 205, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 5 anni, con possibilità di un solo rinnovo per la durata massima di ulteriori 5 anni, previa valutazione ai sensi della citata legge n.205/2017.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia, al CCNL 11 luglio 2019 ed ai CCNL nel tempo vigenti.

9. Trattamento dei dati personali e accesso

A norma del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della L. 241/90 s.m.i.. L'accesso ai dati e alla

documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del d.lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'IRCCS Burlo Garofolo.
Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

10. Norme finali

L'IRCCS Burlo Garofolo si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.
Responsabile del procedimento: dott.ssa Laura Mandelli, dirigente amministrativo della S.S.D. Politiche del Personale.
Trieste, 30 giugno 2022

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DELLA SSD POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Laura Mandelli

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it**;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

  b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104;

  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

  d. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando il formato zip.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

  ATTENZIONE: dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare A PENA DI ESCLUSIONE:**

1. **la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
2. **la fotocopia del documento di riconoscimento valido, (preferibilmente quello indicato nella domanda);**
3. **la ricevuta di pagamento del contributo diritti di segreteria**

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il pagamento può essere effettuato tramite bonifico bancario BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A. – IBAN IT28G0306912344100000046117 *intestato all'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale "***ID 39.017** ***cognome e nome****"*.

Non verranno presi in considerazione:

- documenti diversi da quelli esplicitamente richiesti
- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso e conseguente esclusione.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **“RICHIEDI ASSISTENZA”** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l’orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l’invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo “ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO”.

22_28_3_CNC_IRCCS BURLO BANDO 1 RICERCATORE BIOSTATISTICO_0_INTESTAZIONE_009

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 ricercatore sanitario (cat. D - livello economico Super) - Biostatistico.

In esecuzione della determinazione n. n. 229 del 21 giugno 2022 del Direttore amministrativo

è bandito il

concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato

di n. 1 RICERCATORE SANITARIO (cat. D – livello economico Super)

- BIOSTATISTICO -

****

Pubblicato sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 28 del 13 luglio 2022

Pubblicato per estratto sulla G.U. Concorsi ed esami n. 57 del 19 luglio 2022

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 18 agosto 2022

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal D.P.C.M. 21 aprile 2021 recante: "*Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS)*".

L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/2016 e dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal d.lgs. 101/2018.

Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal C.C.N.L. relativo al comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria sottoscritto in data 11 luglio 2019.
Ai sensi dell'art.1014 del d.gs. 66/2010, con la presente procedura si genera una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare in successive procedure di selezione.

1. Requisiti generali

Tutti i sottoelencati requisiti generali **<u>devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione</u>**:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente,

o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;

b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;

c) titolo di studio per l'accesso alla rispettiva figura professionale;

d) idoneità fisica all'impiego. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;

e) godimento dei diritti civili e politici;

f) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione. E' onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

L'Istituto si riserva la facoltà di escludere dalla procedura concorsuale i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'IRCSS. In tali ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra.

g) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una pubblica amministrazione;

h) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);

i) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

Per i soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

Tutti i requisiti di ammissione di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del relativo bando nonché al momento dell'assunzione in servizio.

<u>PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA</u>:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. 286/1998, nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno per l'esercizio dell'attività lavorativa";

- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

2. Requisiti specifici

Costituiscono requisiti specifici di ammissione:

Laurea magistrale corrispondente allo specifico settore di attività richiesto dal bando come di seguito indicate:

- lauree appartenenti alle classi: LM 40 matematica/45-S matematica/v.o. matematica;
- lauree appartenenti alle classi: LM82 scienze statistiche, 48-S metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi, 92-S statistica per la ricerca sperimentale/v.o. statistica;
- lauree appartenenti alle classi: LM32 Ingegneria informatica/35-S Ingegneria informatica / v.o. Ingegneria informatica.

Ai titoli di cui sopra sono equiparati i titoli dichiarati come equipollenti con decreto ministeriale. È onere dei candidati specificare la classe di laurea e il decreto di equipollenza.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Il difetto dei requisiti di cui sopra alla data di scadenza del bando comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

3. Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it, come successivamente indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di

altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS Burlo Garofolo non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M._21 aprile 2021, i candidati devono essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale attivo. Tale indirizzo dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto

5. Prove d'esame

A norma degli artt. 8 e 23 del DPCM 21 aprile 2021 le **prove d'esame** consistono in:

a) prova teorico-pratica: soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative.

b) prova orale: sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire. La prova orale deve anche comprendere, oltre che la conoscenza delle principali applicazioni informatiche, della lingua inglese.

Le materie relative al settore di riferimento di cui al presente bando sono le seguenti: epidemiologia medica, metodologia statistica nelle sperimentazioni cliniche.

Il superamento della prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35 nel caso di prova consistente nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o pari ad almeno i 2/3 di risposte valide nel caso di prove consistente in questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla.

Il superamento della prova orale subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35.

I candidati ammessi alle prove e il diario delle stesse sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati non meno di quindici giorni prima della data stabilita per la prova teorico-pratica; tale comunicazione può essere sostituita dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerla. I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di un documento d'identità in corso di validità.

Le prove del concorso, sia teorico-pratiche che orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività per le confessioni religiose diverse dalla cattolica con le quali lo Stato abbia siglato intese ai sensi dell'art. 8 della Costituzione.

Ai candidati che sono ammessi alla prova orale è data comunicazione della convocazione alla stessa con l'indicazione del voto riportato nella prova teorico-pratica.

In relazione al numero di candidati la commissione può stabilire la effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova teorico-pratica. In tal caso la comunicazione di cui al comma 3 è data al termine della effettuazione della prova teorico-pratica.
La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.
Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento d'identità in corso di validità, dell'originale dell'istanza di partecipazione sottoscritta e della ricevuta del versamento del contributo per diritti di segreteria, secondo le istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

In considerazione della situazione pandemica connessa alla diffusione del Covid-19, eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative o regolamentari – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.

6. Commissione e punteggi delle prove

La **commissione d'esame** è nominata dal Direttore Generale dell'Istituto in ottemperanza a quanto disposto in merito dall'art. 6 e 22 del D.P.C.M. 21 aprile 2021 come segue:

a) la Presidenza è affidata al Direttore Scientifico o a suo delegato;

b) componenti: due esperti nel settore per il quale il concorso è bandito; un componente è scelto dal Collegio di Direzione con funzioni di Comitato tecnico-sanitario dell'Ente e l'altro dal Direttore Generale;

c) segretario: un dipendente amministrativo dell'Istituto non inferiore alla categoria C.

Almeno 1/3 dei posti dei componenti della commissione è riservata alle donne, ex art. 57 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., salva motivata impossibilità.

Ai sensi degli artt. 8 e 24 del DPCM 21 aprile 2021, la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 35 punti per la prova teorico-pratica

- 35 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

a) titoli di carriera punti 3

b) titoli accademici e di studio punti 5

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 14

d) curriculum formativo e professionale punti 8

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 e dagli artt.18 e ss.
Ai sensi dell'art.8 del DPCM 21 aprile 2021, la determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove d'esame. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei. Il risultato della valutazione è reso noto agli interessati al termine dello svolgimento delle prove d'esame.
Si avverte sin d'ora che in sede di valutazione verrà data specifica valorizzazione al possesso di dottorato di ricerca in materia attinente al profilo a concorso.

7. Formazione e utilizzo della graduatoria

Al temine delle prove d'esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame. A parità di merito e a parità di titoli saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, nonché dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127. Inoltre, costituiscono titolo di preferenza, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 e 2, del d.lgs. 1 dicembre 1997 n. 468, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come lavoratore socialmente utile.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Per quanto non espressamente previsto al presente punto 7, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Legale Rappresentante dell'Azienda; la graduatoria approvata sarà immediatamente efficace e sarà pubblicata sul

Bollettino ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia. La graduatoria dei vincitori rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa.

L'Istituto potrà utilizzare altresì la graduatoria per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa.

Si precisa che la graduatoria potrà essere utilizzata anche da altri IRCCS/IZS, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

8. Assunzione

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, a presentare nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'IRCCS, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'assunzione sarà disposta, ai sensi dell'art. 1, commi 424 ss. della legge 27 dicembre 2017, n. 205, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 5 anni, con possibilità di un solo rinnovo per la durata massima di ulteriori 5 anni, previa valutazione ai sensi della citata legge n.205/2017.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia, al CCNL 11 luglio 2019 ed ai CCNL nel tempo vigenti.

9. Trattamento dei dati personali e accesso

A norma del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della L. 241/90 s.m.i.. L'accesso ai dati e alla

documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del d.lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'IRCCS Burlo Garofolo.
Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

10. Norme finali

L'IRCCS Burlo Garofolo si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.
Responsabile del procedimento: dott.ssa Laura Mandelli, dirigente amministrativo della S.S.D. Politiche del Personale.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DELLA SSD
POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Laura Mandelli

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it**;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

  b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104;

  c.la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

  d. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando il formato zip.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

  ATTENZIONE: dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare A PENA DI ESCLUSIONE:**

1. **la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
2. **la fotocopia del documento di riconoscimento valido, (preferibilmente quello indicato nella domanda);**
3. **la ricevuta di pagamento del contributo diritti di segreteria**

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il pagamento può essere effettuato tramite bonifico bancario BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A. – IBAN IT28G0306912344100000046117 *intestato all'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale "***ID 39.019** ***cognome e nome***"*.

Non verranno presi in considerazione:

- documenti diversi da quelli esplicitamente richiesti
- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso e conseguente esclusione.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

22_28_3_CNC_IRCCS BURLO BANDO 1 RICERCATORE NUTRIZIONISTA_0_INTESTAZIONE_008

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 ricercatore sanitario (cat. D - livello economico Super) - Nutrizionista.

In esecuzione della determinazione n. 229 del 21 giugno 2022 del Direttore amministrativo

è bandito il

concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato

di n. 1 RICERCATORE SANITARIO (cat. D – livello economico Super)

- NUTRIZIONISTA -

***

Pubblicato sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 28 del 13 luglio 2022

Pubblicato per estratto sulla G.U. Concorsi ed esami n. 57 del 19 luglio 2022

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 18 agosto 2022

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal D.P.C.M. 21 aprile 2021 recante: "*Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS)*".

L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/2016 e dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal d.lgs. 101/2018.

Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal C.C.N.L. relativo al comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria sottoscritto in data 11 luglio 2019.
Ai sensi dell'art.1014 del d.gs. 66/2010, con la presente procedura si genera una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare in successive procedure di selezione.

1. Requisiti generali

Tutti i sottoelencati requisiti generali **devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione**:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;

b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;

c) titolo di studio per l'accesso alla rispettiva figura professionale;

d) idoneità fisica all'impiego. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;

e) godimento dei diritti civili e politici;

f) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione. E' onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

L'Istituto si riserva la facoltà di escludere dalla procedura concorsuale i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'IRCSS. In tali ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra.

g) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una pubblica amministrazione;

h) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);

i) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

Per i soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

Tutti i requisiti di ammissione di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del relativo bando nonché al momento dell'assunzione in servizio.

PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. 286/1998, nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno per l'esercizio dell'attività lavorativa";
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

2. Requisiti specifici

Costituiscono requisiti specifici di ammissione:

laurea magistrale corrispondente allo specifico settore di attività richiesto dal bando come di seguito indicate:

- lauree appartenenti alle classi: LM 61 Scienze della nutrizione umana/69-S Scienze della nutrizione umana;

Ai titoli di cui sopra sono equiparati i titoli dichiarati come equipollenti con decreto ministeriale. È onere dei candidati specificare la classe di laurea e il decreto di equipollenza.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Il difetto dei requisiti di cui sopra alla data di scadenza del bando comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

3. Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it, come successivamente indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS Burlo Garofolo non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 21 aprile 2021, i candidati devono essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale attivo. Tale indirizzo dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto

5. Prove d'esame

A norma degli artt. 8 e 23 del DPCM 21 aprile 2021 le **prove d'esame** consistono in:

a) prova teorico-pratica: soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative.

b) prova orale: sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire. La prova orale deve anche comprendere, oltre che la conoscenza delle principali applicazioni informatiche, della lingua inglese.

Le materie relative al settore di riferimento di cui al presente bando sono le seguenti: nutrizione pediatrica, inclusiva di contesti specialistici, tipo endocrinologico, gastroenterologico, malattie metaboliche e rare.

Il superamento della prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35 nel caso di prova consistente nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o pari ad almeno i 2/3 di risposte valide nel caso di prove consistente in questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla.

Il superamento della prova orale subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35.

I candidati ammessi alle prove e il diario delle stesse sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati non meno di quindici giorni prima della data stabilita per la prova teorico-pratica; tale comunicazione può essere sostituita dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerla. I candidati che non avranno ricevuto

alcuna comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di un documento d'identità in corso di validità.

Le prove del concorso, sia teorico-pratiche che orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività per le confessioni religiose diverse dalla cattolica con le quali lo Stato abbia siglato intese ai sensi dell'art. 8 della Costituzione.

Ai candidati che sono ammessi alla prova orale è data comunicazione della convocazione alla stessa con l'indicazione del voto riportato nella prova teorico-pratica.

In relazione al numero di candidati la commissione può stabilire la effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova teorico-pratica. In tal caso la comunicazione di cui al comma 3 è data al termine della effettuazione della prova teorico-pratica.

La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento d'identità in corso di validità, dell'originale dell'istanza di partecipazione sottoscritta e della ricevuta del versamento del contributo per diritti di segreteria, secondo le istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

In considerazione della situazione pandemica connessa alla diffusione del Covid-19, eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative o regolamentari – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.

6. Commissione e punteggi delle prove

La **commissione d'esame** è nominata dal Direttore Generale dell'Istituto in ottemperanza a quanto disposto in merito dall'art. 6 e 22 del D.P.C.M. 21 aprile 2021 come segue:

a) la Presidenza è affidata al Direttore Scientifico o a suo delegato;

b) componenti: due esperti nel settore per il quale il concorso è bandito; un componente è scelto dal Collegio di Direzione con funzioni di Comitato tecnico-sanitario dell'Ente e l'altro dal Direttore Generale;

c) segretario: un dipendente amministrativo dell'Istituto non inferiore alla categoria C.

Almeno 1/3 dei posti dei componenti della commissione è riservata alle donne, ex art. 57 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., salva motivata impossibilità.

Ai sensi degli artt. 8 e 24 del DPCM 21 aprile 2021, la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 35 punti per la prova teorico-pratica
- 35 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

a) titoli di carriera punti 3

b) titoli accademici e di studio punti 5

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 14

d) curriculum formativo e professionale punti 8

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 e dagli artt.18 e ss.

Ai sensi dell'art.8 del DPCM 21 aprile 2021, la determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove d'esame. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei. Il risultato della valutazione è reso noto agli interessati al termine dello svolgimento delle prove d'esame.

Si avverte sin d'ora che in sede di valutazione verrà data specifica valorizzazione al possesso di dottorato di ricerca in materia attinente al profilo a concorso e al possesso di esperienza in attività di ricerca nell'ambito della nutrizione pediatrica.

7. Formazione e utilizzo della graduatoria

Al temine delle prove d'esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame. A parità di merito e a parità di titoli saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, nonché dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127. Inoltre, costituiscono titolo di preferenza, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 e 2, del d.lgs. 1 dicembre 1997 n. 468, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come lavoratore socialmente utile.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Per quanto non espressamente previsto al presente punto 7, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Legale Rappresentante dell'Azienda; la graduatoria approvata sarà immediatamente efficace e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia. La graduatoria dei vincitori rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa.

L'Istituto potrà utilizzare altresì la graduatoria per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa.

Si precisa che la graduatoria potrà essere utilizzata anche da altri IRCCS/IZS, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

8. Assunzione

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, a presentare nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'IRCCS, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'assunzione sarà disposta, ai sensi dell'art. 1, commi 424 ss. della legge 27 dicembre 2017, n. 205, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 5 anni, con possibilità di un solo rinnovo per la durata massima di ulteriori 5 anni, previa valutazione ai sensi della citata legge n.205/2017.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia, al CCNL 11 luglio 2019 ed ai CCNL nel tempo vigenti.

9. Trattamento dei dati personali e accesso

A norma del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della L. 241/90 s.m.i.. L'accesso ai dati e alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del d.lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'IRCCS Burlo Garofolo.
Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

10. Norme finali

L'IRCCS Burlo Garofolo si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.
Responsabile del procedimento: dott.ssa Laura Mandelli, dirigente amministrativo della S.S.D. Politiche del Personale.
Trieste, 30 giugno 2022

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DELLA SSD POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Laura Mandelli

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it**;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

  b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104;

  c.la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

  d. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando il formato zip.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

  ATTENZIONE: dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare A PENA DI ESCLUSIONE:**

1. **la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
2. **la fotocopia del documento di riconoscimento valido, (preferibilmente quello indicato nella domanda);**
3. **la ricevuta di pagamento del contributo diritti di segreteria**

   L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il pagamento può essere effettuato tramite bonifico bancario BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A. – IBAN IT28G0306912344100000046117 *intestato all'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale* **"ID 39.020 *cognome e nome*".**

Non verranno presi in considerazione:

- documenti diversi da quelli esplicitamente richiesti
- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso e conseguente esclusione.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

22_28_3_CNC_IRCCS BURLO BANDO 2 COLLABORATORI AREA FARMACIA_0_INTESTAZIONE_013

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile - IRCCS - "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 2 collaboratori professionali di ricerca sanitaria (cat. D) - Area farmacia.

In esecuzione della determinazione n. 229 del 21 giugno 2022 del Direttore amministrativo

è bandito il

concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato

di n.2 Collaboratori professionali di ricerca sanitaria (cat. D)

- AREA FARMACIA -

***

Pubblicato sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 28 del 13 luglio 2022

Pubblicato per estratto sulla G.U. Concorsi ed esami n. 57 del 19 luglio 2022

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 18 agosto 2022

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal D.P.C.M. 21 aprile 2021 recante: "*Definizione dei requisiti, dei titoli e delle procedure concorsuali per le assunzioni di personale per lo svolgimento delle attività di ricerca e di supporto alla ricerca presso gli IRCCS pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS)*".

L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/2016 e dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal d.lgs. 101/2018.

Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal C.C.N.L. relativo al comparto sanità – sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria sottoscritto in data 11 luglio 2019.
Il presente bando prevede la riserva di n.1 posto, ai sensi dell'art.1014 del d.gs. 66/2010, a favore dei volontari delle FF.AA.

1. Requisiti generali

Tutti i sottoelencati requisiti generali **devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione**:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente,

o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;

b) avere un'età non inferiore a diciotto anni;

c) titolo di studio per l'accesso alla rispettiva figura professionale;

d) idoneità fisica all'impiego. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;

e) godimento dei diritti civili e politici;

f) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle disposizioni vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione. E' onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

L'Istituto si riserva la facoltà di escludere dalla procedura concorsuale i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'IRCSS. In tali ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra.

g) non essere stati licenziati, dispensati o destituiti da una pubblica amministrazione;

h) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati anteriormente al 1986);

i) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

Per i soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

Tutti i requisiti di ammissione di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del relativo bando nonché al momento dell'assunzione in servizio.

<u>PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA</u>:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. 286/1998, nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno per l'esercizio dell'attività lavorativa";

- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

2. Requisiti specifici

Costituisce requisito specifico di ammissione il diploma di laurea triennale o a ciclo unico in:

- Laurea triennale in Scienze e tecnologie farmaceutiche (Classe L-29)
- Laurea a ciclo unico/specialistica/magistrale in farmacia e farmacia industriale o in chimica e tecnologie farmaceutiche (classi 14-S e LM 13)

Ai titoli di cui sopra sono equiparati i titoli dichiarati come equipollenti con decreto ministeriale. È onere dei candidati specificare la classe di laurea e il decreto di equipollenza.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Il difetto dei requisiti di cui sopra alla data di scadenza del bando comporta la non ammissione alla presente procedura selettiva.

3. Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione**, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it, come successivamente indicato**.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato

tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS Burlo Garofolo non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 21 aprile 2021, i candidati devono essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale attivo. Tale indirizzo dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto

5. Prove d'esame

A norma degli artt. 8, 27 e 28 del DPCM 21 aprile 2021 le **prove d'esame** consistono in:

a) prova teorico-pratica: soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o compilazione di un questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla, inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative;

***b)* prova orale**: sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire. La prova orale deve anche comprendere, oltre che la conoscenza delle principali applicazioni informatiche, anche della lingua inglese.

Le materie relative al settore di riferimento di cui al presente bando sono le seguenti: gestione della ricerca clinica in ambito farmaceutico e di dispositivi medici, conoscenze nell'ambito regolatorio nazionale ed internazionale della sperimentazione clinica con farmaco e dispositivo.

Il superamento della prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35 nel caso di prova consistente nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o pari ad almeno i 2/3 di risposte valide nel caso di prove consistente in questionario articolato in domande con risposta a scelta multipla.

Il superamento della prova orale subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 24,5/35.

I candidati ammessi alle prove e il diario delle stesse sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto, nell'apposita sezione e comunicati ai singoli candidati non meno di quindici giorni prima della data stabilita per la prova teorico-pratica; tale comunicazione può essere sostituita dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerla. I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale dovranno presentarsi, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di un documento d'identità in corso di validità.

Le prove del concorso, sia teorico-pratiche che orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività per le confessioni religiose diverse dalla cattolica con le quali lo Stato abbia siglato intese ai sensi dell'art. 8 della Costituzione.

Ai candidati che sono ammessi alla prova orale è data comunicazione della convocazione alla stessa con l'indicazione del voto riportato nella prova teorico-pratica.

In relazione al numero di candidati la commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova teorico-pratica. In tal caso la comunicazione di cui al comma 3 è data al termine della effettuazione della prova teorico-pratica.

La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento d'identità in corso di validità, dell'originale dell'istanza di partecipazione sottoscritta e della ricevuta del versamento del contributo per diritti di segreteria, secondo le istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

In considerazione della situazione connessa alla pandemia del Covid-19, eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative o regolamentari – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.

6. Commissione e punteggi delle prove

La **commissione d'esame** è nominata dal Direttore Generale dell'Istituto in ottemperanza a quanto disposto in merito dall'art. 6 e 26 del D.P.C.M. 21 aprile 2021 come segue:

a) la Presidenza è affidata al Direttore Scientifico o a suo delegato;

b) componenti: due esperti nel settore per il quale il concorso è bandito; un componente è scelto dal Collegio di direzione dell'Istituto e l'altro dal Direttore Generale;

c) segretario: un dipendente amministrativo dell'Istituto non inferiore alla categoria C.

Almeno 1/3 dei posti dei componenti della commissione è riservata alle donne, ex art. 57 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., salva motivata impossibilità.

Ai sensi degli artt. 8 e 28 del DPCM 21 aprile 2021, la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 35 punti per la prova teorico-pratica
- 35 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

a) titoli di carriera punti 5

b) titoli accademici e di studio punti 7

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3

d) curriculum formativo e professionale punti 15

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 e dagli artt.18 e ss.

Ai sensi dell'art.8 del DPCM 21 aprile 2021, la determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove d'esame. La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei. Il risultato della valutazione è reso noto agli interessati al termine dello svolgimento delle prove d'esame.

Si avverte sin d'ora che in sede di valutazione verrà data specifica valorizzazione al possesso di dottorato di ricerca in materia attinente al profilo a concorso e il possesso di diploma di laurea v.o./ciclo unico/specialistica.

7. Formazione e utilizzo della graduatoria

Al temine delle prove d'esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame. A parità di merito e a parità di titoli saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, nonché dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127. Inoltre, costituiscono titolo di preferenza, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 e 2, del d.lgs. 1 dicembre 1997 n. 468, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come lavoratore socialmente utile.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Per quanto non espressamente previsto al presente punto 7, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Legale Rappresentante dell'Azienda; la graduatoria approvata sarà immediatamente efficace e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia. La graduatoria dei vincitori rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa.

L'Istituto potrà utilizzare altresì la graduatoria per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa.

Si precisa che la graduatoria potrà essere utilizzata anche da altre Aziende/Enti del Servizio Sanitario Nazionale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

8. Assunzione

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, a presentare nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'IRCCS, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'assunzione sarà disposta, ai sensi dell'art. 1, commi 424 ss. della legge 27 dicembre 2017, n. 205, nel profilo di collaboratore professionale di ricerca sanitaria, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 5 anni, con possibilità di un solo rinnovo per la durata massima di ulteriori 5 anni, previa valutazione ai sensi della citata legge n.205/2017.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia, al CCNL 11 luglio 2019 ed ai CCNL nel tempo vigenti.

9. Trattamento dei dati personali e accesso

A norma del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della L. 241/90 s.m.i.. L'accesso ai dati e alla

documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del d.lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'IRCCS Burlo Garofolo.
Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

10. Norme finali

L'IRCCS Burlo Garofolo si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.
Responsabile del procedimento: dott.ssa Laura Mandelli, dirigente amministrativo della S.S.D. Politiche del Personale.
Trieste, 30 giugno 2022

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DELLA
SSD POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Laura Mandelli

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it**;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando il formato zip.
Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

  ATTENZIONE: dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare A PENA DI ESCLUSIONE:**

1. **la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
2. **la fotocopia del documento di riconoscimento valido, (preferibilmente quello indicato nella domanda);**
3. **la ricevuta di pagamento del contributo diritti di segreteria**
   L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il pagamento può essere effettuato tramite bonifico bancario BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A. – IBAN IT28G0306912344100000046117 *intestato all'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale "**ID 39.021 cognome e nome**".*

Non verranno presi in considerazione:
- documenti diversi da quelli esplicitamente richiesti
- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso e conseguente esclusione.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
IGOR DE BASTIANI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA